anno LIII - n. 33 - lire 350

15/21 agosto 1976

Radiocorriere TV

Antonella Giampaoli presenta "Musica in" a Radiouno

Basta con i programmi a puntate?

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 53 - n. 33 - dal 15 al 21 agosto 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Antonella Giampaoli, voce femminile del programma di Radiouno dal titolo Musica in. Questa trasmissione, che registra un elevato indice di gradimento, è attualmente condotta da un trio: Antonella Giampaoli, che tra l'altro è una debuttante, Sergio Leonardi e Solforio, pseudonimo di Franco Bracardi. (Foto Italia)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del **18/12/1948**

lettere al direttore

Termini musicali

« Egregio direttore, la prego di volermi spiegare che cosa sono, in lirica, una " barcarola ", una " cabaletta ", una " cavatina " e una " stretta ", e che differenza passa fra un' " aria " e una " romanza " » (Francesco Tranquilli - S. Benedetto del Tronto).

La « barcarola » è una composizione che imita il canto dei gondolieri veneziani e proprio per questo è detta anche gondoliera. E' un genere musicale in tempi a suddivisione ternaria (6/8, 9/8, 12/8). I compositori del XIX secolo ebbero una particolare inclinazione a comporre barcarole, le citazioni potrebbero moltiplicarsi: Schubert nell'*op. 72*, nel *Fra' Diavolo* ed in *Masaniello* di Auber, nel *Marin Faliero* di Gaetano Donizetti, e Chopin nell'*op. 60*. Una delle più famose barcarole, tuttavia, è quella che Jacques Offenbach ha scritto nei *Racconti di Hoffmann* e che la musica leggera ha tradotto più volte in chiave moderna. La « cabaletta » secondo L. F. Rossi nel *Dizionario* del Tommaseo è: « Un pensiero musicale melodico molto arioso e ritmeggiato, atto a blandire l'orecchio e facile da imprimersi nella memoria, non pur degli intelligenti ma dei semplici orecchianti ». Il suo nome si trae da coboletta, diminutivo di cobola, che sdrucciolando diventa cabaletta. Gli Escudier scrissero nel *Dictionnaire de la musique 1872*: « Pensiero leggero e melodioso o cantilena di lusinghevole semplicità di cui il ritmo ben marcato si incide facilmente nell'orecchio dell'ascoltatore. La cabaletta ha tanta naturalezza che, appena udita, è ripetuta da coloro che sanno di musica e da coloro che sentono senza saperla. La « cavatina » fu molto in auge nell'opera italiana e francese del 700 e 800. Rousseau la definì nel *Dictionnaire de la musique* nel 1764: « Specie di aria molto breve che non ha riprese o seconde parti, posta generalmente fra recitativi obbligati ». Beethoven ha denominato cavatina l'adagio molto espressivo del *Quartetto op. 130*. La « stretta » è una rapida accelerazione del movimento alla fine di una composizione. I maestri italiani da Paisiello a Verdi ne fanno frequente uso. Per esempio alla fine di un atto d'opera lirica una serrata combinazione di più voci (ricordo della fuga) stringe ed incalza l'elemento ritmico nei principali elementi tematici (fine del primo atto del *Falstaff* di Giuseppe Verdi). La « stretta » è passata anche nella prassi esecutiva strumentale costituendo la « coda » di molte composizioni: caratteristica è la conclusione della *Quinta sinfonia* di Beethoven.

La « romanza » è una composizione per canto e pianoforte di carattere patetico e sentimentale. Si distingue dall'« aria » per la trasparente semplicità. Rousseau nel *Dictionnaire de la musique* la definisce: « Aria sulla quale si canta un poemetto, pur esso detto " Romance ", in più strofe del quale il soggetto è spesso amoroso e anche talvolta tragico. Il poemetto deve essere scritto in uno stile semplice, commovente, in un gusto un po' all'antica, e la musica deve corrispondere al carattere delle parole. Non ornamenti, nulla di manierato, una melodia dolce, naturale e pastorale. Non occorre molta voce, basta un canto ingenuo che non offuschi la parola, anzi le dia rilievo. Una " romanza " ben fatta può anche non colpire subito l'ascoltatore, ma ogni strofa accresce l'effetto ottenuto dalle strofe precedenti. L'interesse aumenta sempre più finché non ci si commuove fino alle lacrime. Basta la voce, non occorre strumento, basta una voce che commuova ».

« C'è musica & musica »

« Gentile direttore, ho seguito le dieci trasmissioni della replica di C'è musica & musica *di Luciano Berio e, dopo la* Storia della Musica *curata dallo scom-*

segue a pag. 4

IX|C

5 minuti insieme

Collezioni

ABA CERCATO

Il tempo libero in vacanza non manca. Dopo una mattinata al mare o una scampagnata, le passeggiate per i piccoli centri di villeggiatura ci portano alla riscoperta di tante piccole cose che non ricordavamo più e che ci fanno tenerezza. Soprattutto ciò che era di moda tanti anni fa riacquista un fascino nuovo; le collane e gli orecchini di raffia, i fermagli per i capelli con i brillantini, le fibbie più incredibili che venivano passate da una cintura all'altra come se fossero state autentici gioielli, le borsette di perline e perfino i bottoni. Ma anche altri oggetti che un tempo erano di uso comune sono frutto di curiosità e piacciono.

Ho visto bellissime scatole di latta per i biscotti o per le sigarette che sono autentiche opere d'arte, scatolette rotonde di cartone, intatte, che contengono ancora la cipria, con disegni liberty sul coperchio, tazzine da caffè di porcellana finissima, bottiglie di semplice vetro dalle forme elaborate. Ed ecco che viene l'idea: perché non fare una collezione di queste cose belle, che costano poco e che si vanno perdendo? Sono collezioni povere ma non per questo meno belle; un pezzo di ogni tipo, tanti colori e allegria magari sulla mensola in ingresso che era tanto triste con il suo telefono e gli elenchi a portata di mano.

Non solo i negozietti di paese, che sanno ancora di spezie che non si usano più, vengono presi d'assalto dai villeggianti, ma anche le soffitte e le cantine e si scoprono veri tesori. E' il momento magico del rigattiere; questo personaggio, che non era considerato altro che un « pulisci soffitte », ha acquistato una dimensione nuova e un suo prestigio. C'è chi questo tipo di collezione la fa da anni.

Un signore che conosco e che vive in una vecchia casa in centro, a Roma, ha praticamente trasformato la sua abitazione in una specie di mostra permanente. Un'infinità di oggetti raccolti nelle vetrinette si fanno compagnia: cristalli, pietre dure, porcellane convivono felici con la plastica e l'acciaio creando un contrasto piacevolissimo. C'è un solo problema, quando si comincia a raccogliere, non si finisce più e a mano a mano che la collezione aumenta, la ricerca del « pezzo » diventa sempre più una mania che si paga e anche cara. Si passa allora al baratto. Ad un certo punto, però, non se ne può più di togliere la polvere dai ripiani e poi gli oggetti ormai occupano un sacco di posto, quindi, colti da una improvvisa crisi di rinnovamento, diamo tutto allo straccivendolo... e il giro ricomincia da capo.

« Ore 20 »

« Alcuni mesi fa, in una trasmissione televisiva dal titolo Ore 20, *condotta da Bruno Modugno, presente lo scrittore Michele Pantaleone, venne presentato il libro* Le due Sicilie *alla presenza del suo autore, del quale non ricordo il nome. Nonostante le più accurate ricerche nelle librerie di Genova, dove abito, non mi è stato possibile reperire il saggio. Le sarei grato se volesse fornirmi qualche indicazione in proposito »* (Pasquale D. - Genova).

Non vidi la trasmissione, quindi non so chi era presente, ma una cosa è certa, *Le due Sicilie* è proprio di Michele Pantaleone!

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

IX|C

lettere al direttore

segue da pag. 2

parso Roberto Lupi, credo sia una fra le rassegne più valide della contemporaneità.

Credo che i testi potrebbero essere utilissimi non solo agli " addetti ai lavori ", ma agli studenti dei Conservatori, come ad una parte di pubblico che si interessi alla cultura. Sarà possibile che l'ERI li pubblichi? Anche un disco-libro sia della citata Storia della Musica *del Lupi, sia di* C'è musica & musica *potrebbe interessare un certo pubblico »* (Nevio Iori - Guastalla).

I testi della trasmissione di Luciano Berio *C'è musica & musica* non sono inclusi per quanto ci consta in un programma di pubblicazione da parte dell'ERI. Siamo convinti che pubblicazioni di questo tipo avrebbero una favorevole accoglienza, ma tant'è, almeno per ora non se ne parla.

A proposito di musicoterapia

« Gentile direttore, mi riferisco all'articolo sulla musicoterapia, pubblicato dal Radiocorriere TV *dell'11 luglio. Faccio notare che il signore ritratto a pag. 88, non è il prof. Jaria, ma il prof. Giuseppe Scarcella, primario del padiglione 22.*

Nella grande foto a colori, io vengo presentata come professoressa mentre non lo sono; come De Angelis, mentre sono De Angeli (senza " s " finale); come " ascoltatrice " mentre io offro ai pazienti l'ascolto di speciali musiche distensive-rilassanti, eseguite con la " Lyra-nova ", strumento di mia ideazione e del quale non si fa il minimo cenno. Grazie » (Nella De Angeli - Roma).

Pubblichiamo volentieri le precisazioni della signora De Angeli e, grazie alla sua gentilezza, possiamo offrire ai lettori anche qualche pre-

I|D.P.V.

Una fotografia di Nella De Angeli con lo strumento da lei realizzato, la « Lyra-nova »

cisazione sulla « Lyra-nova » citata nella lettera. Si tratta d'uno strumento musicale a pizzico, in metallo e legno (imbevuto di una speciale miscela); ha limitate dimensioni, due cordiere, un cristallo. E' accordato in modo particolare e cioè a intervalli che non corrispondono a quelli della « scala temperata » in quanto sono ora leggermente crescenti, ora leggermente calanti. Sono 24 corde delle quali 12 accordate per produrre la melodia, 12 di risonanza e per gli arpeggiati. Il suono è del tutto particolare, dolce eppur penetrante.

Lauri Volpi in Italia

« Gentile direttore, sono assidua lettrice del suo giornale. Da fonti sicure ho appreso la sensazionale notizia che il famoso tenore Giacomo Lauri Volpi verrà in Italia per commemorare Giuseppe Verdi. Vorrei gentilmente mi dicesse la data precisa dell'arrivo ed il luogo dove si terrà la suddetta commemorazione » (Simonetta Tivelli - Sampierdarena).

Il grande Giacomo Lauri Volpi, che risiede stabilmente in Spagna, è venuto in Italia e precisamente a Busseto in occasione del 75° anniversario della morte di Giuseppe Verdi. La manifestazione si è svolta in giugno. Il tenore ultraottantenne ha solo accennato alcuni brani, ma se la commozione del ritorno in patria gli ha impedito di cimentarsi in un vero e proprio « recital », ha stupito il pubblico convenuto a Busseto da tutta Italia con acuti gagliardi che avrebbero potuto far invidia a molti giovani cantanti.

Bianca e Fernando

« Egregio direttore, da anni ogni settimana compero il Radiocorriere TV *e fin dall'inizio dell'anno 1976 non appare la rubrica " La lirica alla radio " della bravissima Laura Padellaro. Perché? Ancora: il giorno 29 maggio la stagione pubblica della RAI ha trasmesso l'opera* Bianca e Fernando *diretta dal maestro Gabriele Ferro. Quest'opera rara su musica di V. Bellini e su testo di Domenico Gilardoni manca nella mia discoteca. Voglio comprarla ma negozi specializzati a Siracusa, Ragusa e Catania sono sprovvisti. Se mi indica la casa discografica la comprerò perché sono un appassionato del cigno catanese »* (Corrado Toscano - Rosolini, Siracusa).

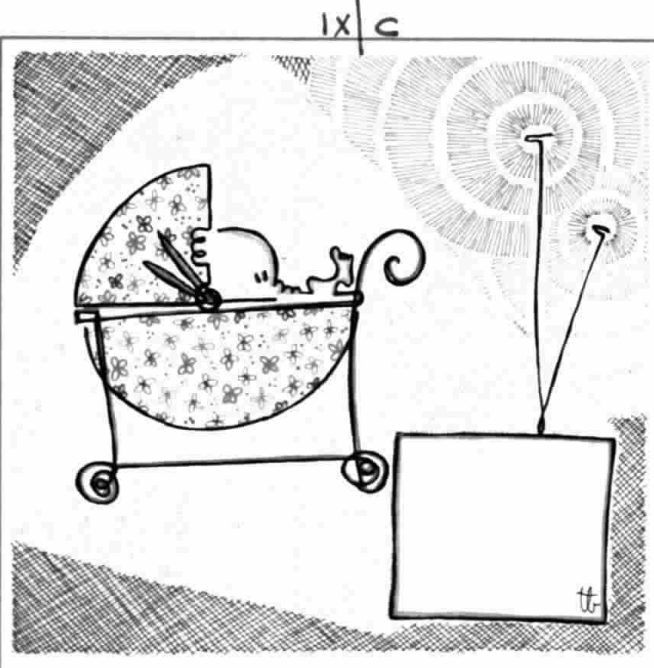
Dal numero 1 del 1976 il *Radiocorriere TV* è stato in parte modificato per renderlo più funzionale alle esigenze dei lettori. Le trame delle opere liriche curate da Laura Padellaro, o da altri collaboratori, se non compaiono più raggruppate in un paginone si trovano però nel bicolonne della radio a fianco delle reti. Gli articoli di critica discografica non sono mai stati aboliti e vengono pubblicati ogni settimana nella prima parte del giornale a fianco di *Ottava nota*, la nuova rubrica di Luigi Fait con notizie sugli avvenimenti del mondo della musica.

Per quanto concerne l'opera *Bianca e Fernando*, dobbiamo difendere i negozianti di Ragusa e Siracusa. Non è colpa loro se nessuna casa discografica, a quanto ci risulta, ha pensato di incidere la partitura.

dalla parte dei piccoli

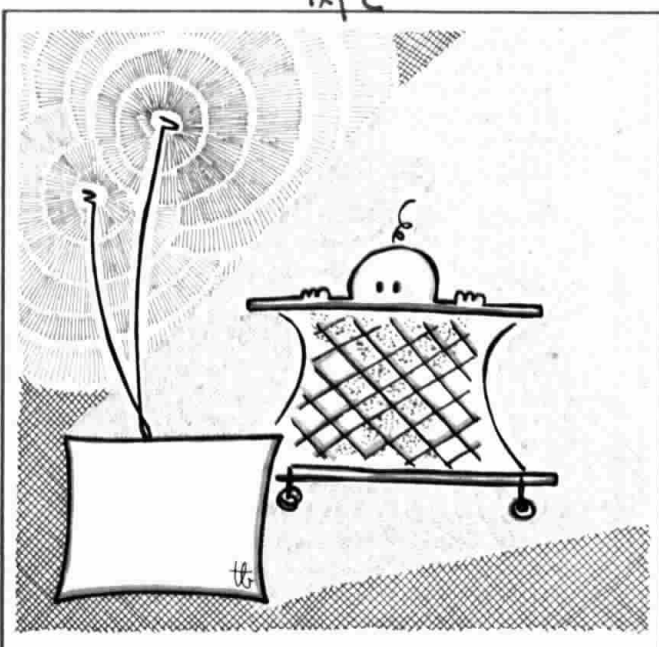
La televisione può essere dannosa per i bambini piccolissimi, quelli minori di tre anni, o può offrire un'occasione di sviluppo mentale? Su questo argomento, fino a ieri, non esistevano risposte. Psicologi e pedagogisti si interessavano soprattutto al rapporto tra TV e bambini superiori a tre anni e non si sapeva neanche se i piccolissimi fossero telespettatori abituali o meno. Intorno agli anni Sessanta alcune indagini si erano limitate a segnalare la presenza di duenni di fronte al video (a S. Francisco e in Giappone) e ad indicare tutt'al più come questi telespettatori precoci provenissero da famiglie povere, costrette a tenere i bambini davanti al televisore per mancanza di altri ambienti, o da famiglie colte che ritenevano che il bambino potesse essere stimolato dalla televisione con vantaggi per lo sviluppo mentale.

Mini telespettatori

Le prime notizie sulla presenza dei minori di un anno dinanzi al televisore le ha fornite il Servizio Opinioni della RAI a partire dal 1970. In occasione di una tavola rotonda su TV e ragazzi la Tarroni riferì di una sua indagine condotta su famiglie con bambini minori di tre anni da cui risultava che a 14 mesi un bambino era già in grado di riconoscere la sigla di Carosello e a 15-16 mesi di riconoscerne i diversi personaggi. Nel 1971 fu condotta, sempre nell'ambito del Servizio Opinioni, un'indagine su mille madri di bambini minori di un anno. Risultò tra l'altro che il 24 % di essi erano interessati ai cartoni animati e il 18 % alla musica.

Infine un'inchiesta di Sabino Acquaviva su *Bambini, famiglie e televisione in aree socioculturali diverse* indicava che il 28 % dei ragazzi intervistati ascoltava la TV da quando aveva meno di un anno, il 23 % dall'età di un anno, il 31 % dall'età di due anni e solo il 3 % dai quattro anni d'età. L'indagine indicava come la frequenza d'ascolto differiva a seconda delle diverse aree socioculturali ed era maggiore in ambienti industrializzati. Ora il problema dei « mini-telespettatori » viene finalmente affrontato specificamente: nella serie « ricerche su TV e ragazzi » del Servizio Opinioni è stato pubblicato uno studio del prof. Gastone Canzani dell'Università di Palermo su *L'ascolto della televisione da parte di bambini da zero a tre anni*. Non è che uno studio pilota, avverte l'autore, un primo approccio scientifico al delicato problema.

Il bisogno di osservare

Lo studio del prof. Canzani (che ha avuto la collaborazione di Sebastiana Morici) è ricco di contributi metodologici e presenta già risultati conoscitivi e spunti operativi. La presenza abituale dei bambini dinanzi al video viene localizzata alla fine del primo semestre di vita. Per quanto riguarda gli stimoli che attirano l'attenzione del bambino, si può escludere che essi siano costituiti solo dalla luminosità dello schermo; stabilire però quali siano le preferenze dei bambini è possibile solo dopo il primo anno ed ancora in modo approssimativo. Questa precoce attenzione per il televisore sembra sia fondamentalmente dovuta a un bisogno, il « need to perceive », il bisogno di osservare. Allo stato delle attuali conoscenze, dice l'autore, sembra possibile ritenere che un ascolto che rispetti determinate condizioni e che si svolga in periodi di tempo ridotti (trenta minuti due volte la settimana) non porti danni particolari. I danni (irritabilità, fatica, disturbi psichici) interverrebbero solo dopo due o tre ore di ascolto. Per quanto riguarda invece i vantaggi di un accostamento precoce alla TV sembra che essi siano molteplici soprattutto per quanto riguarda l'apprendimento del linguaggio e lo sviluppo mentale dei bambini. Una tecnica didattica che si avvalga del mezzo audiovisivo e lo ponga al servizio del « need of perceive » tenendo conto del tipo particolare di comprensione del bambino può inoltre risultare utilissima nel caso di bambini che crescano in istituti.

Teresa Buongiorno

XII|i

dischi classici

NOVITA' DECCA

L'anno scorso, di questa stagione, moltissimi lettori mi hanno scritto per ringraziarmi di aver segnalato in piena estate i programmi discografici delle Case più qualificate, ossia le pubblicazioni dell'autunno-inverno.

Sono convinta anch'io dell'utilità di tali indicazioni. I dischi, si sa, costano assai: dare al discofilo un ampio quadro delle novità significa permettergli di scegliere secondo i propri interessi e gusti tra l'una e l'altra interpretazione. Più di un lettore, infatti, vedendo apparire nel nostro mercato un'opera musicale eseguita da un determinato interprete si è doluto di non aver saputo in tempo utile che quella stessa opera, in quell'edizione, stava per uscire. Ho un pacco di lettere, nel mio archivio, tutte del medesimo tenore. « Ho comprato le Sinfonie di Beethoven dirette da Bernstein e ora non posso più permettermi di acquistare i dischi in cui sono interpretate da Georg Solti »: ecco una delle lamentele che stralcio a caso dal mucchio di posta che ho sul mio tavolo. Ovviamente c'è anche la lagnanza di chi avendo acquistato il « monumentum » beethoveniano nell'interpretazione del direttore ungherese si dispiace di non aver preso i dischi di Bernstein.

Con gioia, dunque, ho ricevuto il « programma » Decca che con la squisita cortesia che gli è propria mi ha inviato già adesso Paolo Tosi, direttore della « linea classica » della Casa inglese. Diamo insieme una scorsa alle novità.

Nel prossimo settembre usciranno ben nove pubblicazioni. Di Beethoven le due *Sonate per violino e pianoforte n. 4 op. 23* e *n. 5 op. 24* con Itzhak Perlman e Vladimir Ashkenazy (SXL 6736) e il secondo volume delle *Danze* con la « Philharmonia Hungarica » diretta da Ludwig Hirsch (« Telefunken » AW 41996). Di Haendel, l'oratorio *Israel in Egypt* con i solisti Elizabeth Gale, Lilian Watson, James Bowman, Ian Partridge, il « Christ Church Choir » di Oxford e la « English Chamber Orchestra » diretta da Simon Preston: due dischi « Argo » siglati ZRG 817/18. Di Henry Purcell, il grande compositore inglese del Seicento, autore dell'opera *Dido and Aeneas* ch'è un capolavoro assoluto, sono in lista in un microsolco « Argo » ZRG 831, i *Verse Anthems*. Solisti Paul Esswood, Lynton Atkinson, Ian Partridge e Stafford Dean. Coro del « St. John College », organista John Scott, direttore d'orchestra George Guest.

Fra gli autori antichi citerò anche Leonhard Lechner, discepolo del « divino » Orlando Di Lasso, di cui la Decca pubblica, su marchio « Telefunken » (AW 42000) la *Missa tertia Quinque Vocum* con il coro da camera « Walter von der Vogelweide » e il « Collegium Pro Musica » diretto da Othmar Costa, e inoltre Marin Marais (1656-1728) discepolo di Lully e famoso virtuoso della viola da gamba, del quale apparirà il primo volume di *Suites per flauto a becco* (disco « Telefunken » AW 41992). La stupenda *Messe de Requiem* di Gabriel Fauré sarà pubblicata in un microsolco « Argo » ZRG 841 che comprende, dello stesso compositore, il *Cantique de Jean Racine*. Interpreti Benjamin Luxon, Jonathan Bond, il Coro del « St. John College », il complesso strumentale di St. Martin-in-the-Fields diretto da George Guest. Infine un disco stravinskiano — il *Sacre* diretto da Lorin Maazel sul podio della Filarmonica di Vienna — e un disco di musiche di John Cage: *16 sonate e 4 interludi per pianoforte preparato* eseguiti da John Tilbury. Le sigle sono, rispettivamente, SXL 6735 e HEAD 9.

Ottobre. Undici pubblicazioni. Uscirà il primo volume delle musiche per organo di Buxtehude affidate all'organista Michel Chapuis (« Telefunken », AF 42001) mentre appariranno le musiche per violino e chitarra di Paganini con Gyorgy Terebesi e Sonja Prunnbauer (« Telefunken » AS4 41995) e, dello stesso autore, la *Sonata per la gran viola e orchestra* in un microsolco che comprende anche il *Concerto per viola e orchestra* di Hoffmeister e il *Concerto op. 1 per viola e orchestra* di Carl Stamitz. Il solista è Atar Arad, l'orchestra è la Philharmonica Hungarica diretta da Reinhard Peters (« Telefunken » AW 42007).

Sono poi in programma le *Serenate per archi* di Ciaikowski e di Dvorak affidate all'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Marriner (« Argo » ZRG 846), le *Canzoni di Liszt e Chopin* con il tenore Peter Tear e il pianista Philip Ledger (« Argo » ZRG 814), le *Musiche per pianoforte* di Louis Moreau Gottschalk eseguite da Ivan Davis (« Decca » SXL 6725), l'*Adagio per archi* di Barber, la terza *Sinfonia* di Ives, *Quiet City* di Copland, *Hymn and Fuguing Tune n. 10* di Cowell, *A Rumor* di Creston nell'interpretazione di Marriner e dell'Academy (« Argo » 845).

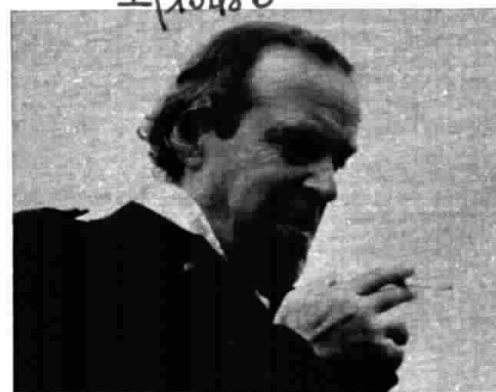
La « Decca » ristampa la deliziosa *Dame blanche* di Boieldieu, diretta da Pierre Stoll in tre dischi siglati GOS 649/51 e *L'Ange de feu*, in francese, di Prokofiev (GOS 652/54). Di grande interesse i microsolco HEAD 12 HEAD 13 dedicati a due compositori moderni: Ligeti (*Melodien per Orchestra*; *Doppio concerto per flauto, oboe e orchestra*; *Concerto da camera per 13 strumentisti*, esecutori i solisti Aurèle Nicolet e Heinz Bolliger, con la « London Sinfonietta » diretta da David Atherton) e Xenakis (*Synaphai, connexities for piano and orchestra*; *Aurora*; *Antikhthon*).

Un programma ricchissimo, come si vede. La prossima settimana completerò la lista con le interessantissime novità della produzione « Decca » per i mesi di novembre e dicembre.

Laura Padellaro

IX|c

ottava nota

L'ORCHESTRA DA CAMERA DI MILANO, diretta dal maestro Giuseppe Pescetto (nella foto), è tra le confortanti verità della vita musicale italiana. Costituitasi soltanto due anni fa per iniziativa di un gruppo di valenti strumentisti, essa ha già svolto un'intensa attività presentando lavori antichi e moderni con la predilezione per l'inedito e soprattutto per pagine di indubbio valore artistico. Tra i prossimi impegni ricordiamo la partecipazione all'Autunno Varesino, ai Concerti della Villa Reale di Monza, al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, al Conservatorio di Piacenza, al Giuseppe Verdi di Milano per il venticinquennale della Gioventù Musicale, alla Radio Svizzera, al Villoresi di Monza per una serata pro Friuli. Infine, in autunno, curerà una registrazione discografica per la « Cetra » con brani di Paganini e di Rolla affidati, nella parte solistica, al violista Luigi Alberto Bianchi.

LA QUARTA SETTIMANA DI MUSICA BAROCCA sarà aperta il 19 settembre all'Ateneo di Brescia con una conferenza del dott. Federico Mompellio. Seguiranno undici manifestazioni in vari luoghi bresciani (dalla Chiesa di S. Maria della Pace al Ridotto del Teatro Grande) e in provincia, come a Salò e a Chiari. Ogni concerto avrà un tema preciso: ad esempio « La canzone strumentale di Frescobaldi » con l'organista e cembalista Achille Berruti e con Sergio Balestracci (fiati barocchi); poi ci sarà moltissimo Haendel, con gli organici della stessa Settimana Barocca, con il clavicembalista Kenneth Gilbert, con la Pro Arte di Monaco diretta da Kurt Redel; e ancora molto Scarlatti, Torelli e un programma curato dal Coro da Camera della RAI di Roma diretto da Nino Antonellini (opere di Alessandro Scarlatti, Giovanni Gabrieli e Claudio Monteverdi).

AL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA a Martina Franca hanno aderito quest'anno (dal 10 al 22 luglio) artisti di nome, quali i pianisti Italo Lo Vetere, Kathleen Solose e Sergio Perticaroli, il soprano Caballé, il tenore Nicolai Gedda. Nel ricco calendario figuravano ancora un omaggio a Pasolini e a Visconti, uno spettacolo di balletti con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, il *Tancredi* di Rossini, *La rappresentazione di anima e di corpo* di Cavalieri, la *Messa « Papae Marcelli »* di Palestrina, lo *Stabat Mater* di Pergolesi e il *Don Chisciotte* di Minkus.

IL TEATRO REGIO DI TORINO ORGANIZZA, come è ormai nella sua tradizione, al Palazzo dello Sport una breve stagione lirica autunnale. In cartellone spiccano due spettacoli con cinque rappresentazioni ciascuno: *Ernani* di Verdi e il trittico di balletti *Spirituals* di Gould, *Shéhérazade* di Rimski-Korsakov e *Bolero* di Ravel. La ministagione sarà preceduta da un concerto dedicato ad autori russi con l'« Ouverture » dal *Principe Igor* di Borodin, il *Terzo concerto per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov e la *Quinta sinfonia* di Ciaikowski.

L'OPERA DI ROMA si inaugurerà il 26 dicembre con *Il bravo* di Mercadante; mentre La Scala di Milano annuncia per il prossimo 7 dicembre una nuova edizione dell'*Otello* verdiano con Kleiber sul podio e la regia di Zeffirelli.

Luigi Fait

IX|C IX|G TV a colori

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Il colore, la terza Rete TV, il punto sulla riforma

Terminate le trasmissioni dei Giochi olimpici di Montreal, che hanno coinvolto fino a 13 milioni di telespettatori (cifra raggiunta sulla Rete 1 quando sono cominciate le gare di atletica leggera), e in attesa del placet del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), sui nostri teleschermi il colore prosegue ma in modo saltuario.

L'ha deciso il Consiglio d'amministrazione della RAI prima della pausa estiva. La prosecuzione delle trasmissioni a colori è a carattere sperimentale per sottoporre a verifiche tecniche gli impianti e la qualità della produzione: finora infatti i collaudi più impegnativi hanno coinciso con le Olimpiadi, prima di Monaco e ora di Montreal. In questa fase le trasmissioni a colori avranno una durata nettamente inferiore alle quindici ore settimanali complessive per le due reti previste dalla convenzione tra lo Stato e la RAI nel primo periodo regolare della programmazione.

Il Consiglio d'amministrazione ha inoltre concesso procure operative ai direttori delle Reti radiotelevisive, delle testate giornalistiche, delle Sedi regionali, dei Centri di produzione radiotelevisivi e delle strutture di supporto. E' stato poi dato incarico ad un gruppo di lavoro, coordinato da Fabiano Fabiani, di studiare la fase organizzativa della terza Rete televisiva prevista dalla legge di riforma.

La terza Rete avrà carattere nazionale e sarà idonea anche alle trasmissioni previste nell'ambito delle regioni.

Alla seduta dell'ultimo Consiglio d'amministrazione della RAI erano presenti undici consiglieri su sedici. Mancavano il professor Leopoldo Elia, dimessosi per incompatibilità col nuovo incarico di giudice della Corte Costituzionale, e altri quattro consiglieri democristiani, Vittore Branca, Ernesto Manuelli, Rosa Russo Jervolino e Walter Tulli, che per ragioni diverse avevano rassegnato le dimissioni; in particolare c'è chi non condivideva i criteri con i quali nella seduta del 24 luglio si erano decise le nomine dei nuovi dirigenti.

L'argomento « consiglieri democristiani dimissionari » non è stato comunque trattato nella riunione del 27 luglio. Il Consiglio d'amministrazione ha demandato alla Commissione Parlamentare « ogni valutazione in ordine allo stadio di sviluppo della riforma ed alle misure necessarie per superare, al fine di rafforzare il servizio pubblico nazionale, la crisi determinatasi nel Consiglio d'amministrazione della RAI. Il Consiglio pertanto dichiara la propria disponibilità nei confronti delle decisioni che conseguentemente saranno adottate dalla Commissione di Vigilanza ».

Nella delibera si afferma, poi, la necessità di una azione rapida e coordinata del Parlamento, del governo e dello stesso Consiglio d'amministrazione per rafforzare in tutto il suo valore e in tutte le sue articolate espressioni il servizio radiotelevisivo nazionale, confermato dalla Corte Costituzionale come servizio pubblico essenziale; per disciplinare in via legislativa le emittenti locali. Perché esse possano costituire strumenti di libera espressione del pensiero occorre: definire il loro ambito di attività e determinare il loro rapporto con le regioni e gli enti locali; coordinare la loro attività con quella del servizio pubblico nazionale; precludere, nel rispetto del diritto di libera manifestazione del pensiero, ogni degenerazione speculativa ed ogni attentato al servizio pubblico nazionale attraverso formule oligopolistiche o consortili.

Nel corso di una conferenza stampa (30 luglio), la prima da quando è Presidente della RAI, Beniamino Finocchiaro ha sottolineato che non vi è nulla di drammatico nella defezione dei cinque rappresentanti della DC. Innanzi tutto va chiarito che le dimissioni sono soltanto due: quella di Rosa Russo Jervolino e di Walter Tulli. Gli altri due, Vittore Branca, impegnato alla Fondazione Cini, ed Ernesto Manuelli, presidente dell'EGAM, erano già dimissionari di fatto; infine Leopoldo Elia è stato eletto giudice costituzionale, quindi è già fuori per incompatibilità.

Finocchiaro ha inoltre sostenuto che, ai fini della composizione e dell'impegno operativo del Consiglio d'amministrazione, queste dimissioni sono del tutto irrilevanti. Non è irrilevante, invece — ha aggiunto —, il fatto politico, la presa di posizione, cioè, che dovranno assumere la DC e il gruppo democristiano che entrerà a far parte della Commissione di vigilanza. Esiste un problema politico, ma non è connesso con le dimissioni personali dei quattro consiglieri. La composizione del Consiglio, la sua durata, le modalità per le sostituzioni sono fissate dalla legge e le dimissioni di quattro persone non costituiscono motivo di crisi per il Consiglio.

La situazione di crisi, sottoposta alla valutazione della Commissione di vigilanza, è da collegarsi — secondo Finocchiaro — a tre aspetti. Il primo è il mutato clima politico del Paese nel senso che è mutato un tipo di rapporto politico e generale che si riflette dentro la RAI. Il secondo il più rilevante, è quello derivato dalla sentenza della Corte Costituzionale sulle 600 stazioni radio e le 80 emittenti TV locali che Finocchiaro aveva già illustrato nell'intervista rilasciata al nostro giornale.

Il terzo aspetto è appunto quello delle dimissioni dei consiglieri. Essendo questa la situazione, quali sono le prospettive del Consiglio d'amministrazione? La decisione — ha detto Finocchiaro — spetta alla Commissione di vigilanza. Potrebbe esserci la reintegrazione dei posti vacanti; la richiesta di scioglimento del Consiglio (« e le dimissioni sono pronte, a disposizione della Commissione »); oppure né l'uno né l'altro caso, ma un rinvio di due o tre mesi, il tempo cioè necessario per varare la nuova legge di riforma che modifichi quella attuale (la n. 103 del 14 aprile 1975).

Gestione responsabile

Qualunque di queste tre ipotesi — ha aggiunto Finocchiaro — è politicamente e aziendalmente valida purché sia accompagnata da un processo di chiarificazione. Intanto noi continueremo a gestire a pieno titolo l'azienda perché vogliamo proseguire e completare il processo di rinnovamento della RAI. Ci sembra giusto, fra l'altro, consegnare al nuovo Consiglio — qualunque esso sia (o rieletto in base alla legge 103, o secondo nuovi criteri) — un'azienda governata fino all'ultimo con saggezza per evitare ciò che è accaduto a noi: l'interruzione di fatto della gestione, per anni, ha fatto sì che ricevessimo un'azienda acefala e in una condizione di quasi ingovernabilità.

Sulle dimissioni dei consiglieri democristiani, Rosa Russo Jervolino, capogruppo dei rappresentanti del suo partito, ha dichiarato: « La decisione delle nostre dimissioni non è stata improvvisa, né è misteriosa; chi segue l'attività della RAI sa che tali dimissioni erano nell'aria: le recenti nomine hanno avuto il solo potere di affrettarle. C'è un elenco di nomi nell'ordine di servizio del 24 luglio, sul quale il mio giudizio (non pretendo che sia quello di tutti) contrastava con quello di altri colleghi del mio stesso gruppo politico. Ciò non significa negare quanto di positivo è stato fatto in un anno dal Consiglio per rinnovare l'azienda e per difendere il principio del monopolio. Ma proprio per questi motivi la lettera di dimissioni ha un significato prettamente politico ed indica una chiara prospettiva per il futuro dell'azienda ».

« Le dimissioni », sostiene la Jervolino, « vogliono rappresentare un passaggio positivo in vista della crescita della RAI sulla quale non ho dubbi conoscendo la professionalità e la responsabilità di quanti vi lavorano. E' per rispetto a queste persone che non possiamo condividere i criteri seguiti per le nomine. Ritengo che il Consiglio d'amministrazione debba essere pienamente rispondente alla situazione politica attuale in modo da proseguire la salvaguardia del monopolio anche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale sulle radio e le TV private ».

La Corte Costituzionale ha intanto reso note le motivazioni della sua sentenza che, attraverso la dichiarazione di incostituzionalità del monopolio per le trasmissioni via etere a raggio locale, ha definitivamente sanzionato la legittimità delle radiotelevisioni libere. Su questo argomento il professor Giampiero Orsello, vice presidente della RAI, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Servizio pubblico

« Considerandomi un convinto e deciso sostenitore del monopolio pubblico delle trasmissioni radiotelevisive non ritengo che la sentenza della Corte Costituzionale debba essere accolta con giudizi troppo severi e con valutazioni negative e pessimistiche. Certo il richiamo, che nella sentenza della Corte è contenuto, a precedenti sentenze, evidenziando soltanto che il presupposto del monopolio pubblico sarebbe la limitatezza dei canali utilizzabili, e quindi una ragione eminentemente tecnica e progressivamente superabile, e non anche, come pure in quelle sentenze era espressamente indicato, una fondamentale ragione di carattere politico e sociale, è preoccupante, ma occorre limitarsi al dispositivo della sentenza ed alle sue motivazioni nel dichiarare l'ammissibilità soltanto delle radio e delle televisioni ad ambito locale, come positivo riconoscimento della libertà di pensiero.

« Non può essere la RAI interlocutrice della Corte Costituzionale, bensì è agli organi dello Stato, governo e Parlamento, che è demandata l'esigenza, che la sentenza della Corte autorevolmente pone, di una urgente disciplina legislativa delle emittenti private che tenga conto delle indicazioni della Corte ed in primo luogo della indiscussa salvaguardia del servizio pubblico radiotelevisivo nazionale e dell'esigenza di bloccare qualsiasi concorrenza a carattere oligopolistico o consortile. La RAI deve fare la propria parte con consapevolezza delle proprie funzioni e delle proprie responsabilità: il servizio pubblico radiotelevisivo deve essere sostenuto con i fatti giacché non bastano le buone intenzioni spesso purtroppo contraddette. E' motivo di preoccupazione che in questo momento delicato si appalesino taluni atteggiamenti poco responsabili e poco motivati che rischiano di rendere oggettivamente meno forte la posizione della RAI.

« Il Consiglio di amministrazione della RAI si è assunto con consapevole serietà la propria parte di responsabilità e adempie ai propri doveri nell'interesse del monopolio pubblico, del servizio nazionale, della azienda, applicando la legge di riforma, che è stato chiamato ad attuare, procedendo agli adempimenti conseguenti ».

In questo numero le rubriche « Il medico » e « Come e perché » sono pubblicate alla pagina 88, « Leggiamo insieme » è pubblicata alla 89, « Padre Cremona » a pagina 93.

II

Scomodi o ex scomodi del mondo dello spett

II/11026

Signori rinuncio allo scandalo

di Lina Agostini

Roma, agosto

Ha ironizzato il revival prima ancora che venisse di moda. Ha dissacrato la religione quando ancora non si poteva. E' entrato di corsa, con il suo fare impertinente, nel salotto buono del teatro dell'Ottocento e vi ha seminato lo scompiglio. Paolo Poli ci ha abituato ad essere, in un'unica pièce, dodici personaggi diversi, non in cerca d'autore perché molto spesso l'autore è lui.

Paolo Poli: 47 anni, una laurea in lettere, ha iniziato l'attività teatrale in cabaret (« Il novellino », « Mondo d'acqua », « Il candelaio »); alla TV è apparso la prima volta in « Controcanale » quindici anni fa

Fiorentinissimo

In quindici anni di attività ha firmato infatti oltre trenta copioni. Ha riproposto, anche se non alla lettera, il romanzo popolare, facendo strage di orfanelle, matrigne cattive, peccatrici redente, intrecci difficilissimi e gentiluomini birbaccioni. E ha scandalizzato un po' tutti, specie quando, come spesso gli capita, recita parti femminili. La sua biografia è molto semplice: quarantasette anni, fiorentinissimo e si sente, figlio di un maresciallo dei carabinieri e di una insegnante elementare, cinque fra sorelle e fratelli, una laurea in lettere, un anno solo dietro la cattedra (« non ero né capofamiglia, né partigiano, guadagnavo trentamila lire al mese »). Agli allievi spiegava Goldoni recitando brani che non avrebbero mai letto, facendo due o tre personaggi maschili e femminili uscendo da dietro la lavagna. Poi il teatro e da allora la vocazione a questo suo essere scomodo.

— Ma Poli, lo era già da bambino?

— Forse no. Quando andavo all'asilo le suore mi amavano molto, e per premio mi facevano stare ore e ore seduto sopra pile di biancheria stirata. Era un privilegio perché intanto mia madre che era maestra si occupava dei bambini degli altri; allora, c'erano gli asili con le suore, perché i Montessori erano soltanto per i figli della José, che poi era anche principessa di Piemonte.

— Allora niente che facesse pensare a quello che sarebbe diventato da grande?

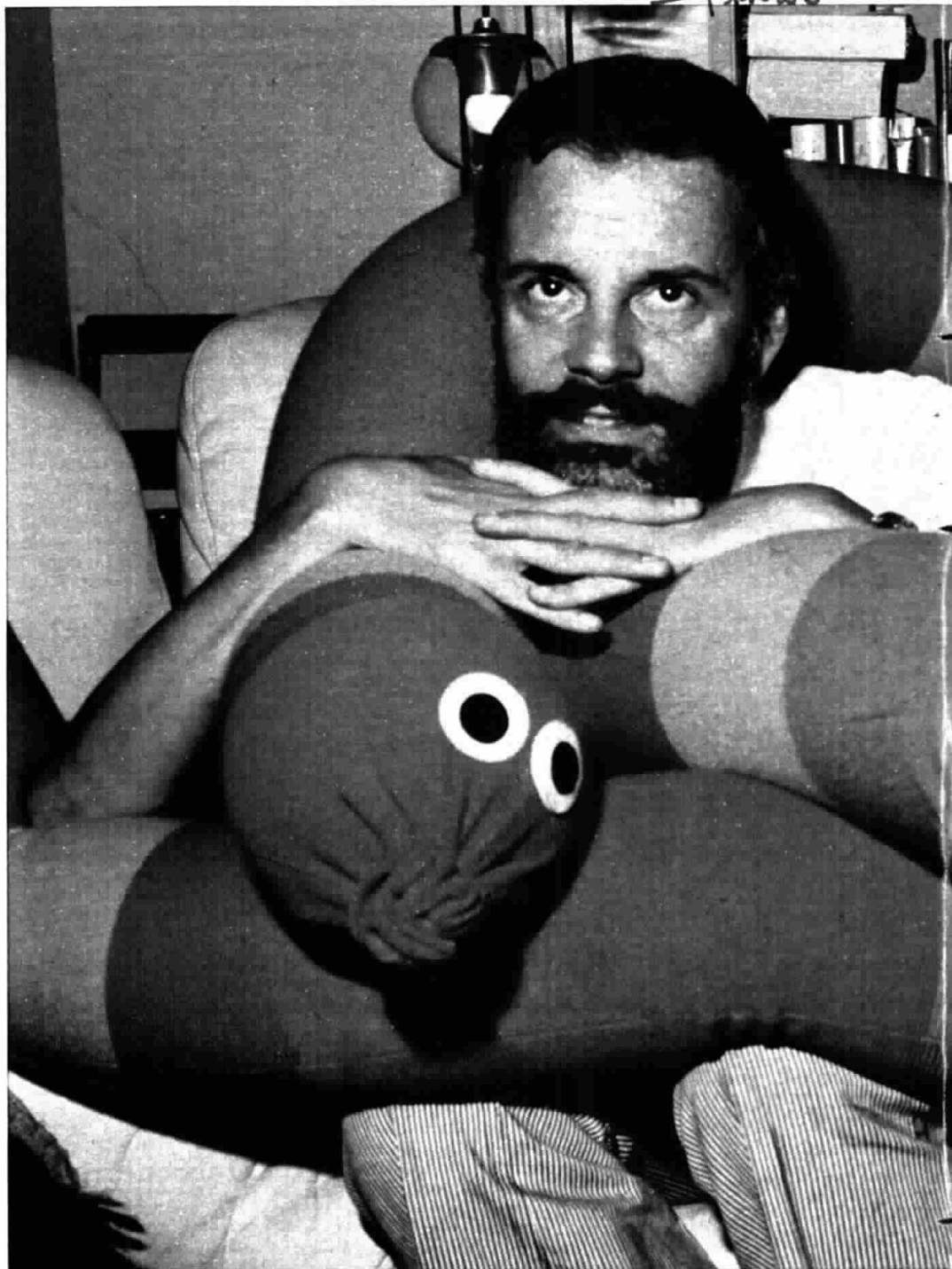
— Be', diciamo che ho avuto tutto, non sono mai stato privato di niente. Tutto regolare, cresima a cinque anni, comunione a sei. Ero un po' il prediletto. E così le suore mi raccontavano le storie dei martiri cristiani che morivano tra spasimi atroci o della santa che la spogliavano nuda e subito i capelli la ricoprivano tutta. Poi mi facevano anche dire la poesia quando arrivava il federale, un federale che ho ritrovato recentemente in Spagna. L'ho subito riconosciuto con grande scandalo delle figlie che erano venute da me per l'autografo.

— E ora la scuola, l'anno in cui ha insegnato al liceo, a Firenze: dietro la cattedra era scomodo o no?

— Intanto ero amatissimo, anche se i giovani sono crudeli perché vogliono la sincerità. Ero anche abbastanza mascalzone da dire in classe: oggi parliamo di Marlon Brando, per poi arrivare senza che se ne accorgessero, a parlare del romanticismo che, in fin dei conti, è la stessa cosa. Insomma ero un professore a modo mio. C'erano i primi segni della contestazione, ma io gli studenti li buggeravo permettendogli proprio le cose che avrebbero fatto se gliele avessi proibite. Li plagiavo anche, regalandogli libriccini della Pléiade. Leggevo Molière e *Le cocu magnifique* e i ragazzi ridevano quando la moglie metteva le corna al marito.

— Dopo l'esperienza didattica, la lunga stagione del teatro. Un teatro scomodo, mi pare...

— Scomodissimo, infatti era lo scantinato di un bar dove sarebbe stato impossibile portare il teatro in tre atti. Ci voleva qualcosa di piccolo, di ridimensionato ed io facevo atti unici di Ionesco che allora non diceva niente a nessuno e canzoncine del tipo *Balocchi e*

II

«Il pubblico degl'intellettuali», dice il protagonista di "Babau '70", «non mi basta più, cerco il consenso delle masse, il grande successo popolare». E spiega in questa intervista cosa fa per meritarseli

profumi. Dopo due anni trovai qualcosa da fare in televisione, con Laura Betti e Mago Zurlì, poi venne l'operetta e mi salvò la vita. Ho sempre messo un po' di musica nei miei lavori. Non bisogna mai dimenticare che da noi l'unica forma culturale è Giuseppe Verdi e « La donna è mobile qual piuma al vento ». E io non l'ho mai dimenticato. Era un periodo duro quello, nel cinema furoreggiavano i « poveri ma belli » e io che non avevo i muscoli di Maurizio Arena né il seno delle maggiorate dovevo darmi da fare. Poi è arrivato James Dean, ma ero già fuori moda.

— Non abbastanza, se proprio allora cominciò a dare, e ad avere, parecchi fastidi dai benpensanti di quell'epoca...

— Diciamo che qualcuno si è scandalizzato. A Milano avevo formato una compagnia di travestiti che non avevano mai fatto teatro prima. Andavamo in scena vestiti da suore, uno con i baffi, un altro magrissimo e con la barba, uno spettacolo nel gusto del variété di provincia, tutti ragazzacci, Gesù con la sua pila in mano che si faceva da sé la luce divina e la Madonna di Lourdes che usciva da un armadio foderato di tulle celeste. Fino al 1967 quando mettemmo in scena la vita di santa Rita da Cascia. Io, naturalmente, ero la santa, alta due metri e con una vita piuttosto avventurosa.

Le prime esperienze

— Una santa che in teatro invece, ebbe vita breve e le fruttò una denuncia per vilipendio alla religione dello Stato, tanto che dovette interrompere le recite.

— Non vedo poi cosa ci fosse di tanto scandaloso: riprendeva un tipo di teatro che non esiste più, poteva persino apparire parrocchiale e questo lo lasci dire a me che ho fatto le prime esperienze teatrali proprio nei teatri di parrocchia con tutti uomini vestiti da donne e donne vestite da uomo. Allora difficilmente si vedeva la compagnia mista e se per caso c'era, rappresentava tutte cose castissime, senza nemmeno un bacio.

— Lei invece di baci ne faceva largo uso, soprattutto quando interpretò La nemica *di Dario Niccodemi nel ruolo della bellissima madre. Ancora un travestimento e ancora tutti uomini in scena.*

— Il travestimento è un mezzo come un altro per strappare al pubblico un minimo di attenzione. La parola non basta. Ormai da noi il vocabolario dello spettacolo si è ristretto a dieci o venti parole, quante ne servono per annunciare « ed ecco a voi il secondo concorrente o il cantante tale che vi canterà », il vocabolario di Mike Bongiorno o di un altro presentatore qualsiasi, tanto per intenderci.

— Perché le sono tanto congeniali i personaggi femminili?

— Credo che sia una ragione di ordine familiare. In casa mia gli uomini sono sempre campati poco e il risultato è stato che io ho vissuto sempre con le donne. Mi ha inoltre affascinato per esempio il personaggio della mia nonna materna che, rimasta vedova, diventò portinaia con il cane e il fucile. Poi mia madre, identica a me, con le stesse civetterie e le stesse manie. Inoltre mi hanno condizionato molto le mie sorelle. Ho dormito nello stesso loro letto fino a quattordici anni, infine all'università dove la facoltà di lettere era frequentata quasi esclusivamente da donne: delle suore, un prete, tante ragazze e io. Mi ci sono un po' abituato. Inoltre credo che nel travestimento gli attori tirino fuori delle cose imprevedibili; vengono fuori delle angolosità, delle vociacce che possono risultare al pubblico molto divertenti.

Come Jules e Jim

— Ma a Paolo Poli piacerebbe essere nato donna?

— Se fossi nato donna del Settecento, quando il riavvicinamento dei sessi era molto simile a quello che stiamo vivendo oggi, sarei stato, come tutte le donne intelligenti di allora, o suora o donna di strada. Ma non mi sono mai posto il problema, ho amato donne e uomini, sono stato come tutti sul punto di sposarmi, ho sempre sentito grande nostalgia dei figli che non ho avuto, poi mi sono rassegnato a vivere per il teatro, ma senza rinunciare ai sentimenti. D'altra parte, anche affezionarsi alle persone significa sempre soffrire. Le persone spariscono, muoiono, vengono meno alle speranze. E allora non rimane che fare come Jules e Jim: un amore, il pigiama e via per altre destinazioni, per nuovi amori, finché il cuore sanguina vuol dire che è giovane.

— Ancora un po' di sentimento e la fama di scomodo va a farsi benedire...

— Non sono mai stato un poeta maledetto, la vita è stata scomoda e oggi sono un isolato che vuole giustizia. Poi anche un poeta maledetto come Baudelaire era in fondo un gran borghese, amava i paradisi artificiali ma viveva in una casa comodissima, sognava di carezzare teste ricciute ma lo faceva in pantofole sotto la luce confortevole di una lampada, droga e tisana.

— Vuol dire che rinuncerebbe facilmente agli elogi di un pubblico intellettuale e scelto, che lo segue da anni, per il grande pubblico?

— Ho sempre preferito fare delle cose per un pubblico magari più ridotto ma più rispondente alle mie esigenze mentali e, proprio perché ho sempre seguito questo criterio, mi sono trovato tagliato fuori dal grande giro delle compagnie milionarie. Non ho bisogno dello spettacolo che costa decine di milioni: come Diogene so fare a meno della ciotola. Non c'è la ciotola? diceva il filosofo. Bene, si berrà con le mani. L'importante è che lo spettatore veda con gli occhi della fantasia. In quanto alla critica, anche se sono state le minoranze colte a darmi il riconoscimento, non sono mai stati loro a darmi da mangiare. Gli intellettuali ti seguono se hai già un seguito, non ti regalano niente, tanto meno hanno la vocazione di scopritori di talenti.

— Non crede di essere ingeneroso con chi ha dimostrato tanta simpatia per lei e ha scritto elogi su elogi?

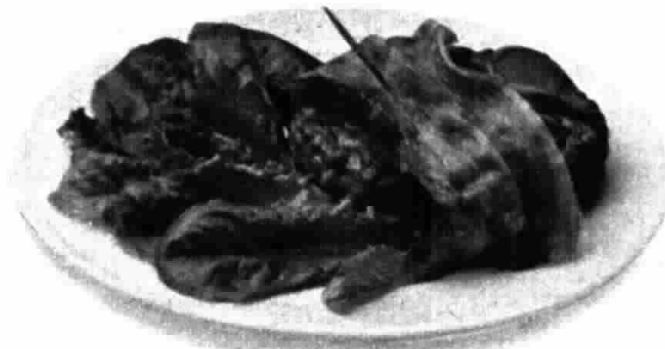
— I loro elogi sono un fatto di solidarietà, faccio parte anch'io della casta degli intellettuali, sono uno della minoranza colta e qui scatta la loro generosità. Ora questo non mi basta più, cerco il consenso delle masse, il grande successo popolare.

— E cosa fa per meritarselo?

— Faccio un teatro semplice, comprensibile e, soprattutto, rinuncio ad essere un bambino cattivo e bugiardo. Ho scoperto che l'anima è anche nelle dita dei piedi e non soltanto dal busto in su come avevo sempre creduto.

Babau '70 *va in onda martedì 17 agosto alle 20,45 sulla Rete 2 televisiva.*

Da buona
Amburger Findus: un buon

AMBURGER ALLA PIZZAIOLA. Prepara un sughetto soffriggendo cipolla, aglio, salvia e rosmarino tritati in poco olio e burro, aggiungi pomodori pelati, sale e pepe. Quando il sugo è pronto unisci gli amburger ancora surgelati cuocendoli per una decina di minuti.

AMBURGER VESTITI. Scalda una griglia e ungila con poco olio. Cuoci 3 minuti per parte gli amburger. Appoggiali su un piatto e cospargili con un velo di senape. Avvolgili in due fettine di pancetta affumicata e rimettili sulla griglia ben calda facendoli cuocere ancora 2 minuti per parte.

carne fresca

secondo, ricco di sapore.

Teneri e nutrienti. Insaporiti all'italiana. L. 235 ad amburger.

FINDUS

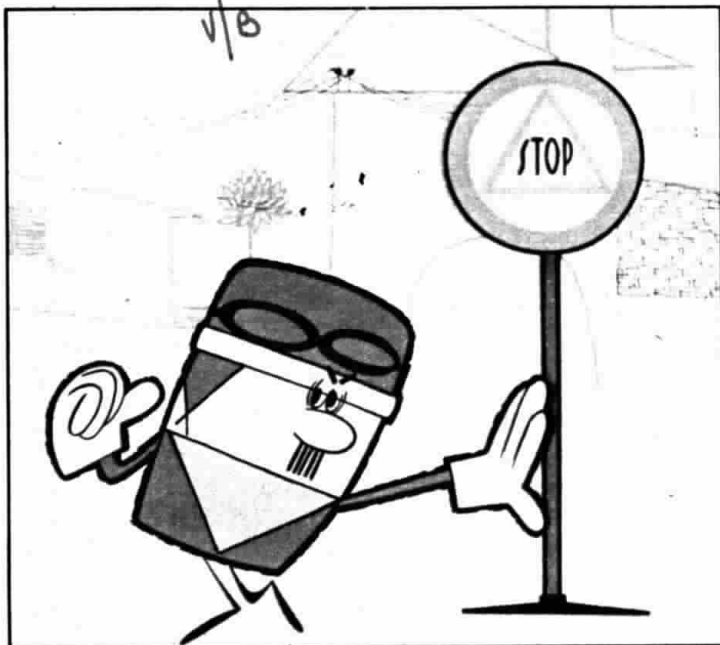
così, solo Findus

76 FAM 5

V/B

Il 31 dicembre la più popolare fra le rubriche pubblicitarie televisive va in pensione

Piccolo viaggio

Alcuni tra i più popolari personaggi di « Carosello » attraverso gli anni. Sopra, da sinistra: Pappagone (interprete Peppino De Filippo), Ercolino (Paolo Panelli), Micio e Micia (Alberto Lionello e Lauretta Masiero), Rascel. Qui a fianco, alcuni cartoons creati per la rubrica TV: « Il codice della strada », « Angiolino », « Toto e Tata », « Il gigante buono ». A realizzare certi spots per « Carosello » sono stati registi come Zurlini, Salce, Bolognini, Gregoretti, Patroni Griffi e Pasolini

di Pietro Squillero

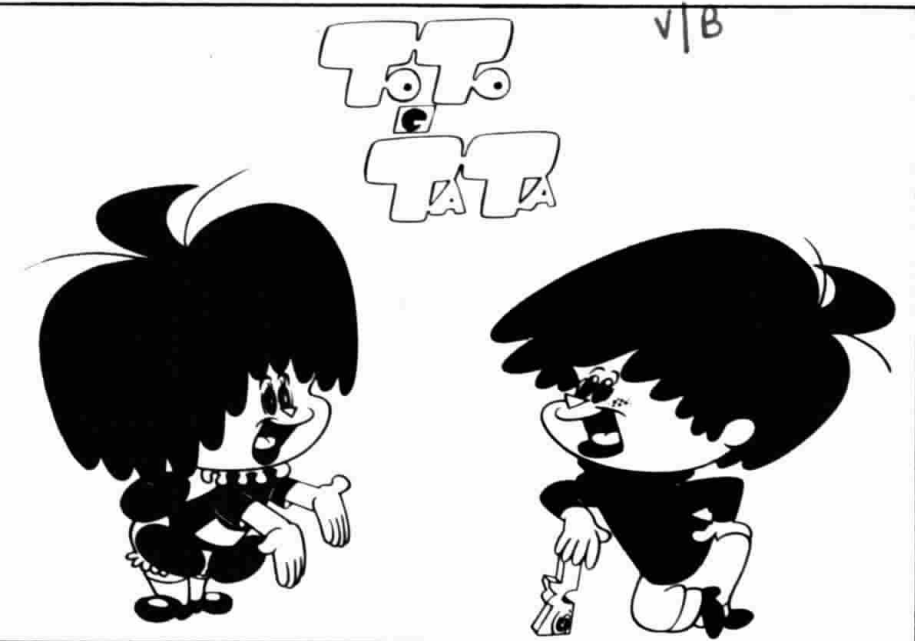
Torino, agosto

E così la rubrica che ci ha offerto le opere più ispirate di molti dei nostri registi (Enzo Biagi), il prodotto migliore del cinema italiano (Jean-Luc Godard), lo spettacolo più popolare della RAI (Morvan Lebesque), uno dei migliori esempi di pubblicità televisiva nel mondo (Jack Gould), insomma *Carosello*, sta per lasciarci. Di lui hanno scritto in termini commossi i cronisti, critici gli psicologi e i semiologi, commerciali gli inserzionisti, preoccupati i pubblicitari (secondo il *Corriere della Sera* il 57 per cento della produzione cinematografica è oggi rappresentato dai filmini pubblicitari per la TV. Nel settore, aggiunge *Epoca*, lavorerebbero almeno 1500 persone), moralistici gli educatori, polemici il solito critico ma già si sapeva.

Letto tutto, mentre i più diretti interessati, cioè RAI, Sipra, Sacis, rappresentanti degli inserzionisti e dei pubblicitari, stanno accordandosi sulla trasmissione sostitutiva — su entrambe le reti, con « spots », cioè comunicati, di 60 secondi contro i 100 attuali; e comunque si tratterà di una soluzione sperimentale, limitata al '77, per saggiare anche le reazioni dell'utenza — non resta che sedersi davanti alla TV, guardare *Carosello* con l'animo di chi sfoglia l'ultima margherita, e intanto, come usa fra compagni di video, rifarne un po' la storia. Che è anche un buon modo per salutarlo.

Bisogna riandare molto indietro. Anche se qualche giornale ha scritto che « morire a vent'anni è dura » *Carosello*, televisivamente parlando, è vecchissimo. Dunque erano le 20,50 del 3 febbraio 1957 quando « tatatatatà con gondole e cavallini » (*La Stampa*) ecco debuttare la nostra rubrica. Gli « spots », uno in fila all'altro da cui il nome *Carosello*, durano 135 secondi: la prima parte è occupata dallo spettacolo, la seconda (il codino, 30 secondi) dal messaggio pubblicitario. E' la formula giusta. Ma a capirlo, allora, furono in pochi. Mentre Giovanni Fiore (Sipra) e Gino Sinopoli (Sacis) sostenevano, a ragione, che l'interesse del pubblico era dovuto proprio a questa « concentrazione nel tempo » di scenette completamente diverse fra loro, i pubblicitari, come risulta dagli atti di un convegno svoltosi a Trieste, si lamentavano perché 135 secondi erano pochi: « A dotto', dica un po' lei come si fa in meno di due minuti a raccontare qualcosa! ». Comunque ci provano.

Sono i tempi della coppia Viarisio-Zoppelli. Con *Carosello* Viarisio conosce una seconda giovinezza artistica, anche se poi il suo nome rimarrà definitivamente legato a quello della rubrica: la serie di cui è protagonista, sponsor una fabbrica di panettoni, dura 10 anni, un record. Altro mattatore d'epoca è l'ispettore Rock, che da allora divide gloria e pelata con Cesare Polacco. Un po' come è successo fra Sheridan e Lay che invece si dividono l'impermeabile. Ma se a Polacco *Carosello* sta bene a Lay-Sheridan va un po' stretto, e si vede. Insomma se da un lato *Carosello* distribuisce generosamente popolarità e ricchezza — i cachet sono altissimi, dai 30 milioni di Mina agli 80 della Carrà ai 120 della prossima debuttante Sofia Loren, Paolo Ferrari ci ha costruito sopra una villa — dall'altro si comporta come una trappola: entrare è

nei vent'anni di Carosello

facile, uscirne molto meno. E' capitato anche a un altro bravo attore, Ernesto Calindri. Le prime volte sembrava un gioco senza pericoli, una serie sulle fodere, un'altra su certe specialità farmaceutiche e via in palcoscenico. Poi l'incontro fatale. Un giorno i telespettatori lo scoprono sorridente e tranquillo in mezzo a una strada affollata di macchine: non lo dimenticheranno più. Ha cercato di trarlo d'impaccio, occhi languidi e voce sexy alla Valentino, anche un interprete alla moda come Alberto Lionello. E' rimasto un anno col suo bicchiere in mano, e la gente a domandarsi: « Ma Calindri quando torna? ». Finalmente ecco di nuovo Calindri. Le prime volte sembrava persino commosso.

Più abili nell'evitare il rischio di diventare « carosellisti » si sono dimostrati i comici: da Tino Scotti il cavalierissimo a Dapporto-Agostino a Gino Bramieri passato indenne fra catini di plastica, bottiglie di liquore e fusti di detersivo. Appartengono a questo gruppo fortunato anche Tognazzi, che ha percorso in lungo e in largo il fronte degli alcoolici fermandosi anche a far provvista di penne a sfera e detersivo, Noschese, che è tutti e nessuno, Vianello, che ha sempre l'aria di essere appena arrivato per far piacere a un amico.

Gino Cervi invece cominciava ad accusare un po' troppo le morbide atmosfere del suo brandy. Il cammino inverso, cioè da *Carosello* ad altri generi di spettacolo, si è rivelato impossibile o quasi. I due soli casi da segnalare sono Solvi Stubing che ha lasciato felicemente la birra per il cinema e Corinne Cléry passata dagli sketch con Yul Brinner a *Histoire d'O*.

In questo « carosello » di nomi e volti familiari, di sorrisi e gambe da capogiro è facile perdersi, dimenticando che *Carosello* non è fatto soltanto di attori. Anzi una ricerca svolta presso l'Istituto Agostino Gemelli su modelli e valori della pubblicità televisiva ha accertato che il 74 per cento dei *Caroselli* è realizzato senza divi. In quanto alle preferenze del pubblico sono andate via via mutando. In un'indagine del '58 fra i generi preferiti erano i disegni animati, i telequiz e i film di fantasia. Al quart'ultimo posto i gialli, all'ultimo lo sport. Secondo un'altra inchiesta più recente al primo posto erano tornati gli show di attori noti con a ruota i cartoni animati, in coda erano finiti i quiz. I bambini invece continuano a preferire i film d'animazione. E i personaggi più simpatici? Gatto Silvestro, Carmencita e Caballero, la « striscia » della pentola a pressione, i briganti mattacchioni. Qualcuno si ricorda di Topo Gigio ma la sua popolarità è in diminuzione. Poi vengono, tra i personaggi umani, Raimondo e Sandra, Jerry Lewis, Minnie Minoprio (quest'ultima indagine è del *Settimanale*). Un caso a parte è Calimero, nome ormai entrato nel mito: oggi si è calimero come si è dongiovanni, casanova, donchisciotte, cenerentola, giuda (Umberto Eco). A Calimero sono stati dedicati saggi, una tesi di laurea, e un gran numero di « spots » da quando, il 14 luglio 1963 comparve per la prima volta sul teleschermo prendendo a prestito il nome severo di un funzionario dell'imperatore Adriano che fu vescovo a Milano fra il 136 e il 170. E adesso?... « diranno subito i miei piccoli lettori ». Niente paura. Come Pinocchio anche Calimero vive ormai felice nelle pagine dei libri.

In margine al film di Mazursky «Stop a Greenwich

Qui tutti si sentono di passaggio

di Oliviero Spinelli

New York, agosto

Al Greenwich Village sono sempre tutti di passaggio, anche quelli che finiscono per fermarsi degli anni. Sia per gli immigrati italiani o portoghesi che affollano le strade a sud di Washington Square, sia per gli artisti e gli scrittori o gli studenti che affittano le stanze o gli appartamenti nelle vecchie case a tre piani a ovest di Washington Square, e sia per i portoricani, gli ungheresi o i giovani squattrinati che hanno il coraggio di vivere nelle strade violente a est del Village, si tratta quasi sempre di una residenza temporanea. Perché vivere al Village, in questa specie di valle ai piedi delle due enormi catene di montagne che sono i grattacieli della zona di Wall Street e dell'Empire State Building, significa vivere in una zona privilegiata. Una zona che con le sue piazzette, le sue case di tre o quattro piani, i suoi caffè all'aperto, i suoi mercatini riesce a mantenere quel senso di una comunità, di quartiere, che le altre zone di New York e dell'America hanno perso da tempo.

Vivere al Village vuol dire poter ancora scendere in piazza, fermarsi a discutere agli angoli delle strade, poter mandare i bambini a giocare per le strade. Così, anche se solo nel subconscio, chi vive al Village sente di dover dare una spiegazione, una ragione per questo privilegio. E la spiegazione più ovvia, più diffusa per quelli che vivono al Village senza essere degli immigranti, è quella di essere un artista. Chi vive nel Village senza sentirsi, almeno in una certa misura, né immigrante né artista, finisce prima o poi per andarsene, per spostarsi al di là delle vette dei grattacieli, tra i quartieri bene della città alta, o al di là dei due fiumi che scendono lungo i lati del Village, tra i sobborghi del New Jersey o nel Queens, o ancora più in là, dove comincia veramente l'America.

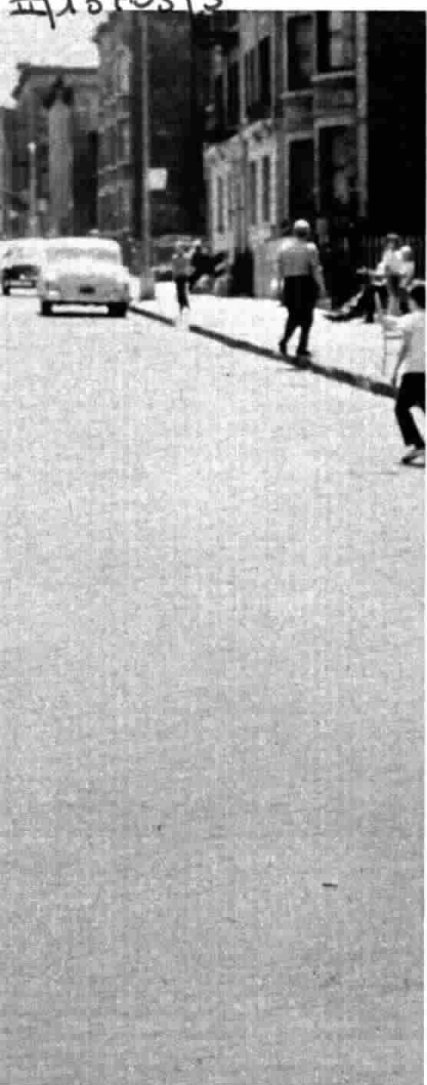
Nelle foto di queste pagine, alcune inquadrature di « Stop a Greenwich Village ». Qui sopra il protagonista Lenny Baker, nella parte di Larry Lapinsky, con Shelley Winters, che interpreta Mom. Attraverso la storia d'un giovane che viene al Village per diventare attore, il regista Mazursky rievoca nostalgicamente ambienti e atmosfere degli anni Cinquanta

Alternativa

Il passaggio per il Village ha costituito per varie generazioni di giovani newyorkesi l'unica possibilità d'evasione dalla prospettiva di una vita di piccoli sogni, di piccole carriere, di promozioni negli uffici e nelle fabbriche dell'America di ogni giorno. Vivere nel Village era un'attrazione per chiunque credeva di avere un qualcosa di speciale, un talento, insomma una qualsiasi scusa per cercarsi un'alternativa, un'arte da sviluppare frequentando i poeti, i pittori, gli scrittori, i musicisti e la gente « libera » del Village.

Stop a Greenwich Village, il film del regista Paul Mazursky, è appunto un ritorno nostalgico al suo Greenwich Village, quello degli anni Cinquanta, in cui passò il suo periodo di apprendistato, prima di spiccare il salto verso Hollywood. Ma è

Village»: che cosa significa questo quartiere per la cultura americana

Altre immagini da « Stop a Greenwich Village »: qui accanto, ancora il protagonista Lenny Baker. Questi è un giovane attore che ha lavorato a lungo nei teatri « off Broadway »: con il film di Mazursky è alla sua prima importante interpretazione cinematografica

un film che, come gli altri lavori di Mazursky, è più preoccupato di creare dei personaggi e delle situazioni simpatiche che non di descrivere un periodo storico, un ambiente sociale.

L'esperienza al Village degli anni Cinquanta di Mazursky, così come ce la descrive nel suo film, sembra abbastanza diversa da quella di altri artisti che trascorsero quegli anni nel Village.

Rifugio dalla tensione

Se infatti per Paul Mazursky lo « stop » a Greenwich Village ha rappresentato soltanto un trampolino di lancio verso la regìa di commedie sul tono di *Bob, Ted, Carol e Alice* realizzata nel bel mezzo degli anni Sessanta e della guerra nel Vietnam, per molti altri giovani la permanenza del Village costituì un punto d'incontro in uno spazio che permettesse la formulazione di una risposta, sia pure a livello letterario o artistico, alla violenza della caccia alle streghe del maccartismo di quei giorni. Nell'ambiente del Village si cercava un minimo di rifugio dalla tensione e dall'esasperazione dell'ondata antintellettuale e anticomunista di quegli anni di guerra fredda. Una tensione e una esasperazione che avevano spinto Allen Ginsberg, che pure proveniva da un ambiente non molto dissimile da quello di Mazursky, a scrivere le famose parole di quel lamento poetico di chi aveva visto le migliori menti della sua generazione andare distrutte dalla pazzia. La tensione della poesia degli anni Cinquanta era un tentativo di proiettarsi al di là della crisi politica del marxismo americano di quel periodo, al di là di una vecchia sinistra morente e verso una nuova sinistra non ancora nata.

Come per la poesia negli anni Cinquanta, così con il teatro negli anni Sessanta, il Village rispondeva a quell'invasione nelle sue strade da parte degli studenti che dalle università della New York University e della New School for Social Research si riversava negli spazi intorno a Washington Square. Imbevendosi di tutti gli slogan delle lotte studentesche e del movimento per la pace nel Vietnam, trasformando i palcoscenici delle decine di teatrini « off-off Broadway » in tanti momenti politici, il Village rispondeva con l'*America hurrah* di Von Italie, con il *Dionysus 69* di Richard Sheckner e il *Living Theatre* di Julian Beck.

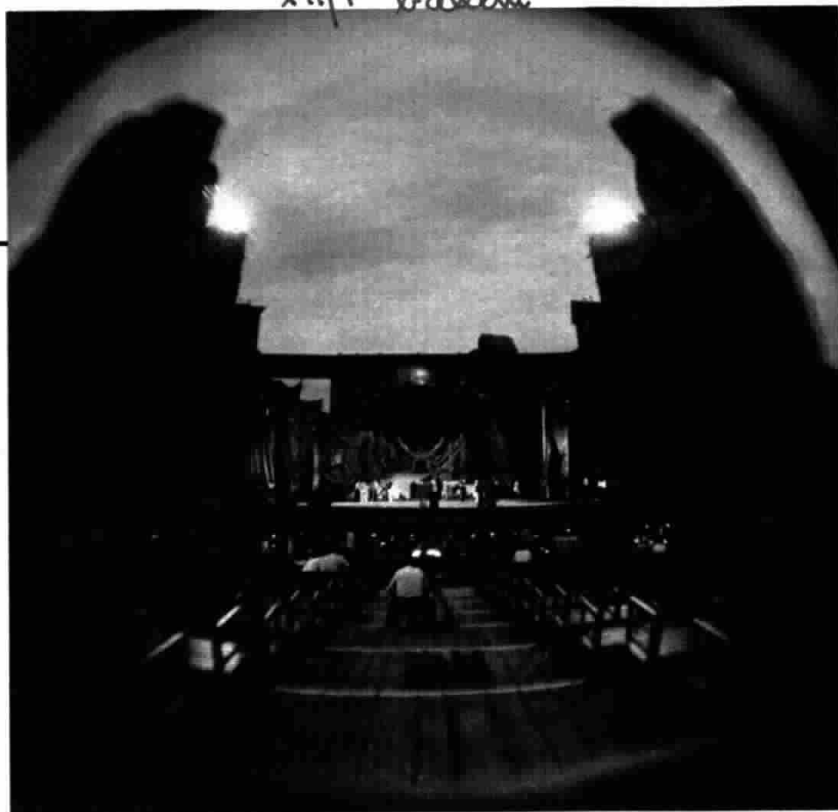
Dall'Ottocento

Dopo gli anni Sessanta il Village è tornato ad essere quell'oasi che ha rappresentato per generazioni di newyorkesi da quando nel 1811 fu esclusa dal piano regolatore che organizzò la crescita della città a nord della 14ª Strada, cioè al nord del Village, nelle dodici Avenues che percorrono ora Manhattan in tutta la sua lunghezza. Così già nel diciannovesimo secolo la piacevole disorganizzazione delle strade del Village, rispetto all'ordine delle strade a nord della 14ª Strada, incominciò ad attirare scrittori come Washington Irving, James Fenimore Cooper e Edgar Allan Poe.

L'ondata di immigrazione che si riversò nelle strade a sud del Village alla fine del secolo diciannovesimo e nei primi anni del ventesimo secolo contribuì alla radicalizzazione di artisti e intellettuali e ai loro primi interventi nelle questioni sociali. Interventi come quello della rivista *The Masses*, fondata da Max Eastman nel 1911, che divenne il portavoce della sinistra, o riviste come *Seven Arts* fondata nel 1916 da James Oppenheim e Waldo Frank i quali cercarono di collegare i nuovi movimenti nell'arte e nell'architettura con la nuova realtà politica e sociale dell'America nel ventesimo secolo. Scrittori come Lincoln Steffens, Theodore Dreiser, Jack London, pittori come George Luks, Robert Henry, Arthur Davies, Ernest Lawson, solo per nominarne alcuni, fecero parte del movimento nel Village nei primi anni del ventesimo secolo. Seguiti poi, dopo l'arrivo delle prime fermate della sotterranea con la quale finiva per sempre l'isolamento del Village dal resto della città, da altri scrittori come Cummings, Ernest Hemingway, Edmund Wilson, drammaturghi come Eugene O'Neil e pittori come Edward Hopper, Marcel Duchamp, scultori come Jo Davidson, William Zorach e Gaston Lachaise.

In quest'anno del bicentenario le strade del Village sono più affollate che mai, quasi una edizione moderna della festa mobile di Hemingway.

Come hanno reagito settemila romani alla prima all'aperto del

Una tiepida

L'ormai mitico ballo « Excelsior » è andato in scena la sera del 30 luglio, per la prima volta all'aperto, sul palcoscenico delle Terme di Caracalla. Accanto a una suggestiva immagine del luogo (platea vuota durante le prove, ma la sera gremita da 7000 spettatori) abbiamo scelto una delle sequenze finali, il quadro dell'apoteosi

E' sempre il « galop » finale dell'« Excelsior »: vi compaiono le bandiere di quattordici Paesi. Il « ballo grande » di Romualdo Marenco e Luigi Manzotti andò in scena alla Scala l'11 gennaio 1881 e fu replicato per cento sere di seguito. Fu ripreso nel 1967 al Maggio musicale fiorentino e nel '74 alla Scala, regista Filippo Crivelli, coreografo Ugo Dell'Ara. Novantacinque anni fa l'azione coreografica prevedeva in scena oltre cinquecento ballerini

«ballo del secolo» tra i ruderi delle Terme di Caracalla

sera per l'«Excelsior»

I protagonisti dell'edizione romana all'aperto: James Urbain e Carla Fracci. In alto, un'altra immagine del finale. L'« Excelsior » sarà ripreso all'Opera di Roma nella stagione invernale. (Le fotografie del servizio sono di Gastone Bosio)

di Alberto Testa

Roma, agosto

Che cosa ha trattenuto l'enorme folla convenuta alle Terme di Caracalla la sera della « prima » del ballo *Excelsior* dall'esplodere nell'entusiasmo più irrefrenabile? Si è sentito dire che gli spettatori si attendevano di più. Di più di che cosa? E' una frase che ci capita di cogliere spesso a teatro ma che non ha senso. In fondo, il pubblico di quella sera e di molte « prime » romane era veramente « blasé » e non sapremmo trovare altra parola; per darsi un tono di sufficienza, di superiorità, di distacco ha arricciato il naso di fronte al documento più schiacciante del nostro patrimonio in campo coreografico e della nostra povertà conseguente pensando a ciò che venne dopo, ma intanto lo stesso pubblico aveva gremito le gradinate come mai prima d'ora nemmeno per *Aida*.

Forse altra ragione della freddezza era da ricercarsi nella poca adattabilità dello spettacolo ad un teatro all'aperto in quanto l'allestimento era stato preparato per le scene del Teatro Comunale di Firenze (nel 1967, con ripresa nel '68) e della Scala (settembre 1974, con ripresa nel 1975). Il vasto palcoscenico ha un poco disperso le azioni e dobbiamo anche aggiungere che la massa operante ci è parsa non sufficientemente numerosa. I romani sono stati dunque meno solleciti all'applauso dei fiorentini e dei milanesi ma alle repliche, come sempre, si sono riscaldati. Tutto sommato, si è avvertito all'intorno un senso diffuso di delusione. A noi pare che gli spettatori non abbiano saputo o voluto scoprire l'ironia, vedere ciò che è di ieri e sorriderne. Bisognava anche prendere visione di un contesto storico socio-politico, di un costume, analizzarli traendone le conseguenze, rimeditare sulle disgrazie nazionali in politica come nel teatro di danza. Sappiamo bene che subito dopo *Excelsior* e i balli del suo stampo gli epigoni si arrestarono con brutte copie da una parte e la rivista dall'altra. Dopo la festa per il Progresso, per le facili comunicazioni, le grandi scoperte, chi avrebbe mai immaginato che cent'anni dopo si sarebbe viaggiato così male!

Autore di questo « ballo grande » (andò in scena alla Scala l'11 gennaio 1881 e il 29 ottobre successivo si festeggiò la centesima rappresentazione) non è il musicista Romualdo Marenco bensì Luigi Manzotti, ideatore, librettista, coreografo, un autentico geniaccio ai suoi tempi, o meglio è di Manzotti-Marenco. Si è parlato di « kitsch » a ripetizione, termine di moda, ma Giulio Coltellacci non aveva profuso mai tanto gusto in un balletto! Inoltre questo ballo, espressione vittoriosa e certamente ingenua nonché un po' tronfia del Progresso sull'Oscurantismo, non è così inutile. E' ora che gli italiani prendano conoscenza e coscienza del loro passato coreico e coreografico (si vedano i passi della vecchia scuola italiana fine secolo). D'accordo: non è la linea diritta della danza classica, ne è invece una collaterale ma procede da quella dei Viganò, dei Taglioni, dei Coralli-Perrot, dei Petipa-Ivanov sino a Fokine, Massine, Balanchine, Robbins e ad essa si associano ai giorni nostri i Béjart. Non sarà un capolavoro d'arte ma è un capolavoro del teatro. Siano ringraziati perciò Ugo Dell'Ara che ne è stato il ricostruttore coreografico appassionato, Filippo Crivelli che ha messo in scena il lavoro con quell'estro e con quell'amore per le cose del passato che gli riconosciamo da tempo, il nuovo orchestratore Fiorenzo Carpi con il suo attento direttore Luciano Rosada, il già citato Giulio Coltellacci e infine gli interpreti tutti: la splendente Carla Fracci, lo stesso Dell'Ara, Taina Beryll, James Urbain, ma si dovrà tornare per vedere le nuove distribuzioni che allineano per due sere la coppia Ferrara-Rainó e per altre due la coppia Latini-Rigano, un anticipo alla ripresa che il Teatro dell'Opera effettuerà in loco nella prossima stagione.

XII/P Strumenti musicali

La mostra-mercato a Scapoli per il rilancio della zampogna, uno

Non vuole più suona

di Laura Padellaro

Fra le iniziative un museo nazionale e una scuola. Quali sono le possibilità musicali di questo strumento rimasto immutato nei secoli. Parlano fabbricatori, suonatori, appassionati. Lo spettacolo che ha chiuso la manifestazione

Roma, agosto

La zampogna ha un parente in Scozia che fa di nome « Bagpipe ». Entrambi antichissimi, discendono dal flauto di Pan: dalle canne in cui, secondo la mitologia, soffiava il dio caprino quando girava per i campi nell'ora infocata del mezzogiorno, suscitando il terrore dei solitari pastori.

Il rilancio della zampogna è recente: una mostra-mercato organizzata l'anno scorso a Scapoli, in provincia di Isernia, ottenne un singolare consenso di pubblico. Piovvero richieste dello strumento agreste da ogni parte d'Italia e da numerosi Paesi stranieri. La seconda edizione della mostra, qualche settimana fa, ha confermato il successo dell'iniziativa. E' un luogo ameno, Scapoli, situato in una verde e fresca vallata: dall'alto si gode un paesaggio di bellezza teocritea. Ideata dall'Ente Provinciale per il Turismo e dall'Associazione turistica « Pro Scapoli », la festa si è svolta il 25 luglio. La sera del 24 vedo affisso per le vie del paese il programma della manifestazione: alle 11 del mattino la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza delle autorità; per le 11,30 è prevista una passeggiata, sindaco in testa, lungo il « cammino di ronda » che conduce alla rocca millenaria; alle 12,30 si esibirà un gruppo folk. Nel pomeriggio, dopo la tavola rotonda sul tema « Artigianato e folklore in una moderna proposta turistica molisana », vedremo il grande spettacolo in piazza durante il quale suoneranno gli zampognari. La giornata del 25 è ventilata e chiara: il paese è netto come il disegno di un sillabario e, sullo sfondo, le cime delle Mainardi si stagliano in un azzurrissimo cielo.

Anche Nerone

A questo punto, una confessione: non ho mai dedicato, prima d'ora, un minuto dei miei giorni al pensiero della zampogna. Prima di Scapoli lo strumento agreste era per me un rozzo otre munito di una serie di tubi da cui esce una nenia che ti accompagna lungo una strada tutta vetrine e regali, da Natale alla Befana. Un *Tu scendi dalle stelle* maledettamente stonato, cento lire in un piattino, e arrivederci all'anno prossimo, immancabili zampognari natalizi. Dovevo venire qui a Scapoli per ricredermi. Dunque la zampogna nasce storicamente agli inizi dell'era cristiana. Svetonio parla di Nerone come di un « utricularius », ossia di un suonatore di zampogna; Giulio Polluce, retore greco del II secolo dopo Cristo, elenca nel suo *Onomasticon* una serie di strumenti a fiato in uso presso gli sciti e gli abitanti delle « isole oceaniche » (probabilmente i britanni). Teocrito parla di un pastore siciliano che si vantava di saper suonare contemporaneamente quattro pifferi. Una antichissima statuetta di Alessandria, ora a Berlino, raffigura un musicista ambulante siriano che suona il flauto di Pan con l'accompagnamento di una zampogna.

Oggi Scapoli è l'unico depositario di una tradizione artigianale tipica, appunto quella della zampogna, rimasta intatta dalle origini ai nostri tempi.

XII/P Strumenti musicali

XII/P Strumenti musicali

Il Piper-Major scozzese Willie Cochrane, che vediamo anche nella foto in alto, con gli zampognari Antonio e Luigi D'Agostino. Cochrane ha composto musica per il suo strumento e l'ha incisa in un disco che sta per uscire

Orgoglioso simbolo

I due ultimi fabbricatori di zampogne vivono infatti in quest'angolo molisano. Si chiamano Ettore Di Fiore e Gerardo Guatieri. In soli due anni, un po' di pubblicità e due sole giornate di festa, hanno sollecitato la curiosità e l'interesse della gente. C'è ancora chi acquista la zampogna come un mero oggetto ornamentale, ma i più la comprano, perché la considerano uno strumento musicale piacevole e schietto. A differenza di altre parti del mondo come la Scozia e l'Irlanda — dirà il sindaco di Scapoli, Pasquale Vecchione, nel suo saluto alle autorità e ai visitatori della seconda mostra-mercato — « ove la zampogna assurta ad orgoglioso simbolo distintivo di quei popoli ha da sempre un posto ben definito e si è caratterizzata come fatto di cultura e di civiltà, in Italia si è parlato fino a qualche tempo fa dello zampognaro molisano, abruzzese, ciociaro, in termini dispregiativi, mortificando così una nobile e antichissima tradizione che affonda le sue radici nell'anima popolare ». Un artigianato legato ai valori profondi di una popolazione, dirà subito dopo il presidente della regione, è « un'attività che dev'essere valorizzata nel quadro di una politica che sfrutti le bellezze naturali del luogo e serva allo sviluppo agricolo e turistico della regione ».

E' in questo spirito che la

strumento con nobili e antiche tradizioni oggi spesso trascurato

re soltanto a Natale

Tre zampognari di Castelnuovo al Volturno, in provincia di Isernia. Il primo da sinistra si chiama Giuseppe Rufo ed è sindaco delegato del paese. Sotto, Cesare Perilli, radiotecnico ed espertissimo suonatore. Perilli, che dirige il gruppo di zampognari di Villa Latina, sta studiando il modo di ampliare le possibilità tecniche dello strumento

« Pro Loco » intende creare a Scapoli un museo nazionale della zampogna e istituire inoltre una scuola dove si possa studiare seriamente lo strumento. Ma quali sono, di là dall'allegrezza che ti suscitano gli accesi costumi degli zampognari, le ciocie, i calzettoni bianchi, i calzoni rossi, i giubbetti, le camicie dalle maniche larghe e bianchissime, i fazzoletti multicolori, le reali possibilità della zampogna? Parlo con Cesare Perilli, un uomo smilzo che gli altri zampognari chiamano rispettosamente « il professore ». Viene da Villa Latina dove insegna musica: non soltanto il piffero, ma il clarinetto, la fisarmonica e tutto quello che uno vuole imparare. Il mestiere di radiotecnico, che è forse quello principale, Perilli lo considera un « hobby »: per lo meno, così sembra oggi, qui a Scapoli. Perilli punta il dito su uno dei tubi della zampogna: « Sto studiando la possibilità di praticare un altro foro che potrebbe ampliare le risorse dello strumento. Sto anche perfezionando un metodo per questo strumento che consentirebbe di cimentarsi in brani musicali più complessi di quelli che possiamo suonare ora ». Il repertorio — apprendo da Perilli — è limitato: un suonatore dal labbro « affinato » riesce però a eseguire pezzi come *Silent Night*, *White Christmas*, *Jingle Bells* e *Adeste fideles*.

Dopo la cerimonia del mattino ho la fortuna di trovarmi accanto, nel pranzo che ci viene offerto dal sindaco, a due zampognari. Li ho mai incontrati, a Roma? Li ho mai sentiti suonare? Si chiamano Luigi e Antonio D'Agostino, sono fratelli. Il padre è un costruttore di zampogne ciociaro che li ha iniziati allo studio dello strumento. Luigi fa il barbiere a Villa Latina: come tutti i figari che si rispettano ha modi sciolti e amabili. Suonatore di zampogna, loda il fratello maggiore Antonio, pifferaio, più taciturno ma, evidentemente, più autorevole in fatto di musica.

Mi racconta cose che — confesso — non sapevo o sapevo vagamente. Per esempio che la zampogna si fabbrica con pelle di capra o di pecora e con tre legni: ulivo, ciliegio, prugno. « Il più indicato », mi dice, « è il prugno, perché è il più asciutto ». Imparo che spesso lo zampognaro provetto si porta appresso un apprendista — quasi sempre un ragazzetto, ma talvolta un adulto — che viene chiamato « il garzone » e che si esercita durante le « trasferte » invernali nelle città. Ecco il motivo del *Tu scendi dalle stelle* maledettamente stonato. Di solito, i giri si fanno nel periodo natalizio. A Roma gli zampognari suonano per le strade e non sono accolti in casa; a Napoli invece avviene il contrario. Nella città partenopea il « contratto » viene stipulato un anno per l'altro: la caparra è costituita da un cucchiaio di legno.

La prima novena s'inizia il 29 novembre ed è quella dell'Immacolata; la seconda, dopo una settimana d'intervallo, è quella di Natale. Il 21 dicembre è per gli zampognari giorno di riposo. Oltre a una somma di danaro che può aggirarsi sulle trentamila lire, i privati che invitano gli zampognari s'impegnano a offrire ai suonatori la colazione del mezzogiorno o il pranzo serale. Dopo i diciotto giorni di lavoro in città, dice Luigi D'Agostino, « abbiamo di che sopravvivere per tre o quattro mesi ». Altre richieste si legano a matrimoni e a feste di vendemmia. Ma l'occasione di maggior richiamo è quella del cosiddetto « inizio della botte »: quando cioè il suono della zampogna e il buon vino zampillano allegramente insieme.

Nino Fuscagni fra Ettore Di Fiore e Gerardo Guatieri, gli ultimi due artigiani che costruiscono ancora zampogne. A destra e in alto, il complesso pop di Scapoli e gli zampognari Giuseppe Ricci e Umberto Di Fiore: si sperimentano nuove possibilità per lo strumento. (Le fotografie sono di Gastone Bosio)

Il sacco di pelle della zampogna è preventivamente riempito d'aria dallo stesso suonatore: un'operazione importante, questa, e non facile: « Bisogna sapere qual è il momento giusto per dare il colpo all'otre col braccio, in modo da spingere l'aria nella " camera " della zampogna. Si usa anche il " ricaricatore ", ma noi non lo vogliamo adottare: non sarebbe più la stessa cosa ». A Roma gli zampognari scendono sempre nello stesso albergo, in via dei Liguri, al Tiburtino. Ed eccoci allo spettacolo in piazza, che incomincia alle sette e mezzo di sera e si conclude alle due di notte. Ho modo di ammirare la perizia di Perilli, dei due D'Agostino e degli altri zampognari. Il presentatore è Nino Fuscagni, elegantissimo nel completo di camicia e pantaloni bianchi e giacca blu.

Popolare in TV, Fuscagni ha tenuto saldamente in mano i fili della serata, con una scioltezza che non è soltanto frutto di esperienza, ma di una piena e convinta partecipazione alla manifestazione (e ai fini che l'iniziativa si prefigge), di una perfetta conoscenza dei molisani, del carattere, dei gusti, della sensibilità e delle allergie di questo popolo non esibizionista. Partecipano complessi folkloristici della regione: i « Mattacchini » di Mirabello Sannitico, diretti da Pietro Baranello, il gruppo di Villa Latina e quello degli « Usignoli della Pentria », guidati da Emilia Altieri che si dedica alla scoperta e alla trascrizione dei canti popolari antichi. Ma i protagonisti dello spettacolo sono gli zampognari, compreso il Piper-Major scozzese Willie Cochrane che suonando cammina gagliardamente avanti e indietro, dinanzi agli occhi ammirati dei bambini scapolesi seduti ai bordi dell'impalcatura di legno. Le gote rosse e gonfie, un azzurro d'occhi che appare e scompare, Cochrane è applauditissimo.

Davvero la gente cittadina che ha soldi da spendere e punta golosamente le vetrine stracariche di strenne natalizie, non capisce niente della zampogna e degli zampognari. Dolce, grave, puro, il suono della zampogna si alza nei cieli invernali, si spegne nel soffio della tramontana gelida. Ma questo strumento merita di conoscere le altre stagioni, la tenera primavera, l'estate, il colorito autunno. Nella sua voce c'è anche un tono di seduzione che invita a dolci e profani pensieri. Attento, flauto dolce, hai la zampogna alle spalle.

Laura Padellaro

Viaggio nel mondo delle fiabe

BAJAJA E IL DRAGO

Mercoledì 18 agosto

C'era una volta un giovane che si chiamava Bajaja... Questa è una bella fiaba cecoslovacca, ricca d'intreccio e di colpi di scena, tratta da un libro di Bozena Necova, scrittrice per ragazzi molto apprezzata in Cecoslovacchia. Ne sono interpreti due bravi e simpatici attori: Ivan Paluch, nel ruolo dell'intrepido Bajaja, e Magda Vasaryova in quello della dolce principessa Slavena.

Dunque: Bajaja è un bravo ragazzo, leale e generoso; non è ricco, anzi è addirittura povero, e non ha più i genitori, per cui un bel giorno decide di lasciare il villaggio natio e andare per il mondo in cerca di fortuna. Cammina, cammina, nel bosco vede una vecchietta che è caduta sotto il peso di un grosso fascio di legna; corre verso di lei, la rialza, le porta la legna fino alla sua casetta. La vecchia domanda dov'è diretto. « Vado a cercare la felicità », risponde Bajaja. E la vecchia, con un sorriso dolce: « Se sarai buono, otterrai cose belle. Ma ricorda, figliolo, la strada che porta all'inferno è sempre la più facile, la più agevole: non lasciarti ingannare. La via che conduce alla felicità è aspra e dura, ma è quella che conta, e il premio che otterrai alla fine ti compenserà d'ogni sacrificio ».

A mezza strada ode delle grida: un mercante è stato assalito da tre briganti. Bajaja corre in aiuto del poveruomo: armato di un lungo bastone, colpisce con la velocità della saetta, senza lasciare agli avversari il tempo di attaccare. E alla fine, storditi e sconvolti, i briganti scappano via. Più tardi, Bajaja incontra un pastore dal quale viene a sapere che il re è disperato perché il giorno in cui la sua figliola, la principessa Slavena, compirà diciotto anni — e non manca molto a quella data — dovrà cederla al Drago dalle tre teste, un mostro che minaccia di distruggere l'intero paese se non otterrà in sposa la bella Slavena.

Bisogna fare qualcosa per questo padre angosciato, pensa Bajaja, perciò credo che mi convenga andare alla reggia. Facile a dirsi. La città è ancora così lontana, dovrà caminare parecchi giorni il nostro bravo Bajaja. Ma ecco venirgli in aiuto uno splendido cavallo bianco che, tra un nitrito e l'altro, gli domanda: « Che cosa fai da queste parti forestiero »? E il giovanotto, sorridendo divertito: « Mio bel cavallino, voglio aiutare il sovrano di questo regno a salvare la principessa ». Il cavallo bianco vuol sapere tante cose di Bajaja e il giovane gli racconta la sua storia. Poi partono al galoppo. Arrivano in città e il cavallo si ferma al cancello d'un bel giardino dove una fanciulla bionda sta giocando a mosca cieca con un'altra ragazza.

La fanciulla bionda è Slavena...

L'attrice Paloma Matta, il piccolo Medhi e il cane pastore Belle sono tra i protagonisti della serie « Avventure in montagna » in onda domenica 15 agosto, Rete 1

Appuntamento nella città etrusca

LA ROCCA DEI BORGIA

Sabato 21 agosto

Abbiamo visto, nelle settimane passate, gruppi di ragazzi impegnati in giochi e gare di destrezza e abilità, di forza e prontezza di spirito; li abbiamo visti allestire campeggi, costruire zattere e canoe, servirsi di apparecchi radio, ricetrasmittenti, trasportare casse di viveri e materiali d'ogni specie, ripresi sui prati e tra le rocce di Valfeforita, o sulle rive del Metauro, e nel porto di Fano.

La terza terna, che ha inizio questa settimana, ha caratteristiche del tutto particolari, di cui parleremo in seguito. Vediamo, intanto, il luogo in cui si svolgerà questa nuova terna: è Nepi, suggestiva cittadina in provincia di Viterbo, che si allunga su un forte sprone tufaceo intagliato a nord e a sud da fossi profondi, con pareti quasi verticali e unite solo a ovest al ripiano vulcanico dei monti Cimini.

Nepi è ricca di storia e di monumenti. L'antica Nepet, città etrusca sulla via Amerina, in forte posizione presso Sutri, fu sottomessa dai Romani dopo la distruzione di Veio (386 a.C.), poi ordinata a colonia di diritto latino. Ebbe la cittadinanza romana dopo la guerra sociale (91-88 a.C.) e fu municipio. Contesa, data la sua forte posizione alle porte del Ducato romano, tra i Goti e Narsete (468-579, generale di Giustiniano, sostituì Belisario nell'impresa della riconquista d'Italia), Nepi non si riprese più dopo che Alboino l'ebbe distrutta nel 568. Antichissima sede vescovile, nel 1453 fu unita a Sutri, formando la diocesi di Nepi e Sutri.

Restano grandi tratti di mura etrusche e romane. Del periodo imperiale sono gli avanzi dell'anfiteatro; ipogei etruschi a camera sono nel territorio circostante. Nella cattedrale possiamo ammirare una cripta del XII secolo, e la sede del Comune è in uno stupendo palazzo disegnato dal Vignola (1507-1573), il famoso architetto modenese che collaborò con Michelangelo alla fabbrica di San Pietro.

La città di Nepi è dominata dagli imponenti resti della Rocca, ricostruita da Rodrigo Borgia e detta, appunto, la « Rocca dei Borgia ». Qui si svolgeranno le trasmissioni della terza terna di *Impresa natura*, il programma di idee e proposte per vivere all'aria aperta, curato da Sebastiano Romeo con la regia di Salvatore Baldazzi. Presentano Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino.

A questa terna partecipano solo gruppi di ragazze animate da uno spirito di ricerca sulla storia, gli usi, i costumi, l'espressione artistica, le vicende di cui sono ricche Nepi, la bella città etrusca, e la cupa « Rocca dei Borgia ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 agosto

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Per la festa di Ferragosto l'eroe degli spinaci presenterà cinque comicissime avventure dal titolo *Incontri di lotta libera, L'ipnotizzatore fallito, La giornata del poppante, Pesciolino in mare!* e *Alla stazione di servizio*. Seguirà il telefilm *La valanga* della serie *Avventure in montagna*.

Lunedì 16 agosto

SEME D'ORTICA dal romanzo di Paul Wagner. Quinta puntata. La famiglia Robin ha accolto il piccolo Paul affettuosamente e in modo particolare è felice Danièle che, essendo figlia unica, ha sempre desiderato avere un fratellino. Il direttore dell'ospizio acconsente alla richiesta di Robin di adottare Paul. Il ragazzo è fuori di sé dalla gioia, ma non può dimenticare il bravo papà Florentin...

Martedì 17 agosto

IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO di Max Kruse. Prima puntata: *L'iceberg*. Il racconto, realizzato con il Teatro delle Marionette di Ochmichen, di Augsburg, è imperniato sulle avventure del prof. Tmatong, il quale si è rifugiato su un'isola deserta per compiere in pace i suoi esperimenti e sottrarsi alle malignità dei suoi colleghi di università.

Mercoledì 18 agosto

IL PRINCIPE BAJAJA, film cecoslovacco diretto da Antonin Kachlik. Il giovane Bajaja, essendo rimasto solo al mondo, decide di lasciare il villaggio natio per andare a cercar fortuna in città. Durante il viaggio incontra un pastore dal quale viene a sapere che il re è disperato perché...

Giovedì 19 agosto

EMIL dal romanzo di Astrid Lindgreen. Settima puntata: *La mucca impazzita*. Il papà di Emil ha acquistato, per 80 corone, una bella mucca; tutti ne sono felici, ma dopo pochi giorni cominciano i guai: la mucca sembra impazzita. Il padre, disperato, vuole abbatterla, ma Emil interviene prontamente e prega il padre di lasciare la mucca alle sue cure.

Venerdì 20 agosto

PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, regìa di Roberto Piacentini. Seguirà il telefilm *Una festa movimentata* della serie *Scusami Genio*.

Sabato 21 agosto

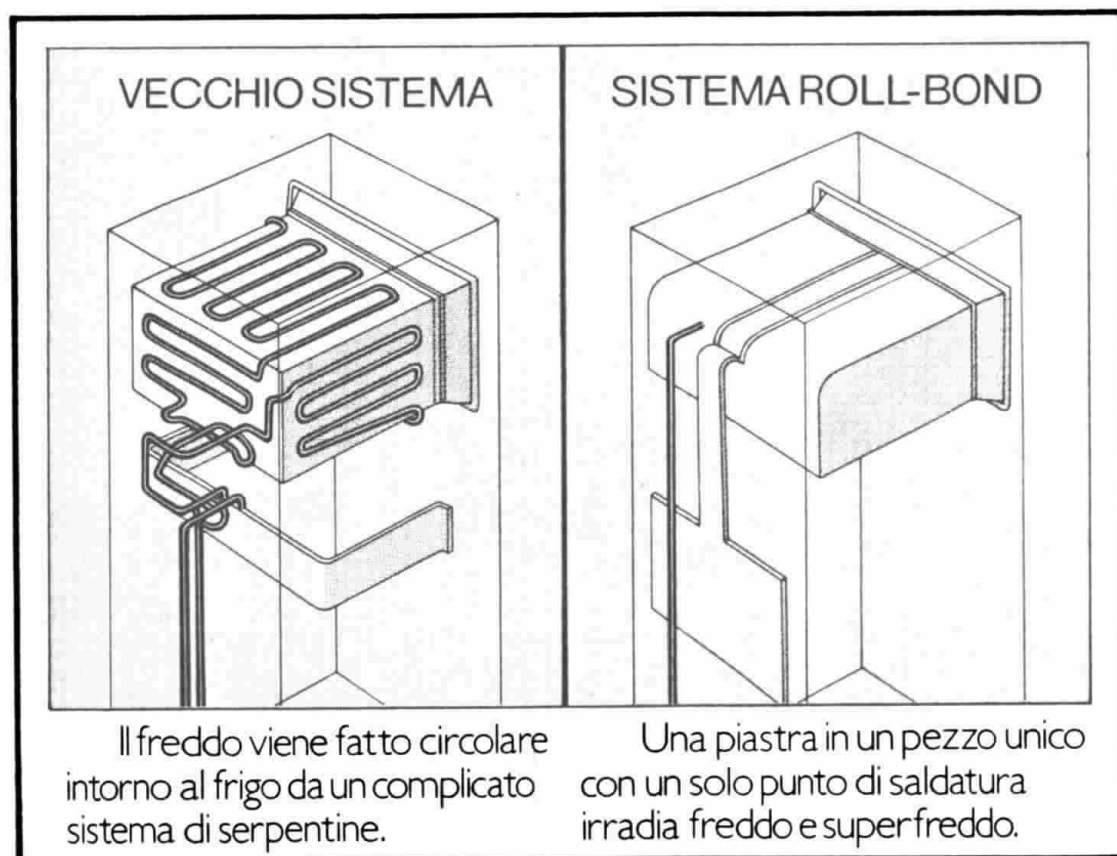
IMPRESA NATURA — idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo. Presentano Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino. Regìa di Salvatore Baldazzi. La puntata verrà trasmessa da Nepi.

Congelatori e frigo Rex "Roll-Bond". Più spazio per il superfreddo, maggiore affidabilità e un risparmio del 25%.

VECCHIO SISTEMA

SISTEMA ROLL-BOND

Il freddo viene fatto circolare intorno al frigo da un complicato sistema di serpentine.

Una piastra in un pezzo unico con un solo punto di saldatura irradia freddo e superfreddo.

Il sistema Roll-Bond rende semplice quello che era complicato.

La piastra raffreddante ha un solo punto di saldatura, invece dei numerosi punti del vecchio sistema a serpentina, e questa semplicità costruttiva rende i guasti e le perdite estremamente improbabili e garantisce una lunga vita al vostro Rex.

Il motore, silenzioso e compatto, è costruito in proprio, dalla Rex e non acquistato da terzi. Le porte sono collaudate da una macchina speciale che le chiude e le apre 100.000 volte.

In più ogni Rex prima di uscire dalla fabbrica deve adeguarsi agli standard dei marchi di qualità di tutti i paesi Europei.

Da quello italiano a quello finlandese.

E'come se funzionasse gratis una stagione all'anno.

Il freddo prodotto dalla piastra Roll-Bond è sigillato nel vostro Rex da una porta a chiusura magnetica.

In più è stato aggiunto un isolamento in poliuretano espanso ultraspesso.

Questo significa un risparmio di energia elettrica di oltre il 25%.

E'come se il vostro Rex funzionasse gratis un giorno ogni quattro.

O una intera stagione ogni anno.

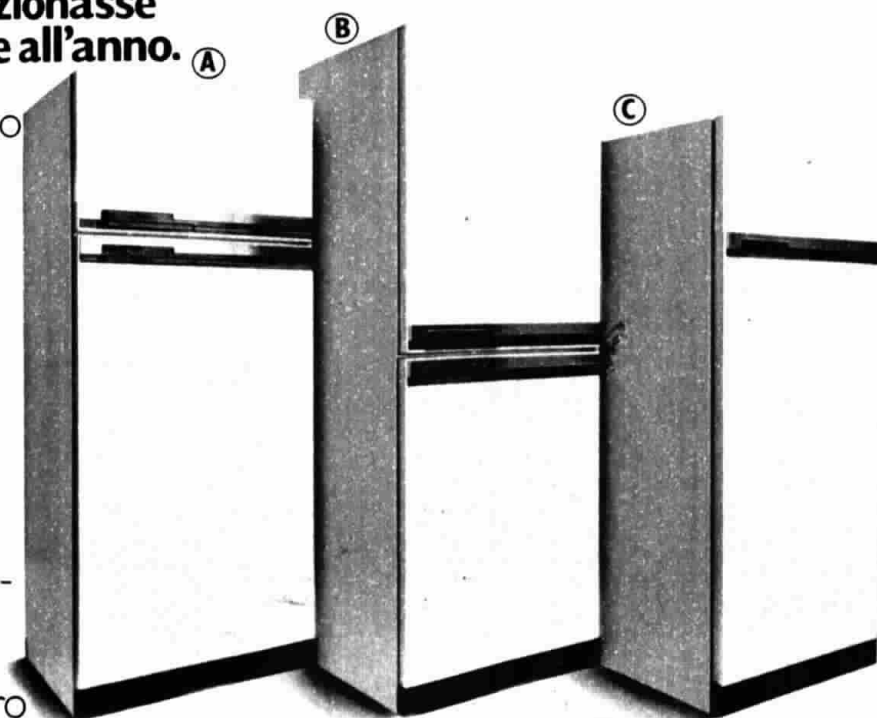
Come scegliere il Rex Roll-Bond giusto per voi.

In tutti i modelli è stato dato ampio spazio al superfreddo.

Ⓐ Per la famiglia media, un "2 temperature" a due porte. Conveniente e con più spazio fino a -30° per i congelati e i surgelati.

Ⓑ Il "combinato", una novità metà congelatore e metà frigorifero, perfetto per giovani coppie.

Ⓒ Una serie di congelatori da affiancare a un frigo tradizionale.

Uno spazio extra per le scorte di stagione e un notevole risparmio acquistando all'ingrosso e congelando.

REX
fatti, non parole.

rete 1

11-12,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Acqui Terme*

Dalla Cattedrale

SANTA MESSA

Commento di Sergio Baldi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti

Un ruolo per gli anziani nella comunità

---

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Il film comico

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Seconda puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- **Incontri di lotta libera**
- **L'ipnotizzatore fallito**
- **La giornata del poppante**
- **Pesciolino in mare!**
- **Alla stazione di servizio**

Prod.: Associated Artists

19 — AVVENTURE IN MONTAGNA

(Belle et Sébastien)

La valanga

con: Medhi, Edmond Beauchamp, Jean-Michel Audin, Dominique Blondeau, Paloma Matta

Regia di Jean Guillaume

Prod.: Gaumont

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Il fantasma dell'opera

(1925)

Film tratto dal romanzo di Gaston Leroux

Regia di Rupert Julian

Interpreti: Lon Chaney, Mary Philbin, Norman Kerry

Produzione: Universal

DOREMI'

22,05

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

14,50 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: *Zeltweg*

AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO FORMULA 1

Telecronista Mario Poltronieri

— PESCARA: NUOTO

Coppa Europa

Telecronista Giorgio Martino

18,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,40 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Collaborazione di Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Primo bramino — *Osirida Pevarello*
Secondo bramino — *Rinaldo Zamperla*
Terzo bramino — *Sandro Scarchilli*
Franklin — *Aldo Reggiani*
Rachele — *Valeria Ciangottini*
Generale Wilberforce — *Leonardo Severini*
Godfrey — *Giancarlo Zanetti*
Lady Giulia — *Lida Ferro*
Priscilla — *Giuliana Calandra*
Patrick — *Bruno Alessandro*
Gwendolyn — *Mariella Furgiuele*
Barnaby — *Vittorio Stagni*
Dottor Candy — *Enrico Ostermann*
Seegrave — *Michele Malaspina*
Biggs — *Armando Alzelmo*
Parker — *Alfredo Dari*
Penelope — *Enrica Bonaccorti*
Signora Garlic — *Enza Giovine*
Reverendo Garlic — *Elio Jotta*
Signora Dodds — *Edda Soligo*
Betteredge — *Andrea Checchi*
Rosanna — *Maresa Gallo*
Cuff — *Mario Feliciani*
Capitano J. Verinder — *Michele Calamera*
Il tenente — *Luciano Casasole*
Nelly — *Elsa Ghiberti*

Musiche di Giancarlo Chiaramello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale

di Roberto Danè e Ludovico Peregrini

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Tabarelli

DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22 —

Videosera

SPETTACOLI

Cinema - Il bianco e il nero

di Graziella Civiletti, Francesco degli Espinosa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,45 Die Landshuter Hochzeit. Ein Film von Manfred Schwarz. Verleih: Telepool

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

11 — In Eurovisione da Acqui (Italia): **SANTA MESSA**
12 — Da Lucerna: **CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS**
14,50 In Eurovisione da Zeltweg (Austria): **AUTOMOBILISMO: G. P. D'AUSTRIA**
16,40 Da Lucerna: **CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS**
18,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
18,35 TELERAMA
19 — CONTAMINAZIONE
Telefilm della serie «Bold Ones»
19,50 LE MOSTRE DI ROMA
Documentario
20,10 PIACERI DELLA MUSICA
20,30 TELEGIORNALE - 2° ediz.
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
20,50 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo: Charles Aznavour
21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
La natura in Indonesia: «Le minuscole creature della giungla»
21,45 TELEGIORNALE - 3° ediz.
22 — I SOPRAVVISSUTI
Serie in otto puntate ideata da Terry Nation, con Carolyn Seymour, Ian McCulloc, Lucy Fleming, Talfryn Thomas - Regia di Pennant Roberts, Gerald Blake e Terence Williams - 1° puntata
23 — Da Locarno:
XXIX FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM Dibattito
23,45 LA DOMENICA SPORTIVA
0,45-0,55 TELEGIORNALE - 4° ed.

capodistria

14,50 TELESPORT - Automobilismo
Zeltweg: Gran Premio d'Austria di formula 1
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
«Gli allegri pirati dell'Isola del tesoro»
Terza parte
Cartoni animati
20,55 ZIG-ZAG
21 — CANALE 27
I programmi della settimana
21,15 LE BAMBOLE DEL DESIDERIO
Film
con Victor Buono, David McLean, Diane Sayer
Regia di Burt Topper
Una giovane ragazza, ex infermiera dell'ospedale della città, viene trovata strangolata nella sua camera. E' l'ottava vittima.
22,45 ZIG-ZAG
22,50 IL GRANDE AMORE DI BALZAC
Sceneggiato televisivo
Seconda puntata
«La straniera»
con Pierre Meyrand, Renée Faure, Beata Tyszkiewicz, Zdislav Mrożewsky
Regia di Wojciech Solars

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 Film
16,30 DOMENICA IN FESTA
17,30 LA VITA SEGRETA DEGLI ANIMALI
18,58 STADE 2
Gli avvenimenti sportivi della domenica
19,30 EUBIE BLACK SPECIAL
Prima puntata di una parata jazzistica - Riprese al Festival di Nizza del 1975 - Regia di Jean-Christophe Averty
20 — TELEGIORNALE
20,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 - Una trasmissione di Guy Lux e Claude Savarit - Da Milano l'incontro fra le rappresentative di Tolone (Francia), Schaerbeek (Belgio), Roche (Svizzera), Lippstadt (Germania), Bollate (Italia), Tamworth (Inghilterra) e Weert (Olanda)
21,50 LA SAGA DEI FORSYTE - Ottava puntata
Da romanzo di John Galsworthy con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter - Regia di David Gilles
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,15 MONOSCOPIO MUSICALE
19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
«Codice cifrato»
20,50 NOTIZIARIO
21,10 LA VENDETTA DI AQUILA NERA
Film
Regia di Riccardo Freda con Rossano Brazzi, Gianna Maria Canale
Vladimiro Dubroski, detto «Aquila Nera», che comanda un reggimento di cosacchi, scopre, verso la fine della guerra in Crimea, che il capitano Cerniceski si incontra di nascosto col nemico e lo fa arrestare. Il governatore di Minsk, nemico giurato di Dubroski, libera Cerniceski e persuade lo Zar, di cui gode il favore, della necessità di «procedere» contro «Aquila Nera». Mentre Dubroski è alla guerra, il governatore coi suoi sicari penetra nel suo castello e ne uccide la moglie e i servi. Dubroski giura di vendicarsi.

Il primo film ispirato al romanzo di Gaston Leroux

Gli orrori dell'opera

ore 20,45 rete 1

La vita e la carriera di Gaston Leroux, autore del romanzo *Il fantasma dell'opera* di cui viene presentata oggi la prima versione cinematografica, furono per varie ragioni singolari. Nato nel 1868 e scomparso nel 1927, Leroux fu quel che ai suoi tempi si diceva un gran signore. Ereditato un milione di franchi (dell'epoca), lo bruciò in poche serate al tavolo da gioco. Smise l'avvocatura per dedicarsi al giornalismo: cronista giudiziario, parlamentare, teatrale, poi « inviato » in Russia, Marocco e Italia. *L'écho de Paris* e *Le matin* lo pagavano di certo secondo i suoi meriti, ma anche quel lavoro gli venne a noia. Si trasformò in romanziere, mettendo a profitto la dimestichezza con aule di giustizia e commissariati per lanciarsi sulla strada del genere poliziesco. Dalla fantasia di Leroux, più o meno contemporaneo di Allain e Souvestre e del loro Fantomas, di Leblanc e del suo ladro-gentiluomo Arsenio Lupin, nacquero alcuni personaggi rimasti famosi: Roulletabille, Cheribibi, Ballmeyer, Hardigras. Oltre che romanzi caratterizzati dalla presenza di personaggi fissi, Leroux scrisse anche romanzi e commedie autonomi, sempre all'insegna della tensione, dell'indagine o dell'orrore. *Il fantasma dell'opera* è sicuramente una delle sue creazioni più celebri. E' una storia di delitti e di paure, sottesa però dalla presenza d'una sottile vena romantica.

All'Opéra di Parigi viene trovato un macchinista impiccato in palcoscenico. Chi è l'assassino? Il terrore serpeggia: molti sospettano che nei sotterranei del teatro viva una creatura misteriosa e orrenda, un « mostro » che ha già dato ripetuti segni di presenza. Un segno è ricevuto anche da Christine, giovane corista. Chiusa in camerino, ella sente una voce che le predice un radioso avvenire artistico a patto che accetti dal suo sconosciuto possessore suggerimenti e, soprattutto, amore. E' « lo spirito della musica », dal quale Christine è terrorizzata e attratta insieme. Il fantasma diventa suo maestro, ordisce crimini spaventosi per lanciarla nella carriera, infine la rapisce trasportandola nell'antro irraggiungibile che è la sua dimora. Liberata con la promessa di non rivedere mai più il fidanzato, Christine è nuovamente fatta prigioniera quando il « mostro » sospetta il tradimento da parte sua. Infine, tra mille peripezie e pericoli, riesce a sfuggire al suo carceriere, ma non al ricordo delle tenerezze, del dolore, della disperata volontà di vita che il fantasma aveva manifestato nei suoi rapporti con lei. Il film che vedremo, del 1925, dimostra negli autori una grande abilità a rendere le pesanti atmosfere e i concitati sviluppi del racconto; si vale inoltre della presenza d'un protagonista straordinario, Lon Chaney, specialista in mostri, creature deformi, esseri marchiati da un destino impietoso. Con lui recitano Mary Philbin, che è Christine, e Norman Kerry, il suo fidanzato. Il regista è Rupert Julian. Per l'edizione televisiva si è deciso di affidare la lettura delle didascalie (il film è ovviamente muto) a due voci, maschile e femminile, per rendere con la massima efficacia le battute pronunziate dai protagonisti.

g. s.

Lon Chaney, uno dei più celebri « mostri » della storia del cinema, era, nella realtà, mite e allegro

Lon Chaney

Sono soddisfatto solo quando riesco a creare una figura che ispira terrore. Supponiamo che mi si chieda di incarnare un tipo di borghese tranquillo: che merito potrei avere ad essere me stesso? Al contrario, se devo far violenza alla mia natura, trasformarmi in un essere che non ha alcun rapporto con quel che io sono dal punto di vista morale e fisico, posso riuscire a realizzare un risultato artistico del quale andar fiero ». C'è in queste parole un esauriente sommario della personalità di uomo e di attore di Lon Chaney, spaventevole protagonista del Fantasma dell'opera *diretto da Rupert Julian. Nella galleria di mostri che il cinema dell'orrore ha fin qui alimentato, Chaney occupa una delle piazze d'onore, non è secondo a Boris Karloff né a Bela Lugosi, non di certo a suo figlio Lon jr, erede tutto sommato mediocre delle qualità paterne. Nella vita privata Chaney era mite e riservato, capace però di accendersi d'allegria quando stava insieme ad amici sinceri. Sul lavoro si comportava con serietà sbalorditiva. Per ottenere il massimo d'efficacia dalle maschere stravolte dei suoi personaggi, arrivò a farsi inondare il volto di calce e di cera fusa, a sradicarsi i denti, a farsi operare; e di questi espedienti, come degli altri meno dolorosi, pretendeva che nessuno oltre a lui (e al vecchio Max Factor senior, suo unico e privatissimo assistente di trucco) conoscesse il segreto. Di dove gli sia venuta la predilezione per i ruoli raccapriccianti, dopo che, agli inizi, aveva fatto il lanciatore di torte alla panna nelle comiche finali, non è facile da capire. Qualcuno ha pensato alla sua infanzia, ai genitori entrambi sordomuti che non riuscirono a procurargli se non fame e privazioni. Ma quelle miserie operarono semmai in senso opposto, lasciando in lui una profonda umanità, un grande amore per il prossimo e specialmente per coloro che nemmeno trasformandosi in creature disgustose avrebbero potuto garantirsi un'esistenza dignitosa. Forse è proprio per questo che i « mostri » di Lon Chaney sono, al di là dell'apparenza, buoni e generosi, vittime e non persecutori.*

La fortuna del «fantasma»

Le versioni in film del Fantasma dell'opera *sono state fino ad oggi, salvo errore, quattro, a dimostrazione del fascino che la storia immaginata da Leroux ha esercitato ed esercita su cineasti e spettatori d'ogni parte del mondo. Dal '25, anno di produzione della prima, si salta al '43: Arthur Lubin dirige a Hollywood la storia di Erik e di Christine avendo per interpreti Claude Rains, Susanna Foster, Nelson Eddy ed Edgar Barrier. Il risultato è scadente perché la sceneggiatura (forse per evitare al pubblico emozioni eccessive) mescola senza troppo rigore sequenze drammatiche e momenti insulsamente comici, suspense e romanze d'opera (c'è Nelson Eddy, un vero pericolo pubblico in casi come questi). Nel '62 il fantasma si trasferisce in Gran Bretagna e trova per regista un autentico mago del terrore, Terence Fisher, la filmografia del quale è costellata di baroni Frankenstein, conti Dracula, mummie, vampiri e altri inenarrabili orrori. Lo sfigurato e sfortunato protagonista ha questa volta il volto (o il teschio?) di Herbert Lom, col quale recitano Heaters Sears, Thorby Walters e Michael Goungh. Non c'è dubbio che fino a questo punto il « mostro » di Lon Chaney continui a detenere il primato; a metterlo in pericolo è però arrivato l'ultimo fantasma, non più « dell'opera » ma « del palcoscenico », e firmato da un regista giovane, brillante e pressoché sconosciuto in Italia, dove i distributori si ostinano a non importare i già numerosi film che ha diretto: Brian De Palma, americano. Con attori « nuovi » come lui, William Finley, Jessica Harper e Paul Williams, De Palma ha elaborato una traduzione del romanzo di Leroux in cui risuonano, anziché celestiali melodie, le note isteriche della musica rock e dove tutte le simpatie si rivolgono al povero protagonista, derubato dell'opera sua da un perfido impresario che non rinunzia a un solo inganno pur d'arrivare ai suoi scopi di mercante di musica assetato di guadagno. Da autentico acrobata della fantasia, nutrito però di cultura e buone letture, De Palma non s'è accontentato degli spunti che gli offriva Leroux e s'è spinto fino a Goethe e a Oscar Wilde. Un « pastiche » d'alta classe, che ha ottenuto il gran premio al Festival del cinema fantastico di Avoriaz nel 1975.*

domenica 15 agosto

NEL GIORNO DEL SIGNORE

ore 12 rete 1

Uno dei fenomeni più gravi della società contemporanea è l'emarginazione degli anziani, dovuta a molteplici cause, tra cui l'esaltazione unilaterale di ciò che è moderno e produttivo e lo sminuito senso della famiglia. Va aggiunto, inoltre, il fenomeno dell'auto-emarginazione da parte degli anziani stessi, che raramente riescono a scoprire in se stessi interessi e ideali da seguire nella terza età che tende sempre più ad allungarsi, grazie alla medicina e alle migliorate condizioni economiche e sociali. Il problema è affrontato in questa trasmissione realizzata da don Lino Baracco e dal regista Carlo De Biase che presentano alcune iniziative promosse a Torino per un inserimento più completo degli anziani nella vita attiva della comunità. Anche la Chiesa sta rielaborando per gli anziani, finora visti prevalentemente come bisognosi solo di assistenza, una nuova pastorale del pensionamento.

LA PIETRA DI LUNA - Seconda puntata

ore 18,40 rete 2

L'ispettore Cuff, il giovane Franklin Blake e il maggiordomo Gabriele Betteredge ricostruiscono — a due anni di distanza — gli eventi che hanno preceduto il furto della « pietra di luna ». Il favoloso diamante, frutto del saccheggio d'un tempio indiano, è il dono di compleanno per Rachele Verinder, la giovane nobildonna di cui Franklin è innamorato: ma nella notte successiva alla festa il prezioso sparisce misteriosamente. Dopo che il maggiordomo Betteredge ha raccontato come la « pietra di luna » fosse stata sottratta all'idolo indiano, si torna alla giornata del compleanno: la pietra brilla al collo di Rachele, che ha ricevuto anche da Franklin l'anello di fidanzamento. Dopo cena il diamante indiano viene riposto in un « secrétaire ». La notte trascorre agitata a Villa Verinder e il mattino si scopre che la « pietra di luna » è stata rubata. E' singolare l'atteggiamento di Rachele, che non vuole indagini attorno al furto. Ed è strano anche il comportamento della cameriera Rosanna. Franklin decide di telegrafare a un vecchio amico, l'ispettore Cuff.

La protagonista Valeria Giangottini

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Questa sera cala il sipario sul programma di Roberto Dané e Ludovico Peregrini. Bim bum bam *termina nel mezzo di agosto, dopo essere stato sui teleschermi, in edizione serale, da gennaio circa (prima, per alcune puntate, la sua collocazione era nella fascia pomeridiana). Dopo aver ospitato un centinaio di cantanti e complessi, inserendoli nelle tre parti riservate al pubblico più giovane, meno giovane, di mezz'età e oltre, dopo aver riscoperto le musiche degli anni passati nell'angolo revival, i tre conduttori Bruno Lauzi, Bruna Lelli e Peppino Gagliardi lasceranno il pubblico. I cantanti ospiti di questa puntata sono Fiammetta, Rosalino (forse qualcuno lo ricorda quando si presentò ad un Festival di Sanremo con la canzone Pa' diglielo a ma', cantata anche da Nada), Santo e Johnny, il duo di chitarre elettriche italo americano, ed infine Lino Patruno che, dopo aver lasciato Nanni Svampa, si dedica sempre più al jazz, rivisitando in questa chiave anche alcune vecchie canzoni (la sigla finale di Camilla ne è stata un esempio). L'orchestra è sempre diretta da Gianfranco Intra, succeduto alcune puntate fa ad Aldo Buonocore. La regìa porta la firma di Gian Maria Tabarelli.*

VIDEOSERA-SPETTACOLI: Cinema - Il bianco e il nero

ore 22 rete 2

L'esperimento di una nuova rubrica settimanale dedicata a fatti, problemi e anticipazioni del mondo dello spettacolo è stato varato la scorsa settimana con le riprese del Festival al Parco Lambro di Milano. Anche questa domenica, rispettando le intenzioni dei programmisti — Claudio Barbati, Francesco Bortolini e Silvia Salvetti — il tema trattato sarà abbastanza insolito e specifico. Si tratta di una panoramica di film italiani in lavorazione questa estate, più un appunto su due kolossal già terminati, Casanova *di Fellini e* Novecento *di Bertolucci. La panoramica dei film è, naturalmente, incompleta, ma copre buona parte della produzione di livello. A distinguere il bianco dal nero, i pregi e i difetti, i mali vecchi e quelli nuovi del nostro cinema ci aiuteranno tre critici: Pietro Pintus, Giovanni Grazzini e Mino Argentieri, con i quali si cercherà di ampliare il discorso sul cinema affrontando i temi della distribuzione e delle sue difficoltà, della massiccia presenza del cinema americano, del divismo e altri argomenti. Il servizio, di cui sono autori Graziella Civiletti e il regista Francesco degli Espinosa, intende anche mettere in luce, per gli spettatori meno attenti, quanto sia lungo e faticoso il lavoro del cinema. Per questo motivo i film sono stati raggruppati a seconda della fase di lavorazione in cui si trovano. La trasmissione presenta in anteprima le sequenze di molti film che vedremo in autunno, oltre a interviste con registi, sceneggiatori, attori e tecnici.*

radio domenica 15 agosto

IL SANTO: **S. Tarcisio.**

Altri Santi: S. Arnolfo, S. Stanislao.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,36; a Milano sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,31; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,13; a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,11; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 19,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1769, nasce ad Ajaccio Napoleone Bonaparte.

PENSIERO DEL GIORNO: Felice l'uomo che esce dalla vita puro come vi è entrato. (Talmud).

Festival di Salisburgo 1976

Idomeneo, re di Creta

ore 21,10 radiotre

Ancora un gioiello del teatro mozartiano, non troppo frequente purtroppo nei comuni repertori, ci viene oggi riproposto dall'edizione 1976 del Festival di Salisburgo: l'*Idomeneo* la cui direzione è affidata ad uno specialista come Karl Böhm.

Opera del 1780, questo capolavoro di giovanile irruenza non ha mai ottenuto quel successo incontrastato di pubblico che era nelle speranze del suo creatore al quale costò particolare lavoro ed approfondito studio. Il 28 gennaio comunque la prima rappresentazione al Teatro dell'Opera di Monaco ottenne felicissimi consensi soprattutto da parte di intenditori e musicisti: l'opera fu giudicata « nuova ed insolita » ed il Principe Carlo Teodoro commentò entusiasta: « Par quasi incredibile che una testa così piccola possa celare cose tanto grandi! ». Ma probabilmente fu proprio questa eccessiva « novità » a determinare la freddezza della gran parte del pubblico che, soprattutto a Vienna, era abituato a ben altro clima dal misurato classicismo di Gluck. E non v'è dubbio che Mozart, ed in particolare il suo *Idomeneo,* non si ponesse sulla scia del riformatore austriaco, nonostante i suoi innegabili debiti verso il gluckismo; ben altro sviluppo si riscontra nei caratteri mozartiani la cui incessante evoluzione è decisamente lontana dalla immobilità drammatica dei personaggi gluckiani, né lo stesso *Idomeneo,* ben più vicino al linguaggio delle opere giocose di Mozart, può paragonarsi, se non esteriormente, al convenzionale filone del genere serio fino allora tanto di moda, ma già dal 1780 ormai in declino.

E' evidente dunque come alla base di quest'opera, pur per tanti versi personale e musicalmente proiettata in avanti (nelle opere successive e precipuamente nei grandi capolavori della maturità Mozart riprenderà, con maggior aderenza drammatica, molte delle idee musicali già qui accennate) è da porsi un « insanabile conflitto », come lo chiama Paumgartner: mai il musicista salisburghese, neppure nella sua miglioro genialità, avrebbe potuto vivificare completamente un libretto tanto dichiaratamente metastasiano. Da una parte dunque una ricchezza ed uno slancio musicale straordinari, dall'altra la difficoltà di fonderli con un testo non sempre credibile.

Il soggetto, già scelto per il carnevale monacense dell'80, veniva mutuato da una vecchia opera parigina di André Campra anche se con alcune modifiche talora rilevanti che, accondiscendenti alla imperante moda italiana, rendevano il libretto, al di là della sua apparente modernizzazione, non meno convenzionale. Il suo autore, il deciso e tirannico abate Giambattista Varesco, buon letterato ma pessimo drammaturgo, nell'operare una riduzione dai 5 atti della *Tragédie lyrique* ai 3 dell'opera seria italiana, vi aveva apportato innanzi tutto il lieto fine ormai di prammatica e complicato l'intreccio amoroso con l'inserimento di una nuova figura femminile tutta metastasiana, Elektra, la passionale rivale della dolce Ilia.

La vicenda di Idomeneo, dunque, il re di Creta che per scampare ad un naufragio fa voto a Poseidone di sacrificargli il primo uomo che incontrerà al suo ritorno in patria, ovvero, per volontà del destino, il figlio Idamante, si chiude diversamente dal modello originale dove la tragedia si consuma sino in fondo: Poseidone cancella il voto ed Idamante, finalmente salvo, può sposare l'eroica Ilia. Le due figure femminili sembrano dipinte da Mozart con un approfondimento molto maggiore dei ruoli maschili forse anche perché i cantanti italiani che dovevano interpretarli non soddisfacevano affatto il compositore che, secondo la moda, doveva piegarsi alle loro possibilità.

Indimenticabili soprattutto i cori ed il meraviglioso quartetto (n. 21). « Tutta la partitura è luminosa, ricca, spigliata, esuberante » (Paumgartner).

Interpreti principali di questa opera di Giambattista Varesco sono: Wieslav Ochmann (Idomeneo), Peter Schreier (Idamante), Helen Donath (Ilia), Julia Varady (Elektra), Giorgio Stendoro (il Grande Sacerdote).

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (K. 335) (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowski) ♦ *Gianbattista Pergolesi* (attribuzione): Concertino n. 4 in fa maggiore per archi: Adagio - Presto - A tempo comodo - A tempo giusto (Orchestra da Camera Inglese diretta da John Snashall) ♦ *Franz Liszt:* Gondoliera, da « Venezia e Napoli » (Pianista Wilhelm Kempf) ♦ *Johann Strauss:* Marcia spagnola (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowski)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**

Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**

Prima edizione

Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don S. Butti

10,15 **Tutto è relativo**

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da **MARCELLO MARCHESI**, tentata da **ORAZIO ORLANDO** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**

Regia di **Giorgio Bandini**

(Replica)

11 — **VISI PALLIDI**

Improvvisamente l'estate in corso vista da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**

Regia di **Claudio Sestieri**

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Regia di **Adriana Parrella**

13 — **GR 1**

Seconda edizione

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**

Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**

Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Vaghe stelle dell'operetta**

Gianni Agus e **Paola Quattrini** presentano: « Al cavallino bianco » di **Ralph Benatzky**

con la partecipazione di **Ingrid Schöller**

Un programma di **Jean Blondel**

Realizzazione di **Claudio Viti**

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica)

16,45 **RACCONTI POSSIBILI**

di **Mario** e **Maria Luisa Santella**

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — **Alle cinque della sera**

Quattro chiacchiere e quattro dischi con **Dino Verde**

19 — **GR 1 SERA** - Terza edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **IL CONCERTO SOLISTICO**

Franz Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Solista Jean-Maurice André - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowsky:* Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante (canzonetta) - Allegro vivacissimo (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rudolf Kempe)

20,20 **JAZZ GIOVANI**

Un programma di **Adriano Mazzoletti**

21 — **GR 1** - Quarta edizione

21,15 **Il classico dell'anno**

ORLANDO FURIOSO, raccontato da **ITALO CALVINO**

13° puntata: « Il duello per Durlindana » - Lettura di **Foà** e **Bonagura** - Regia di **Nanni de Stefani** (Replica)

21,40 **CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI**

Organista **Mario Caporaloni**

Claudio Monteverdi: Magnificat a sei voci con organo ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Venite populi a otto voci con organo, dall'Offertorium de Venerabili Sacramento

22,05 L'ORCHESTRA DI JAMES LAST

22,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Belardini** e **Moroni**

(Replica)

23 — **GR 1** - Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Domenica musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Bella, Vanna Brosio, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30):
GR 2 - Estate

11,05 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

12 — **Canzoni italiane**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,35 **L'OSPITE DELLA DOMENICA**
Un programma di **Luciano Rispoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
Perleberg-Von Padberg: Tell me why (Lux Lane and Friends) • *Santercole-Pallavicini-Beretta-Celentano:* Svalutation (Adriano Celentano) • *Malgioglio-Pieretti-Lipari:* Confessioni (Iva Zanicchi) • *Bes-Anderson-Ulvaeus:* Fernando (Abba) • *Bigio:* Universe symphony (Maurizio Bigio) • *Cassella-Baldini:* Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) • *Romitelli:* Battista, quattro the (Tango) (Giacomo dell'Orso) • *Fraser-Giulifan-Casu:* So long (I'm tired) (The Respectable Band) • *Lopez-Nelson-Turens:* Love vibrations (Gregory Stamp) • *Amendola-Gagliardi:* Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • *Dossena-Ullu:* La mia musica (Schola Cantorum) • *Andergast-Von Padberg:* Hey hey Big John (Pretty Maid Company) • *Agicor:* Big fly (The Hover's) • *Garko-Logan:* Op eh op (El Tigre) • *Festuccia-Sandrelli:* A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • *Modugno-Ignoto-Modugno:* Malarazza (Domenico Modugno)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

15,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — **Musica e sport**
a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**
Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 **CRAZY**
Un programma musicale con **Ronnie Jones**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Dialogo con Carlo Bergonzi**
Un programma presentato da **Rodolfo Celletti**
Giacomo Puccini: Tosca: Atto I - Duetto d'amore (Maria Callas, soprano; Carlo Bergonzi, tenore) ◆ *Giuseppe Verdi:* Un giorno di regno: « Pietoso al lungo pianto »; Alzira: « Miserandi avanzi »; Attila: « Ella in poter del barbaro »; La Traviata: Recitativo e Aria - Atto 2°; Luisa Miller: « L'ara e l'avello apprestami » (Tenore Carlo Bergonzi); Simon Boccanegra: « Sento avvampar nel l'anima » (Tenore Placido Domingo); « Sento avvampar nel l'anima »; Il Trovatore: « Ah sì, ben mio »; Aroldo: « Sotto il sol di Siria ardente »; Falstaff: « Dal labbro il canto » (Tenore Carlo Bergonzi)

21,10 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo, allegro vivo, alla breve - Più animato - Scherzo (Vivo, Poco mosso, Coda) - Andante - Finale, allegro moderato, tempo di Polacca (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham) ◆ *Henry Wieniawski:* Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco - Allegro moderato (alla zingara) (Solista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)

9,30 **Pagine organistiche**
Giovanni Gabrieli: Canzon, toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Organista Sandro Dalla Libera) ◆ *César Franck:* Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

10 — **LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA**
3. Intervista con **Manuel Scorza**

10,30 I NUOVI CANTAUTORI

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Scuola nazionale spagnola**
Isaac Albeniz: Iberia - dal 1° libro: Evocation - El Puerto - Fête - Dieu à Séville (Pianista Gino Gorini) ◆ *Enrique Granados:* 7 « Canciones amatorias » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica diretta da Rafael Ferrer)

11,55 **Galleria del melodramma**
Pietro Mascagni: Le Maschere, Sinfonia (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Mira o Norma » (Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) ◆ *Francis Poulenc:* I dialoghi delle Carmelitane: « Mes filles voilà que s'achève » (Soprano Leontyne Price - Orchestra London Symphony diretta da Edward Downes)

12,25 **Concerto del pianista John Ogdon**
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Allegro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo: allegro risoluto ◆ *Franz Liszt:* Mephisto valzer n. 3 ◆ *Alexander Scriabin:* Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

---

13,25 **Musica vocale da camera: Maurice Ravel**
Trois Chants populaires: Chanson espagnole - Chanson française - Chanson italienne (Pierrette Alaire, soprano; Allen Rogers, pianoforte); Chansons Madecasses: Nahandove, o belle Nahandove! - Ahouah! - Il est doux (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Deyenne, violoncello)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **L'arbitro**
di **Gennaro Pistilli**
Collatino, il capo — Alberto Lionello
Ciro, il cuore — Gabriele Lavia
Ramolino, il braccio sinistro — Arnaldo Bellofiore
Pepésce, il braccio destro — Sandro Rossi
Amalia, il cuore — Marisa Belli
Pupa, lo stomaco — Anna Maria Guarnieri
Regia di **Orazio Costa Giovangigli**
(Registrazione)

16,30 CANZONI DA COMMEDIE MUSICALI ITALIANE

17 — **I LIBRI DI MERAVIGLIE DEL MEDIO EVO**
a cura di **Corrado Bologna**
4. La nascita del romanzo: « roman » e « quête »

17,30 **GLI INTERPRETI DEL JAZZ**

18 — **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele De Agostini**
« Musiche di Franz Schubert »
6ª trasmissione
« Sinfonia n. 8 in si minore Incompiuta »
(Replica)

18,45 Fogli d'album

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
André Grétry: Concerto in do maggiore per flauto e archi: Allegro; Larghetto; Allegro (Solista Claude Monteux - Orchestra dell'Accademia « St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Sinfonia n. 2 in la minore: Allegro marcato, Allegro appassionato; Adagio; Scherzo (Presto); Prestissimo (Orchestra Nazionale della RTF diretta da Jean Martinon) ◆ *Paul Dukas:* « La Péri », poema coreografico (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens)

20,30 **Poesia nel mondo**
I POETI DELLA SECONDA GENERAZIONE ROMANTICA
a cura di **Massimo Grillandi**
5. Giovanni Prati

20,45 Intervallo musicale

20,55 **GIORNALE RADIOTRE**

21,10 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Idomeneo, re di Creta
Opera seria in tre atti di Giambattista Varesco
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Idomeneo: Wieslav Ochmann; Idamante: Peter Schreier; Ilia: Helen Donath; Elektra: Julia Varady; Arbace: Hermann Winkler; Il Grande Sacerdote: Giorgio Stendoro; La voce dell'oracolo: Kurt Rydl
Direttore **KARL BÖHM**
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
— Nell'intervallo (ore 22,55 circa): **La novità italiana**, racconto di **Carlo Lorenzini** riassunto da **Gianluigi Gazzetti**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Ebb tide, W. A. Mozart: Rondò 13, Come together all the people, Grande grande grande, Gimme money, I get a kick out of you, Greensleeves, Norvegian wood. **0,36 Musica per tutti:** Corcovado (Quiet nights), Sing, Ora che te ne vai, Ghost riders in the sky, Wake up and shake up, Libera trascr. (J. S. Bach): Prelude pour choral d'orgue n. 1, Serenata, The look of love, R. Wagner: Cavalcata delle Walkirie, Soleà, Mellow yellow, Me chiamme ammore, Eli's comin', Aquarius. **1,36 Sosta vietata:** You baby, I'm gonna charleston back to charleston, Samba de Orfeu, Up up and away, My chérie amour, Fifty - Ninth street bridge song, Take good care of her, Havana strut. **2,06 Musica nella notte:** La belle vie, Midnight cowboys, Moon river, The Summer knows, My funny Valentine, Se tu sapessi, People. **2,36 Canzonissime:** Al bar si muore, Figlio dell'amore, Piove, Ah! l'amore che cos'è, Chitarra suona più piano, Coraggio e paura, Storia di noi due. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Pontieo, Younger than springtime, Seul sur son étoile (It must be him), Clair, Sleepy shores, Step right up, Everybody loves somebody. **3,36 Per automobilisti soli:** Dichiarazione d'amore, Il te suffisait que je t'aime, Amore amore immenso, Questo nostro grande amore, Non c'è domani (Where is tomorrow?), Sempre... sempre, Detalhes (Dettagli). **4,06 Complessi di musica leggera:** Light my fire, The house of the rising sun, Afro blue, Hold on I'm coming, This guy's in love with you, Que bonita es mi tierra, Arrival in New York, These boots are made for walkin'. **4,36 Piccola discoteca:** April in Paris, Everybody loves somebody, Silenciosa, Grande grande grande, Porta Romana, Manha de carnaval (Morning of carnival), Il mio pianoforte. **5,06 Due voci e una orchestra:** How can you say that ain't love, Perdonami amore, Feelin' alright, It's all over but the shoutin', Quando mi dici così, Fever, Somebody stole the sunshine, Congo blue. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Footprints on the moon, Samba de uma nota so, The last waltz, Baby won't you please come home?, Libera trascriz. (P. I. Ciaikowski): Italian caprice (The happy Italian), Ultimo tango a Parigi, Felicidade (Adieu tristesse), Happy together.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Josef Torggler. **10,35** Musik aus anderen Ländern. **11,05** Peter Rosegger: « Der Musikanten-Joggel ». Es liest: Oswald Köberl. **11,17** Lustig und kreuzfidel. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik und Plauderei. Hans Fink erzählt von Südtiroler Bäreng' schichten. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. **16,45** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **17,45** Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - « Märchen aus Lettland ». **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** « Die Dame ist blond » - 2. Folge: « Privatkuranstalt Schönblick »; Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Musa Wöttki, Theo Schulte, Mertel Ferber, Susanne Heym, Gerd Berger, Heinz Pielbusch, Ernst Kösling, Gerhard Jentsch, Lothar Rollauer, Günther Diehl - Regie: Albert C. Weiland. **20,45** Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 9 in d-moll Op. 125; Ausf.: Irmgard Seefried, Sopran; Maureen Forrester, Alt; Ernst Haefliger, Tenor; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Chor der St. Hedwigs Kathedrale Berlin, die Berliner Philharmoniker - Dir.: Ferenc Fricsay. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Lucijan Marija Škerjanc: Trio. Igra Slovenski trio: pianist Aci Bertoncelj, violinist Dejan Bravničar, čelist Ciril Škerjanec. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Mojsin v Kirgiziji ». Napisala Nada Kraigher, dramatizira: Aleksij Pregarc. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Glasbeno popoldne. **17** « Slavna žena ». Igra v treh dejanjih, ki jo je napisal Giuseppe Adami, prevedla Jadviga Komac. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **18,30** Nedeljski koncert. Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 39 v g duru; Benjamin Britten: Four Sea Interludes, op. 33 A. **19** Zvoki in ritmi. **20,15** Poročila. **20,30** Glasbeni utrinki. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Ivo Petrić: Pihalni kvintet št. 3. Pihalni kvintet RTV Ljubljana: flavtist Jože Pogačnik, oboist Božo Rogelja, klarinetist Alojz Zupan, hornist Jože Falout, fagotist Jože Banič. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

Helmut Wlasak liest heute um 16,30 Uhr aus dem « Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes » von Johann Peter Hebel

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - **Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport** - Il tempo. **14-14,30** Canti popolari. Coro « Laurino » di Bolzano diretto da Stefano Stefani. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Canzoni di Giorgio Gaber. Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,15 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,45** Musica richiesta. **15,15-15,45** « Fidarse xe ben ». Superstizioni popolari triestine sceneggiate da Alberto Casamassima - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari istriani. **Sardegna - 14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 15-16** Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica, tante amiche. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** E' con noi... **11,45** L'orchestra Raymond Lefèvre. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **14,45** Supergranita. **15** Il complesso Sergio Farina. **15,15** Adria e Gianca. **15,30** Mini juke box. **15,45** Carlo ed Egisto Baiardi. **16** Concerto in piazza. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17,15-17,30** La vera Romagna.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22,15** L'allegra operetta. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. **8,30-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concertino. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Concerto bandistico. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del Cinema.

14,15 Il minimo. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Complessi moderni. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19,45** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Serenata per Miss Wings di Pierre Bürki. **22,35** Studio pop. **23,30** Radiogiornale. **24** Juke-box della domenica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di Don S. Butti (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Armena. **11,55** L'Angelus del Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in Famiglia**, a cura degli ascoltatori. **18,30** Elevazione spirituale di R. Melani: « L'Assunzione ». **21,30** Die Vollendung Marias. **21,45 S. Rosario. 22,15** Fête de l'Assomption. **22,30** Pilgrims and visitors with the Pope. « With His Assistance ». **22,45** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **23,30** El Pueblo canta a Maria. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore, per archi (Quintetto « Philharmonia » di Vienna); **W. A. Mozart:** Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabandere: Messa kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi (Sopr. L. De Graote, ten. De Munnynck - Coro St. Lutgandis diretto da F. Timmermans); **W. A. Mozart:** « Exultate, jubilate », mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **E. Eichner:** Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra (Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **S. Rachmaninov:** Due canti: Le matin - Ne t'en va pas (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinski); **F. Poulenc:** Petites voix (« Ensemble vocale Philippe Caillard » dir. Philippe Caillard); **D. Milhaud:** Suite per Ondes Martenot e pianoforte (Pff. Ondes Martenot, Jeanne Loriod e John Philippe); **B. Britten:** A simple symphony (English Chamber Orchestra dir. l'Autore)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte (Vl. Mischa Mischakoff, pf. Erno Balogh); **F. Chopin:** Fantasia su motivi nazionali polacchi per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczevsky)

11,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA LULLI (1632-1687)

Amadis, suite sinfonica dell'opera (Tr. Edward Tarr - « Collegium Aureum » dir. Reinhard Peters) — Symphonies pour les couchers du roi (Clav. Robert Veyron-Lacroix - « Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte) — « Miserere mei Deus »: mottetto per 5 solisti e orchestra (Sopr.i Margaret Ritchie e Elsie Morison, ten. cb. Alfred Deller, ten.i Richard Lewis e William Herbert, bar. Bruce Boyce - Orch. dell'Oiseau Lyre e Coro « St. Anthony Singers » dir. Anthony Lewis)

12,45 IL DISCO IN VETRINA: ANTICHI ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre Sonate op. 1 per organo: n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 6 in do minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini, all'organo Serassi di Serravalle Scrivia); **F. Paër:** Concerto in re maggiore per organo e orchestra (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da Camera di Milano dir. Tito Gotti)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenc: Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Berceuse élégiaque op. 42 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi) — Due antichi canti tedeschi op. 18 (Msopr. Rosina Cavicchioli, pf. Enrico Lini) — Divertimento per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino) — Fantasia indiana, per pianof. e orch. (Solista Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

15-17 F. Liszt: Sinfonia Dante, per coro femminile ed orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Soltesz - M° del Coro Ruggero Maghini); **L. Janácek:** Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **Z. Kodály:** Danze di Galanta (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. J. Ferencsik

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 « a imitazione dei corni da caccia » (Orch. da Camera « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. « Prague New Chamber » dir. Alberto Zedda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Scriabin: 24 Preludi op. 11 (Pf. Gino Gorini)

18,40 FILOMUSICA

N. Paganini: Trio in re maggiore, per violino, violoncello e chitarra; **Z. Kodaly:** Danze infantili (Pf. Gloria Lanni); **F. Couperin:** Quattro pezzi per salterio e pianoforte; **G. Petrassi:** Sei Nonsense per coro a cappella (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Borodin:** Il principe Igor: Danze polovesiane

20 LA GRISELDA

Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zeno (rev. di Otto Dreschler)
Musica di ALESSANDRO SCARLATTI
Gualtiero: Sesto Bruscantini; Griselda: Mirella Freni; Ottone: Rolando Panerai; Roberto: Luigi Alva; Corrado: Veriano Lucchetti; Costanza: Carmen Lavani
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Sanzogno
M° del Coro Nino Antonellini

22 F. Alfano: Sonata in re per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri)

22,30 CHILDREN'S CORNER

V. Vogel: Dal quaderno di Francine settenne, per canto, flauto e pianoforte (Sopr. Jolanda Torriani, fl. Bruno Martinotti, pf. Antonio Beltrami); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate (Orch. da Camera di Praga)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: « Goldberg Variationen » (Aria e 30 Variazioni BWV 988) (Clav. Zuzana Ruzichova)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mah na mah na (Leroy Holmes); **La discoteca** (Mia Martini); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **It's too late** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Fratello sole sorella luna** (Gil Ventura); **Aria** (Andy Bono); **L'uomo di pioggia** (I Domodossola); **Spinning wheel** (Tony Mottola); **Panama** (Herb Alpert); **Non fu peccato** (Gilda Giuliani); **Pazza idea** (Blue Marvin); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Le rossignol anglais** (Paul Mauriat); **I can't give you anything but love** (Bert Kämpfert); **Soul sacrifice** (parte 2ª) (Santana); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Barcarola** da « I Racconti di Hoffmann » (Frank Chacksfield); **A swinging safari** (Bert Kämpfert); **La playa** (James Last); **Mind games** (John Lennon); **Benedict** (Nini Rosso); **Imagen** (A. C. Jobim); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Destiny** (Anne Murray); **Andalucia** (Wes Montgomery); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Apache** (Rod Hunter); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Angiolina** (Sergio Endrigo); **Theme from « Shaft »** (Henry Mancini); **Ouverture del mattino** (Bruno Nicolai); **La giornalaia intanto vende** (Renato Pareti); **Slow love** (Artie Kaplan)

10 SCACCO MATTO

Light on the path (Brian Auger and the Oblivion Express); **We have no secrets** (Carly Simon); **Annie had a baby** (Ike e Tina Turner); **Masterpiece** (The Temptations); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Mr. Bassman** (John Entwistle); **Only you** (The Platters); **Samantha** (Fausto Leali); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **A passion play** (Jethro Tull); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Let me down easy** (Cher); **Good golly miss Molly - Long tall Sally - Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **It'll be me** (Wild Angels); **Ain't ya somethin' honey** (Suzi Quatro); **Rock around the clock waltz** (Bubble Rock); **Amanti** (Mia Martini); **...E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Pinball wizard - See me, feel me** (The New Seekers); **Branderburgher** (The Nice); **Ma** (Rare Earth); **I got a woman** (Alexis Korner); **He** (Today's People); **Signorina Concertina** (Shuki and Aviva); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Dean lanoford** (Joe Cocker); **Love me a rock** (Paul Simon); **Coz I luv you** (Slade); **Ooh la la** (Dave Mactavish); **Prelude in E Major - Morningside** (Neil Diamond); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Some people** (Chuck Berry)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at the O.K. corral (Franck Pourcel); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Delicado** (Werner Müller); **Lavrion** (Nana Mouskouri); **On ne sait jamais** (Charles Aznavour); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Primavera** (Equipe 84); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Tenderness** (Paul Simon); **Love me tender** (Elvis Presley); **I'm glad you're mine** (Al Green); **At last** (Ted Heath); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **I'm free** (Roger Daltrey); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Immaginare** (Don Backy); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Smile** (Frank Chacksfield); **Canto d'amore** (I Vianella); **'O surdato 'nnamurato** (Gabriella Ferri); **La sveglietta** (Domenico Modugno); **The lion sleep tonight** (Mia Martini); **Taboo** (Santana); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Rosemary's baby** (Hugo Winterhalter); **River** (Roberta Flack); **Summit soul** (Stéphane Grappelly, Svend Asmussen, Jean-Luc Ponty); **Sometimes** (Henry Mancini); **Samba de Orfeu** (Bola Sete); **Para ti** (Mongo Santamaria); **110 St. and 5th Ave.** (Tito Puente); **Take five** (Paul Desmond and Dave Brubeck)

14 COLONNA CONTINUA

When you're smiling (Bill Perkins); **Wichita Lineman** (Sammy Davis); **A hard day's night** (Ramsey Lewis); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Get together** (Della Reese); **Voce abusou** (Paul Mauriat); **You're so vain** (James Last); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **La bikina** (Gilberto Puente); **E poi...** (Mina); **Electric eel** (Nat Adderley); **This guy's in love with you** (Percy Faith); **Reza** (Edu Lobo); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Somos novios** (Ronnie Aldrich); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Mi fas y recordar** (Willie Bobo); **Mame** (The Dukes of Dixieland); **Quanto amore** (Giovanna); **Ellis Island** (Brian Auger); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **Baccarat** (Bola Sete); **What am I here for?** (Cy Touff); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Let's fall in love** (Oscar Peterson); **My chérie amour** (Les Reed); **Waiting** (Santana); **Straight up and down** (Gerald Wilson)

16 IL LEGGIO

In the mood (Ted Heath); **Hamp's boogie woogie** (Milton Buckner); **Boogie woogie man** (Pete Johnson & Albert Ammond); **I've got a gal in Kalamazoo** (Glenn Miller); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Inverno** (Fabrizio De André); **Ma quale amore** (Mia Martini); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Mi piace** (Mia Martini); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **La fuente del ritmo - Se a cabo** (Santana); **September 13** (Eumir Deodato); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John McLaughlin); **Afinidad** (Erroll Garner); **I see you** (Barney Kessel); **Moulin Rouge** (Lionel Hampton); **I'll remember April** (Erroll Garner); **Nuages** (Barney Kessel); **Lullaby of Birland** (Lionel Hampton); **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongusto); **Questa specie d'amore** (Milva); **Honey roll** (Elton John); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Ballad of easy rider** (Odetta); **On the street where you live** (Percy Faith); **Born free** (Living String); **An American in Paris** (Ray Anthony); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **We've got to get it on again** (Roger Williams)

18 INTERVALLO

Passerella di 8½ (Carlo Savina); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **Raindrops keep falling on my head** (Claude Ciari); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Here's to you** (Joan Baez); **Cuore cosa fai** (Pino Calvi); **Diamonds** (Vince Tempera); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Imagine** (John Lennon); **The Bond suite: James Bond theme - Whisper who dares - Bond meets Solitare - Live & let die** (George Martin); **Joe buck rides again** (John Barry); **Going in a circle** (Three Dogs Night); **Viaggio con te** (Nancy Cuomo); **Sonny** (N. Samale); **Oltre la notte** (Bob Mitchell); **Tell me** (James W. Guercio); **Moon river** (Percy Faith); **Un uomo solo** (Riz Ortolani); **Solace** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **What'll I do** (Gil Ventura); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **I don't know to love him** (Andy Bono); **Frankie machine** (Shorty Rogers - Shelly Manne); **Duelling banjo** (Eric Weissberg & Steve Mandel); **Skating in Central Park** (Vince Tempera); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Bevete più latte** (Henry Mancini); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Djamballa** (A. Martelli); **The lady is a tramp** (Rita Hayworth - F. Sinatra - Kim Novak); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Sand castle** (Elvis Presley); **There will come a morning** (Don Powell); **Lonesome Billy** (Peter Tevis); **L'amore secondo Teresa** (Katina Ranieri); **Tema di Lara** (Johnny Douglas)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **Hey Jude** (The Beatles); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **In the mood** (Bette Midler); **Un colpo al cuore** (Mina); **Original Dixieland one step** (Dukes of Dixieland); **Fantasia di motivi** (Stan Getz - Lionel Hampton); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Inno all'amore** (Milva); **From the beginning** (Emerson Lake & Palmer); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Bourrée** (Jan Anderson); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **Stand by me** (Ben E. King); **J.D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennet); **Inverno** (Fabrizio De André); **On the street where you live** (Percy Faith); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Crapa pelata** (Lino Patruno); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **She's funny that way** (June Christy); **Would you like to take a walk** (Leo Addeo); **Rock & roll lullaby** (Glenn Schorrock); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon); **The lamplighter** (The Exeption)

22-24 You make me feel like this (Love Unlimited); **Where is the love** (Betty Wright); **Up, up and away** (Jean « Toots » Thielemans); **Hula-blue** (The Valente Singers, Sadi and The Belgians); **Immagina un concerto** (Mina); **Apri le braccia** (Prudente-Fossati); **American patrol** (James Last); **Sweet and lovely** (K. Clarke-F. Boland); **Daydream** (Tommy Flanagan); **The Chicago theme** (Hubert Laws); **Celebration** (Buddy Rich); **Airport love theme** (Enoch Light); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Araguita** (Aldemaro Romero); **I'm going to live the life I sing about in my song** (Mahalia Jackson); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Comme d'habitude** (Sammy Davis); **Fantasia di motivi: Eucalyptus - Alba di un mondo** (Perigeo); **You're coming for me** (Esther Phillips); **Oh, happy day** (Quincy Jones); **Lookin' for another pure love** (Sergio Mendes); **Lover** (Les Paul); **Uomo mio, bambino mio** (Ornella Vanoni); **Habanera** (Waldo De Los Rios); **April in Paris** (Charlie Parker); **Hello Dolly** (Louis Armstrong); **Can't help lovin' that man** (Erroll Garner); **Swing spring** (Jay Jay Johnson); **Black is black** (Ray Martin); **Rata touille** (Herb Alpert)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 92

deodorante
nordika
la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.
Nuovo deodorante Nordika.
Scopri una freschezza maschile tutta Nordika: usa al mattino il nuovo deodorante Nordika... e vivi la freschezza che non finisce mai.
"Una freschezza maschile che piace anche a me."
DEODORANTE SPRAY
nordika
la freschezza di una primavera in Scandinavia
La freschezza di Nordika anche nel tuo sapone e bagno di schiuma.
nordika
nordika

rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Il film comico

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Terza puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

(Replica)

---

la TV dei ragazzi

18,30 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Quinta puntata

Papà Florentin

Personaggi ed interpreti:

Paul *Yves Coudray*

Papà Florentin *Georges Chamarat*

Monsieur Robin *Fred Personne*

Madame Robin *Françoise Le Bail*

Danièle *Valérie Lemoine*

Regia di Yves Allégret

Prod.: ORTF - Telcia Films

---

19 — SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

Telecronista Paolo Frajese

Regista Mario Conti

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Via Margutta

Film - Regia di Mario Camerini

Interpreti: Antonella Lualdi, Gérard Blain, Franco Fabrizi, Cristina Gajoni, Yvonne Furneaux, Claudio Gora, Alex Nicol

Produzione: Documento Film - Le Louvre Films

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Yves Coudray è il piccolo protagonista di « Seme d'ortica » che va in onda alle 18,30

rete 2

17,45 TERAMO: CICLISMO
11° Cronostaffetta a squadre Gran Premio d'Europa

Telecronista Giorgio Martino

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport-Varietà

19 — PARTITA A DUE

Tascia

Telefilm - Regia di David Friedkin

Interpreti: Robert Culp, Bill Cosby, Laura Devon, Richard Garland, John Rayner

Produzione: NBC

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

La Bohème

Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

Musica di **Giacomo Puccini**

Edizioni Ricordi

Personaggi ed interpreti:

Rodolfo, poeta *Gianni Raimondi*

Marcello, pittore *Rolando Panerai*

Schaunard, musicista *Gianni Maffeo*

Colline, filosofo *Ivo Vinco*

Benoit, padrone di casa *Carlo Badioli*

Mimì *Mirella Freni*

Musetta *Adriana Martino*

Alcindoro *Carlo Badioli*

Parpignol *Franco Ricciardi*

Sergente della dogana *Giuseppe Morresi*

Un doganiere *Carlo Forti*

Un venditore di frutta *Angelo Mercuriali*

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Herbert von Karajan**

Allestimento e regia teatrale di Franco Zeffirelli

Regia di Wilhelm Semmelroth

Produzione: Cosmotel da una realizzazione del Teatro alla Scala di Milano

Nel primo intervallo:

DOREMI'

Nel secondo intervallo (ore 21,45 circa):

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Laura Devon è fra le interpreti del telefilm « Partita a due » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Filmberichtserie. 1. Folge. Verleih: Polytel

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 7. Folge: « Fern der Erdschwere ». Regie: Horst M. Berktold. Verleih: Telepool

---

20,30 Tagesschau
Liebesträume. Ein Film um Franz Liszt und seine Musik. In der Hauptrolle: Imre Sinkovits. 2. Teil. Verleih: Interfilm

22 — Wohin der Wind uns weht. « Panama ». Ein Reisebericht. Verleih: Beacon

22,25-23,20 Hallo, Peter! Eine Show mit Peter Kraus. Choreographie: Irene Mann. Weitere Mitwirkende: Cornelia Froboess, Udo Jürgens, Jürgen Marcus, Christiane Rücker u.a. Regie: Horst Eppinger. Verleih: Telecine

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Benn cuoco » ⧗ Racconto della serie « Le avventure del signor Benn » - « Ghirigoro ». Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - « Avventure in montagna » ⧗ 44° episodio della serie « Barbapapà »

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗

20,45 OBIETTIVO SPORT ⧗
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT ⧗

21,15 UN RISCHIO CALCOLATO ⧗
Telefilm della serie « Un detective in pantofole » - TV-SPOT ⧗

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. ⧗

22 — ENCICLOPEDIA TV ⧗
« Eredità dell'uomo: Giappone » 2. Presenza del Buddha

22,25 LE VEGLIE DI SIENA ⧗
ovvero i vari umori della musica moderna (1604), di Orazio Vecchi 1° parte (Replica)

22,50 TITOLI AL PORTATORE
Telefilm della serie « Hawk l'indiano »
Una spettacolare rapina ad una banca porta il tenente Hawk sulle tracce di Cindy, segretaria di fiducia della banca stessa, in quanto il furto, molto bene organizzato, presuppone la complicità di una persona dall'interno.

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3° ed. ⧗

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE ⧗

21,35 LE IMMERSIONI

22 — MUSICALMENTE ⧗
« Tanti saluti »
con il cantante Pero Zubac

22,30 NOTTURNO ⧗
Maestri di antiche arti giapponesi
Decima parte
Documentario
Gli « Sunkei-Nuri », ovvero manufatti in legno laccato, sono prodotti artistici originari della città di Takayama, nel Giappone centrale, importante centro commerciale e culturale, sviluppatosi in seguito in rinomato centro artistico. Qui si è conservata l'arte della lavorazione degli « Shunkey-Nuri ». La loro particolare bellezza artistica è dovuta alla eccellente tecnica di lavorazione e alla particolare verniciatura.

23 — PASSO DI DANZA ⧗
Ribalta di balletto classico e moderno
« Istriana » - Musica di Karel Pahor - Coreografia di Majna Sevnik

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 GLI UCCELLI DELLA MORTE - Telefilm della serie « Annie, agente specialissimo »

16,45 IL MARE E GLI UOMINI (La storia della marina) - Regia di André Fey

17,15 I DODICI LEGIONARI
Sceneggiato a puntate

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI
Uno sceneggiato di Joseph Drimal (11° puntata)

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA FAYETTE - Un film di Jean Dréville - Prima parte - Tra gli interpreti: Pascale Audret, Liselotte Pulver, Rosanna Schiaffino, Orson Welles

21,25 RAID AMERICANO
Terza puntata: « New York rivisitata »

22,20 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA
« Il massacro di Wounded Knee »

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LASSU' QUALCUNO MI ATTENDE
Film
Regia di John e Roy Boulting
con Peter Sellers, Cecil Parker
Un giovane parroco viene destinato dai suoi superiori in una cittadina inglese.
Egli riesce a convincere una ricchissima signora a donare tutti i suoi averi ai poveri; successivamente, sostenendo l'inutilità di certi ritrovati moderni, porta al fallimento la fabbrica di tranquillanti su cui si regge l'economia della città.
Scoppiano così dei disordini dai quali il sacerdote si salva a stento.

«Via Margutta», un film di Mario Camerini

Artisti a Roma

ore 20,45 rete 1

Via Margutta è il titolo della versione cinematografica di un romanzo di Ugo Moretti, *Gente al Babuino*, alla cui sceneggiatura lavorarono tra il '59 e il '60 eminenti sceneggiatori come Ennio De Concini, Franco Brusati e Ugo Guerra con la collaborazione di Mario Camerini, il quale si assunse poi l'incarico di dirigere il film. A interpretare i personaggi principali della storia, che si chiamano Donata, Stefano, Giosuè, Marta, Bill, Marisa e Marco, furono rispettivamente chiamati Antonella Lualdi, Gérard Blain, Franco Fabrizi, Yvonne Fourneaux, Alex Nicol, Cristina Gajoni e Spiros Focas.

In *Via Margutta*, coerentemente al titolo, si raccontano vicende di artisti. Stefano, Giosuè e Marco dipingono; Bill, americano ed ex ballerino, si cimenta con la scultura; Donata, Marta e Marisa sono le ragazze che a vario titolo essi frequentano e amano, e intorno a tutti gira il piccolo-grande mondo degli appassionati, degli intenditori, degli affaristi e degli illusi che aspirano senza titoli a una vita da dedicare all'arte. Questo brulichio di uomini, ambienti e situazioni è caratterizzato da un continuo intrecciarsi di episodi e di trame. Per Ugo Moretti si era trattato, nel libro, di rappresentare al vero un mondo di cui egli era partecipe in prima persona. Camerini arrivò all'argomento dall'esterno, come un estraneo; e tuttavia anche lui — tutta la sua lunghissima carriera sta a dimostrarlo — è un osservatore sensibile al dato minuto e quotidiano della realtà, capace di nobilitare il frammento e la notazione singola sistemandoli in un quadro complessivo di convincente spessore. Questa unità, spesso raggiunta, deriva dalla somma di tante storie individuali. La storia di Donata e Stefano, che si vogliono bene e vivono assieme lottando contro le ristrettezze economiche, sicuri che il talento di lui finirà per imporsi sulle difficoltà contingenti; di Marisa e Marco, lei dapprima sola ad amarlo e poi protagonista dell'avvio al successo del suo uomo; di Bill che non ha più desiderio di tornare dalla moglie americana e preferisce trastullarsi nei propri sogni da intellettuale da caffè.

Via Margutta ha una chiusura tragica: la morte di Stefano sconvolto dalla rivelazione che il successo ottenuto dalla sua mostra non è solo merito suo, ma è derivato anche dall'interessamento di un autorevole «protettore» di artisti. E tuttavia il senso conclusivo del film non è disperato: Camerini dice che la vita ha le sue leggi e i suoi snodi, e così la realtà nella quale tutti viviamo, artisti, aspiranti artisti e uomini comuni. Contano, alla fine, i problemi veri coi quali i personaggi (e il pubblico, cioè noi, con loro) si trovano a confrontarsi, alla ricerca di una soluzione vitale in cui sia possibile sentirsi realizzati.

g. s.

Matti e compagni

Ancora oggi, dopo diciassette anni, rammentare a Ugo Moretti le vicende che accompagnarono la traduzione in film del suo Gente al Babuino *equivale a farlo andare in bestia. Gliele abbiamo rammentate e lui s'è regolarmente arrabbiato. Perché?* Gente al Babuino, *pubblicato nel '55, è il secondo libro di Moretti e viene subito dopo la rivelazione di* Vento caldo, *premiato per l'«opera prima» al Viareggio del '49. E' un'opera alla quale lo scrittore ha sempre tenuto come a una parte di sé. Quando Blasetti gli propose di ricavarne un film (doveva interpretarlo Sophia Loren), ne fu entusiasta e preoccupato insieme. Scrisse egli stesso la sceneggiatura, la consegnò al regista e al produttore, aspettava che la lavorazione partisse. Ma il produttore col quale era entrato in sintonia morì e il successivo aveva idee diverse. Blasetti uscì dalla comune, la sceneggiatura di Moretti fu messa da parte e ne venne commissionata un'altra a una nuova équipe di scrittori di cinema. Moretti protestò, spedì raccomandate, ma il contratto era firmato e non ci fu niente da fare. «Il risultato», ricorda adesso, «fu un film nel quale non era rimasto nulla di quel che avevo scritto, né un personaggio, né un episodio, né un'atmosfera. E non ho avuto la possibilità di difendermi in nessun modo. L'unica opportunità che mi restava era togliere il mio nome dai titoli di testa ed è proprio quello che ho fatto».*

Capita spesso, o quasi sempre, che uno scrittore non si riconosca nei film ispirati dai suoi libri. Non è normale che sia accaduto anche quella volta? «Capita», risponde Moretti, «è capitato anche a me per un altro racconto, Nuda di sera, *dal quale Mario Sequi ha tratto* Gioventù di notte; *sta per ricapitare, credo, con* Natale in casa d'appuntamento, *al quale Armando Nannuzzi lavora proprio in questi giorni. Ma è difficile che un racconto e un'idea possano essere stravolti quanto lo fu* Gente al Babuino. *In quelle pagine io avevo raccontato la Roma del dopoguerra, me stesso, i miei amici, il lavoro che facevamo insieme per affermarci nel campo che ciascuno aveva scelto di coltivare, scrivere, dipingere, scolpire, recitare. Venivamo dalla guerra e dalla lotta partigiana, dovevamo faticare duramente per vivere, ma si trovava il tempo di essere matti e compagni. Cos'è rimasto nel film di tutto questo? Un gruppetto di artistucoli velleitari e borghesi, una serie di aneddoti sentimentali senza un'ombra di verità». Insomma un tradimento, al quale altri sono già seguiti e seguiranno. Perché Moretti non si fa da solo i film dei propri libri, seguendo un uso ormai largamente invalso fra i suoi colleghi? «Perché ho l'umiltà di credere che ognuno, a questo mondo, deve fare il suo mestiere», risponde, «e perché ho bisogno di vivere. Non sono una macchina da parole e da immagini. Sono un uomo che vive e soltanto dopo scrive, se lo desidera, le cose che ha vissuto».*

Antonella Lualdi: Donata

Quasi una «star»

Antonella Lualdi, la Donata del film di Camerini, fu iscritta all'anagrafe di Beirut col nome di Antonietta De Pascale, figlia di padre italiano e di madre greca. Tornata in Italia con i genitori, la sua qualità di splendida ragazza la portò presto a gravitare intorno al mondo della pubblicità e del cinema: qualche sorriso per un dentifricio, un'apparizione in un documentario, la prima parte in un film di Mattoli che si chiamava (che allegria!) Signorinella. *L'occasione successiva fu già migliore, chiamata da Zampa a recitare accanto a Jean Gabin in* ... E' più facile che un cammello; *le tappe che seguirono, poi, parvero segnare un percorso tutto in ascesa: con Genina in* Tre storie proibite, *con Lattuada nel* Cappotto, *con Christian-Jacque in* Adorables créatures, *con Lizzani in* Cronache di poveri amanti, *con Autant-Lara nella versione cinematografica dello stendhaliano* Il rosso e il nero, *insieme col tenero e glaciale Gerard Philipe. Nel ruolo di Mathilde De La Mole, Antonella è l'immagine dell'attrice «arrivata». Bella, brava, duttilissima, è a un passo dal diventare personaggio di statura internazionale, quel che si dice una «star». E la sua vita privata, dopo che, nel '55, ha sposato l'ex sciuscià Franco Interlenghi, si svolge egualmente felice. Oggi ci si può chiedere come mai promesse così fondate siano state mantenute solo in parte, e la risposta non è affatto facile. La famiglia che intanto era cresciuta (due figlie), e per badare alla quale ha rifiutato le offerte di registi come Samperi, Brass e l'americano Mike Nichols e accettato invece proposte più modeste, che avevano però il vantaggio di non costringerla ad allontanarsi troppo da casa per raggiungere il «set». La volontà di seguire da vicino la carriera del marito. Il serpeggiare di dissapori coniugali, del resto non reclamizzati e alla fine ricomposti. Forse — e potrebbe essere la ragione più importante — una fondamentale, solare, mediterranea pigrizia, difetto (o pregio?) che si addice assai alla sua apparenza fisica morbida e serena. Antonella non è diventata una «star». E' rimasta un'attrice sensibile, ha continuato ad avere le sue occasioni, tornando tra l'altro a lavorare con un Autant-Lara ripreso dall'amore per Stendhal: il personaggio della signora D'Hocquincourt nel* Lucien Leuwen *che il regista francese diresse qualche anno fa in forma di «sceneggiato» televisivo. E ne avrà ancora molte altre. Oltre tutto il tempo, su di lei, sembra scorrere senza lasciare il minimo segno.*

lunedì 16 agosto

SEME D'ORTICA: Papà Florentin

ore 18,30 rete 1

Paul e Danièle non possono dimenticare il bravo papà Florentin, specialmente ora che, avendo raggiunto i limiti d'età, è stato messo a riposo ed è rimasto solo. Paul ha saputo che papà Florentin ha dovuto lasciare la casetta dell'Ospizio, per cui il problema più urgente è quello di trovargli una nuova casa. I due ragazzi ne parlano a lungo, e con molto calore, al signor Robin, il papà di Danièle, il quale promette il suo interessamento. Difatti, ecco in breve tempo una bella notizia: un parente dei Robin offre una casetta sulla riva del fiume; è un po' vecchiotta, ma con qualche piccola riparazione diverrà confortevole. A questo punto, però, nessuno sa dove si trovi papà Florentin. Il direttore dell'Ospizio asserisce di non aver visto il vecchio giardiniere da vari giorni. Dov'è andato a nascondersi? Pensa e ripensa, Paul finalmente ha una bella idea: corre dal parroco del villaggio, gli espone il suo problema e lo prega di far suonare la campana come per un incendio. C'è da crederlo? Ecco arrivare di corsa il bravo papà Florentin, pronto a dare la sua opera di soccorso. Qui egli apprende, naturalmente, la verità e, traboccante di gioia, si mette subito all'opera con Paul e Danièle per rendere abitabile la simpatica casetta che gli è stata offerta. E' il periodo delle vacanze estive e ognuno contribuisce con piacere all'opera di ricostruzione. Poi è il compleanno di papà Florentin, e gli amici vengono a fargli festa e portargli piccoli doni. Ma la guerra verrà ben presto a distruggere la gioia in quel verde angolo della Vandea...

SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

ore 19 rete 1

Anche quest'anno la televisione riprende in diretta alcune fasi del tradizionale Palio di Siena che si celebra nella città toscana due volte l'anno, il 2 luglio e il 16 agosto. Può essere interessante ricordare che il palio era in origine un drappo o panno prezioso assegnato come premio di gare in varie città italiane dal Medioevo in poi, in particolare a Siena. Fin dal XIII secolo sono documentate in diversi comuni italiani (Pisa, Vercelli, Ferrara, Verona) corse annuali che prendono appunto nome dal palio, collegate sempre a determinate feste religiose. Allo stesso periodo risalgono i primi documenti sul Palio di Siena che si definì nella sua forma attuale soltanto con la formazione delle cosiddette « contrade » (attualmente sono 17), consociazioni popolari a carattere rionale sorte verso la metà del secolo XV. Solo dieci di queste possono partecipare alla corsa e quindi ogni anno vengono estratte a sorte tre di quelle che hanno gareggiato l'anno precedente e vengono aggiunte alle sette escluse. Il regolamento definitivo del Palio è stato fissato nel 1656 per la data del 2 luglio, festa della Madonna di Provenzano. Nel 1701 si è aggiunto un secondo Palio il 16 agosto in connessione con la festa dell'Assunzione. La corsa, che da allora si celebra senza interruzioni e alimenta la passione cittadina oltre che l'interesse dei turisti, si svolge su tre giri della Piazza del Campo ed è preceduta da una lunga e pittoresca sfilata dei rappresentanti delle contrade con armi e bandiere. Più che il cavaliere è il cavallo a vincere, poiché questo può validamente arrivare al traguardo dopo aver disarcionato il proprio fantino.

LA BOHÈME

ore 20,45 rete 2

In una delle migliori vesti in cui sia mai apparsa nella sua lunga « carriera » teatrale, la Bohème *viene oggi presentata dalla TV che riprende l'edizione già proposta alcuni anni or sono e, dato l'eccezionale prestigio del suo cast, sicuramente gradita agli appassionati della lirica. Accanto a due giganti del teatro musicale — l'uno, Herbert von Karajan alla guida dell'orchestra, l'altro, Franco Zeffirelli che ha curato la regia — si pone infatti uno stuolo di nomi illustri, da Mirella Freni (Mimì) ad Adriana Martino (Musetta), da Gianni Raimondi (Rodolfo) a Rolando Panerai (Marcello) ed Ivo Vinco (Colline). Tornando indietro nel tempo, tuttavia, è facile osservare come la* Bohème *sia nata, dal punto di vista interpretativo, sotto una buona stella: contro i desideri dello stesso Puccini, infatti, che proponeva l'amico Mugnone (« è il direttore più artista di tutti », affermava il compositore « sarà canaglia ma ha anima, cosa che manca a tutti gli altri »), il suo primo ingresso in teatro fu affidato alla bacchetta ancor giovane ma già ricca di quella forza d'« acciaio » che i critici vi scorsero immediatamente, di Arturo Toscanini. Ciò nonostante il Regio di Torino, che vide la prima rappresentazione della* Bohème *il primo febbraio 1896, non le tributò forse ancora sotto l'influsso del* Crepuscolo *wagneriano ascoltato pochi giorni prima, quel caloroso successo che poi le verrà, a conferma dell'esplicita convinzione di Puccini che preferiva una prima esecuzione dell'opera in una città del Sud, da Palermo (8 aprile 1896 con la direzione di Mugnone). Se infatti il pubblico torinese, di fronte alla magniloquenza ed alle forti tinte wagneriane, non poteva immedesimarsi con facilità nell'intimo della languida sensibilità pucciniana, pure la dolcezza intimistica e romanticheggiante della vicenda non tardò a conquistare il cuore di spettatori meno smaliziati, tanto che ancor oggi, a più di mezzo secolo ormai dalla sua composizione, appare quasi ineliminabile dai cartelloni lirici internazionali. Fonte del libretto, opera dei prediletti Illica e Giacosa, fu un romanzo tra i più autentici di certo romanticismo francese: Scene della vita di bohème di Henri Murger. L'ambiente è quello parigino, attorno alla metà del secolo scorso: non la Parigi del bel mondo internazionale, piuttosto quella più sofferta e pittoresca delle soffitte popolate di artisti e di « midinettes », in perpetua lotta con una sconsolante miseria. L'azione è semplice come i personaggi che vi si agitano ed attinge alla vita vera, al periodo giovanile dello stesso Puccini, quando a Milano, da studente, viveva come un « bohémien ».*

radio lunedì 16 agosto

IX|C

IL SANTO: S. **Stefano d'Ungheria.**

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Tito, S. Diomede, S. Rocco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,35; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,30; a Trieste sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,12; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,09; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 19,59; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1936, muore a Roma la scrittrice Grazia Deledda.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi passiamo più tempo a parlare male dei nostri nemici che a dir bene degli amici. (M. Lenoir).

Festival di Salisburgo 1976

Karajan e Ghilels

ore 21 radiouno

Ancora due interpreti d'eccezione per il Festival salisburghese: Herbert von Karajan alla guida della Staatskapelle di Dresda e il pianista russo Emil Ghilels che ci propongono due capolavori altrettanto emblematici quanto distanti tra loro.

Del 1800 è il *Terzo Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven apparso nel 1804 come op. 37, ma già eseguito pubblicamente dallo stesso compositore a Vienna nel 1803. Si tratta della prima opera concertante nella quale lo stile beethoveniano viene acquistando, con una chiarezza sempre maggiore, una sua propria fisionomia anche se procede ancora come un « ingigantimento » delle strutture classiche dalle quali il poco più che trentenne compositore tenta costantemente di emanciparsi (vi riuscirà totalmente solo nel successivo *Quarto Concerto* del 1805). Già secondo l'autore, tuttavia, il *Terzo Concerto* rappresentava un notevolissimo passo in avanti ed ancor oggi esso è considerato un'opera chiave nella sua produzione concertistica: la tragicità della tonalità tutta beethoveniana di do minore (già utilizzata con i ben noti risultati nella celeberrima *Patetica*), lo stupendo secondo tempo anticipatore di quel capolavoro che sarà il *Quarto Concerto* e ancora l'uso del pianoforte sempre più in un ruolo solistico ed in una funzione intesa già quasi in senso romantico, ne fanno uno degli esempi più apprezzati del genere.

Col secondo brano in programma ci trasferiamo con un salto di un secolo e mezzo nel 1953, anno della *Decima Sinfonia* di Dimitri Sciostakovic. Quest'opera (op. 93 in mi minore), come del resto la stragrande maggioranza delle sinfonie del compositore russo (il suo genere indubbiamente prediletto), è impregnata di una sensibilità per così dire beethoveniana, tutta tesa al drammatico ma vittorioso conflitto dell'uomo contro il destino, un conflitto che conserva ad un tempo qualcosa di michelangiolesco e di beethoveniano. La concezione che sottende l'opera si rende evidente nel luminoso passaggio dai due primi tempi pensierosi alla brillante e risolutoria sonorità del finale.

Il Concerto sinfonico di questa sera è trasmesso, in collegamento con la Radio austriaca, dalla Staatskapelle di Dresda.

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

Andrea Chénier

ore 20,35 radiodue

Rappresentata per la prima volta alla Scala il 28 marzo 1896, l'opera di Umberto Giordano non solo rinsaldò il successo ottenuto già con *Mala vita*, il primo melodramma precedente di quattro anni, ma si pose come la più robusta colonna sulla quale poggia ancor oggi la fama del maestro pugliese. Il soggetto, di stretta estrazione popolaresca, inserito nella focosa atmosfera della Rivoluzione francese, segue fedelmente il filone verista dal quale mutua i caratteri sanguigni e l'irruente passionalità tanto congeniale alla « meridionalità » di Giordano. La matrice verista è tuttavia qui abilmente equilibrata dallo stesso intento di una ricostruzione storica, nonché da una certa aura di romanticismo che stempera gli aspetti più accesi.

Il protagonista, il poeta Andrea Chénier, è un personaggio realmente vissuto tra il 1762 e il 1794 e l'opera ne narra le ultime drammatiche vicende parigine. L'edizione oggi in programma vede nei ruoli principali alcuni grossi nomi del teatro lirico: accanto a Del Monaco (Chénier) figurano Ettore Bastianini (Gérard), la Tebaldi (Maddalena), la Cossotto (Bersi) e Corena (Populus).

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Francesco Maria Veracini: Largo, per archi (Orchestra d'archi di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) ♦ *Orazio Vecchi*: Tiridola non dormire, madrigale-serenata (Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jurgen Jurgens) ♦ *Pablo Sarasate*: Jota aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Brooks Smith, pianoforte) ♦ *Igor Strawinsky*: Ebony Concert: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinettista e direttore Karel Kraungartner - Orchestra « Karel Kraungartner »)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Baldan-Bembo-Bardotti: Gabbiani (Dario Baldan) • *Barroso-Paoli*: Come si fa (Ornella Vanoni) • *Dalla-Nerisso*: Nuvolari (Lucio Dalla) • *Zara-Daiano*: Storia di periferia (I Dik Dik) • *Gaetano*: Berta filava (Rino Gaetano) • *Paoli-Mogol*: Il cielo in una stanza (Mina) • *Salerno-Napolitano*: Ora il disco va (Umberto Napolitano) • *Stellita-Cassano*: Stasera che sera (Matia Bazar) • *Celentano*: Prisencolinensinainciusol (Adriano Celentano) • *Anonimo*: Li 'ffigliole (N.C.C.P.)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica)

12,45 Intervallo musicale

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti e Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **IL CAMMEO**
Un programma di **Pier Paola Bucchi**

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
14ª puntata: **« Il fedele Manceau »**
Mazzini — Gilberto Mazzi
Aurore — Ilaria Occhini
Charlotte — Antonella Della Porta
Balzac — Andrea Matteuzzi
Chopin — Warner Bentivegna
Flaubert — Giorgio Gusso
Contessa d'Agoult — Angela Cavo
Maurice — Sebastiano Calabrò
Manceau — Romano Malaspina
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sterpellone**

19,40 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

20,15 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
I paesi cantano:
Petina degli Alburni
(Replica)

20,45 **GR 1**
Settima edizione

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Herbert von Karajan
Pianista **Emil Ghilels**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) ♦ *Dimitri Sciostakovic*: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, allegro
Staatskapelle di Dresda

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA
Sergei Prokofiev: Sinfonia classica: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Orchestra Sinfonica Nazionale dell'ORTF diretta da Jean Martinon) ♦ *Franz Schubert*: Andante con moto, dalla Sinfonia n. 10 in do maggiore « La grande » (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ *Maurice Ravel*: La valse, poema coreografico (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Pierre Monteux)

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
9° *episodio*
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
La principessa Flavia — Grazia Maria Spina
Hentzau — Umberto Ceriani
Il maresciallo Starencz — Augusto Mastrantoni
Il Conte Stanislao von Tarlenheim — Vittorio Donati
Un domestico — Bruno Breschi
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
A. De Curtis: Bad girl (Manhattan Express) • *Leoni-Serio*: Remembering (Carol Hill) • *K. Tobias*: Whatever you want (Ken Tobias) • *Nagabel*: Help me to fill my heart (Davy Jones) • *Salerno-Foini*: Pazza e incosciente (Walter Foini) • *Malgioglio-Sisini-Russo*: In trappola (Junie Russo) • *Cassia-Franci-Lucchetti*: Io no (Piero Della Fonte) • *B. Montgomery*: Misty blue (Dorothy Moore) • *Tomatin*: Ice blocks (Golden Mercury)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,35 **Andrea Chénier**
Opera in quattro atti di Luigi Illica
Musica di **UMBERTO GIORDANO**
Andrea Chénier — Mario Del Monaco
Carlo Gérard — Ettore Bastianini
La Contessa di Coigny — Maria Teresa Mandalari
Maddalena di Coigny — Renata Tebaldi
La mulatta Bersi — Fiorenza Cossotto
Roucher — Silvio Maionica
Il sanculotto Mathieu detto « Populus » — Fernando Corena
Madelon — Amelia Guidi
Un « Incredibile » — Mariano Caruso
Il romanziere — Dino Mantovani
L'abate — Angelo Mercuriali
Schmidt — Dario Caselli
Il maestro di casa — Michele Cazzato
Dumas — Dario Caselli
Fouquier Tinville — Vico Polotto
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra e Coro dell'« Accademia di S. Cecilia » di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **IL PALIO DI SIENA**
a cura di **Silvio Gigli**

23 — L'ORCHESTRA DI FRANCK POURCEL

23,29 Chiusura

radiotre

7 — MUSICA D'AGOSTO
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
François Couperin: Sonata in sol minore « La Piemontese » (dalla raccolta « Les Nations ») (Frans Bruggen, flauto; Jaap Schroder, violino; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Marie Leonhardt, 2° violino; Frans Vester, 2° flauto) ♦ *Josef Myslivekcek*: Suite di danze (« Pro Arte Antiqua ») ♦ *Nikolaus von Krufft*: An Emma, lied su testo di Schiller (Hermann Prey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) ♦ *Franz Berwald*: Settimino in si bemolle maggiore, per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

9,30 **Direttori d'orchestra di ieri e di oggi: WILLEM MENGELBERG e BERNARD HAITINK**
Richard Strauss: Don Giovanni, Poema sinfonico op. 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Willem Mengelberg) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

10,10 **La settimana di Rachmaninov**
Sergei Rachmaninov: Tre canti popolari russi, per coro e orchestra op. 41 (Orchestra e Coro del Teatro Bolscioi diretti da Eugeny Svetlanov); Sinfonia n. 1 in re minore op. 13 (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Aram Kachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra (Solista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ *Michail Ippolitov Ivanov*: Schizzi Caucasici op. 10 (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

12,15 **Tastiere**
François Couperin: 4 Pezzi per clavicembalo (Ordre VII) (Clavicembalista Ruggero Gerlin)

12,45 **Compositori italiani in Europa: Luigi Boccherini e Luigi Cherubini**
Luigi Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12 (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) ♦ *Luigi Cherubini*: Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (rev. Ceccarossi) (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino); Sinfonia in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**
AMORE ROMANTICO, MA NON TROPPO
di **Gianfranco Zàccaro**
Robert Schumann: Variazioni Abegg op. 1 (Pianista Claudio Arrau); Dal « Preambolo al Valzer nobile », da « Eusebio alla Marcia finale » (Pianista Paul Badura-Skoda); Sostenuto assai; allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo dalla Sinfonia n. 2 in do op. 61 (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Zafred
Sonata per viola sola (Violista Luigi Alberto Bianchi); Sinfonia breve per archi (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Danilo Belardinelli); Vergeres, quattro liriche su testi di Rainer Maria Rilke (Alice Gabbai, mezzosoprano; Giuliana Bordoni-Brengola, pianoforte)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Liederistica**
Robert Schumann: Dichterliebe op. 48, su testi di Heinrich Heine: Im wunderschönen Monat Mai - Aus meinen Tränen spriessen - Die Rose, die Lilie, die Taube - Wenn ich in deine Augen seh' - Ich will meine Seele tauchen - Im Rhein, im heiligen Strome - Ich grolle nicht - Und wüssten's die Blumen - Das ist ein Floten und Geigen - Hor' ich das Liedchen Klingen - Ein Jüngling liebt ein Mädchen - Am leuchtenden Sommermorgen - Ich hab' im Traum geweiner - Allnächtlich im Traume seh' ich dich - Aus alten Märchen winkt es - Die alten bösen Lieder (Fritz Wunderlich, tenore; Hubert Giesen, pianoforte)

17,30 **Renzo Nissim** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **Concertino**
Georges Enescu: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Gika Zdravkovitch) ♦ *Fritz Kreisler*: Liebesleid (trascrizione di Sergei Rachmaninov) (Pianista Rafael Orozco) ♦ *Carl Zeller*: Il venditore di uccelli: « Lippizzaner Kaiserin » (Soprano Cristina Deutekom - Orchestra « Wiener Volksopernorchester » diretta da Franz Allers) ♦ *Franz von Suppé*: Banditenstreiche: Ouverture (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan)

18,30 **PASSATO E PRESENTE**
Gli accordi Laval-Mussolini
a cura di **Ferdinando Cordova**

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dal Cortile della Reggia di Capodimonte: **XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli**
Direttore
Franco Caracciolo
Violinisti **Angelo Gaudino** e **Giuseppe Prencipe** - Violoncellisti **Giacinto Caramia** e **Willy La Volpe**
Antonio Vivaldi: Concerto in sol min. per archi e cemb. (Revis. G. F. Malipiero); Concerto in la magg. per due vl.i, archi e cemb. (Revis. G. F. Malipiero); Concerto in mi magg. per vl. e cemb. (Revis. G. F. Malipiero); Concerto in sol min. per due vc.i, archi e cemb. (Revis. G. F. Malipiero); Concerto in la magg. per archi e cemb. (Revis. A. Ephrikian) - **Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI**

20,30 L'ORCHESTRA DI MAYNARD FERGUSON

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **I giorni dei Turbin**
Dramma in quattro atti di **Michail Bulgakov** - Traduz. di Maria Fabrts
Aleksèj Vasilievic Turbin: Giancarlo Dettori; Nikolàj Turbin: Sandro Ninchi; Elena Vasilievna Turbin Tàlberg: Maria Grazia Antonini; Vladimir Robèrtovic Tàlberg: Gianni Bortolotto; Viktor Viktorovic Miscalaièvskij: Paolo Bonacelli; Aléksandr Bromislàvovic Studzinskij: Carlo Cataneo; Marlòn: Umberto Ceriani; Il ghetmàn: Augusto Bonardi; Lionid Iùrievic Scervinskij: Tino Schirinzi; Bolbotùn: Bruno Slaviero; Galambà: Luciano Pavan; Von Schratt: Giampiero Fortebraccio; Von Dust: Giampaolo Bocelli; Un disertore: Giampaolo Rossi; Un uomo con la bisaccia: Evaldo Rogato; Un cameriere: Gianni Tonolli; Maxsim: Armando Spadaro
Regia di **Mario Missiroli**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Rhapsody in blue, Cu cu rru cu cu paloma, Une femme avec toi, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Champagne, C'est si bon, Io sarò la tua idea, Imagine. **0,11 Musica per tutti:** Elusive Butterfly, L'uomo questo mascalzone, Che barba amore mio, Avere un amico, Lamento d'amore, Voglio ridere, Com'è bello far l'amore quanno è sera, F. Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture, Guapparia, Raindrops keep falling on my head, Nelle mie notti, Señora, Io e te per altri giorni. **1,06 Divertimento per orchestra:** Carousel fantasia dalla commedia musicale, Il carnevale di Venezia, Fox delle gigolettes, España cani, Marjolaine, Geschichte aus dem Wienerwald. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Ricorda, Piove, Giuro d'amarti così, Mare di dicembre, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Non ho l'età. **2,06 Il melodioso '800:** G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 2°: « Teco io sto »; G. Rossini: Armida: « D'amore al dolce impero »; V. Bellini: Norma, Atto 1°: « Oh! di qual sei tu vittima ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Oci ciornia (Occhi neri), Volga Volga, Lamento d'amore, Storia di periferia, Com que voz, Stoned soul picnic, People. **3,06 Invito alla musica:** Senza fine, Un homme et une femme, Non dimenticar le mie parole, Margherita, Maria Dolores, Mandolin serenade, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Too young, La goualante du pauvre Jean. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Simon Boccanegra, Atto 2°: « Cielo pietoso, rendila... »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma »; A. Borodin: Il principe Igor, Atto 2°: Danze polovesiane. **4,06 Quando suonava Glenn Miller:** In the mood, Georgia on my mind, In a sentimental mood, Little brown pig, April in Paris, Make believe, Sun valley jump, Moonlight serenade. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Ma l'amore no, Autumn in New York, The happening, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Teenager lament 74. **5,06 Juke-box:** Soleado, In the beginning, Sempre, E tu, Serena, Bellissima. **5,36 Musiche per un buongiorno:** The syncopated clock, La pioggia, Tijuana taxi, Colonel Bogey, High feather, A taste of honey, Brazil, Just one of these things.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15** Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli. Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmo. **15,15-15,30** Curiosando nel nostro archivio musicale. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** - Il Trovarobe » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. **15,45** Suonano la « Grande orchestra Jazz di Udine » diretta da Lucio Fassetta e l'Orchestra del « Music ub » di Trieste diretta da Alessandro Bevilacqua. **16,15-17** Musiche di Autori della Regione. Mario Montico: Sonata in mi minore per violino e pianoforte. Due pezzi: Visione - Moto perpetuo. Esec.: Edy Perpich, vl.; Lucia Passaglia, pf. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Attualità. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15-16** Musica in Sardegna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. **Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes di Sella »: La contia dala lesia de Santuiana.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** *« Good morning from Naples »*, **trasmissione in inglese per il personale della** NATO. **Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della **Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,50** Volkstümliches Stelldichein. **11,30-11,35** Die Fora in unseren Bergen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. **18-19,05** Club 18. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Begegnung mit der Oper. Hans Pfitzner: « Christelflein » Ouverture (Historische Aufnahme) (Staatskapelle Berlin; Dir.: Hans Pfitzner); Alban Berg: « Wozzek » - Oper in 3 Akten - 1. Akt (Dietrich Fischer-Dieskau, Evelyn Leer, Gerhard Stotze, Hans Christian Kohn, Fritz Wunderlich, Chor und Orchester der Deutschen Staatsoper Berlin; Dir.: Karl Böhm). **21,15** Wer ist wer? **21,20** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15** Poročila. **14,30-14,45** En orkester - več uspehov. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** V ljudskem tonu. Edvard Grieg: Štirje norveški plesi, op. 35; Hans Werner Henze: Fünf neapolitanische Lieder; Alfredo Casella: Musica siciliana iz simfonične suite « La giara ». **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Flavtist Fedja Rupel in pianist Aci Bertoncelj. Igor Štuhec: Sonata za flavto in klavir - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na pal'ci » - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1° parte). **10,10** In vacanza in... **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Canta il Gruppo Slack Alice. **11,30** E' con noi... (2° parte). **11,45** Orchestra Franc Valdor. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Celebri pagine pianistiche. **15,15** La vera Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Charleston con l'orchestra Slim Pickins. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi... **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,10-17,30** Edizione Sonora.

20,30 Crash. 21 Panorama orchestrale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Chiaroscuri musicali. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori. **6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris (gioco). **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Medicina generale. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Moda. **11,30** « Brrr... Branca » risate del brivido. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido. **14 Due-quattro-lei. 14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: Un libro al giorno. **16 Self Service. 16,15** Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade. **17,15** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **18,45** Panorama della musica rock '74-'75. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **14** Da Locarno: XXIX Festival del Cinema.

14,15 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Punti di vista... **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Play-House Quartet. 21,15 Millecolori. **21,45 La malattia spirituale** di Franz Kafka. **22,15** Orchestre varie. **22,45** Jazz night. **23,15** Musica varia. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Ballabili. **0,10** Galleria del jazz. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La Parola del Papa di G. Grieco - Diritto e Costume del Prof. G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **21** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Prières et chants à Marie. **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45** Rileggiamo il Vangelo di P. G. Giorgianni. **23,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen); **B. Bartok:** Cinque Lieder op. 16, su testi di A. Ady (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); **J. Françaix:** Quintetto per strumenti a fiato (The Dorian Quintet)

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati (Quintetto Danzi)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein musikalischer Spass K. 522 (Orch. da camera NDR dir. Christofer Stepp); **L. van Beethoven:** Tre Lieder: Wonne der Wehmut - Sehnsucht - Mit einen gemalten Band (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Herta Klust); **F. Schubert:** Quartetto in do minore n. 12 op. postuma (Quartetto Italiano); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore (Duo pff. Vitja Vronsky e Victor Babin); **R. Schumann:** 5 Gedichte der Konigin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Régine Créspin, pf. John Wustman); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il miracolo » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **C. Debussy:** Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. « Philharmonia »); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco; **P. I. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia » (Orch. Filarm. di Londra)

12,35 LIEDERISTICA

P. I. Ciaikowsky: Quattro liriche: Berceuse - Le buveur - Le canari - Déception (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinski); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro duetti, per mezzosoprano e baritono (Msopr. Jane Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 15 (Pf. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 2 in re minore op. 15 (Pf. György Sándor)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio Quintetto per fiati e archi, con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Arlecchino, ovvero le finestre, capriccio scenico op. 50
Arlecchino: Giorgio Gusso (recitante)
Colombina: Adriana Martino (soprano)
Leandro: Petre Munteanu (tenore)
L'abate Cospicuo: Rolando Panerai (baritono)
Il dottor Bombasto: Giuseppe Valdengo (baritono)
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia

15-17 A. Berg: Concerto per violino e orchestra (Vl. Christiane Edinger - Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. Wilfred Boettcher); **C. Debussy:** Danza sacra e danza profana per arpa e archi (Arp. Marilyn Costello - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Ruiz:** Canción y danza n. 2; **M. Ohana:** Tiento (Chit. Alberto Ponce); **W. A. Mozart:** Sinfonia concertante in mi bemolle magg. K. 364 per violino, viola e orchestra (Vl. Igor Oistrakh, v.la David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 9 « Il Carnevale di Pest » (Pf. Roberto Szidon)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. P. Sweelinck: Toccata per spinetta; Marchends zui traversez, canzone (Spin. Barbara Diedema, cb. Will Kipperaluys, ten. Marius van Altens); **H. Biber:** Sonata III a cinque viole: Allegro - Adagio - Presto - Allegro presto - Adagio (« Concentus Musicus Wien » dir. Nikolaus Harnoncourt); **W. A. Mozart:** Serenata in si bem. magg. K. 361 per 13 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE

F. Cilea: L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Gounod:** Sapho: « O ma lyre immortelle » (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma » (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Ettore Bastianini - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « O monumento » (Ettore Bastianini, Anita Cerquetti, Athos Cesarini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può? » (Geraint Evans - Orch. Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in do magg. per due oboi, archi e continuo (Heinz Holliger e Maurice Bourgue - Complesso « I Musici »); **B. Bartok:** Sei Composizioni corali (Dir. Margaret Hillis); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Frescobaldi:** Cinque canzoni per ottoni, organo e cembalo (The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)

20 INTERMEZZO

J.-P. Rameau: Concerto n. 1 da « Pièces de clavecin en concerts » (Fl. traverso Frans Bruggen, vl. Sigiswald Kuijken, v.la da gamba Wieland Kuijken, clav. Gustav Leonhardt); **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 52 in do min. — Sinfonia n. 64 in la magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

I. Xenakis: Nuits, per 12 voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Couraud); **C. R. Alsina:** Sympton (Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

E. Mouliné: Ballet de Son Altesse Royale (rev. Bernard Gagnepin) (Compl. vocale e strum. « Ensemble Poliphonique de Paris » dell'ORTF dir. Charles Ravier); **J.-J. Mouret:** Trois divertissements (Orch. da camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **T. Vautor:** Due canzoni: « Pastori e ninfe » - « Mother, I will have a husband » (Compl. voc. « Deller Consort » dir. Alfred Deller)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYORGY SANDOR

S. Prokofiev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Casella: « Introduzione, Aria e Toccata » op. 55 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **D. Milhaud:** « Saudades do Brazil » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Freccia)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I should care (Oscar Peterson); **Fortyfifth angle** (Mary Loo Williams); **Jumpin' in the morning** (Ray Charles); **Le temps** (Liza Minnelli); **Dance of love** (Tom Jones); **E' poi tutto qui?** (Ornella Vanoni); **Liberação** (Gilbert Bécaud); **E penso a te** (Mina); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Flying home** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Samantha** (Fausto Leali); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Il vento lo racconterà** (Fausto Leali); **Io domani** (Marcella); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Dove vai** (Marcella); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **Gratta gratta... amico mio** (Fred Bongusto); **Louisandella** (Bill Conti); **Somebody loves me** (Peggy Lee); **Bibbidi-bobbidi-boo** (Louis Armstrong); **Sunrise, sunset** (Ray Conniff Singers); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Jackson** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Simple song** (José Feliciano); **Some velvet morning** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Sea cruise** (José Feliciano); **Feelin, kinda Sunday** (Nancy e Frank Sinatra); **Baubles, bangles and beads** (Harry Picht); **Moonlight serenade** (Santo & Johnny); **Blowin' in the wind** (Stan Getz); **To yelasto pedi** (Iva Zanicchi); **Ricordando con tenerezza** (Domenico Modugno); **The waltz** (Les Reed); **Caravan** (Bert Kämpfert); **Holly holy** (James Last); **Friedship** (Frank Chacksfield)

10 SCACCO MATTO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Us and them** (Pink Floyd); **Caro amore mio** (I Romans); **Searchin - So fine** (Johnny Rivers); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **La fuente del ritmo** (Santana); **Hell raiser** (Sweet); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Blue Ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Lui e lei** (Angeleri); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Don't expect me to be your friend** (Lobo); **Something** (James Brown); **Law of the land** (Temptations); **Something in this city changes people** (Chicago); **Alice** (Francesco De Gregori); **Vampin** (Willie Hutch); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hey now hey** (Aretha Franklin); **Mama weer al crazee now** - **Come along girl** (Les Humphries Singers); **Il risveglio di una mattina** (Odissea); **America** (Nice); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **The right thing to do** (Carly Simon); **Cobwebs and strange** (Who); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Angie** (Rolling Stones)

12 INVITO ALLA MUSICA

Wandrin' star (Arturo Mantovani); **Un signore di Scandicci** (Sergio Endrigo); **It takes to long to learn to leave alone** (Eydie Gormè); **Por fora** (Irio De Paula); **Lady Pamela** (Johnny); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Anna Bellanna** (Lucio Dalla); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Band of the run** (Paul McCartney); **Se mi vuoi** (Cico); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Sunrise** (John Campbell); **It's too late** (Billy Paul); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Ragazzina** (Peppino Gagliardi); **Saturday night alright** (Elton John); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Homo** (Ut); **Jealous mind** (Alvis Stardust); **Imagine** (Johnny Harris); **La ballata del cowboy** (Loy-Altomare); **Keep on truckin** (Eddie Kendricks); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Joy** (Isaac Hayes); **I want to be happy** (Franck Pourcel); **Era la terra mia** (Rosalino); **Chim chim cheree** (Billy Vaughan); **Chained** (Rare Earth); **Zoom** (Temptations); **Meglio** (Equipe 84); **Take your trouble... go** (Osibisa); **So brasa** (Irio De Paula)

14 COLONNA CONTINUA

Light my fire (Ted Heath); **Johnny on the spot** (Woody Herman); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Night and day** (Dave Brubeck); **The beast day** (Marsha Hunt); **O barquinho** (Willie Bobo); **A foggy day** (Bob Thompson); **Cheek to cheek** (Kelly Smith); **Sidewinder** (Ray Charles); **Goin' to Detroit** (Wes Montgomery); **Soul message** (Richard Groove Holmes); **Samba bamba** (Edmundo Ros); **Swing house** (Gerry Mulligan); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Stone island** (Nat Adderley); **Are you happy?** (George Benson); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **I shall sing** (Miriam Makeba); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Joshua fit the battle of Jericho** (Golden Gate Quartet); **Keep on, keepin' on** (Woody Herman); **Mame** (Kenny Baker); **Blues in third** (Sidney Bechet); **Pontieo** (Woody Herman); **It must be him** (Lawson-Haggart); **Groovy samba** (Bossa Rio Sextet); **Squeeze me** (Earl Hines); **Early autumn** (Ella Fitzgerald); **Skyliner** (Ted Heath); **Honeysuckle rose** (Benny Carter); **Follow me** (Bobby Brookmeryer); **Cotton tall** (Louis Armstrong); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **Footin' ia** (George Benson); **I should care** (Julian e Nat Adderley)

16 MERIDIANI E PARALLELI

You fool no one (Deep Purple); **Been to Canaan** (Carole King); **Masterpiece** (Temptations); **Io vivrò senza te** (Marcella); **I'm free** (Roger Daltrey); **Do the dangle** (John Entwistle); **Quadro lontano** (Adriano Pappalardo); **Melody** (Cher); **Space oddity** (David Bowie); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Baby please don't to go** (Budgie); **Live and let die** (Paul and Linde McCartney & Wings); **Southern part of Texas** (War); **I'm glad you're mine** (Al Green); **Indios noches** (Los Machucambos); **Zoo** (Don Backy); **Long tall Sally** (N.Q.B.); **Harley Davidson blues** (Canned Heat); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **Ma perché** (Dik Dik); **Daydreamer** (David Cassidy); **Fortyeight crash** (Susi Quatro); **Stoney** (Lobo); **Angie** (Rolling Stones); **Christine** (Oliver Onions); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Song for Jeffrey** (Jethro Tull); **Wigwam** (Bob Dylan); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Little Brother** (Neil Sedaka); **Ma poi** (Drupi); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Still water** (Jr. Wyalker and the All Stars)

18 INTERVALLO

Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Love will keep us together** (Mac e Katie Kissoon); **Supernatural woodoo woman** (Originals); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Joy** (Isaac Hayes); **Rock your baby** (George McCrae); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Far far away** (Slade); **Mass media stars** (Acqua Fragile); **Amore grande, amore mio** (Peppino Di Capri); **Get ready** (Rare Earth); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Keep on running** (Stevie Wonder); **Amanti mai** (Panda); **Rapsodia in blue** (Deodato); **Jazzman** (Carole King); **Burn on the flame** (Sweet); **If I did'nt care** (David Cassidy); **Swing swing** (Katy and Gulliver); **Daybreak** (Nillson); **Coo coo chi coo** (Royal Brewery); **Live and let die** (Paul McCartney); **Just you 'n' me** (Chicago); **Diamond dogs** (David Bowie); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Hold on to me** (Blood Sweat and Tears); **Superman** (Doc und Prohibition); **You can fly** (Dream Bags); **Bump** (Dilly Dilly); **After you've gone** (Al Hirt); **In the bad bad old days** (Tony Osborne)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Cecilia (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sabia** (A. C. Jogim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pink panter** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amarcord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hello satch** (Marcello Rosa); **Metti una sera a cena** (Milva); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **Have a nice day** (Count Basie); **Pontieo** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi obladà** (Peter Nero)

22-24 Apple honey (Woody Herman); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Laurel Canyon** (Le Orme); **Rock and roll reminiscing** (Beano); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Al mondo** (Mia Martini); **I saw her standing there** (Gilberto Puente); **Take my heart** (Jackie James); **The eighteenth variation** (Les Reed); **The work song** (Nat Adderley); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **The April fools** (Percy Faith); **Cuando sali de Cuba** (Trinidad Oil Company Steelband); **... E cammina** (Gabriella Ferri); **Les Champs-Elysées** (Raymond Lefèvre); **Soulero** (Bob James); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Lover please** (Billy Swan); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **Coriandoli su di noi** (Ricchi e Poveri); **Cinco minutos** (Jorge Ben); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Body and soul** (Teddy Wilson); **Ma... he's making eyes at me** (Ray Charles); **Step right up** (Count Basie); **Bossa nova baby** (Werner Müller); **Amanecer andine** (Los Calchakis); **Hello Dolly** (Boston Pops)

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.

rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

---

la TV dei ragazzi

18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO
di Max Kruse
con il Teatro delle marionette
di Ochmichen Augsburg
L'iceberg
Prod.: Hessischen Rundfunk

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA
Gli ostaggi
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, Warren Stevens
Regia di William F. Claxton
Prod.: N.B.C.

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
La stirpe di Mogador
dal romanzo di Elisabeth Barbier
Adattamento e regia di Robert Mazoyer
Personaggi ed interpreti:
Daniela Vernet — *Brigitte Fossey*
Marco Vernet — *Paul Barge*
Alice Vernet — *Christine Wodetsky*
Adriana Vernet — *Dominique Vilar*
Laura Vernet — *Juliette Mills*
Umberto Vernet — *Bernard Rousselet*
Maddalena Vernet — *Marianik Revillon*
Lorenzo Vernet — *Marc Di Napoli*
Luigi Bresson — *Julien Thomast*
Enrichetta — *Catherine Laborde*
Vincenzo — *Georges Russo*
Eugenia — *Edith Marsel*
Margherita — *Véronique Alain*
Emilia — *Nathalie Derval*
Distrib.: Société Sotel
Undicesima ed ultima puntata

Linda Cristal è fra gli interpreti della serie « Ai confini dell'Arizona », che va in onda alle ore 19

DOREMI'

22 —
Telegiornale

22,10 7000 UOMINI PERDUTI
di Stanis Nievo
Prima puntata
Nessun uomo è un'isola
(Replica)

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport-Varietà

19 — STASERA LES HUMPHRIES SINGERS
Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Salone delle Feste del Casinò Municipale di Sanremo)

19,45 IL VENTO
Disegno animato di Ron Tunis
Prod.: National Film Board of Canada

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Babau '70
Terza puntata
L'arrivismo
Testi di Paolo Paoli, Ida Omboni e Vito Molinari
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Complesso diretto da Mario Piovano
Regia di Vito Molinari

DOREMI'

21,55
TG 2 - Seconda edizione

22,05
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Pier Maria Bologna presenta le « Humphries Singers » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan. « Hermine Reck ». Fernsehfilm von H. W. John. Mit: Gerd Baltus, Witta Pohl, Heidi Kabel u.a. Regie: Claus Peter Witt. Verleih: Polytel

19,25 Die lustigen Ahrntaler. Eine musikalische Unterhaltung. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

19,35-20 Links und rechts der Autobahn. « M - wie Mannheim und Musik ». Filmbericht von Ernst O. Draeger. Mit der Chansonsängerin Joana als Fremdenführerin. Verleih: Bavaria

---

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Ciak, si gira ». Viaggio nel mondo del cinema. Direttore di fotografia Ennio Guarnieri. Realizzazione di Tony Flaadt (Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1º ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
20,45 GITA IN SCOZIA ⧗
Telefilm della serie « Ragazze in blu »
TV-SPOT ⧗
21,15 IL REGIONALE ⧗
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT ⧗
21,45 TELEGIORNALE - 2º ediz. ⧗
22 — L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO ⧗
Lungometraggio interpretato da Clint Eastwood, Susan Clark, Lee J. Cobb, Tisha Sterling, Don Stroud, Betty Field, Tom Tully
Regia di Donald Siegel
Coogan, vice-sceriffo di una piccola città dell'Arizona, è un uomo spietato e poco incline all'obbedienza. Per punirlo, lo sceriffo gli affida una rischiosa missione: andare a New York a prelevare un pericoloso detenuto, Jameson Ringerman. Insofferente alle lungaggini burocratiche, Coogan si fa consegnare il prigioniero senza averne il permesso.
23,25-23,35 TELEGIORNALE - 3º ed. ⧗

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG ⧗
21,15 TELEGIORNALE ⧗
21,35 IL DIAVOLO IN CORPO
Film
con Micheline Presle, Gerard Philipe
Regia di Claude Autant-Lara
Francia durante la prima guerra mondiale. François, un liceale, s'innamora perdutamente di una bella ragazza. Più tardi scoprirà il suo legame con un soldato. François non si dà per vinto e in seguito i due diverranno amanti. Alla fine della guerra devono separarsi, anche se si amano. Marta muore, mettendo alla luce un figlio, e mentre fuori si festeggia la fine della guerra, François, stroncato dal dolore, segue, muto, la salma dell'amata.
23 — ZIG-ZAG ⧗
23,05 CINENOTES
Temi di attualità

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME
15,55 COMPLOTTO A SANTA COSTA
Telefilm della serie « Missione impossibile »
16,45 IL MARE E GLI UOMINI (La storia della marina) - Seconda parte
17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo di Paul Boncarrère
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Uno sceneggiato di Joseph Drimal (12ª puntata)
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA FAYETTE - Un film per la serie « I documenti dello schermo » - Regia di Jean Dreville con Pascale Audret, Folco Lulli, Liselotte Pulver, Rosanna Schiaffino - Seconda parte
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — PALCOSCENICO
« L'uomo del momento »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 « A » COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
21,20 UNO STRANIERO A SACRAMENTO - Film
Regia di Serge Bergon
con Mickey Hargitay, Barbara Frey
Durante un'aggressione, a Mike Jordan vengono uccisi il padre ed il fratello, e gli viene rubata l'intera mandria. Lo sceriffo, al quale Mike si rivolge per ottenere giustizia, lo accusa di aver ucciso due uomini che Barnett, un bravaccio del luogo, gli ha mandato contro. Mike, aiutato da Cris e da Lisa riesce a fuggire. E quando il giovane convince lo sceriffo a fare un sopralluogo sul posto dove ha sepolto il padre e il fratello, non trovano più traccia dei cadaveri. Mike finisce in prigione. Intervengono però Cris e Lisa...

ore 22,10 rete 1

« 7000 uomini perduti », inchiesta di Stanis Nievo

Trapianti per vivere

Il prof. Christian Barnard, autorità nel campo dei trapianti cardiaci

Un grande ospedale romano, lunghi corridoi, un viavai di infermieri e medici accanto ai malati che devono essere curati od operati. Ma c'è un reparto dove la malattia è talmente grave e irrimediabile che alcuni organi devono essere cambiati. Ciò significa che occorre effettuare un trapianto. Con questa immagine si inizia la replica (in piccola parte modificata e aggiornata dopo l'approvazione della nuova legge di disciplina dei prelievi e trapianti di parti del corpo umano) del programma-inchiesta di Stanis Nievo dal titolo *7000 uomini perduti*, di cui vediamo stasera la prima puntata.

Ma chi sono questi 7000 esseri perduti? Sono le persone ammalate di reni che ogni anno in Italia potrebbero essere salvate grazie a un trapianto; ma questa eventualità si presenta soltanto in una piccolissima parte dei casi.

Partendo da questa realtà la trasmissione si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo fatto che ha dei risvolti veramente drammatici sul piano medico, giuridico, etico: la possibilità di trapianto di organi sani dal corpo di un vivente o di un defunto in quello di un ammalato.

Una certa mentalità profondamente radicata nell'animo di gran parte di noi ci porta a volere conservare tutto della nostra persona o di quella dei congiunti, anche dopo la morte. Ci si può invece domandare se non sia giusto concedere che un proprio organo, o quello di un parente, sia asportato, quando può essere utilizzato per salvare la vita di un altro uomo, premesso che quella del donatore resti integra e non sia, invece, irrimediabilmente compromessa. Ormai da oltre vent'anni è cominciata per la chirurgia l'era dei trapianti: a Boston nel 1954 venne trapiantato dal prof. Merril il primo rene; il primo fegato a Denver nel Colorado, nel 1964; l'innesto del primo cuore in un altro corpo umano avvenne a Città del Capo in Sudafrica nel dicembre 1967 ad opera del celebre professor Barnard.

A tutto il 1974 erano stati effettuati nel mondo 20.470 trapianti dei quali 19.907 di reni, 263 di cuore, 228 di fegato, 36 di pancreas, 36 di polmoni, senza contare i trapianti oculari.

In questi dati sono però da includere i numerosi casi di rigetto, specialmente nel cuore, ma anche nel fegato e nei polmoni. In Italia alla fine del 1974 il numero dei trapianti di reni era di 410. Ma il numero degli innesti è insufficiente specie nel nostro Paese. E' pur vero, facciamo il caso dei malati di reni, che esiste una « cura » mediante la dialisi (il cosiddetto rene artificiale).

Parrebbe una soluzione: è in effetti a tutt'oggi ancora il massimo che si possa ottenere; purtroppo il rene artificiale è un lungo guinzaglio che tiene legato il paziente alla clinica, che lo condizionerà sempre. Due volte alla settimana per un periodo che mediamente va dalle 4 alle 6 ore viene innestato il rene artificiale in questi malati. Il sangue del paziente passa almeno 50 volte nella macchina che lo reintroduce purificato nell'organismo, privo cioè di quelle scorie che i reni ammalati non riescono ad eliminare.

Nel nostro Paese le persone sottoposte a trattamento dialitico sono circa 2400. Per ognuna di esse il rene artificiale è come una prigione a rate; per due giorni alla settimana sono esseri normali pur con tutte le limitazioni che il loro stato comporta; ma il terzo giorno ritornano malate senza speranza di guarire, con la necessità della dialisi per vivere, forse sarebbe meglio dire per sopravvivere. D'altra parte, se si riflette che i malati di insufficienza renale in Italia sono assai più dei 2400 dializzati e che la quantità di apparecchi e personale specializzato è ancora insufficiente, si deve pensare che quanti riescono a sottoporsi alla dialisi sono dei fortunati. Occorre dunque un numero maggiore di reni artificiali. La vera soluzione è però un'altra: trapianti, più trapianti.

A dire la verità in questa direzione qualcosa negli ultimi anni si è mosso specie tra i giovani. Ne fa fede l'istituzione a Bergamo nel 1971, ad opera di Giorgio Brumat, dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi). Con 22.000 iscritti, nella grande maggioranza giovani, 22 sedi provinciali, 340 gruppi comunali, l'associazione svolge principalmente il compito di raccogliere richieste e telefonate e di seguire e segnalare i casi di donazione alle autorità sanitarie in vista di un eventuale trapianto. Si tratta di un esempio concreto di solidarietà umana, di un modo di operare che un giorno potrebbe avere un seguito più vasto nella nostra società.

Tra il 1974 e il 1975 l'AIDO ha fatto sì che fossero eseguiti 112 trapianti renali e 70 trapianti corneali. L'associazione si è anche battuta per il varo di una nuova normativa sui trapianti. E in effetti nel dicembre scorso il Parlamento ha approvato sulla materia una nuova legge in 24 articoli che però non è ancora del tutto operante, mancando il regolamento d'esecuzione. In base ad essa è consentito il prelievo di qualsiasi parte di cadavere tranne l'encefalo e gli organi genitali.

A differenza della precedente normativa non è più necessario in certi casi il consenso dei familiari; tuttavia i parenti possono impedire il trapianto facendo opposizione « scritta » entro termini temporali ben precisi indicati dalla legge, termini che costituiscono i nuovi criteri di determinazione della avvenuta morte della persona da cui si intende operare il prelievo. Infatti l'accertamento della morte del potenziale donatore è un aspetto certamente non secondario nella complessa problematica dei prelievi e trapianti di organi.

Se le passate normative fornivano la sicurezza del decesso dopo che per almeno 24 ore l'elettroencefalogramma fosse risultato piatto, la nuova normativa ha modificato i « tempi » di verifica della morte, distinguendo in questo senso il caso di prelievo da effettuare da un individuo già cadavere (o apparentemente tale con assenza di battiti cardiaci) da quello di una persona affetta da gravi lesioni cerebrali che presenta determinati segni patologici (come il coma profondo) ed è sottoposta a rianimazione. In proposito vale la pena riportare testualmente una parte del solo articolo 3 della nuova legge, quello concernente il caso di persona praticamente già cadavere con assenza di battiti cardiaci.

E' consentito, dice l'articolo: « fermo l'obbligo dei medici curanti, in caso di cessazione del battito cardiaco, di compiere tutti gli interventi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per salvaguardare la vita del paziente, quando, previo adempimento di tutte le condizioni previste dalla legge, il corpo di una persona deceduta viene destinato ad operazioni di prelievo, l'accertamento della morte deve essere effettuato, salvo i casi di cui all'articolo 4 (il caso di persona con lesioni cerebrali, coma profondo, ecc. - *n.d.r.*), mediante il rilievo continuo dell'elettrocardiogramma protratto per non meno di venti minuti primi e l'accertamento di assenza di respirazione spontanea, dopo sospensione, per due minuti primi, di quella artificiale e di assenza di attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata ».

Se c'è da sperare che la nuova legge sui trapianti agevolerà dal punto di vista medico-legale l'innesto di un organo nel corpo di una persona, pur tuttavia ciò non basterà se non accompagnato dal superamento di remore psicologiche e da una nuova mentalità più solidaristica.

Nella puntata di questa sera, oltre ad essere presi in esame tra l'altro i problemi relativi al trapianto oculare, viene analizzata l'intera questione degli innesti ascoltando le opinioni di medici, giuristi, sociologi, sacerdoti.

m. a.

martedì 17 agosto

AI CONFINI DELL'ARIZONA: Gli ostaggi

ore 19 rete 1

Non è facile la vita ad High Chaparral. John Cannon ha deciso di concludere con Don Sebastian Montoya, il prepotente signorotto della zona, un patto di alleanza contro gli indiani. Il vecchio proprietario accetta ad una condizione: che, a garanzia della reciproca buona fede, John sposi sua figlia Victoria. John è vedovo, la sua prima moglie, Annalee, venne uccisa da una freccia indiana. Gli ha lasciato un figlio, Billy Blue il quale non è affatto contento di avere una seconda madre, per cui fugge nel deserto. Lo zio Buck, fratello di John, riesce a riportarlo indietro appena in tempo per sfuggire agli indiani. John Cannon, intanto, ha assunto nel suo ranch tre cow-boys, senza sapere che sono dei traditori e che hanno assalito una diligenza. Quando viene informato da un capitano giunto appositamente con un drappello ad High Chaparral, manda Billy Blue per richiamare indietro gli uomini. I banditi fuggono, ma sono fatti prigionieri dagli indiani. A loro volta, John Cannon ed i soldati catturano alcuni indiani, tra i quali una donna, parente del capo Cochise. Quest'ultimo si presenta con la bandiera bianca di fronte ad High Chaparral proponendo lo scambio dei prigionieri e promettendo poi di andarsene senza combattere. Tra il capitano, che non vuole accettare lo scambio, e John Cannon, che invece è favorevole alla proposta di Cochise, s'accende una violenta discussione. John è messo agli arresti. Ma non finisce qui il racconto, che ha una conclusione del tutto inaspettata...

LA STIRPE DI MOGADOR
Undicesima ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

L'ultimo capitolo dei Mogador si chiude con Daniela, la figlia di Ludovica Vernet, affidata da questa in punto di morte al cognato Umberto. Daniela, innamorata di Marco, rinuncia al matrimonio con Luigi Bresson per poter vivere il suo amore. Marco, al ritorno dalla guerra, confessa alla cugina di aver sposato la lorenese Alice perché la donna aspettava un bambino: Daniela, sempre innamorata, affronta con indifferenza lo scandalo. La relazione fra i due diviene di dominio pubblico: Daniela lo ammette apertamente anche di fronte alla zia Adriana e spera che il cugino divorzi per poterla sposare. Alice, avendo scoperto ogni cosa, rifiutato il divorzio a Marco in nome del piccolo Michele, si reca a trovare Daniela. Durante una lunga spiegazione, le rivela di non aver mai saputo, prima di sposarsi, dell'amore fra i due cugini, e di non aver affatto obbligato Marco ad un matrimonio riparatore. A metà del lungo colloquio, sopraggiunge Marco che scaccia brutalmente la moglie. Il rapporto fra i due cugini così continua, mentre Alice intreccia una romantica amicizia con un professore alsaziano. Un giorno però Marco avverte Daniela di non poterla più vedere frequentemente poiché sarà trattenuto in campagna per gli affari dell'azienda: ma durante un tè, a casa della zia Maddalena, Daniela sente dire che Alice attende un bambino. Disperata, decide di lasciare Marco, che tenta con lei una spiegazione: dice che il figlio non era suo e che la moglie lo ha perso. Ma Daniela fugge a Parigi per dimenticare: qui Marco la raggiunge e le dà un appuntamento in un albergo, dove casualmente Daniela avrà la prova definitiva sui sentimenti del cugino. Mogador, a questo punto, diventerà il suo ultimo rifugio.

BABAU '70: L'arrivismo

Milena Vukotic recita « L'Aiglon »

ore 20,45 rete 2

L'« ismo » che subisce le frecciate di questa puntata è l'arrivismo, la malattia dell'arrivare ad ogni costo, la febbre della scalata, etichetta ormai del nostro tempo. La puntata si apre subito con alcune interviste, sul set di un film ad alcuni attori, scalatori della notorietà e del successo (sono avvicinati tra gli altri Gassman, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli). Poi, in un monologo sulla pubblicità, Paolo Poli recita travestito da diavolo. Insieme con Gianni Bonagura interpreta successivamente un breve sketch su una forma storica, ovviamente inventata, di arrivismo: si immagina che Francesco Bacone, il filosofo inglese, sia il vero autore di tutti gli scritti passati poi alla storia sotto la firma di Shakespeare, e che questi sia stato in realtà un impresario teatrale. Lo sketch ruota sull'appropriazione e la manipolazione che l'impresario, in nome del successo, attua all'opera di Bacone. Dopo alcune interviste all'uomo della strada sull'argomento della settimana, l'arrivismo teatrale è esplicato in L'Aiglon *di Rostand, famoso dramma in cui viene ritratta la figura del duca di Reichstadt, il figlio di Napoleone I (con Paolo Poli recita in questa occasione Milena Vukotic). La parentesi musicale, peraltro sempre inerente all'argomento, è affidata a Laura Betti, che propone* Incontri Milanesi *e* Divorzio di una vera signora. *Dopo una poesia di Aldo Palazzeschi,* Visita alla contessa *(Poli impersona il visitatore mentre la figura della contessa è affidata ad un pupazzo), è di scena Adriana Asti con un monologo arrivista tratto da* Gli uomini preferiscono le bionde. *Camilla Cederna tratteggia alcuni profili di noti arrivisti. Il finale della puntata è affidato alla compagnia dello spettacolo e ad alcune canzoni della prima e della seconda guerra mondiale, identificando la guerra con l'arrivismo delle nazioni.* (Servizio alle pagine 8-9).

Alle Olimpiadi con i GIOCATTOLI GRAZIOLI

Il maxi concorso « GIOCATTOLI GRAZIOLI - Club di Topolino » è stato vinto da Giuseppe Casereto di dieci anni, abitante a Genova.
La GRAZIOLI GIOCATTOLI, qualificata azienda nel campo dei giocattoli, produttrice di una vasta gamma di giochi per l'aria aperta, in collaborazione col club di Topolino, aveva organizzato un quiz a premi, pubblicato tra marzo ed aprile sul settimanale Topolino.
La partecipazione si è rivelata molto nutrita, proprio per l'elevatissimo numero dei premi in palio.
Il primo premio in particolare ha contribuito a far pervenire quantitativi incalcolabili di risposte.
Il bambino Giuseppe Casereto è partito con il volo Air France il 17 luglio per la spettacolare manifestazione sportiva.
Per quelli rimasti a casa, nell'intento di rassegnarli, li ha premiati di porte di football, di croquet professional da sei e da quattro giocatori, di giochi dei birilli.
Anche loro avevano risposto al concorso, ma non hanno avuto la stessa fortuna.

radio martedì 17 agosto

IL SANTO: S. **Giacinto.**

Altri Santi: S. Giuliana, S. Liberato, S. Bonifacio, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,33; a Milano sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,28; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,10; a Roma sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,08; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,58; a Bari sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 19,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1786, muore a Potsdam Federico II di Prussia.

PENSIERO DEL GIORNO: Il costume ci abitua a tutto. (Burke)

Radioteatro

Il fuoco dei Marziani

Daniela Nobili, la protagonista del radiodramma di De Angelis

ore 21,15 radiouno

Astolfo e Carlotta si amano con eguale trasporto, ma li divide il modo diverso di concepire la vita. Lui è sognatore, disponibile al nuovo, all'ignoto, al mistero; lei concreta, pratica, con i piedi sulla terra. Durante un incontro notturno all'aperto, i due assistono alla discesa di un disco volante da cui escono un uomo e una donna, giovani e bellissimi, che li invitano a seguirli nello spazio. Astolfo non esiterebbe ad accettare, ma lei glielo impedisce, trascinandolo via. Egli si sente in obbligo di informare il maresciallo dei carabinieri sullo straordinario avvenimento, e finisce in camera di sicurezza, perché la ragazza, chiamata a testimoniare per conferma, lo smentisce convinta di agire così per il bene di entrambi: lontano dalla madre che per tenerlo legato a sé di un affetto esclusivo incoraggia le sue stranezze, Astolfo imparerà a vedere se stesso e la realtà con gli occhi. Nella notte i due marziani infrangono le sbarre della prigione e ripetono il loro invito. Egli si precipita non dalla madre, ma da Carlotta: partiranno insieme, se lei sarà d'accordo, o rinuncerà per non perderla. Divenendo a sua volta più comprensiva, Carlotta lo esorta a tentare da solo, perché si senta pienamente libero: dalla madre, da lei, dagli altri. Lei resterà ad aspettarlo. Attorno ai due protagonisti, colti nella graduale sfaccettatura delle loro motivazioni psicologiche, De Angelis muove le altre figure in un gradevole intreccio, caratterizzandole con rapidità e freschezza di notazioni per svolgere un assunto cui volentieri si consente: la vita, ha bisogno dei sogni quanto degli atti, e di un amore che rispetti le esigenze di libertà.

Direttore Jascha Horenstein

Concerto sinfonico

ore 11,15 radiotre

Nell'interpretazione del direttore d'orchestra statunitense di origine russa Jascha Horenstein (1898-1973) ascolteremo oggi la *Quinta Sinfonia* di Carl Nielsen (1865-1931), il compositore danese che con Gade e Grieg è annoverato tra i maggiori esponenti della scuola musicale scandinava. Il suo linguaggio sinfonico, di cui l'opera oggi in programma (scritta nel 1922) è eloquente testimonianza, superata la fase del wagnerismo imperante e l'influsso del tardoromanticismo danese, si richiama allo stile neoclassico brahmsiano rivisto alla luce delle nuove esigenze compositive affiorate sullo spuntare del secolo.

Ben più noti sono i contorni storici della figura di Anton Bruckner (1824-1896) grazie ad una rivalutazione critica che risale a questi ultimi anni. Del grande maestro austriaco verrà oggi eseguita la grandiosa *IX Sinfonia* (1891-1896) rimasta incompiuta a causa di una grave malattia. Fu lo stesso autore prima di morire a raccomandare che al lavoro fosse apposto il *Te Deum* in luogo dell'ultimo tempo. I tempi sono Misterioso-Scherzo-Adagio.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do min. (frammento) (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Valzer, 3° movimento dalla Sinfonia n. 5 in mi minore (Orch. London Symphony dir. Claudio Abbado) ◆ *Anonimo:* Le Rossignol, per 2 chitarre (da una raccolta inglese di musiche per liuto del sec. XV) (Duo chit. Serge ed Eduard Abreu) ◆ *Francesco Cilea:* Intermezzo atto II dall'Opera Adriana Lecouvreur (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ◆ *Edward Grieg:* Troldtog (Marcia di nani) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Come una bambola (Patty Pravo) • Una giornata al mare (Paolo Conte) • Piccolo uomo (Mia Martini) • Senza parole (Luciano Rossi) • Certe volte (Antonella Lualdi) • La fortuna ha le mutande rosa (Cochi e Renato) • Come pioveva (I Beans) • Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble) • Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • Capriccio italiano (James Last)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **UNA CARRIERA SENTIMENTALE: VITA DI GEORGE SAND**
Originale radiofonico di **Amleto Micozzi**
15° ed ultima puntata: **« Non la fine: una meta »**

Manceau — Romano Malaspina
Aurore — Ilaria Occhini
Flaubert — Giorgio Gusso
Contessa d'Agoult — Angela Cavo
Maurice — Sebastiano Calabrò
Solange — Maresa Gallo
Thurghéniev — Mario Maranzana

Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA** - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **I GRANDI INTERPRETI**
a cura di **Giorgio Gualerzi**
NICOLA ROSSI LEMENI
ELISABETH SCHWARZKOPF
(Replica de **« I Protagonisti »**)

20,20 **ABC DEL JAZZ**
Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1** - Settima edizione

21,15 **Radioteatro**
IL FUOCO DEI MARZIANI
Radiodramma di **Raoul Maria De Angelis**

Astolfo — Aldo Reggiani
Il maresciallo — Carlo Ratti
Carlotta — Daniela Nobili
Primo agente — Vittorio Duse
Secondo agente — Brizio Montinaro
Alice — Nella Bonora
Teresa — Wanda Pasquini
Il professore — Corrado De Cristofaro
Le voci dei marziani — Anna Maria Sanetti, Gianni Esposito
L'analista — Dante Biagioni
L'inserviente — Vivaldo Matteoni
Voci al telefono — Giampiero Becherelli

Regia di **Carlo Di Stefano**

22 — DUE COMPLESSI: PERIGEO E IL VOLO

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**
(Replica)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
10° episodio
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
La principessa Flavia — Grazia Maria Spina
Il maresciallo Starencz — Augusto Mastrantoni
Gretel — Fioretta Mari
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) • *R. Pareti:* Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • *Sestili-Bracco-Alavan:* A poco a poco (Jumi) • *C. Rossi-Belfiore-L. Rossi:* Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • *J. Dobbs:* That's a no no (Lorenzo) • *Falzoni-Taylor-Valli:* Candida (Bulldog) • *Daniele-Cipriani:* Se ti va (Antonella Lualdi) • *Rush-Davis:* Nights of september (Edward Cliff) • *Roferri-Celli-Zauli:* Piccola incosciente (Christian) • *Pallavicini-Cutugno-Massara:* Mamasilvana' (Palladium)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **PER VOI, CON STILE**
Armando Trovajoli e Milly
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

Milly (ore 17,50)

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo, Vivace - Lento, Vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) ◆ *Bohuslav Martinu:* Concerto n. 3, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Solista Josef Palenicek - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

9,30 **Musiche per gruppi cameristici**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia) ◆ *Alfredo Casella:* Serenata op. 46/bis, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Emo Marani, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)

10,10 **La settimana di Rachmaninov**
Sergei Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bem. minore op. 36 per pianoforte: Allegro agitato; meno mosso - Non allegro, lento; più mosso - Allegro molto; poco meno mosso; Presto (Solista Vladimir Horowitz); Canzone georgiana op. 4 n. 4 (John Mc Cormack, tenore; Fritz Kreisler, violino; Edwin Schneider, pianoforte); Concerto n. 2 in do min. op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato, allegro - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Solista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Jascha Horenstein
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orchestra New Philharmonia) ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 9 in re min. (Pro Musica di Vienna)

12,45 **Musica corale**
Johannes Brahms: Schicksalslied op. 64 per coro e orchestra (Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Choir diretti da Thomas Beecham) ◆ *Luigi Dallapiccola:* 5 Canti per baritono e alcuni strumenti (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen)

13,15 **Pagine pianistiche**
Sergei Prokofiev: Musique d'enfants op. 65 (Solista Gyorgy Sandor) ◆ *Franz Schubert:* Due Polacche op. 61 per pianoforte a quattro mani: n. 2 in fa maggiore - n. 3 in si bem. maggiore (Duo pianistico Piero Guarini-Lya De Barberiis)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
DUE SINFONIE NORD-AMERICANE
di **Edward Neill**
John Knowles Paine: Sinfonia n. 2 in la maggiore: Adagio sostenuto - Allegro ma non troppo - Scherzo: Allegro - Adagio - Allegro gioioso (Royal Philharmonic Orchestra) ◆ *Charles Ives:* Sinfonia n. 3: Andante maestoso - Allegro - Largo (Orchestra Sinfonica Eastman di Rochester diretta da Howard Hanson)

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Antonin Dvorak: Quintetto in sol maggiore op. 77 per due violini, viola, violoncello e contrabbasso (**Salvatore Accardo, Silvie Garzeau**, violini; **Dino Asciolla**, viola; **Rohan De Saram,** violoncello; **Franco Petracchi**, contrabbasso)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 LE CANZONI DI DODI MOSCATI E ANNA CASALINO

17 — **Musica Antiqua**
Guillaume Dufay: Franc cuer gentil, rondeau (« Clemencic Consort » diretto da René Clemencic: Zeger Vandersteen, controtenore; Kurt Spanier, tenore; René Clemencic, flauto a becco; Brigitte Ira, arpa medioevale; Spiros Rantos, viella) ◆ *Giaches de Wert:* « Tirsi morir volea », madrigale (Su testo di G. B. Guarino) (Coro « Accademia Monteverdiana » diretto da Denis Stevens) ◆ *Anonimo fiammingo:* Due Bicinia, per due flauti dolci (Flautisti René Clemencic e Margarita Kavarik - « Clemencic Consort » diretto da René Clemencic) ◆ *Joaquin Burgess:* Déploration de Johann Okeghem, canzone (« Purcell Consort of Voices » diretto da Grayston Burgess) ◆ *Johannes Okeghem:* « Ut heremita solus », mottetto strumentale (Complesso Strumentale « I Madrigalisti di Praga »)

17,30 **Marcello Rosa** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Nina Ruffini e il Piemonte. Conversazione di Enrico Terracini

18,10 **I complessi italiani: I New Trolls**

18,30 **IL MESTIERE DELL'ARCHEOLOGO**
a cura di **Ruggero Battaglia**
2. La tecnologia al servizio della ricerca subacquea

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Paul Hindemith: Cinque pezzi per orchestra d'archi n. 4 da « Schulwerk » op. 44 (English Chamber Orchestra diretta da Enrique Garcia-Asensio) ◆ *Carl Orff:* « Schulwerk » (1° volume): 26 pezzi dalla raccolta didattica di Carl Orff e Gunild Keetman (Complesso Strumentale e Coro di ragazzi di Tolz diretti da Gerhard Schmidt-Gaden)

20,10 **POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA**
Lo Sprechgesang: Il « Pierrot Lunaire » di Schoenberg
Quinta trasmissione
(Replica)

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
12ª trasmissione
« Dal Motettorum liber II » a 4 voci 1584 (Ristampa 1604): Super flumina Babylonis (« Regensburger Domchor »; Franz Lehrndorfer, organista - Direttore Theobald Schrems); Ad Dominum sagittae potentis (Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco diretto da Wolfgang Schubert); Ego sum panis vivus (« Regensburger Domchor » diretto da Theobald Schrems); Sicut cervus desiderat (Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco diretto da Josef Schmidhuber); Adoramus te Christe (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer)
(Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'UER)

21,40 **L'orchestra di Ted Heath dal Palladium di Londra**

22 — **Disco-novità**
Reinhold Glière: Il papavero rosso: suite dal balletto op. 70 (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yuri Fayer) (Disco **Melodya**)

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Theme from lost horizon, Vado via, Ma se ghe penso, La voglia di sognare, The continental, Carnival, Love for sale. **0,11 Musica per tutti:** L'amore di un momento, With a little help from the friends, A mis dos amores, Love's theme, La scala buia, Che Redder, Maria Elena, G. Verdi: Sinfonia da « La Forza del destino », Mamma mia dammi cento lire, Nuages, Je n'oublirai jamais, Per simpatia, It's wonderful. **1,06 I protagonisti del « do di petto »:** G. Puccini: La Fanciulla del West, Atto 1º: « Mister Johnson, siete rimasto... »; G. Rossini: L'Italiana in Algeri, Atto 1º: « Languir per una bella ». **1,36 Amica musica:** Marechiare, Danny boy, Vorrei che fosse amore, Guantanamera, F. Léhar: Dein ist mein ganzes herz (Tu che m'ai preso il cuor), The wonder you perform (Domani è un altro giorno), Chega de saudade. **2,06 Ribalta internazionale:** Zorongo gitano, L'anti-rose, Amor di cosacco, Gonia gonia, La cattiva strada, Batidinha, Fiesta de los pajaros, Am bier fescht. **2,36 Contrasti musicali:** Here I am baby, Saudade vem correndo, Inno, Bachianina n. 1, Canal Grande, Lonely chase, Adalita, Alla fine della strada. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Che t'aggia di', Ave Maria, Simpaticona mia, Funtana all'ombra, 'A frangesa, Adduormete cu 'mme, 'O cantastorie, Accarezzame. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. F. Haendel: Rodelinda, Atto 2º: « Io ti abbraccio »; G. Donizetti: Parisina, Atto 3º: « Ciel sei tu che in tal momento ». **4,06 Musica in celluloide:** Serpico dal film omonimo, Ricordo di Livia da « Paolo il caldo », Ti guarderò nel cuore da « Mondo cane », Flight of the gull da « Il gabbiano Jonathan Livingston », Amore cuore mio da « Joe Valachi », Amore mio non farmi male dal film omonimo, Sette uomini d'oro dal film omonimo, L'ultima neve di primavera dal film omonimo. **4,36 Canzoni per voi:** La stanza del sole, Un amore assoluto, Canzone per Piero, Un'altra estate, La mela, Porta via. **5,06 Complessi alla ribalta:** Innamorata, Rock'n' roll band, All I want is you, Infiniti noi, Carovana, Diario. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Canción latina, Certamente positivo, Take me out the ball game, Balanco no samba, E se domani, Colline fiorite, What's new Pussycat?, In a Persian market.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50-15,30** Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Voci della montagna. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.:** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** Lorenzo Pilat presenta: « Pronto, chi canta? » - Divagazioni musicali per l'estate. **15,40** Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: « Riflessioni sul tempo passato in un libro di Dino Saraval » a cura di Fulvia Costantinides - Partecipano Dino Saraval e Carlo Ulcigrai - « Un po' di poesia » - Liriche di Dino Menichini - « La lama americana » - Racconto di Aldo Barbina. **16,20** Concerto del Complesso di strumenti antichi « Renaissance » di Trieste - Musiche del sec. XVI (Reg. eff. il 22-12-1975 al Politeama Rossetti durante la manifestazione organizzata a favore del « Centro di solidarietà » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **16** Arti, lettere e spettacoli. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15-16** In compagnia di... Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. **15,05** La nostra estate a cura di Lillo Marino. **15,30-16** Il cercadischi con Pippo Taranto. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4º ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,57** « Das Stierhorn » - 1. Folge - Roman von Josef Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. Sprecher: Helmut Wlasak, Volkmar Seeböck, Volker Krystoph, Gerti Rathner, Friedrich Lieske, Gretl Bauer - Regie: Erich Innerebner. **11,30-11,35** Es geschah vor 100 Jahren. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Für Kammermusikfreunde. Ferruccio Busoni: « All'Italia » nach neapolitanischer Manier (Leslie Howard, Klavier); Robert Schumann: Davids-Bündler-Tänze, Op. 6 (Kveta Novotna, Klavier) (Teilnehmer am Internationalen Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni » 1973 und 1974). **17,45** Der Kinderfunk. Rübezahl. Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges - 7. Folge. **18,15** Bergchöre. **18,30-19,05** Opas Hitparade. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Rendezvous mit Wolfgang. **21** Dolomitensagen. **21,20** Musik zum Tagesausklang. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Komorni koncert. Violinist Franco Gulli in pianistka Enrica Gulli Cavallo. Niccolò Paganini: I palpiti; Capriccio št. 16 in 17 za violino solo; Henry Vieuxtemps (pred. F. Gulli): Romanca za violino in klavir. **18,50** Veliki orkestri zabavne glasbe. **19,10** Podvodna arheologija: 6. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia. **19,25** Južna Amerika igra in poje. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Modest Mussorgski: Boris Godunov, opera v štirih dejanjih s prologom. Tretje in četrto dejanje. Orkester in zbor gledališča Bolšoj v Moskvi vodi Aleksander Melik-Pašajev. **22** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria — m 278, kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... (1º parte). **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** L'orchestra Henry Jerome. **11,30** E' con noi... (2º parte). **11,45** 15 minuti di successi internazionali. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, mazurca. **15** Canta Nede Ukraden. **15,15** I Leoni di Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Motivi classici con l'orchestra Armando Sciascia. **16,15** Galbucci. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni. **17** Notiziario. **17,10-17,30** Edig Galletti.

20,30 Crash. 21 Melodie immortali. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Fantasia musicale. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da camera. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

montecarlo — m 428, kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** La nota di **Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 Parliamone insieme. 10,15** Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **10,45** Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.
14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.
16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera — m 538,6, kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Cantiamo sottovoce. **19,20** Celebri valzer. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Da Lucerna: Calcio: **Svizzera-Bulgaria. 22,30** Ritmi. **23** On Charts. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Per te, per me. **0,15** Passeggiata per archi. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Discografia, a cura di Giuseppe Perricone. G. Verdi: « Otello » (1º trasmissione) Coro della Deutsche Oper di Berlino diretto da W. H. Groll - Orchestra Philharmonica di Berlino diretta da H. von Karajan. **18,30** Profili Storici di F. Bea - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **21,30** Gewissen und Gewissensbildung. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Is plantèrent l'Eglise. **22,30** Religious Events. **22,45** I grandi prescelti di R. Melani. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Martinu: Les fresques de Piero della Francesca (Orch. Filarmonica Ceka dir. Karel Ancerl); **O. Messiaen:** Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Albert); **G. Petrassi:** La follia d'Orlando, suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

9 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE »

L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b) (Cr.i Neill Sanders e James Buck, vl.i Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, vl.a Cecil Aronowitz, vc. Terenc Weil); **L. Spohr:** Doppio quartetto in re minore op. 65 (Vl.i Emanuel Hurwitz, Kenneth Sillito, Igor MacMahon e Iona Brown, v.le Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, vc.i Terence Weil e Keith Harvey)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore; **H. Schütz:** 4 Symphoniæ sacræ: Jubilate Deo - Hutet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano; **D. Buxtehude:** Due preludi e fughe: in la minore - in re minore; **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo; **C. Monteverdi:** « Et è pur vero », madrigale; **A. Vivaldi:** Concerto in do minore op. 21 n. 4 per violini, archi e continuo

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

G. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia (incisione del 3 gennaio 1952); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Horowitz)

12 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

O. Ortiz: Recercada IV e Recercada VII (Strum. del « The Early Consort of London » dir. David Murow) — « O, le bonheur de mes yeux » madrigale (Compl vocale e strum. « Madrigal » di Mosca dir. Andrej Volkonski); **C. Monteverdi:** Cinque canzonette a tre voci (dal 1° libro, Venezia 1584): Son questi i crespi crini » - « Qual si può dir maggiore » - « Il mio martir » - « Raggi, dov'è il mio bene » - « Io mi vivea » (Sopr. Liliana Vio Rizzardini, ten. Mario Vio, bs. Paolo Badoer - Compl. vocale e strum. « I Madrigalisti » di Venezia » dir. Gabriele Bellini); **S. Rossi:** Due sinfonie (Compl. « Musica Antiqua » di Vienna); **M. Franck:** Due danze: Pavana a 5 - Gagliarda a 5 (Compl. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic)

12,30 IL DISCO IN VETRINA: DANZE VIENNESI DELL'EPOCA BIEDERMEIER (1815-1848)

M. Pamer: Valzer in mi maggiore, per orchestra; **I. Moscheles:** Danze tedesche con Trii e Coda; **F. Schubert:** 5 Minuetti con 6 Trii (D. 89) per archi; **Anonimo austriaco** (ca. 1820): Dana di Linz - Polka viennese (Compl. E. Melkus dir. Eduard Melkus)

13 AVANGUARDIA

J. Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Pf. John Eaton); **G. M. Koenig:** Termiux II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Uuniversità di Utrecht)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: La rondine: « Ore dolci e divine » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. della RAI dir. Umberto Cattini); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: Prologo (Bar. Gino Bechi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Sopr. Maria Callas - Orch. de la Société des Concerts du Conservatoire di Parigi dir. Georges Prêtre); **G. Rossini:** La Cenerentola: « Signor, una parola » (Msopr. Giulietta Simionato, ten. Ugo Benelli, bar. Sesto Bruscantini, bs.i Paolo Montarsolo e Giovanni Foiani - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Quartetto n. 2 in re minore op. 26 (Quartetto Nuova Musica) — Tre elegie per pianoforte: Erscheinung - Die Nachtlichen - All'Italia! (Pf. Pietro Scarpini) — Concertino per clar. e piccola orch. (Sol. Giovanni Sisillo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Luigi Colonna)

15-17 G. Paisiello: La serva padrona, intermezzo in due parti (Testo di G. A. Federico) (A. Martino: Serpina; D. Trimarchi: Ubaldo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **A. Kachaturian:** Concerto per violoncello ed orchestra (Vc. Giorgio Ravenna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Dir. Sergiu Celibidache); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Dir. Nino Sanzogno); **I. Strawinsky:** Le sacre du printemps (Dir. Bruno Maderna)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA SIMON PRESTON

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per organo e orchestra (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. « Menuhin Festival » dir. Yehudi Menuhin); **O. Messiaen:** Le banquet celeste

19,10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e Variazioni, per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfried Kurschak, clav. Maria Hinterleitner)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

M. Purcell: The virtuous wife, suite (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **C. Debussy:** Le martyre de St. Sébastien, suite per il « Mistero » di D'Annunzio (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

20 INTERMEZZO

F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); **P. I. Ciaikowski:** Lo schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Il cattivo custode, canto folkloristico piemontese — Canti e danze folkloristiche calabresi — Canti e danze folkloristiche della Ciociaria

21,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE ALLA SPAGNA AUTENTICA E DI FANTASIA

J. Massenet: Don Chisciotte: Il intermezzo e V atto (Don Chisciotte: Boris Christoff; Sancho: Carlo Badioli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio); **M. de Falla:** La vida breve, atto II (Salud: Angeles Gulin; La nonna: Viorica Cortez; Carmela, 1a venditrice: Francina Girones; Paco: Pedro la Virgen; Lo zio Sarvaor: Mario Petri; Il Cantore: Gabriel Moreno; La voce dalla fucina: Ennio Buoso; Chitarrista: Pierluigi Cumma; Castagnette: Lucero Tena - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos - M° del Coro Herbert Handt); **M. Ravel:** L'heure espagnole: parte II (Conception: Andrée Aubery Luchini; Gonzalve: Michel Senechal; Torquemada: Eric Tappy; Ramiro: Pierre Mollet; Don Rodrigo Gomez: Derik Olsen - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE WITOLD ROWICKI: **A. Dvorak:** Othello, ouverture op. 93 (Orch. Sinf. di Londra); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); BASSO IVAN PETROV: **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria del principe Igor (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Khaikin); PIANISTA SYLVIA KERSENBAUM: **F. Liszt:** Coro dell'arcolaio, da « Il vascello fantasma » di Wagner — Polonaise da « Eugène Onegin » di Ciaikowski; SAXOFONISTA DANIEL DEFFAYET: **C. Debussy:** Rapsodia per saxofono e orchestra (Orch. Sinf. della ORTF dir. Marius Constant); COMPLESSO « I MUSICI »: **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Tango marseillais (Claude Bolling); **Alice** (Francesco De Gregori); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Ironside** (Quincy Jones); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Ballad of easy rider** (James Last); **Le farfalle della notte** (Mina); **Aranjuez, mon amour** (Santo & Johnny); **You've got a friend** (Peter Nero); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Think about the people** (Osibisa); **Asa branca** (Sergio Mendes); **Tu insieme a lei** (Marcella); **Maria** (Gianni Morandi); **Man for all season** (The Bee Gees); **Toku** (Edmundo Ros); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Vado via** (Drupi); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Red sails in the sunset** (Frank Chacksfield); **Limelight** (The London Festival); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Chances are** (Werner Müller); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Les parapluies de Cherbourg** (Franck Pourcel); **Non credere** (Armando Sciascia); **Tourne tourne** (Marie Laforêt); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Boody butt** (Ray Charles)

10 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Jr. Walker and the All Stars); **Give me love** (George Harrison); **Rock and roll music to the world** (Ten Years After); **Utah** (The New Seekers); **Can the can** (Suzi Quatro); **Satisfaction** (Tritons); **Wailing on sunset** (John Mayall); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Diario** (Equipe 84); **E poi...** (Mina); **There you go** (Edwin Starr); **Love and happiness** (Al Green); **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston); **Goin' home** (The Osmonds); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Lookin' out my back door** (Creedence C. Revival); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Rolling down a mountain side** (Isaak Hayes); **Delta dawn** (Helen Reddy); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Melody** (Cher); **Red river pop** (Nemo); **Skweeze me, pleeze me** (Slade); **Frankenstein** (The Edgar Winter Group); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Felona** (Orme); **My way** (Wild Angels); **My heart is higer** (Jimi Hendrix); **Proprio io** (Marcella); **Cowgirl in the sand** (The Byrds); **High rolling man** (Neil Diamond); **L'uomo** (Osanna)

12 INTERVALLO

Stoney end (Bert Kämpfert); **California silk and satin** (Man Rhinos Winos e Lunaticos); **Inno** (Mia Martini); **Che cos'è** (Peppino Gagliardi); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Drunk again** (Procol Harum); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Teenage rampage** (The Sweet); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Quella notte Chicago mori** (Quarto Sistema); **L'amore forse** (Mina); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rushes** (Stardrive); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla fiora** (Casadei); **Sanford et son theme** (Quincy Jones); **Why me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **All because of you** (Geordie); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Samba e amor** (Chico B. de Hollanda); **Roma nun fa la stupida stasera** (I Vianella); **Jazzman** (Carole King); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Angie** (Franck Pourcel); **Barry's theme** (Love Unlimited); **Pledging my love** (Tom Jones); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **A Verona** (Charles Aznavour)

14 COLONNA CONTINUA

Maple leaf rag (Gunther Schuller); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Bim bom** (Jim Hall e Stan Getz); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Oye como va** (Carlos Santana); **Live and let die** (Paul McCartney); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **If you got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Boody boot** (Ray Charles); **You and the night and the music** (Bobby Hackett); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Red river pop** (Nemo); **Two for the blues** (Julian « Cannonball » Adderley); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Pavane** (Brian Auger); **Games people play** (King Curtis); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Something's gotta give** (Frank Sinatra); **The world is waiting for the sunrise** (Jack Teagarden); **Oh, lady be good** (Hot Club de France); **Love letters** (Chet Atkins); **South Rampart street parade** (Lawson-Haggart); **Monday date** (Earl Hines); **Dardanella** (Bechet-Reweliotty); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Caution blues** (Earl Hines)

16 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); **Hangin' on** (Ann Peebles); **Sunset** (Augusto Martelli); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Il sole verde tornerà** (Charles Aznavour); **Stranger in paradise** (Stanley Black); **I can't let you go** (Bee Gees); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **El cayuco** (El Chicano); **On the sunny side of the street** (Edmundo Ros); **Habana Keynote** (Cabildo); **If I didn't care** (David Cassidy); **Shang a lang** (Bay City Rollers); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Serpico** (Santo & Johnny); **Heave me the sunshine** (Perry Como); **Birth of the blues** (Ted Heath); **My nose always gets in the way** (Tiny Tim); **Band on the run** (Paul McCartney & Wings); **The ballad of Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Distanze** (Mina); **E, la vita la vita** (Cochi e Renato); **Midnight cowboy** (Toots Thielemans); **Non gioco più** (Andy Bono); **Chained** (Rare Earth); **Caldonia** (Van Morrison & The Caldonia Soul); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **Il mattino dell'amore** (I Romans); **A fine romance** (Yehudi Menuhin & Stéphane Grappelli); **I come from Jamaica** (Clifford Brown); **Liza** (Joe Venuti); **Original Sharptwo** (Woody Herman); **Wheeling** (Barney Kessel); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Love letters** (Armando Sciascia)

18 MERIDIANI E PARALLELI

The yellow rose of Texas (Arthur Fiedler); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Arrivederci Roma** (Werner Müller); **Memories of Mexico** (Bert Kämpfert); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Cecilia** (Paul Desmond); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **Chicago** (Slim Pickins); **Giochi proibiti** (Narciso Yepes); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **Mi votu e mi rivotu** (Rosa Balistreri); **Puszta notak** (Budapest Gypsy); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **Hawaiian beat** (Malihini Hawaiians); **Hora staccato** (Werner Müller); **Brazil** (Ray Conniff); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Valzer da « Il conte di Lussemburgo »** (Boston Pops); **Domingo portenho** (Aldo Maietti); **Amapola** (Los Paraguayos); **Hernando's hideaway** (Dick Schory); **Charmaine** (Helmut Zacharias); **Blackbird** (Billy Preston); **La bamba** (C. Valente-E. Ros); **Vanessa** (Living Strings); **Les bicyclettes de Belsize** (Engelbert Humperdinck); **Violino tzigano** (Morton Gould); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Franck Pourcel); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Blowing in the wind** (The Golden Gate Strings); **Vou dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); **Three little words** (Engelbert Humperdinck); **Ah ah** (Tito Puente); **Volez, hirondelles** (Sandor Lakatos); **In un mercato persiano** (Living Strings); **Heya** (Franck Pourcel)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Between the devil and the deep blue sea (Benny Goodman); **Perdido** (Johnny Hodges-Earl Hines); **Goodbye Charlie** (Marty Paich); **Take the « A » train** (Mel Tormé); **Easy living** (Bill Perkins); **Kathy's waltz** (Dave Brubeck); **Deguello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Ain't she sweet?** (Eddie Cantor); **Oh me oh my** (Paul Whiteman); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **King Creole** (Elvis Presley); **Daydream** (Bud Shank); **La Matchiche** (Edmundo Ros); **Hello Dolly** (Jimmy Smith); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Live and let die** (Wings); **Sugar blues** (Kid Ory); **I wanna be loved by you** (Marilyn Monroe); **Cannonball** (Johnny Dankworth); **Baia** (Getz-Byrd); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Crab dance** (Cat Stevens); **Ta ra ra boom de re** (The Clark Sisters); **The sheik of Araby** (Fats Waller); **Have you any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Duke's place** (Ella Fitzgerald); **Are you lonesome tonight** (Carmen Cavallaro); **Buona sera signorina** (Louis Prima); **Island virgin** (Oliver Nelson); **Guantanamera** (Pete Seeger); **Minority** (Julian Cannonball Adderley); **Superstition** (Quincy Jones); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Blues for Diahann** (Milt Jackson)

22-24 The disco baby (Van McCoy); **Without love** (Aretha Franklin); **Song girl** (Pueblo); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **La bamba** (James Last); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Everybody's talkin'** (Ronnie Aldrich); **Incontro** (Patty Pravo); **Picadillo** (Tito Puente); **Treasure island** (Keith Jarrett); **Wednesday nights prayer meeting** (Charlie Mingus); **You made me love you** (Ray Conniff); **Coimbra** (Amalia Rodriguez); **Lamento dell'Indio** (Inti-Illimani); **Early in the morning** (Hawkins Singers); **Studio (op. 10 n. 12)** (Giampiero Reverberi); **Money** (Gladys Knight); **Dona donna** (Lalo Schifrin); **Walk your feet in the sunshine** (The 5th Dimension); **Lady lay** (Paul Mauriat); **Samba de Orfeu** (Luiz Bonfa); **Cry to me** (Iva Zanicchi); **Love's theme** (Hengel Gualdi); **Just one of those things** (Dave Brubeck); **I let a song go out of my heart** (Joe Pass); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Wave** (Bossa Rio); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **The peanut vendor** (Percy Faith)

a volontà Calvé

Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi, come vuoi. In tutti i modi che sai già e in tanti altri che ti puoi inventare giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza. La leggerezza fatta maionese.

rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
Quinta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IL PRINCIPE BAJAJA
da un racconto di B. Necova
con Jvan Paluch (Bajaja) e Magda Vasaryova (La principessa)
Regia di Antonin Kachlik
Prod.: Filmstudio di Barrandow

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Ciak: si gira sul pianeta rosso
di Mino Damato
Giovanni Minoli
con la collaborazione di Aldo Bruno

DOREMI'

21,50
Telegiornale

22 — 7000 UOMINI PERDUTI
di Stanis Nevo
Seconda ed ultima puntata
Una prigione per vivere
(Replica)

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Bajaja sul suo cavallo magico. Le avventure del « Principe Bajaja » si basano su un'antica leggenda ceka in onda, per la TV dei ragazzi, alle 18,30

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport-Varietà

19 — OCEANO CANADA
Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann
Regia di Andrea Andermann
Quinta ed ultima puntata

19,45 ALI' BABA'
Disegno animato
di Emanuele Luzzati e Giulio Gianini

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2
I quaderni neri
AL CAPONE: LO ZAR DEL CRIMINE

DOREMI'

21,30 DORIS DAY: LA RAGAZZA DELLA PORTA ACCANTO
Dieci in amore
Film - Regia di George Seaton
Interpreti: Clark Gable, Doris Day, Gig Young, Mamie Van Doren, Nick Adams, Vivian Nathan, Peter Baldwin, Marion Ross
Produzione: Paramount

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Lo scrittore Ennio Flaiano autore di « Oceano Canada » alle 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche:
Schneewittchen. Ein Märchen der Gebr. Grimm. Mitwirkende: Maresa Hörbiger als Schneewittchen, Herta Kravina als Königin, Wolfgang Düring als Königssohn. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Telepool
Kara Ben Nemsi Effendi. Fernsehfilmserie nach den Erzählungen von Karl May. 9. Folge: « Die Falle ». Regie: Günter Gräwert. Verleih: Elan Film
Gulp spielt mit. 1. Folge. « In der Eispabrik ». Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

Mino Damato ha curato con Giovanni Minoli e Aldo Bruno, « Ciak: si gira sul pianeta rosso » (ore 20,45)

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Guarda e racconta »: « Il baco da seta » - « Puzzle ». Incastro di musica e giochi (Replica) - « Colargol nel pianeta della fantasmagoria » Racconto della serie « Le avventure di Colargol » - « Sei solo anche tu? » Disegno animato - TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.
TV-SPOT
20,45 IL POPOLO DEL BLUES
3. Caraibi, isole nere
Un programma di Alberto Pandolfi (Replica)
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.
22 — CINQUE UOMINI SORRIDENTI
Giallo di Vittorio Barino e Franco Enna - Regia di Vittorio Barino - 1° parte (Replica)
Un uomo viene assassinato in una fabbrica in disarmo nei dintorni di Lugano... ecco lo spunto per questo sceneggiato televisivo a sfondo giallo di cui viene riproposta ai telespettatori la prima parte questa sera, e la seconda ed ultima parte venerdì sera. Gli autori hanno cercato innanzitutto di creare un'atmosfera di angoscia e « suspense ».
23,10 In Eurovisione da Zurigo:
ATLETICA « Meeting » intern.
0,45-0,55 TELEGIORNALE - 3° ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,15 TELEGIORNALE
21,35 LA VITA DI NIKOLA TESLA
nel 120° anniversario della nascita
Documentario
22,30 JAZZ
Festival Internazionale Ljubljana '75
Il quintetto Sergio Fanni
23 — IL SELVAGGIO
Telefilm della serie « I sentieri del West »
Midget, figlia di Ben Pride, cade dal cavallo e viene assistita da un uomo dall'aspetto selvaggio rifugiatosi nei boschi per sfuggire alle brutture dell'ingordigia umana. Nella vicina cittadina è considerato un essere pericoloso, una bestia, e gli abitanti, istigati da una anziana signorina che afferma di essere stata ripetutamente aggredita dal bruto, gli danno la caccia e lo uccidono. Troppo tardi si avvedono dell'errore commesso.

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,15 AUJOURD'HUI MADAME
15,55 FUGA A PONDEROSA
Telefilm della serie « Bonanza » con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker e Michael Landon
16,50 VENITE CON NOI
Una trasmissione di Youri dedicata ai ragazzi
17,25 TEVA - Teleromanzo a puntate di A. Sylvain - Terza puntata
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Uno sceneggiato di Joseph Drimal - Tredicesima puntata
20 — TELEGIORNALE
20,30 OSTAGGIO - Telefilm della serie « Uno sceriffo a New York »
21,55 INVENTARIO: IL PERIGORD NERO
Documentario
22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA
«Destinazione Fort Gregg»
Regia di Richard Whorf con Eric Fleming, Sheb Wooley
20,50 NOTIZIARIO
21,10 TRE RAGAZZE E UN CAPORALE
Film
Regia di Tim Wohelam
con Victor Mature, Lucille Ball
Il caporale Johnny Grey, di professione suonatore jazz, mentre si trova in campo d'addestramento, apprende che suo nonno morendo gli ha lasciato un'eredità. Ottenuta una licenza, parte con la fidanzata per entrare in possesso dei milioni ereditati; ma dall'avvocato apprende che nel testamento c'è una clausola restrittiva. Johnny potrà entrare in possesso dell'eredità solo se, entro un termine brevissimo avrà sposato la discendente d'un celebre generale dell'esercito sudista, fiero avversario dell'avo.

«Dieci in amore» per la serie dei film con Doris Day

Giornalista a scuola

ore 21,30 rete 2

Quarto capitolo della serie intitolata a Doris Day: *Dieci in amore*, titolo originale *Teacher's pet*, anno di produzione 1958, regista George Seaton e altri interpreti, con il co-protagonista Clark Gable, Gig Young, Mamie Van Doren, Nick Adams e Peter Baldwin. E' una commedia immaginata e scritta da due specialisti, Fay e Michael Kanin, nella quale si racconta d'un giornalista che dalla gavetta è arrivato al «top» della carriera mantenendo la radicata convinzione che chiunque voglia far altrettanto non di scuole ha bisogno, ma di pratica umile e quotidiana. Jim Gannon, così si chiama, viene invitato a tenere una conferenza agli studenti d'una scuola di giornalismo, e risponde all'invito con una lettera che ribadisce causticamente le sue idee. Poi si presenta in aula in veste di studente, per divertirsi, da spaccone qual è, alle spalle di insegnanti e allievi. Ma lo aspetta una sorpresa: in cattedra c'è una donna giovane, affascinante e intelligente, che si serve della sua lettera per ritorcere ad una ad una le sue argomentazioni da gradasso. Per Jim il guaio è duplice: si vergogna di aver preso in giro Enrica, e, peggio, si innamora di lei. E' costretto a ricorrere ai buoni uffici di un amico della professoressa, ma anche così non gli è facile risalire la corrente. Infine, grazie a un abile compromesso «professionale», e grazie soprattutto all'amore, il pasticcio nel quale s'era cacciato arriva a soddisfacente soluzione.

Dieci in amore è un film divertente e inoltre molto utile per approfondire la conoscenza dei due personaggi che ne interpretano i ruoli principali. Doris Day vi fornisce un'eccellente prova di commediante, e accumula elementi per la definizione del suo modello femminile contraddittorio e, in qualche misura, ambiguo: da una parte il rigore, il moralismo e la «pulizia» della ragazza che sa dare il giusto peso al lavoro e ai consolidati valori borghesi; dall'altra la capacità di prendere in giro tutto questo giovandosi del senso dell'umorismo e facendo conveniente leva sul possesso di requisiti fisici seducenti, nonché dell'intelligenza necessaria per amministrarli a dovere. Per Clark Gable, avviato a concludere una lunga e ricca carriera (morirà tre anni più tardi), *Dieci in amore* è un «test» polivalente nel quale rientrano molte delle componenti tipiche del suo modo d'essere attore. Intanto l'abilità nella schermaglia brillante, che è sempre stata una delle sue armi professionali migliori. Poi la rozzezza e il «cinismo» che hanno caratterizzato tanti suoi personaggi nella fase iniziale del loro sviluppo psicologico, e che lasciavano il posto, col procedere della «storia», ad atteggiamenti via via più morbidi se non addirittura — all'apparenza — sentimentali. Ma al di sopra di tutto c'è la sua capacità di restare se stesso, quale che fosse il tipo di interpretazione che gli veniva richiesta.

Doris Day è riuscita in alcune occasioni — e il film odierno è una di queste — a fare il verso al cliché della giovane signora dabbene in cui Hollywood aveva stimato conveniente imbalsamarla. Gable ha fatto il verso ai suoi «eroi» per tutta la vita. Da lui si pretese tutto e il contrario di tutto: che fosse violento e romantico, spietato e lacrimoso, forte e debole, cavalier servente e maschio irriguardoso. Lui ha obbedito: ma ogni volta nei suoi film ha trovato modo di inserire uno sguardo, un moto del volto, delle spalle o della mano, una pausa di recitazione che avevano l'effetto di ribaltare all'istante tutte le complicate costruzioni che registi e soggettisti si erano affannati ad erigere per lui. Un suo biografo, René Jordan, ha scritto (ed è vero) che Gable era un attore «inconsciamente brechtiano», portatore di una carica di «straniamento» che altri non son mai riusciti a sfiorare ad onta di sforzi e studi faticosissimi: «Gable non "viveva" la sua parte, ma si limitava a "mostrarla" al pubblico, tenendosene separato come se stesse due o tre gradini più in su».

g. s.

«Ciak: si gira sul pianeta rosso» di Damato, Minoli e Bruno

Avventura su Marte

ore 20,45 rete 1

Sembra un turista statunitense in vacanza: magari non ha la camicia a fiori, ma non ha dimenticato la macchina fotografica. Se ne sta fermo sulle sue gambe (tre, di un metro e 30 ciascuna) a immortalare Chryse. E' pur vero che non cammina, ma è superdotato come un vero superman USA: ha addirittura due memorie e non indifferenti, dal momento che ciascuna ha un patrimonio di 18.000 parole: questo gli permette di far di testa sua, senza suggerimenti, per 58 giorni. Infine, dal momento che segue la filosofia pratica dei suoi connazionali, si è portato dietro tre laboratori microscopici per ben conoscere il nuovo mondo.

Si chiama Viking ed è l'ultimo rappresentante dello spirito di frontiera americano. Ha fatto un viaggio di circa un anno (è partito a settembre dello scorso anno) ma già le sue gesta verranno eguagliate: un mese dopo ha cominciato a viaggiare anche il suo gemello Viking II, nella stessa direzione e il 7 agosto adocchierà da lontano la sua località di approdo, la piana di Cydonia, per poi scendervi il 4 settembre.

Chryse e Cydonia, gli approdi dei due moderni vichinghi, si trovano in quel di Marte, il pianeta più simile alla Terra, uno dei cinque conosciuti fin dai tempi più remoti. L'avventura spaziale ci ha portato anche qui: dopo poco più di dieci anni dall'impresa di Gagarin che nel '61 fece stare tutto il mondo a naso in su, dopo l'orma del piede incerto di Armstrong sulla Luna, dopo l'«abbraccio» in cielo degli astronauti russi ed americani, dopo centinaia di satelliti che ruotano intorno a noi e alla Luna, sono i pianeti ad essere diventati l'oggetto di conquista.

Prima i vari Venus verso l'inospitale Venere, poi i Mariner e i Mars sovietici che hanno fallito il bersaglio. Ma già la nave del vichingo era in cantiere: l'amministrazione repubblicana vuole celebrare il bicentenario degli USA allargando la frontiera.

Il vichingo di oggi affronta il viaggio da pioniere supermiliardario, dopo un lungo periodo di preparazione, sette anni di studio, con una équipe scientifica, il Jet Propulsion Laboratory, di 12.000 tecnici, cioè quasi tutti i cervelli statunitensi, e con una spesa per il suo viaggio di ben 800 miliardi di lire.

Una gita superorganizzata che arriva a destinazione il 20 luglio (un dispiacere ai repubblicani lo ha dato: non è sceso il 4, giorno dell'indipendenza): ha cominciato a mandare le prime fotografie, e tutti le hanno guardate con avidità per vedere se spuntavano le antennine di un marziano. L'avventura ha assunto subito colorazioni fantascientifiche che sfumano i contorni precisi dell'impresa: uno degli scienziati, Karl Sagan, subito commenta: «Non vi sono alberi... non c'è nessuno fuori... ma forse troveremo dei microbi...».

Il Lander, la parte del Viking che è scesa a parcheggiare su Marte, lasciando nello spazio il suo veicolo-motore, Orbiter, continua a mostrare foto rossicce, e in una di queste un giorno compaiono tre segni, due lettere, B e G, e un numero 2: e subito il mondo intero si precipita a vederne misteriosi messaggi marziani, mentre gli scienziati più positivamente dichiarano trattarsi di striature sulla roccia. Ma questo viaggio non può risolversi con un safari fotografico: ed ecco che Viking comincia ad allungare il braccio e a deturpare come ogni bravo terrestre il paesaggio, scavando.

Con i primi dati arrivano le precisazioni: l'azoto è il 3 % (i russi avevano detto il 30 %): poi, continua a dire Viking, l'argon è il 2 % e l'anidride carbonica il 95 %. Tutti gas che noi sulla Terra respiriamo con percentuali diverse (l'azoto per esempio è il 78 %) con in più il 21 % di ossigeno.

E le fantaipotesi così continuano a crearsi a ritmo incessante: spetta agli scienziati, dal premio Nobel Joshua Lederberg a Martin, da Michel B. McElroy a Thomas Much, dare le risposte, e allo stesso Viking che deve affrontare altri esperimenti.

E' comunque un'avventura che sta affascinando l'America, assumendo toni da fenomeno di massa consumistico. Il suo valore scientifico si confonde con i fini delle industrie, con il sistema bellico, a cui la tecnologia usata per Viking avrà senza dubbio fornito altri mezzi.

Mino Damato insieme con Aldo Bruno e Giovanni Minoli riporta nel programma di questa sera la cronaca di tutto quello che Viking significa: scienza, politica, folklore, polemiche (gli imputati sono sempre i miliardi dirottati da questa Terra), vivendo e registrando i momenti dell'impresa insieme agli scienziati di Pasadena, fermando con l'obiettivo emozioni e vittorie dello staff scientifico, cogliendo il clima con cui viene vissuta negli Stati Uniti l'impresa.

s. b.

LA STORIA DELLE OLIMPIADI

52

53

→ 54

I GIOCHI MESSICANI PORTARONO ALCUNI IMPORTANTI RISULTATI PERSONALI. DAVID HEMERY DURANTE L'OLIMPIADE PRECEDENTE, AVEVA PARTECIPATO SOLO AD UNA GARA, A CAUSA DI UN INCIDENTE OCCORSOGLI.
PRIMA DEL MESSICO IL SUO RISULTATO MIGLIORE ERA STATO DI 51, 8 SEC. SUI 400 METRI.
NELLA GARA NELLA QUALE AVEVA ACCANTO VINCITORI DI RECORD COME HENNIGE, WHITNEY, SHERWOOD, E NELLA FINALE VANDERSTOCK IL SUO TEMPO FU DI SOLI 50, 3 SEC.
HEMERY SI STACCÒ FIN DALL'INIZIO, ED ALL'ARRIVO DEI 200 M. ERA PRIMO CON UN DISTACCO DI CIRCA 6 METRI.
MENTRE I COMPAGNI DI CORSA SI SFORZAVANO, HEMERY FECE UNA GARA MERAVIGLIOSA COMPLETAMENTE SOLO, AL TEMPO INCREDIBILE DI 48,7 SEC.; 7 SEC. AL DI SOTTO DEL RECORD MONDIALE.
PRIMA DI HEMERY, L'ULTIMO INGLESE A VINCERE QUESTA PROVA FU, NEL 1928, LORD BURGHLEY, SOPRANNOMINATO "SUA ECCELLENZA IL SALTATORE".

55

QUANDO UN BEL NUOTATORE CALIFORNIANO ARRIVÒ A MONACO, AVEVA ANCORA IN MENTE L'INSUCCESSO DEL MESSICO.
CIÒ CHE ACCADDE A MARK SPITZ NELLE SETTIMANE SEGUENTI, FU COME UNA FAVOLA CHE DIVENTA REALTÀ... VINSE 7 MEDAGLIE, LA PIÙ GRANDE "RETATA" DI MEDAGLIE D'ORO MAI VINTE DA UN ATLETA AI GIOCHI OLIMPICI.
IL NUOVO SPITZ SI ALLUNGAVA NELLA PISCINA VINCENDO MEDAGLIA DOPO MEDAGLIA.
SPITZ AVEVA AVUTO UNA DURA LEZIONE IN MESSICO. "STAI CALMO E NON VANTARTI" SI DISSE, PERCHÈ ESSERE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DI TUTTI PORTA AD UNO STRESS NERVOSO FORTISSIMO.
© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976
LE SETTE MEDAGLIE D'ORO DI SPITZ NE COMPRENDEVANO QUATTRO PER GARE INDIVIDUALI.
100 METRI STILE LIBERO
200 METRI STILE LIBERO
100 METRI FARFALLA
200 METRI FARFALLA
FU ANCHE L'ATLETA CHIAVE NELLE TRE GARE DI GRUPPO.
SPITZ RAGGIUNSE QUESTI INCREDIBILI RISULTATI NEL GIRO DI SOLI OTTO GIORNI E IN OGNI GARA SPAZZÒ VIA TUTTI I RECORD MONDIALI PRECEDENTI.

56

INCREDIBILMENTE, LA PICCOLA OLGA KORBUT CHE INCANTÒ I MILIONI DI SPETTATORI DI MONACO, FU INCLUSA NELLA SQUADRA GINNICA RUSSA SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO.
L'ESSERE LA PIÙ PICCOLA A SCUOLA, DETTE A OLGA LA DETERMINAZIONE DI FARE BENE ALMENO IN UNA DISCIPLINA. DOPO I GIOCHI DEL 1964 DECISE CHE AVREBBE SCELTO LA GINNASTICA.
QUESTA DICIASSETTENNE DI GRODNO, VICINO MOSCA, AFFASCINÒ TUTTI CON LA GRAZIA DEI SUOI MOVIMENTI CHE LE FECERO VINCERE LA MEDAGLIA D'ORO INDIVIDUALE PER GLI ESERCIZI A TERRA E SULLA TRAVE, E LA MEDAGLIA D'ORO DI SQUADRA NEGLI ESERCIZI COMBINATI.
© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976
6 STONE
LA PICCOLA OLGA, ALTA SUL METRO E CINQUANTA E CON KG. 38 DI PESO, SARÀ RICORDATA A LUNGO COME LA RAGAZZA CHE VINSE 4 MEDAGLIE, 3 D'ORO E 1 ARGENTO, E IL CUORE DI TUTTI.

57

LE BOMBE DILANIAVANO LA SUA CITTÀ NATALE BELFAST, QUANDO L'ATLETA MARY PETERS SI RECÒ ALLE OLIMPIADI DI MONACO. UNA TEMPORANEA TREGUA AL SUO DOLORE, LA TRENTATREENNE IRLANDESE LA EBBE QUANDO VINSE LA MEDAGLIA D'ORO PER IL PENTATHLON. IL SUO TRIONFO SI BASÒ SULLO SFORZO SOVRUMANO COMPIUTO IL PRIMO GIORNO DI QUESTA PROVA CHE SI SVOLSE IN DUE GIORNI.

by TREVILLION — AVANT ART STUDIOS

LA DETENTRICE DEL RECORD MONDIALE, LA TEDESCA ORIENTALE POLLAK ERA A 97 PUNTI DI SVANTAGGIO, E LA FAVORITA DELLA GERMANIA OVEST, HEIDI ROSENDAHL ERA AL QUINTO POSTO NEL SALTO IN LUNGO E NEI 200 METRI.

LA ROSENDAHL, GIÀ MEDAGLIA D'ORO FEMMINILE NEL SALTO IN LUNGO, MIGLIORÒ IL SUO RECORD E SUPERÒ DI CIRCA 60 CM. IL MIGLIOR SALTO DI MARY PETERS.

PERCORRENDO I 100 M. OSTACOLI IN 13.29 SEC., LANCIANDO IL PESO A 16.4 M. E COL PRIMATO PERSONALE DI SALTO IN ALTO DI 1.77 M. TOTALIZZÒ 2929 PUNTI. IL MIGLIOR RISULTATO MAI RAGGIUNTO NEL PENTATHLON FEMMINILE.

LA ROSENDAHL MIGLIORÒ DI NUOVO NEI 200 M., PERCORRENDOLI IN 22.9 SEC.; MA LA BIONDA IRLANDESE, CON I SUOI 24.08 SEC. VINSE LA MEDAGLIA D'ORO CON 10 PUNTI DI VANTAGGIO.

58

LA PARTENZA DELLA GARA DEGLI 800 M. CAUSÒ SENSAZIONE QUANDO L'AMERICANO DAVE WOTTLE FU LASCIATO INDIETRO SULLA LINEA DI PARTENZA. WOTTLE ERA IN LUNA DI MIELE E TUTTI PENSARONO CHE LA SUA MENTE NON FOSSE SULLA CORSA.

CIÒ CHE INCREDIBILMENTE ACCADDE DOPO, FACEVA PARTE DELLA TATTICA DI WOTTLE.

E L'AMERICANO, CON IL SUO CAPPELLO BIANCO DA GOLF ARRIVÒ DA DIETRO PER VINCERE.

LA SUA TATTICA DI ASPETTARE PERCHÈ GLI ALTRI FACESSERO TUTTO IL LAVORO GLI FECE GUADAGNARE IL TITOLO DI TEMPOREGGIATORE.

IL SUO CAPPELLO DA GOLF, PARTE VITALE DEL SUO EQUIPAGGIAMENTO, GLI COSTÒ UN CERTO IMBARAZZO NELLA CERIMONIA DI APERTURA. DIMENTICÒ DI TOGLIERLO DURANTE IL SUO INNO NAZIONALE E PASSÒ IL RESTO DEI GIOCHI SCUSANDOSI.

IL "*TEMPOREGGIATORE*" WOTTLE, QUASI RISCHIÒ DI ASPETTARE TROPPO NELLA FINALE. RIPRESE IL RUSSO ARZHANOV E LO DISTANZIÒ DI CIRCA UN METRO; IL RUSSO SI GETTÒ SUL TRAGUARDO, MA WOTTLE AVEVA GIÀ VINTO LA SUA MEDAGLIA D'ORO.

59

LO SPLENDIDO CORRIDORE SOVIETICO VALERI BORZOV FU IN GRADO DI VINCERE LE DUE GARE, DEI 100 E 200 M.; MA LA GRANDEZZA DEI SUOI TRIONFI D'ORO RIMARRÀ PER SEMPRE OFFUSCATA.

INFATTI DUE DEGLI ATLETI AMERICANI, EDDIE HART E RAY ROBINSON NON SI PRESENTARONO ALLA SECONDA MANCHE PER UN EQUIVOCO DA PARTE LORO SULL'ORARIO DELLA GARA.

DEI LORO COMPATRIOTI SOLO ROBERT TAYLOR ARRIVÒ IN TEMPO PER QUALIFICARSI PER LA FINALE DEI 100 M. DOVE FU FACILMENTE ELIMINATO DAL POTENTE RUSSO BORZOV CHE VINSE LA MEDAGLIA D'ORO IN 10.14 SEC.

FU IL SECONDO ATLETA NON AMERICANO CHE VINSE QUESTA SPECIALITÀ.

BORZOV COMPLETÒ A TEMPO DEBITO IL SUO RECORD QUANDO PERCORSE I 200 M. IN 20 SEC. NETTI, MA LA GRANDEZZA DEL SUO TRIONFO FU SEMPRE OFFUSCATA DAL FATTO CHE NON AVEVA POTUTO COMPETERE CON GLI AMERICANI HART E ROBINSON.

I GIUDICI OLIMPICI CONSIDERARONO QUESTA CRITICA INFONDATA E SOSTENNERO FERMAMENTE CHE IL FIOR FIORE DEGLI ATLETI AMERICANI, ERA STATO SCONFITTO DALLA CLASSE DELL'ATLETA RUSSO.

(7 - fine) 60

AUT. MIN. N. 3654 DEL 15-10-73

Kriss "il" Zanzariere

Kriss è il zanzariere che abbatte zanzare e mosche con uno spruzzo.
Kriss, a base di piretro, è inesorabile con le zanzare, micidiale con le mosche.

Inesorabile con le zanzare. Micidiale per le mosche.

è un prodotto Brill

mercoledì 18 agosto

OCEANO CANADA

ore 19 rete 2

L'ultima puntata di questo viaggio alla scoperta del Canada ci porta nella zona dei grandi laghi e delle grandi foreste e poi nella città-miniera di Noranda, dove ha sede una delle 55 televisioni private del Canada. Ne è proprietaria una famiglia: il padre presidente, la moglie presentatrice e curatrice dei programmi culturali, e il figlio responsabile del telegiornale e tecnico « tuttofare ». Fra i molti laghi, alcuni sono di proprietà privata. Cinque, per esempio, appartengono a un uomo che, da boscaiolo, è diventato miliardario e grosso produttore di legname. Ennio Flaiano e il regista Andermann, ospiti del miliardario, mostreranno anche a noi la sua « isola-villa ». Qui si chiude il « taccuino » dello scrittore scomparso. Naturalmente, il suo non fu un viaggio alla ricerca di « impressioni » o di annotazioni da riferire, poi, allo spettatore televisivo. Ha affrontato e studiato il Paese anche nei suoi aspetti sociali e politici, sicché lo ascolteremo spiegarci il suo punto di vista sul separatismo e sul problema del Quebec.

I QUADERNI NERI - Al Capone: lo zar del crimine

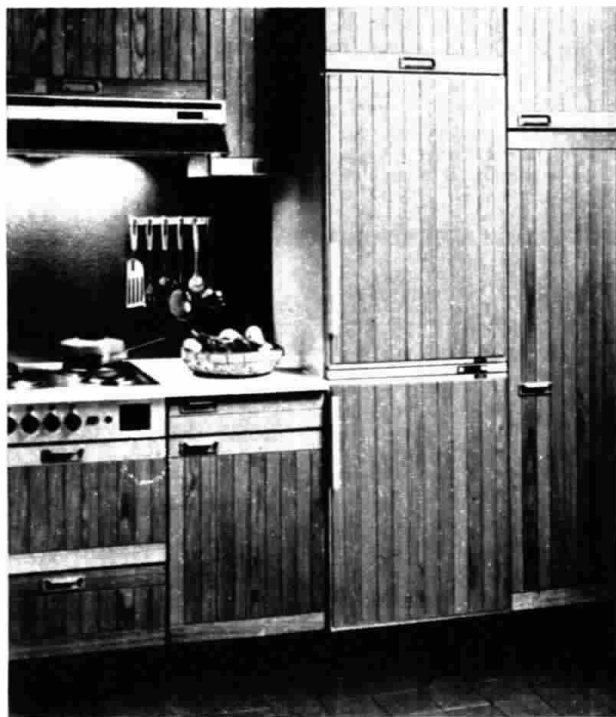
Al Capone tra gli avvocati Michael Abern e Albert Fink: la foto è del 1932

ore 20,45 rete 2

Secondo appuntamento con I quaderni neri, trasmessi per i Servizi Speciali del TG 2. E' la volta di Al Capone, il « Cesare » del crimine, il gangster più potente e più noto della malavita americana degli anni Trenta, un personaggio che è entrato nella storia e nel costume americani. Sulla tomba di Al Capone, nel cimitero delle celebrità di Chicago, c'è un semplice epitaffio: « Poteva accadere soltanto in America! ». Nel servizio di questa sera, realizzato da Jean-Michel Charlier, viene ripercorsa la carriera di questo italo-americano che divenne il vero imperatore del crimine in USA, eliminando tutti gli altri gangster dell'epoca e ponendo sotto un controllo pressoché assoluto tutte le istituzioni, dalla giustizia alla polizia, dalla stampa all'amministrazione comunale di Chicago. Parallelamente viene raccontata anche la vera storia della famosa « brigata degli incorruttibili », un gruppo di agenti speciali creato dalla Camera di Commercio di Chicago e guidato da un agente speciale, Elliott Ness. Citiamo un solo dettaglio: l'arma segreta degli incorruttibili era una vettura dei pompieri munita di una scala. Con questo mezzo potevano penetrare, attraverso i tetti, nelle distillerie, nei depositi e negli spacci clandestini, evitando tutti quegli ostacoli che i gangster creavano per dare tempo alla gente di scappare. Attraverso le storie parallele di Al Capone e degli « incorruttibili », viene rievocata l'intera epopea del proibizionismo e degli « anni folli » dell'America. Fra gli intervistati, Morris Rudinski, ex luogotenente di Al Capone e suo compagno di prigione ad Atlanta; George Bieber, legale delle principali gangs di Chicago; Virgil Peterson, ex agente del FBI e presidente della Commissione del Crimine di Chicago.

7000 UOMINI PERDUTI - Seconda ed ultima puntata

ore 22 rete 1

La trasmissione di questa sera, l'ultima del programma-inchiesta di Stanis Nievo, è interamente consacrata alla attuale situazione italiana nel campo dei trapianti di reni. Il trapianto di questo organo si effettua in genere o tra familiari viventi o trasferendo l'organo sano di un defunto nel corpo dell'ammalato, naturalmente dopo averne controllato le affinità per evitare il rigetto. Di solito, per il trapianto si usano reni di persone decedute in seguito a fatti emorragici cerebrali o ad incidenti traumatici, il più delle volte stradali, che abbiano provocato lesioni al cervello. Oltre a presentare il parere di alcuni medici, la puntata odierna illustra l'attività dell'AIDO (l'Associazione Italiana Donatori di Organi) un'istituzione sorta 5 anni fa a Bergamo per iniziativa di Giorgio Brumat e formata in gran parte da giovani.

Mostra commemorativa di Giorgio Spinaci

Si è inaugurata a Fano (Pesaro) sabato 3 luglio alle ore 18 presso la rinascimentale Rocca Malatestiana una mostra antologica commemorativa del pittore Giorgio Spinaci, comprendente oltre un centinaio tra disegni, acquarelli, oli.
La mostra presentava motivi marinari, paesaggi, nature morte, ritratti.
Alla presentazione del catalogo hanno collaborato il Prof. Francesco Camerali, Luciano Anselmi, Valerio Volpini e Mario Omiccioli.

radio mercoledì 18 agosto

IL SANTO: S. Elena.

Altri Santi: S. Agapito, S. Erma, S. Serapione, S. Firmino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,33 e tramonta alle ore 20,32; a Milano sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20,26; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,08; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,07; a Palermo sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,56; a Bari sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 19,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, nasce a Milano il cardinale Federico Borromeo.

PENSIERO DEL GIORNO: E' proprio delle usanze di rimanere anche quando son venuti meno i bisogni che le hanno fatte nascere. (Condillac).

Festival di Salisburgo 1976

Sul podio Riccardo Muti

ore 20,30 radiodue

Questa volta è un direttore d'orchestra italiano, Riccardo Muti, a guidare l'Orchestra Filarmonica di Vienna per il Festival di Salisburgo 1976. Il programma, che appare per la verità ben assortito, comprende tre autentici monumenti musicali. Il primo è la arcinota Sinfonia del *Guglielmo Tell* di Rossini, l'ultima opera (1829) che chiude il percorso teatrale del grande pesarese aprendo nuovi sbocchi al « grand-opéra » successivo. La sua inesauribile ricchezza di idee musicali, di ritmi, di timbri ne fa un « unicum » anche all'interno di una produzione teatrale così vasta come è quella di Rossini.

Posteriore di tredici anni è la *Sinfonia n. 3 in la minore* detta « Scozzese » (op. 56), datata 1842, di Mendelssohn. E' questa pagina grandiosa ad aprire al maestro di Amburgo la via del grande sinfonismo, cammino obbligato di ogni musicista romantico.

Già nel titolo esiste un necessario riferimento ad un viaggio compiuto nel 1829 in Scozia ed alle impressioni ispirate a quella terra pittoresca. Evitando di ripetere quanto già espresso in capolavori precedenti come l'*Italiana* (1833) o la *Riforma* (1830), in questa sua ultima fatica sinfonica Mendelssohn ci ha dato un'immagine piena di colore e di immediata comunicabilità che sfocia nel conclusivo « Allegro maestoso assai » di sapore popolare.

Chiudono il programma i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgski nella orchestrazione di Ravel. Scritti originariamente per pianoforte in commemorazione dell'amico Viktor Hartmann, un architetto suo amico, ed ispirati ad una esposizione di suoi quadri e disegni a Pietroburgo poco dopo la sua morte (1874), i *Quadri* mussorgskiani sono tra le opere più originali del pianismo tardo-ottocentesco e tra le più russe (nel senso di un recupero della tradizione popolare) della scuola dei Cinque. Ravel, abilissimo orchestratore, nel dare alla creazione una dimensione sinfonica (nel 1922), fece uso della sua ricchissima tavolozza di colori.

Ad eccezione della « Passeggiata » di collegamento, ogni quadro ha un suo peculiare momento di verifica nella partitura musicale.

Un « oratorio » di Franz Joseph Haydn

La Creazione

ore 11,15 radiotre

La lenta gestazione dell'oratorio *La Creazione* comincia in Inghilterra e risale al secondo viaggio di Haydn nell'isola (1795). Qui gli era stato proposto il libretto che un certo Lindley aveva ricavato dalla prima parte del *Paradiso perduto* di Milton pensando dapprima che avrebbe potuto interessare Georg Friedrich Händel.

Ad incoraggiare il compositore nell'impresa furono tanto il Salomon, l'impresario cui Haydn dedicò le ultime sinfonie, quanto il barone olandese Gottfried van Swieten, un diplomatico musicofilo che si assunse il compito di tradurre il libretto in tedesco.

Haydn si accinse alla composizione già alla fine del '95 e a chi lo sollecitava rispondeva: « Ci metto molto, perché voglio che duri molto ». Finalmente, dopo ben tre anni di lavoro e di continui ripensamenti (attestati dalle numerose aggiunte e correzioni apportate alla stesura originale), l'oratorio ebbe la sua consacrazione ufficiale nella prima esecuzione avvenuta il 29 e 30 aprile 1798 al Palazzo del Principe Schwarzenberg a Vienna, ove sbalordì i presenti per i nuovi accenti e per la patina patetica contenuti in questa partitura.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Finale (Allegro vivace) dal Quintetto in la maggiore per archi (Bamberg String Quartett e violista Paul Hennevogl) ◆ *Leo Delibes:* Ballade, dal balletto « Coppelia » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ◆ *Daniel Auber:* Fra Diavolo: Ouverture (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Paul Strauss)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Azzurro, Linda bella Linda, Non si può morire dentro, Amor mio, La tartaruga, Per un'ora d'amore, Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto, Uomo mio bambino mio, Innocenti evasioni, Pensare, capire, amare

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**
(Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti** ed **Enrica Bonaccorti** presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
1° puntata
Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
Elena — Marisa Bartoli
Carlo Teodoro — Pasquale Totaro
Max Emanuele — Daniele Massa
Baronessa Wulfen — Anita Osella
Duca Max — Giulio Oppi
Duchessa Ludovica — Luisa Aluigi
Sofia — Elettra Bisetti
Il maggiordomo — Renzo Lori
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**
Programma mosaico a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**
Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — **GR 1 SERA** - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
di **Michelangelo Zurletti**
Violinista **SALVATORE ACCARDO** (Replica)

20 — **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**

20,25 **Riunione tradizionale**
Commedia in due atti di **Victor Rozov** - Traduzione e riduzione di Silvio Bernardini
Serghiej Andreievic Usov: Alberto Lionello; Aghnia Nikolaievna Sciabina, ex moglie di Serghiej Usov: Diana Torrieri; Alexsandr Petrovic Maskov, marito di Aghnia: Raoul Grassilli; Pavel Pavlovic Kozin: Claudio Sora; Maksin Ivanovic Petrov: Andrea Cecchi; Lidja Stepanovna Bielova: Lucia Catullo; Ilija Leonidovic Tarakanov: Mico Cundari; Olga Michailovna Nosova: Didi Perego; Evghenij Pavlovic Puchov: Leo Gavero; Timofiej, figlio di Puchov: Claudio De Davide; Igor: Alessandro Borchi; Golovancenko Oleg Petrovic: Andrea Matteuzzi; Rodionov: Dario Penne; Lisa Chrenova: Antonella Della Porta; Kopilov Aleksiej Vasilievic: Carlo Ratti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 - Settima edizione

22,05 LA FISARMONICA DI GERVASIO MARCOSIGNORI E PEPPINO PRINCIPE

22,20 **IVA ZANICCHI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani - Testi di **Umberto Simonetta** (Replica)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV-MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
11° episodio
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Il Re — Massimo Foschi
Michele, duca di Zenda — Roberto Bisacco
Hentzau — Umberto Ceriani
La signora De Mauban — Barbara Valmorin
Il capo della Polizia — Giuseppe Fortis
Franz — Giancarlo Padoan
De Gautel — Enrico Bertorelli
Il medico — Sebastiano Calabrò
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Fascination (Nat King Cole) • Mr. Blue (Mina) • Aria di neve (Sergio Endrigo) • 29 settembre (Equipe 84) • Empty tables (Frank Sinatra) • Europa (Earth's cry heaven's smile) (Santana) • Barcarolo romano (Gabriella Ferri) • Funtana all'ombra (Peppino Di Capri) • More (Carol Williams) • Canzone d'amore (Le Orme) • Gli occhi di tua madre (Sandro Giacobbe) • Ice blocks (Golden Mercury)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lipari: Standing room only (Pound of Flesh) • *Faulkner-Wood:* Money honey (Bay City Rollers) • *Bertero-Ziglioli-Guarnieri:* Anna come sei (Anna Identici) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Canzone d'amore (Le Orme) • *Marasco-Dobbs:* Dimmi che ci sei (Laura) • *Bernardo-Farina-Rizzati:* Let me love you forever (Enrico Farina) • *Querel-Metaxas:* Mamma luna (I Nuovi Angeli) • *Giulifan-Casu:* Oh mamma (Franco Tortora) • *J. P. Bourtayre-F. Thomas:* Le matin sur la rivière (Eve Brenner)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **Napoli uno e due**

20,30 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Riccardo Muti
Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai ◆ *Mussorgski-Ravel:* Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - Cum mortuis in lingua mortua - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev
Orchestra Filarmonica di Vienna

— Nell'intervallo (ore 21,30): Conversazione

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Alessandro Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (revisione di Francesco Degrada): Andante - Allegro - Andante - Moderato (Mario Ferraris, violino; Ennio Miori, violoncello; Maria Isabella De Carli, organo) ◆ *Alessandro Scarlatti:* Due Toccate per clavicembalo: in la maggiore: Allegro, Presto, Partita alla Lombarda, Fuga - in sol minore: Spirito, Largo (Clavicembalista Egida Giordani-Sartori) ◆ *Niccolò Paganini:* Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello, « Trio concertante »: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer a Rondò (Allegretto con energia) (Stefano Passaggio, viola; Siegfried Behrend, chitarra; Georg Donderer, violoncello) ◆ *Gioacchino Rossini:* Petit caprice (style Offenbach) dai « Pezzi » per pianoforte: L'innocence italienne - La candeur française - Ouf! Les petit pois (da « Album pour les enfants adolescents ») (Pianista Aldo Ciccolini)

9,30 **Archivio del disco**
Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 - Preludio in re minore op. 28 n. 24 - Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5 (Pianista Vladimir de Pachmann) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)

10,10 **La settimana di Rachmaninov**
Sergei Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy); Suite op. 17 per due pianoforti (Duo Bracha Eden e Alexander Tamir); Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra (Solista Sviatoslav Richter - Orchestra della Radio dell'URSS diretta da Kurt Sanderling)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **LA CREAZIONE**
Oratorio in 3 parti per soli, coro e orchestra
Musica di **Franz Joseph Haydn**
Irmgard Seefried, soprano; Richard Holm, tenore; Kim Borg, basso
Direttore **Igor Markevitch**
Orchestra Berliner Philharmoniker e Coro St. Hedwigs Kathedrale

13 — **Capolavori del '900**
Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orchestra diretta dall'Autore) ◆ *Albert Roussel:* Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
IL SUBLIME, IL GRANDE E IL TENERO NEL MESSIA DI HAENDEL
di **Claudio Casini**
Georg Friedrich Haendel: Il Messia: parte II (Gundula Janowitz, soprano; Marga Hoeffgen, contralto; Ernest Haefliger, tenore; Franz Crass, basso - Orchestra e Coro « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Girolamo Arrigo: Epitaffi per coro e orchestra su testi di Michelangelo Buonarroti (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Gabriele Ferro - M° del Coro Fulvio Angius) ◆ **Riccardo Nielsen:** Fasce sonore (6 + 5) per un gruppo di strumenti ad arco (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche corali**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Messa « Aeterna Munera Christi », per l'ufficio degli Apostoli (« Chorale Philippe Caillard » diretta da Philippe Caillard) ◆ *Ildebrando Pizzetti:* « Ululate »; dal Libro di Isaia (Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka)

17,30 **Francesco Forti** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **L'ALBARELLO**
Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,30 L'origine della superstizione. Conversazione di Gloria Maggiotto

— Il codice miniato di Dioscoride. Conversazione di Giovanni Passeri

18,40 **Le canzoni di Edoardo Bennato**

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Giorgio Federico Ghedini: Partita per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) ◆ *Bela Bartok:* Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali)

20,30 **NEOREALISMO E RESISTENZA**
a cura di **Brunello Rondi**
7. L'immagine innocente del cinema neorealista

20,45 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
13ª trasmissione
« Da manoscritti »: Assumpta est Maria, mottetto a sei voci (Coro della Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer); Pater Noster, mottetto a 8 voci (« Die Kauffeéurer Martinsfinken » diretto da Ludwig Hahn); Popule meus, improperia a 8 voci; Stabat Mater, sequenza a 8 voci (Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Loehrer)
(Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'UER)

21,45 **Dalla Radio Spagnola**
MUSICA PER DUE CHITARRE
Jorge Labrouve: Disenos 1973 ◆ *Heitor Villa-Lobos:* Cirandinhas ◆ *Leo Brouwer:* Homenaje a Milhaud ◆ *Tomas Marco:* Duo concertante ◆ *Carlos Cruz de Castro:* Caminos (Chitarre Jorge Labrouve e Estela Pujadas)

22,30 **Musica e cinema: Michel Legrand**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: What are doing the rest of your life?, Stasera che sera..., Dance ballerina dance, Innamorata, Che barba amore mio, Reginella, Se mi vuoi, Azzurre chiare nuvole. **0,11 Musica per tutti:** Beverly, Capricciuselia, Andalusia (The breeze and I), Tic toc, Just plain funk, Un anno in più, The peanut vendor, A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale: schizzo sinfonico, 'O zampugnaro 'nnammurato, E' giorno, Primavera primavera, Che vale per me, A cinque anni, Un homme et une femme. **1,06 Colonna sonora:** The shadow of your smile da « Castelli di sabbia », Moon river da « Colazione da Tiffany », This is my song da « La contessa di Hong Kong », Fascination da « Arianna », Camelot dal film omonimo, Look of love da « Casino Royal », Mio fratello Marco dal film omonimo, L'ultima neve di primavera dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** U. Giordano: Fedora, Atto 2°: Interludio; S. Rachmaninov: Alexo: « La luna è alta nel cielo »; L. Refice: Cecilia: « Grazie sorelle »; P. Mascagni: Silvano, Atto 2°: Barcarola. **2,06 Confidenziale:** Lontano, Domani si incomincia un'altra volta, Je n'aurais pas le temps (Betti blue), Amore primo amore, Acqua di mare, Il mio amore è lontano, I've gotta be me. **2,36 Musica senza confini:** Camaleonti e salamandre, Il sogno è fumo, Pretty Belinda (Belinda), Golfo degli Aranci, Jolie poupée, Sciummo (The river), Lara's theme, Get a little order. **3,06 Pagine pianistiche:** F. Mendelssohn-Bartholdy: Preludio e fuga in fa minore op. 35 n. 5; F. Liszt: Venezia e Napoli, Supplemento « Année de pèlerinage à l'Italie »: Gondoliera, Canzone, Tarantella. **3,36 Due voci due stili:** Meraviglioso, Io volevo diventare, Dio come ti amo, Cronaca nera, Domani si incomincia un'altra volta, Un momento nella sera, Ti amo ti amo. **4,06 Canzoni senza parole:** Simone Simonette, I've crown accustomed to her face, Honey, Brucerei, Wight is wight, Goodbye, I can't stop lovin' you, El cumbanchero. **4,36 Incontri musicali:** Aquarius, Mettiamo che tu, Storia al mare, Non devi piangere Maria, Armonica song, Io mi fermo qui, Chimene. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Innamorati, Serena, E ridendo ridendo, Penso sorrido e canto, Chi mi manca è lui, Giovane cuore, Oggi all'improvviso. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'amore dei vent'anni tuoi, La mazurchetta, Sfogliando la margherita, Sorridi alla vita, Hautzhinois polka, Moritat vom Mackie Messer (Mack the knife), Romantic 65, Emboscada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « Il coro della SAT, 50 anni nel mondo » del prof. Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Un nastro lungo trent'anni » - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (6ª trasmissione). **15,40** Con i Complesso « Umberto Lupi e i Flash ». **16-17** « Sogno (ma forse no) » - Opera in un atto di L. Pirandello - Adattamento di R. Prinzhofer - Musica di Luciano Chailly - Personaggi e interpreti: La giovane signora: Gabriella Ravazzi; L'uomo in frac: Mario Basiola; Altre voci: Gianna Jenco, Maria Loredan, Rita Susovsky, Giuseppe Botta, Raimondo Botteghelli, Dario Zerial - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Nino Sanzogno (Reg. eff. il 28-1-1975 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). Indi: Orchestra diretta da Zeno Vukelich. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Canta Elvia Dudine. **16** Cronache del progresso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Varietà musicale. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. **15,30-16** Il nostro folk. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda **edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione **in inglese per il personale della** NATO. **Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Kuriosa aus aller Welt. **11,30-11,37** Volkssagen aus Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der Kalif von Bagdad » von François A. Boieldieu, « Margarethe » von Charles Gounod, « Die Regimentstochter » von Gaetano Donizetti, « Don Carlos » von Giuseppe Verdi. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Jazzjournal. **17,45** Begegnungen. Gustav Freytag: « Franz Grillparzer ». **18-19,05** Für jeden etwas, von jedem etwas. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Musikalisches Intermezzo. **20,30** « Salzburger Festspiele 1976 » - Direktübertragung aus dem Grossen Festspielhaus Wiener Philharmoniker. Dir.: Riccardo Muti; Gioacchino Rossini: Ouverture zu « Wilhelm Tell »; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 3 a-moll, Op. 56 « Schottische »; Modest Mussorgsky: « Bilder einer Ausstellung ». **22,30-22,33** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Ansambel za novo glasbo pri stuttgartski visoki glasbeni šoli, ki ga vodi Erhard Karkoschka. Mathias Spahlinger: Štiri skladbe za glas, klarinet, violino, violončelo in klavir; Manfred Niehaus: Kammersinfonie; Carlo de Incontrera: For four (and more). **19** Filmska glasba. **19,10** Slovenska povojna lirika. **19,25** Western-pop-folk. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Anton Nanut. Sodelujejo fagotist Vojko Cesar, oboist Božo Rogelja, sopranistka Milica Zečević Buljubašić in altistka Djurdjevka Čakarević. Antonio Vivaldi: Koncert za fagot in godala v g molu, št. 23; Giulio Viozzi: Koncert za oboo in godala; Giovan Battista Pergolesi: Stabat Mater za sopran, alt, zbor in orkester. Godalni orkester mariborske Opere in Mladinski zbor. **21,45** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Il disco in jeans. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** L'orchestra Lew Mc Creary. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cantanti sloveni. **15** L'orchestra Bob Mitchell. **15,15** Nervillo Camporesi. **15,30** Mini juke-box. **15,45** Cavallari. **16** L'orchestra Vittorio Borghesi. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Cori. **17** Notiziario. **17,15-17,30** La vera Romagna.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Leggiamo insieme. **22,15** L'orchestra Count Basie. **22,30** Notiziario. **22,35** L'ospite del mercoledì. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica per la buona notte.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **11,45** Consigli di bellezza: Elena Melik. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido.
14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.
16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Fantasia musicale. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Ritmi. **21,25** Misty. **22** I cicli. **22,35** Bostella e Monkiss. **22,45** Incontri. **23,15** Cantanti d'oggi. **23,30** Radiogiornale. **24** Parata d'orchestre. **0,15** La voce di... **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Arte in Roma - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Avec le Pape à la montagne. **22,30** People from all parts. **22,45** La Chiesa nella storia: « Pregiudizi politici ». **23,30** Los miercoles de Pablo VI. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017) (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga (Pf. Aldo Ciccolini); **M. Reger:** Trio in re minore op. 141 b) per violino, viola e violoncello (« The New String Trio » di New York)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REGINALD KELL E GERVASE DE PEYER

J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); **A. Berg:** Quattro pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (Clar. Gervase De Peyer, pf. Lamar Crowson); **C. Debussy:** Prima rapsodia, per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

9,40 FILOMUSICA

Ch. W. Gluck: Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. « Royal Opera House » dir. Georg Solti); **G. da Venosa:** Due responsori: « Jesus tradidit » - « In monte Oliveti » (Coro « Ambrosian Singers » dir. John Mac Carthy); **F. Manfredini:** Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 « Per la notte di Natale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso « I Musici »); **L. Boccherini:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per archi (« London Baroque Ensemble » dir. K. Haas); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

11 INTERMEZZO

M. Glinka: Il principe Kholnosky: Ouverture-Marcia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Gloria Lanni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacombe)

12 TASTIERE

D. Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 418 - in re maggiore L. 14 - in re maggiore L. 461 - in si bemolle maggiore L. 497 (Clav. Wanda Landowska); **F. J. Haydn:** Variazioni in fa minore, per pianoforte (Pf. Wanda Landowska)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTETTO

G. Pacini: Ottetto, per tre vl.i, oboe, fg., cr., vc. e cb. (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per vl. e orch. (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **A. Ponchielli:** Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, ob., clar. piccolo, clar. e pf. (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Fighera, piccolo clar. Raffaele Annunziata, clar. Peppino Mariani, pf. Enrico Lini)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Galan Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana del villaggio di Sebatu (Compl. di « Gong Kebyar » di Sebatu); Musiche folkloristiche ungheresi (Compl. tzigano « Sandor Lakatos »)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 35-A (Sol. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Diario indiano, per pf. (Pf. Piero Scarpini); Due studi per il Doktor Faust, op. 51: Sarabanda - Corteggio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

15-17 C. M. von Weber: Il Franco cacciatore: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rafael Kubelik);

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); **J. Brahms:** Danza ungherese n. 6 (Str. Schmelling) - Danze ungheresi n. 17, 18, 19, 20, 21 (Str. Dvorak) (Royal Philharmonic Orchestra dir. Rafael Kubelik)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite (Pf. Monique Haas); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tatrai)

18 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do magg. op. 140 (D. 812) per pianoforte a quattro mani (Pf.i Jörg Demus e Paul Badura Skoda - Hammerflüger Streicher, Wien 1841)

18,40 FILOMUSICA

G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **G. Martucci:** Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata); **J. J. Fux:** Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Compl. strum. « Concentus Musicus Wien » dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. P. da Palestrina:** Cinque Madrigali (Compl. Voc. « Regenburger Domchor » dir. Hans Schrems); **M. Ponce:** Sonata classica per chitarra (Chit. Andrés Segovia); **M. Glinka:** Ouverture spagnola n. 1 « Jota aragonesa » (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

20 MUSICA CORALE

R. Schumann: Quattro canti in doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **L. Janacek:** Filastrocche, per coro, viola e pianoforte (vers. ritmica di Anton Gronen Kubizki) (V.la L. Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol magg. da « Suites de pièces » (Clav. Gyorgy Sejak)

21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Suite sinfonica dall'opera « Hänsel e Gretel » (arr. di Rudolf Kempe) (Orch. Royal Philharmonic); **R. Strauss:** Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. Royal Philharmonic)

22,30 CONCERTINO

M. Purcell: Suite per ottoni (Dir. Gabriel Masson); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Schade, clav. Robert Kobler - Orchestra da camera di Berlino dir. Helmut Koch); **D. Scarlatti:** La fuga del gatto (Pianoforte Ornella Puliti Santoliquido); **G. F. Haendel:** Halleluja, dall'oratorio « Il Messia » (Orch. e Coro London Symphony dir. Leopold Stokowski); **J. P. Rameau:** Le rappel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **M. Ravel:** Pavane pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. de Falla: « Homenajes », suite per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **M. Castelnuovo Tedesco:** Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Sol. Ernesto Bitetti - Orch. dei Concerti di Madrid dir. José Buenagu); **C. Debussy:** « Jeux », poema danzato (Orch. Nazionale della ORTF dir. Jean Martinon)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Arturo Mantovani); **Minuetto** (Mia Martini); **Michelle** (Franck Pourcel); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Budapest Klange** (Edi Von Csoka); **L'absent** (Gilbert Bécaud); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **Stars fell on Alabama** (Percy Faith); **Raindrops keep fallin' on my head** (B. J. Thomas); **Fat mama blues** (Quint. Mezzrow-Bechet); **For dancers only** (Bill Perkins); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Frank Valdor); **Brasil** (Perez Prado); **Vera Cruz** (Milton Nascimento); **Aleluia** (Edu Lobo); **Peggy O'Neil** (Julian Gould); **Costa Brava** (Gerardo Servin); **Back on the road** (The Marmalade); **Frühlingsstimmen** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **The very thought of you** (Tony Bennett); **Lady of Spain** (Werner Müller); **Groovy samba** (Sergio Mendes e Cannonball Adderley); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Palisà** (Webley Edwards); **Panama** (Louis Armstrong); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Oye como va** (Tito Puente); **Marciusi hora** (The Matyi Csampi Gypsy Band); **American patrol** (André Kostelanetz); **On the street where you live** (Bob Thompson); **Karobuschka** (Tschaika); **Dindi** (Elza Soares); **La la la** (Raymond Lefèvre)

10 SCACCO MATTO

Blind eye (Uriah Heep); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **Masterpiece** (Temptations); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **If we try** (Don McLean); **Baby man** (Wilson Pickett); **Io** (Patty Pravo); **The Cisco kid** (War); **You ought to be with me** (Al Green); **L'anima** (Gruppo 2001); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Come down in time** (Elton John); **Tu sei così** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Quando una lei va via** (Pooh); **Beginnings** (Chicago); **Law of the land** (Temptations); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **The breakdown** (parte I) (Rufus Thomas); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Silver machine** (Hawkind); **Marbles - Siren** (John Mc Laughlin); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Lowdown** (Chicago)

12 IL LEGGIO

Baia (Pedro Santa Cruz); **Sometimes bread** (Mongo Santamaria); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Mantecadito** (Alberto Beltran); **Baila la rumba sabrosa** (Conjunto Casinò); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Barbara** (Armando Sciascia); **Aquarius** (James Last); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Paris canaille** (Raymond Lefèvre); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Si finisce così** (Luis Enriquez); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **You've lost that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **You'll never walk alone** (Mahalia Jackson); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **My way** (Frank Sinatra); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Scarborough fair** (Wes Montgomery); **Magenta mountain** (Les Baxter); **I say a little prayer** (Ray Conniff); **E io tra di voi** (Iva Zanicchi); **La mia serenata** (Wolmer Beltrami); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **L'eclisse** (Nini Rosso); **Dans mon île** (Henri Salvador); **Aceito seu coraçao** (Roberto Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Day-o** (Harry Belafonte); **Chegada de lampeao no inferno** (Ary Toledo)

14 COLONNA CONTINUA

Speak love - Frio y calor - Baa-too-kee - Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **All the things you are** (Chet Baker); **Laura** (Erroll Garner); **Close the door** (Frank Rosolino); **Insensatez** (Stan Getz e Louis Bonfa); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Back at the chicken shack** (Jimmy Smith); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **For the love of** (Johnny Griffin); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Doralice** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Rio Roma** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Maracanà** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mariamar** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Corcovado** (Stan Getz e João Gilberto); **Garotinho** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **So danco samba** (Stan Getz e João Gilberto); **So brasa** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Flip flop** (Giancarlo Schiaffini)

16 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Always** (Peggy Lee); **Take a letter Maria** (Sandy Nelson); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Dune buggy** (Gil Ventura); **Amarcord** (Carlo Savina); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Lamento** (Nelson Riddle); **Nicchi** (Burt Bacharach); **Mr. Tambourine man** (Bubble Rock); **Dueling banjos** (Eric Weissberg e Steve Mandel); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Lonely chase** (Rick Van der Linden); **Lui** (Paul Mauriat); **Snowbird** (Ann Murray); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Donna Felicità** (Giampiero Boneschi); **Limon limonero** (Renato Angiolini); **Il pappagallo** (Ombretta Colli); **Viva fantasia** (Giorgio Laneve); **Toot toot tootsie! Goodbye!** (The Doowackadoodlers); **Mazurka di periferia** (Rita); **Vestita di ciliege** (Flashmen); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Rockanalia** (Deodato); **L'avvenire** (Marcella); **Hare Krishna** (James Last); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Samba de sausalito** (Santana); **Club Manhattan** (Tina Turner); **Help me** (I Dik Dik); **Hit the road, Jack** (Suzy Quatro); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Wein, Weib und Gesang** (Raymond Lefèvre)

18 INVITO ALLA MUSICA

Hey Jude (Ray Bryant); **Se mi vuoi** (Cico); **Fundamental reggae** (Jimmy Cliff); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Tiger feet** (Mud); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Sweet was my rose** (Velvet Glove); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **Just say just say** (Diana Ross & Martin Gaye); **Addo' vaie chi sape niente** (Peppino Gagliardi); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Ebb tide** (Robert Denver); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola di Bari); **Agua de marco** (Sergio Mendes); **Mad dog** (America); **Una notte sul monte calvo** (New Trolls); **Gut level** (The Blackbirds); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carucci); **Song sung blue** (Botticelli); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Down by the riverside** (James Last); **Mariamar** (Irio De Paula); **Papa** (Paul Anka); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Quando torni?** (Dino Sarti); **In the mood** (Bette Midler); **Let me try again** (Caravelli); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Il corvo (il vulcano e la notte)** (Franco Simone)

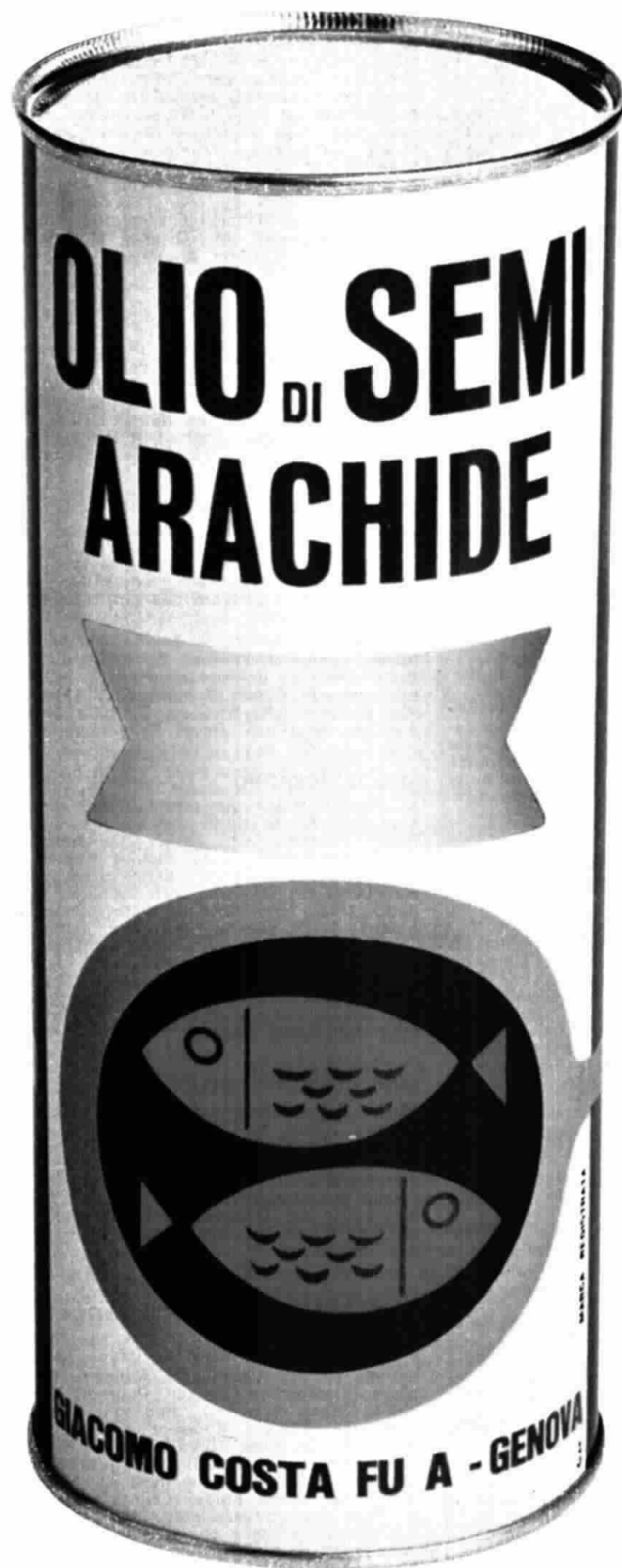
20 QUADERNO A QUADRETTI

Always (Bob Thompson); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Take the a train** (Stan Kenton); **Asa branca** (Brasil '77); **Green green gras of home** (Tom Jones); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Due minuti di felicità** (Silvie Vartan); **No matter how I try** (Gilbert O'Sullivan); **Take five** (Dave Brubeck); **Bugiardo e incosciente** (Mina); **Night in white satin** (Eumir Deodato); **Solitary man** (Neil Diamond); **Midnight cow boy** (Santo & Johnny); **When I look into your eyes** (Santana); **Mellow yellow** (Donovan); **House in the country** (Don Ellis); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Herb Alpert); **Para los rumberos** (Tito Puente); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll); **Hernando's Hideaway** (Dick Schory); **Misty** (Oscar Peterson); **You've made me so very happy** (Blood Sweat and Tears); **Hymne à l'amour** (Milva); **Cabaret** (Arturo Mantovani); **Hello Dolly** (Herb Alpert); **Satisfaction** (José Feliciano); **Light my fire** (Woody Herman); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (Ted Heath); **He's gonna on you again** (John Kongos); **Go tell it on the mountain** (Mahalia Jackson); **Boogie woogie on the Saint Louis Blues** (Earl Hines)

22-24 Cafe Regio's (Isaac Hayes);

Lazy lady (Richard Myhill); **Mrs. Robinson** (Booker T. Jones); **Have you never been mellow** (Olivia Newton-John); **Voce abusou** (Brasil '77); **Seesaw** (Ferrante e Teicher); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Clair de lune** (Ted Heath); **Savoy blues** (Lawson-Haggart); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **On the trail** (Oscar Peterson); **It's about time** (Summit Big Band); **Fiddler on the roof** (Arturo Mantovani); **Malagueña** (Los Paraguayos); **Metti una sera a cena** (Milva); **Sereno è...** (Berto Pisano); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Feelings** (Morris Albert); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **Mama told me** (Etta James); **Funky banana** (David Sanborn); **Do you know the way to San Jose?** (Burt Bacharach); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **La vita** (Shirley Bassey); **Let's cool one** (Terry-Monk); **Piece for Joan** (Enrico Pieranunzi); **Warm hearted blues** (Yusef Lateef); **Diamonds are a girl's best friend** (André Kostelanetz); **Seul sur son étoile** (Gilbert Bécaud)

Quando le buone arachidi diventano olio si chiamano Oio.

Leo Burnett 1/76

Oio: ideale per tutti gli usi di cucina.

rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Il film comico

a cura di Giulio Cesare Castello

Realizzazione di Giulio Cesare Castello

Sesta puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

---

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

Da un racconto di Astrid Lindgreen

Settima puntata

La mucca impazzita

Personaggi ed interpreti:

Emil — *Jan Ohlson*

Ida — *Lena Wisborg*

Padre di Emil — *Allan Edwall*

Madre di Emil — *Emy Storm*

Tata Marta — *Carsta Lock*

Lina — *Maud Hansson*

Alfred — *Bjorn Gustafson*

Regia di Olle Hellbom

Coprod.: Svensk Filmindustri Stockolm e RM Monaco

(*Emil di Lonnemberga* è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri

Con la collaborazione di Daniele D'Anza

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Mark Twain — *Paolo Stoppa*

Patrick — *Mico Cundari*

Kate — *Anty Ramazzini*

Livy — *Rina Morelli*

Clara — *Noris Fiorina*

Jean — *Angela Minervini*

Doroty — *Lauretta Torchio*

Harriet — *Barbara Nelli*

George — *Harold Bradley*

Helen — *Yvonne Taylor*

I bambini: *Silvana Valci, Stefano Bertini, Valeria Ruocco, Enzo Jervolino, Antonietta Martinelli*

Il dott. Leonard — *Giuseppe Pagliarini*

Il Cardinale — *Adolfo Geri*

Il quartetto d'archi: *Antonio Ciaramella, Massimiliano Paulin, Caterina Halkutsaki, Decimo Cattivelli*

e nel racconto « Il sigillo rosso »

Il colonnello Mayfair — *Nando Gazzolo*

La signora Mayfair — *Jole Fierro*

Abby — *Cinzia Bruno*

L'ufficiale — *Stefano Satta Flores*

Oliver Cromwell — *Corrado Annicelli*

Il presidente del tribunale — *Mario Lombardini*

Dougles — *Michele Borelli*

Musiche di Fiorenzo Carpi

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1964)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

L'appuntamento

Spettacolo musicale con **Ornella Vanoni** e **Walter Chiari**

Testi di Chiosso, Palazio, Chiari, Marchesi, Mez, Silva, Terzoli

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Antonello Falqui

Terza puntata

(Replica)

DOREMI'

21,55

Telegiornale

22,05 PALAZZO DI GIUSTIZIA

Claudine

Telefilm - Regia di Peter Jeffries

Interpreti: Bernard Archard, Anthony Newlands, Daniel Moynihan, Cyril Luckham, Lally Bowers, Helen Ryan, Ben Howard, Lois Baxter

Distribuzione: I.T.C.

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

19 — DISNEYLAND

Jocker, l'amico di Jim

Walt Disney Productions

19,45 POSSUM POSSIBILE

— Il vagabondo

— Caramello fatto in casa

Disegni animati

Prod.: Terrytoons

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Doc Elliot

UNA SVOLTA DIFFICILE

Telefilm - Regia di Daniel Haller

Interpreti: James Franciscus, John David Carson, Katleen Cody, Neva Patterson, Bo Hopkins, Maggie Malooly, Torrey Roger, R. L. Armstrong, William Challee, Jeff Williams, Ray Sharkey

Distribuzione: Viacom

DOREMI'

21,40

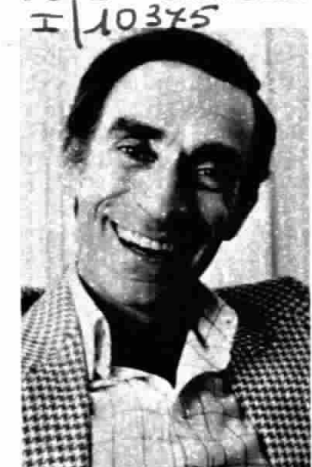
TG 2 - Seconda edizione

21,50 ALLE PRESE CON... IL POSTO DI LAVORO

Un programma di Aldo Forbice

Regia di Fernanda Turvani

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Don Lurio coreografo di « L'appuntamento » che va in onda alle ore 20,45 sulla Rete 1

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Weltreise in acht Etappen.** 2. Etappe: « In skandinavischen Fluren ». Verleih: Intercinevision

19,25-20 **Novellen aus dem Wilden Westen.** « Die Unschuld vom Lande » nach Bret Harte. Mit: Chariklia Baxevanos, Robert Meyn, Hans Schellbach, Peter Neusser, Dieter Eppler. Regie: Theodor Grädler. Verleih: Polytel.

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Guarda e fruga ». Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - « Occhi aperti » X 16. I triangoli, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT X

20,45 ROBINSON CRUSOE
Telefilm - 7° episodio
In questo episodio Robinson ricorda il periodo in cui, partito alla ricerca di schiavi per la sua piantagione, venne colto da una violenta tempesta che fece naufragare l'imbarcazione e lo portò sull'isola deserta...
TV-SPOT X

21,15 CUANDO TENGA LA TIERRA X
con Mercedes **Sosa e Una Ramos**
Regia di Sandro **Pedrazzetti**
2° parte (Replica) - TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

22 — REPORTER X
Settimanale d'informazione

23 — UN RICORDO DI FEDERICO GARCIA LORCA X
a 40 anni dalla morte
Realizzazione di Gigi Martello

23,15 LA CUGINA BETTA X
di Honoré de Balzac - Regia di Gareth Davies - 3° puntata (Repl.)

0,15-0,25 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 LA STREGA ROSSA
Film
con John Wayne, Gig Young, Gail Russel
Regia di Edmund Ludwig
Il capitano Ralls, comandante del veliero « Strega Rossa » fa affondare la nave, carica di lingotti d'oro di proprietà dell'armatore Sidney, col proposito di ricuperare più tardi e tenere per sé il prezioso carico. A far ciò l'ha indotto, non tanto la cupidigia dell'oro, quanto il desiderio di vendicarsi di Sidney, che in passato, gli ha portato via la fidanzata. Sidney intuisce che il naufragio è doloso e dà la caccia a Ralls per farsi indicare il punto dov'è affondato l'oro e vendicarsi.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 CINENOTES
Il giornalista oggi
Documentario

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,15 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 SIMULAZIONE DI REATO
Telefilm della serie « Missione impossibile »

16,45 IL MARE E GLI UOMINI (La storia della marina) - Quarta puntata

17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo di Paul Bonnecarrère

17,45 VACANZE ANIMATE
Divertimento estivo per i giovani preparato dai giovani

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE - Documentario sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI
Uno sceneggiato di Joseph Drimal (14° puntata)

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL VENTAGLIO
Commedia di Carlo Goldoni. Regia di Jean-Paul Carrère

22,35 MITHILA - Documentario

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO
« La capanna dell'eremita »
Regia di Harve Foster
con Kenneth Tobey, Graig Hill

20,25 LUCY ED IO
« Antica fiamma »
Regia di William Asher
con Lucille Ball, Desi Arnaz

20,50 NOTIZIARIO

21,10 DELITTO PER PROCURA
Film
Regia di Terence Fischer
con Dane Clark, Belinda Lee
Casey Morrow, che dopo aver tentato inutilmente di farsi una posizione si è dato al bere, viene avvicinato da una bella ragazza, che gli propone di sposarla dietro lauto compenso. Questo strano contratto è il punto di partenza di una serie di misteriose vicende, nel corso delle quali viene commesso un assassinio. Casey si trova coinvolto in azioni delittuose.

«Alle prese con... il posto di lavoro» di Aldo Forbice

Giovani e disoccupati

ore 21,50 rete 2

La nuova rubrica della Rete 2 curata da Aldo Forbice, *Alle prese con...*, chiude stasera il suo primo ciclo di trasmissioni, concedendosi una pausa estiva prima di ripresentarsi a settembre. Come suggerisce il titolo, il programma si è proposto di illustrare, di volta in volta, un tema con cui il cittadino si può trovare « alle prese », aiutando il telespettatore a superare le difficoltà in questo incontro: un servizio pubblico, insomma, offerto dalla televisione nei riguardi di problemi civili, sociali ed economici di attualità.

Questa puntata affronta, dunque, un delicato e sempre più importante argomento, quello del « posto di lavoro », considerandolo in particolare dal punto di vista dei giovani. « Alle prese con... il posto di lavoro » i giovani lo sono, ormai, in maniera drammatica. La questione della disoccupazione giovanile, ampiamente dibattuta, si riassume in poche cifre estremamente eloquenti: alla fine del 1975, su un numero complessivo di un milione e 200 mila disoccupati in Italia, novecento mila erano giovani al di sotto dei 25 anni in cerca di una prima occupazione.

Altri dati sono ugualmente indicativi: di questi 900 mila, il 45,4 per cento era in possesso di laurea o diploma, il 60 per cento si ammassava nelle regioni del Sud Italia, il 24 per cento nel Centro, il rimanente 16 per cento al Nord. Ecco, quindi, i problemi ancora insoluti e sempre sul tappeto del Mezzogiorno intrecciarsi con il dibattito sulla scuola, le denunce sull'abbandono del Meridione legarsi alla polemica sull'inutilità del « pezzo di carta ».

Le cifre continuano a parlare: da un'indagine campione condotta in alcune università meridionali emerge questo dato assai interessante, e cioè che il 35 per cento degli intervistati non avrebbe continuato gli studi, vale a dire non si sarebbe iscritto all'università se, al termine della media superiore, gli fosse stata offerta una possibilità d'impiego.

E' un dato che, ancora una volta, conferma la tendenza dell'università a diventare per molti giovani una sorta di « area di parcheggio ». Potere politico, forze sindacali e sistema produttivo chiamano in causa il settore dell'istruzione chiedendone un profondo rinnovamento, nelle strutture e nei metodi, affinché la scuola risponda all'evoluzione sempre più rapida della società moderna.

Si tratta anche di garantire ai giovani una precisa formazione professionale: il Paese dei « tutti dottori » ha un gran bisogno di tecnici e specialisti per evitare i gravi squilibri che si registrano nel mercato del lavoro. Occorre arrivare ad una programmazione articolata che interessi tutta la penisola e i vari rami d'attività.

In effetti si scopre, leggendo uno studio dettagliato dell'Unione industriale di Torino, che nel capoluogo piemontese e nella sua provincia esistono settemila posti scoperti per operai specializzati, mentre si sa, d'altra parte, che nella pubblica amministrazione del nostro Paese sono vacanti circa 30 mila posti nei ruoli tecnici.

In Calabria troviamo invece una concentrazione di 70 mila giovani disoccupati intellettuali, i « dottori » appunto, che non sanno in alcun modo come corrispondere ai sacrifici fatti dalle famiglie per farli studiare. Non va trascurato come questa massa di speranze frustrate possa diventare un serbatoio di violenza, un barile di polvere, la cui miccia può essere accesa da provocatori, come i gravissimi fatti di Reggio dimostrano.

Quali possono essere le soluzioni a questi problemi? La risposta è tutt'altro che facile. Il governo Andreotti si è impegnato a presentare entro il 31 ottobre prossimo un disegno di legge sull'occupazione giovanile, mentre i sindacati hanno avanzato la proposta dell'articolazione dell'orario di lavoro in sei giornate di sei ore ciascuna, per creare nuove occasioni di occupazione compensando il maggior onere delle imprese con un maggiore sfruttamento degli impianti.

Su questa proposta la discussione è aperta, mentre ottimisti e pessimisti si alternano al capezzale del problema.

Il programma di Forbice cerca di valutare tutti gli elementi del discorso confrontando alcune schede filmate girate nel Meridione e a Roma con una breve illustrazione della situazione in quattro Paesi stranieri: la Francia, l'Inghilterra, la Germania e la Svezia: la questione del lavoro e della disoccupazione giovanile viene così analizzata nelle sue varie implicazioni, focalizzando l'attenzione sul « che fare » per risolverla.

Ascolteremo il parere degli esperti: al dibattito in studio partecipano, con il curatore della trasmissione, Luciano Lama, segretario generale della CGIL, Franco Mattei, ex direttore generale della Confindustria, e l'economista Paolo Leon.

g. b.

Le delusioni dei giovani possono essere strumentalizzate da provocatori che le fanno esplodere in manifestazioni di violenza

Nelle lotte per il posto di lavoro i giovani sono in prima linea: è sempre più urgente rispondere

giovedì 19 agosto

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN - Quinta puntata

ore 18,55 rete 1

Invece del solito esordio di Mark Twain in veste di presentatore, l'inizio di questa puntata offre lo scorcio diretto di un episodio di vita vissuta del grande scrittore. Twain è a una conferenza-stampa: vestito completamente di bianco, come è sua caratteristica, affronta il fuoco di fila delle domande che i giornalisti gli pongono. Lo spettacolo che Twain, un po' anche senza volerlo, riesce a improvvisare, dapprima sconcerta un po' i rappresentanti della stampa. Ma non si tratta di un modo di eludere precise domande, bensì del preambolo a una importante dichiarazione: l'uomo di lettere Twain intende onorare i debiti fatti dal cattivo uomo d'affari Sam Clemens. Nel frattempo, nella casa di Hartford, le tre bambine interrogano Livy sul ritorno del babbo. Dov'è ora? A Buenos Aires, dove rivelerà a un folto pubblico come nasce l'idea di un racconto. Twain parla per esperienza personale, ma dietro al libero gioco del suo humour lascia intravvedere il meccanismo inconscio della creazione letteraria. Prende così vita uno dei racconti: la storia dello scrittore annoiato, preso suo malgrado dal facile motivo d'una canzonetta. Tanto è il potere di quel banale ritornello che Twain, pur di liberarsene, ne contagia tutti coloro che gli capitano a tiro, compreso il reverendo Twichell che finisce per intonarlo durante una funzione religiosa, subito seguito dall'organo e da tutti i fedeli presenti. Twain continua la sua tournée di conferenze in Canada e poi nel Sud Africa, davanti al pubblico di carcerati di un penitenziario, e quindi, a Pretoria, al Club dei Boeri. Ma una cattiva notizia è in agguato: le condizioni di salute di Susy sono gravi: Twain ne è informato da un telegramma. Raggiunge in fretta Southampton, da dove spedisce un cablo. Attesa a lungo e invano la risposta, parte per Londra. Qui, in una stanza dell'Hotel Savoy ingombra di valigie ancora chiuse, riceve la notizia che Susy è morta.

L'APPUNTAMENTO
Terza puntata

ore 20,45 rete 1

Terzo «appuntamento» di Walter Chiari e Ornella Vanoni con il pubblico. Un appuntamento replicato, capostipite di una nuova «via» allo spettacolo musicale del sabato sera: più tardi lo stesso regista Antonello Falqui ha realizzato su questo modello lo spettacolo Fatti e fattacci *(con la stessa Vanoni in compagnia di Gigi Proietti), che ha procurato alla televisione italiana il primo «Oscar» per il migliore spettacolo musicale televisivo. Questa sera Ornella Vanoni apre la puntata esibendosi come ballerina-cantante, sceneggiando il brano del primo Novecento* La giava rossa. *Ritorna poi la Vanoni prima maniera, ovvero la cantante della mala, creatura di Strehler. Di quel suo primissimo repertorio canta il pezzo* Ma mi. *La «nuova» Vanoni — nel '72 nuovissima —, si presenta quindi nelle vesti di attrice comica: insieme con Walter Chiari reciterà un siparietto intitolato* La stazione. *Lo spettacolo, punteggiato (o, meglio, travolto) dai monologhi-fiume dell'attore Chiari che si inseriscono fra le musiche, prosegue con il balletto di Don Lurio intitolato* Il lenzuolo, *e con il recital, con cui si chiude la puntata, di Ornella Vanoni: la cantante interpreta* Ritornerai, Se potessi avere mille lire al mese, Eternità, Tristezza, E così per non morire *per concludere con* Un'ora sola ti vorrei.

DOC ELLIOT
Una svolta difficile

ore 20,45 rete 2

Siamo alla seconda avventura di Doc Elliot, il giovane medico aitante e sportivo che, fresco di studi newyorkesi, è andato a vivere in una sperduta cittadina del Colorado dove si dedica con passione alla professione che ha scelto affiancandola ad un'opera di intervento sociale. Il telefilm odierno vede James Franciscus che interpreta il personaggio impegnato in una complicata vicenda: il dottor Elliot deve soccorrere un giovane precipitato con la macchina in una scarpata in seguito ad un incidente stradale. Il giovane, che sostiene di essere stato il solo occupante della vettura, ha riportato leggere ferite. Elliot, che deve fare delle visite lontano da Gideon, fa salire il giovane, Wade, sulla propria auto e lo porta con sé. Ben presto apprende però che Wade è reduce da una rapina in un supermercato e che nell'incidente il suo complice è rimasto gravemente ferito. Il medico allora, benché minacciato con la pistola, si reca a cercare d'urgenza l'altro uomo, dopo aver convinto il giovane a condurlo da questi, ricoverato presso amici. Wade però pretende che Elliot lo trasporti fino al confine del Messico e il medico promette di farlo solo quando avrà finito il giro di visite dei suoi ammalati ed avrà curato il suo complice. Elliot, però, vuole prendere tempo...

PALAZZO DI GIUSTIZIA: Claudine

ore 22,05 rete 1

Nel palazzo di giustizia si apre un processo per omicidio. Il fatto sembra chiaro: Claudine, l'accusata, una donna trentenne, avrebbe ucciso premeditatamente il marito senza alcuna attenuante. Ma, come sappiamo, gli avvocati di questa «serie» televisiva si impegnano sempre a trovare nel passato dell'accusato e nei suoi rapporti con la vittima le ragioni che hanno spinto al crimine e quindi, riconoscendo le varie attenuanti, tentano di far applicare dai giudici il minimo della pena. Anche per Claudine si scava nel passato nel corso del dibattimento: viene fuori che, figlia di conti dissestati, per sfuggire all'angustia e alla tutela della famiglia, si era legata ad un giovane garagista. Dopo esserne stata l'amante con grande scandalo per la famiglia, il giovane la sposa: ma poco tempo dopo si rivelano le vere intenzioni di lui, cioè impossessarsi del castello in rovina dei genitori di Claudine. Prima propone di far ricostruire il castello con il denaro che egli ha da parte, poi li ricatta per diventarne l'unico proprietario. Intanto Claudine viene continuamente tradita dal marito e non trova aiuto neppure nel padre che per denaro la risospinge contro al marito. Esasperata, la donna è arrivata alla fine ad uccidere l'uomo, unica soluzione al suo dramma. Alla corte spetterà di stabilire se tutto ciò permetta un verdetto clemente.

radio giovedì 19 agosto

IL SANTO: S. Giovanni Endes.

Altri Santi: S. Giulio S. Agapio, S. Sisto, S. Lodovico, S. Mariano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,30; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,25; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,07; a Roma sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,05; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,55; a Bari sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 19,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1580, muore a Vicenza l'architetto Palladio.

PENSIERO DEL GIORSO: Lottare per mangiare è duro; ma lottare per dominare è ridicolo. (E. Thiaudière).

Con Rina Morelli e Sarah Ferrati

Il gioco del gatto

Sarah Ferrati è la protagonista

ore 21,29 radiodue

La signora Elisabetta, una donna di sessantacinque anni, confusionaria, espansiva e sentimentale, vive a Budapest e mantiene legami di corrispondenza e telefonici con la sorella Giselda che sta in Germania, mantenuta lussuosamente in rinomate cliniche da un figlio che si è stabilito a Monaco. Ricordi, rimpianti, notizie rimbalzano costantemente nei colloqui a distanza tra le due donne. La signora Elisabetta mantiene una relazione con Victor, sua antica fiamma di gioventù, che è stato un tenore famoso e canta ancora qualche volta in concerti organizzati dalle associazioni di fabbrica. In queste occasioni la signora Elisabetta si sente ancora giovane, si vede riportata in un mondo ormai lontano e perduto. Ma sarà un'amica sua coetanea, Paola, a portarle via Victor e a determinare in lei una definitiva crisi di sconforto. L'arrivo della sorella Giselda dalla Germania indurrà la signora Elisabetta ad accarezzare per un momento l'idea di rifugiarsi nei luoghi dell'infanzia. Ma tutto è ormai cambiato irrimediabilmente laggiù e non resta che il ricordo di un passato felice. La signora Elisabetta soffoca la delusione lasciandosi andare con una coinquilina a un gioco sfrenato e puerile in cui le donne mimano i miagolii e le movenze dei gatti. E' questo appunto il « gioco del gatto » del titolo. Istvan Orkenyi è noto letterato e autore teatrale ungherese; la sua commedia, scritta recentemente, si avvale di una struttura precisa e convulsa, di un dialogo giornaliero, rotto, vivace e melanconico. I personaggi femminili sconsolati e pieni di vita, di desideri, di rimorsi, richiamano alla mente certe vecchie signore del drammaturgo Tennessee Williams.

Un'opera di Bedrich Smetana

Libuse

ore 20,05 radiotre

Se tutta la produzione di Bedrich Smetana (1824-1884) è informata ad un profondo ideale d'amor nazionale, questo esplode in tutta la sua convinzione nelle opere cui il compositore boemo si dedicò nell'ultimo ventennio di vita. In particolare il credo al quale si ispirava nel suo teatro musicale nasceva dall'impronta romantica propria dell'epoca, sviluppando quindi l'aspetto storico più che popolare, anche se con l'influsso di elementi folkloristici.

L'apogeo del suo sentimento nazionalistico si trova proprio in questa *Libuse* (1872) che oggi ascolteremo, « l'opera ceca per eccellenza » ma quasi del tutto estranea al repertorio dei teatri lirici: sin dalla sua nascita infatti (fu rappresentata per la prima volta in occasione dell'inaugurazione del Teatro nazionale nove anni dopo la sua composizione) questa narrazione della leggenda della fondazione di Praga, ridotta a libretto da J. Wenzig, sembrò più consona alla forma oratoriale.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: Finale dalla Sinfonia in do maggiore detta « L'Orso » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ *Franz Liszt:* Gran galop chromatique (Pianista Eli Perrotta) ♦ *Anton Dvorak:* Dumka, II movimento dal Sestetto in la maggiore per archi (Quartetto Dvorak e strumentisti del Quartetto Vlach) ♦ *Enrique Granados:* Andalusa, dalle « Danze spagnole » (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**

Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**

Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Yuppi du, Comunque sia, Berta filava, El can de Trieste, Sempre, I te vurria vasa', Tanto pe' canta', La mia musica, Emozioni, Alla montemaranese, Come prima

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **Federica Taddei** presenta:

L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:

KURSAAAL PER VOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

(Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **CONCERTO PICCOLO**

Un programma di **Giorgio Calabrese**

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Gianni Bonagura**

Complesso diretto da **Franco Goldani**

Realizzazione di **Dino De Palma**

15,30 **SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE**

Originale radiofonico di **Franco Monicelli**

2ª puntata

Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
Elena — Marisa Bartoli
Carlo Teodoro — Pasquale Totaro
Max Emanuele — Daniele Massa
Duca Max — Giulio Oppi
Duchessa Ludovica — Luisa Aluigi
Sofia — Elettra Bisetti
Maria — Mariella Furgiuele
L'Ambasciatore — Giancarlo Dettori
Ernesto di Sassonia — Franco Passatore
Luigi — Bruno Alessandro

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaico a cura di **Francesco Savio** e **Francesco Forti**

Regia di **Armando Adolgiso**

18,05 **Musica in**

Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**

Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **ABC DEL DISCO**

Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1**

Settima edizione

21,15 **Il classico dell'anno**

ORLANDO FURIOSO, raccontato da **ITALO CALVINO**

14ª puntata: « La pazzia di Orlando »

Lettura di **Foà e Bonagura**

Regia di **Nanni de Stefani**

(Replica)

21,50 **CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA**

Franz Liszt: « Feierlicher Marsch » dal Parsifal di Richard Wagner; « Walhalla » da L'oro del Reno di Richard Wagner; « Parafrasi da Concerto sulla Ouverture del Tannhäuser » di Richard Wagner: Andante, maestoso, allegro

22,25 **LORETTA GOGGI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Tes[illegible] di **Umberto Simonetta**

(Replica)

23,05 **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini - *12° episodio*
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
Michele, duca di Zenda — Roberto Bisacco
Hentzau — Umberto Ceriani
La signora De Mauban — Barbara Valmorin
Il capo della Polizia — Giuseppe Fortis
Franz — Giancarlo Padoan
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**
(At) the end (of a rainbow) (Earl Grant) • E' malinconia (Franco Califano) • So dreamy (Demis Roussos) • Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • In fila per tre (Edoardo Bennato) • Help me to fill my heart (Davy Jones) • Ma se ghe penso (Gino Paoli) • Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Love's theme (Barry White) • Guardi me guardi lui (Alunni del Sole) • Lonely night (Neil Sedaka) • Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'int. (11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Young: Blue star (André Carr) • *Andreanton:* Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • *Perretta-Davoli-Ciangherotti:* Due amanti fa (Daniela Davoli) • *Borzelli-Rizzati:* Una formica (Paolo Quintilio) • *Claudio-Quintilio-Bezzi:* Se quel ragazzo (Tizy Negrello) • *Miro-Valeri-Inasis-Zauli:* E sto con te (Miro) • *Jagger-Richard:* Jumpin' Jack Flash (Marcia Hines) • *Russo-Di Pace:* Scusa amore mio (Carlo Russo) • *Alfano-Buongiovanni:* Distrazione (Edizione Straordinaria)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Enzo Cerusico** presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Regia di' **Adriana Parrella**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Eugenio Bennato** e **Renato Marengo** in
GAROFANO D'AMMORE
Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco** presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Il Teatro di Radiodue**
Ricordo di Rina Morelli
a cura di **Ruggero Jacobbi**

IL GIOCO DEL GATTO
Due tempi di **Istvan Orkenyi**
Traduzione di Magda Zalan e Giorgio Pressburger
Elisabetta — Rina Morelli
Giselda, sua sorella — Sarah Ferrati
Paola — Marina Dolfin
Topino — Elsa Merlini
Victor — Vittorio Caprioli
Adelaide — Maria Marchi
Elena — Rita Di Lernia
Giuseppe — Romano Malaspina
Un cameriere — Ezio Rossi
Regia di **Luigi Durissi**
(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 • Wanderer •: Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista Sviatoslav Richter) ♦ *Anton Rubinstein:* Quintetto op. 55: Allegro ma non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccarossi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

9,30 **Presenza religiosa nella musica**
Josquin Després: Messa • Gaudeamus • (Madeleine Ignal, soprano; Corinne Petit, mezzosoprano; Regis Oudot, contralto; Antonio Lapalombara, tenore - Le Groupe des Instruments Anciens de Paris diretti da Roger Cotte) ♦ *Andrea Gabrieli:* Missa brevis (Coro St. John's College-Cambridge diretto da George Guest)

10,10 **La settimana di Rachmaninov**
Sergei Rachmaninov: La Roccia, Fantasia sinfonica op. 7 (Orchestra della Radio di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvensky); Due Preludi op. 23 per pianoforte: in si bemolle maggiore - in re minore (Solista Alexis Weissemberg); Sinfonia n. 3 in la minore op. 44: Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo, Allegro - Vivace, Allegro (Orchestra London Philharmonie diretta da Adrian Boult)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Presto (Orchestra • Staatskapelle • di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) ♦ *Ferruccio Busoni:* Konzertstück op. 31 a) per pianoforte e orchestra: Introduzione e Allegro (Solista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglja)

12 — **Ritratto d'autore: DIETRICH BUXTEHUDE** (1637-1707)
Sonata in re maggiore per violino, violoncello e continuo (Trio Alessandro Stradella); Suite n. 6 (Clavicembalistà Mariolina De Robertis); Te Deum per organo (Fantasia-Corale) (Organista Marie Claire Alain); Cantata • Erbarm dich mein, o herre Gott •

---

13 — **Il disco in vetrina**
Peter Maxwell Davies: Missa super • L'homme armé • per voce recitante, flauto, flauto piccolo, clarinetto e clarinetto basso, harmonium clavicembalo, celesta e pianola automatica, violino, violoncello e percussione (Vanessa Redgrave, recitante e • The Fires of London •: Judith Pearce, flauto e flauto piccolo; Alan Hacker, clarinetto; Stephen Pruslin, harmonium clavicembalo celesta e pianola automatica; Duncan Bruce, violino; Jennifer Ward Clarke, violoncello; Gary Kettel, percussione - Dirige l'Autore) ♦ *Johann Sebastian Bach:* Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) BWV 974: Allegro - Adagio - Presto; Concerto in do maggiore (da Johann Ernst Von Sachsan-Weimar) BWV 984: Allegro - Adagio e affettuoso - Allegro assai (Clavicembalista Jànos Sebestyen)
(Dischi **Angelicum - L'Oiseau Lyre**)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
MOZART E LA TRADIZIONE MASSONICA (II)
di **Luigi Bellingardi**

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Violoncellista **Amedeo Baldovino** - Pianista **Maureen Jones**
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni su un tema del • Giuda Maccabeo • di Haendel per pianoforte e violoncello ♦ *Frédéric Chopin:* Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 65

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 LE CANZONI DI ELTON JOHN E ROBERTA FLACK

17 — **Musiche rare**
Luis De Narvaes (1500-1555): Cancion del Emperador, variazioni sulla canzone • Mille regrets • di Josquin Desprez, canzone preferita dall'Imperatore Carlo V; Variazioni su • Guardame las vacas • (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ *Marc'Antonio Cesti* (1623-1669): Orontea: • Intorno all'idol mio • (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix Lavilla, pianoforte) ♦ *Carlo Farina* (1600-1640): Capriccio stravagante a quattro (Complesso Strumentale • Concentus Musicus • di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt)

17,30 **Nunzio Rotondo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Vicende di un teatro del Cinquecento. Conversazione di Gino Nogara

18,10 **I complessi italiani: Premiata Forneria Marconi**

18,30 **I NAVIGATORI SOLITARI**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
3. Le regate oceaniche

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Franz Liszt: Due leggende: St. François d'Assise: La prédication aux oiseaux - St. François de Paule marchant sur les flots (Pianista Wilhelm Kempff); Fantasia e fuga sul nome di BACH (Rev. Cortot) (Pianista Michele Campanella)

20,05 **Libuse**
Opera giocosa in tre atti di Joseph Wenzig
Traduzione in ceko di Ervin Spindler
Musica di **BEDRICH SMETANA**
Libuse — Nedezda Kniplova
Premysl di Stadice — Vaclav Bednár
Chrudos di Otava — Zdenek Kroupa
Stahlav di Radbuza — Ivo Zidek
Lutobor di Dobroslavsky Chlumec — Karel Berman
Radovan del Ponte di Pietra — Jindrich Jindràk
Krasava — Milada Subrtovà
Radmila — Véra Soukupovà
Direttore **Jaroslav Krombholc**
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga

— Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: With a song in my heart, Zazueira, Duje paravise, Questo piccolo grande amore, Samba de uma nota so, From souvenirs to souvenirs, Signorinella, Cecilia, Popsy. **0,11 Musica per tutti:** Adry berceuse, Monica delle bambole, Addormentata, Un pomeriggio con te, Il mattino dell'amore, Three coins in the fountain, « Warsaw » concerto, Vorrei averti nonostante tutto, Gardenia blu, Più passa il tempo, Czardas. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Santa Lucia luntana, Love letters in the sand, Serenata serena, Accarezzame, Till, Tous les arbres sont en fleurs, L'amore è una cosa meravigliosa. **1,36 Parata d'orchestre:** La pioggia, By the sleepy lagoon, Brazilian love song, Satisfaction, A day in the life of a fool, Un uomo una donna, Marchen aus Wien, Susanna. **2,06 Motivi da tre città:** Sotto i ponti di Venezia, La violetera, 'A canzone 'e Napule, Como el alamo Al camino, Pulecenella twist, La fina gitana, 'A vucchella. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** U. Giordano: Mese Mariano: Intermezzo; V. Bellini: I Puritani, Atto 2°: « Qui la voce sua soave ». **3,06 Sognamo in musica:** Ebb tide, Violons de mon pays, Un bellissimo novembre, Deserto, Azalea, Sogno nel sogno, Rimpianto, Try to remember. **3,36 Canzoni e buonumore:** Me pizzica me mozzica, Taca taca banda, Un calcio alla città, Prisencolinensinainciusol, Peppino, Molla tutto, Valentintango, Cicati cikà, Simpatia. **4,06 Solisti celebri:** B. Bartok: Rapsodia per pianoforte e orchestra op. 1. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Pazza idea, In controluce, Jenny, La mia terra, L'edera, O prima adesso o poi, Canzoni d'amore. **5,06 Rassegna musicale:** Sleepy shores, Inno, Cosa c'è nella mia testa, Quanto ti amo (Que je t'aime), Mister G. and. Lady F., Il tuo sorriso, Per noi due. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Con stile, April fools, Yellow bird, Brown eyed woman, My dream, Floriana, Happy trumpeter.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **15-15,30** Centri di cura e soggiorno ne' Trentino-Alto Adige. Programma di Simone Giuseppe Gabrielli. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - En confidenza. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** « Anni che contano » - Incontri con i giovani della Regione - Realizzazione di Ugo Amodeo. **15,50** « Un tempo, un luogo » - Da « Luce di Trieste » di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Lina Galli (3ª trasmissione). **16-17** Concerto sinfonico diretto da Daniele Zanettovich. W. A. Mozart: Sinfonia in sol min. KV. 550; G. Viozzi: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - Sol. Marisa Borini; M. Mussorgsky: « Una notte sul Monte Calvo » - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. l'8-10-1974 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Attualità. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** « Per una vacanza diversa », a cura di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera: « I Martini » di Oristano. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo, ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Saggio al Conservatorio. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria**: prima edizione. **14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino** Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15 Gazzettino Toscano** del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma** e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: **prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,25** « Naturgeschichten » von Jules Renard. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Luigi Pirandello: « Ciaula entdeckt den Mond » - Es liest: Ingeborg Brand. **18,05-19,05** Begegnung mit der klassischen Musik. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Der Lügner » - Lustspiel in 3 Akten von Carlo Goldoni; Sprecher: Rudolf Schücker, Brigitte Schmuck, Ulrike Schmidt, Ingeborg Brand, Walther Skotton, Christian Ghera, Otto Dellago, Hans Stöckl, Herbert Rhom, Karl Heinz Böhme, Werner Bachmann, Luis Oberrauch - Regie: Erich Innerebner. **22,03-22,06** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Flavtist Fedja Rupel in pianist Aci Bertoncelj, Igor Štuhec: Sonata za flavto in klavir - Vitezi vesele postave: od « Jurija s pušo » do « Čuka na pal ci » - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Polifonske skladbe Gesualda iz Venose. **18,50** Semenj plošče. **19,10** Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer (8) « V objubljeno deželo bakra ». **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** « Malica na travi ». Enodejanka, ki je je napisal Vittorio Calvino, prevedla Marija Raunik. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **21,05** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria
m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Orchestra Winterhalter. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** E' con noi... (2ª parte). **11,45** L'orchestra John Andrews Tartaglia. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** All'aria aperta. **14,15 Supergranita. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40** Brani d'opera. **15,15** Savio Record. **15,30 Mini jukebox. 16** Orchestra Marcello Minervi. **16,15** Canta il Gruppo Anelidi. **16,30** E' con noi... **16,45** Teletutti qui. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Fariselli.

20,30 Crash. 21 Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Musiche di compositori sloveni. **22,30** Notiziario. **22,35** Intermezzo musicale. **22,45** Classifica LP. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Canta Gilbert Bécaud.

montecarlo
m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera
m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Viva la terra! **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Ritmi. **22** Club 67. **22,30** Una domanda di matrimonio. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestra di musica leggera RSI. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento Musicale: Musiche Bizantine di C. Alexopulos, del Vescovo Nicodemo e del Vescovo Dionisio Xariamoy. Tenore Antonios Kanellopulos. Al pianoforte: Anserigi Tarantino. **18,30** Giochi in Libertà a cura di F. Rossetti - Conversazione: « Il Pastore di Erma » - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **21,30** Der Monatskommentar. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Lire la Bible en vacances. **22,30** Religious News. « Vatican City State ». **22,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Cattedrali d'Europa: « Siena ». **23,30** Evangelización y promoción humana. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Solti); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi)

9 G. F. Haendel: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sopr. Janet Wheeler, cb. Frances Pavlides, ten. John Ferrante, bs. John Dennison - Orch. e Coro « The Telemann Society Festival » dir. Richard Schulze)

9,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **L. van Beethoven:** Quartetto in do minore op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus); **J. Brahms:** Due Lieder: An eine Aeolsharfe - O Kuhler Wald (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebastyen Peschko); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. da Alberto Zedda); **A. Bruckner:** Due Graduali: Virga Jesse floruit - Christus factus est (Wiener Kammerchor dir. Hans Gillesberger); **M. Reger:** Eine ballet, suite op. 120 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

11 INTERMEZZO

Ch. W. Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **L. van Beethoven:** Rondò in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderlings); **B. Bartok:** Divertimento, per orchestra d'archi (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12 PAGINE PIANISTICHE

C. Debussy: Images 1ª e 2ª serie (Pf. Michel Beroff)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA CECOSLOVACCHIA

L. Kozeluch: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. « Prague New Chamber » dir. Alberto Zedda); **B. Smetana:** Quartetto in mi minore n. 1 per archi « Dalla mia vita » (Quartetto Guarnieri)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Lyrische suite, per quartetto d'archi (Vl.i Jacques Perrenin e Jacques Ghestem, v.la Bernard Caussé, vc. Pierre Pénassou)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Danze antiche (trascrizione di Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Sonata in mi minore op. 36/A per violino e pianof. (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo) — La sposa sorteggiata, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Roma dir. Massimo Pradella)

15-17 L. van Beethoven: Sonata in do magg. op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte — 7 variazioni in mi bem. magg. su un tema del « Flauto Magico » di Mozart (Vc. Ludwig Hoelscher, pf. Jörg Demus); **N. Paganini:** Sonata per la gran viola con accompagnamento di orchestra (V.la Dino Asciolla - Orch. Sinf. di Milano della RAI); **A. Dvorak:** Canti biblici, per mezzosoprano ed orchestra (Msopr. Eva Randova - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **J. Brahms:** Scherzo in do min. (Dalla Sonata Frei Aber Einsam) (Vl. Jenny Abel, pf. Leonhard Hokanson); **M. De Falla:** L'amore stregone, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck De Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia « Dante », per coro femminile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltesz - M° del Coro Ruggero Maghini)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (« I Solisti di Stoccarda » dir. Marcel Couraud)

18,40 FILOMUSICA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vl. Karl Stumpf - Orch. da camera di Praga dir. Jindric Rohan); **F. Alfano:** Tre liriche per mezzosoprano e orchestra (M.soprano Renata Mattioli, - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Tito Petralia); **L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio Ceko); **F. Chopin:** Valzer in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 - Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pf. Alfred Cortot); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2 dal balletto (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

20 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Isabella	Gianna Amato
Duca Bertrando	Ennio Buoso
Batone	Claudio Desderi
Tarabotto	Enrico Fissore
Ormondo	Renzo Gonzales

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

21,30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann)

22,10 W. A. MOZART

Duetto in si bem. magg. K. 424, per violino e viola (Vl. Giuseppe Prencipe, v.la Giuseppe Francavilla)

22,30 CONCERTINO

D. Sciostakovic: Quattro Preludi, da « 24 Preludi op. 34 » (Pf. Klara Havlikova); **A. Roussel:** Impromptu op. 21 (Arp. Bernard Galais); **S. Rachamaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **A. Scriabin:** Vers la flamme (Pf. John Ogdon); **P. I. Ciaikowski:** Lo schiaccianoci: Valzer finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi (Sol. Heinz Zickler - Orch. da camera di Mainz. dir. Günter Kehr); **L. Cherubini:** Sinfonia in re maggiore per archi (Archi dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); **H. Berlioz:** « La mort de Cléopatre », scena lirica per soprano e orchestra (testo di P. A. Vieillard) (Sol. Gwyneth Jones - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Puff (Baja Marimba Band); **Walk on by** (Peter Nero); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Riccardo Cocciante); **Il faut me croire** (Caravelli); **Marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Where do the children play** (Cat Stevens); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **Go away little girl** (James Last); **Diario** (Nuova Equipe 84); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Per amore** (Pino Donaggio); **Occhi di foglia** (Donatello); **Oh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **Samba** (Patty Pravo); **Sognando e risognando** (Formula 3); **Heart of gold** (Neil Young); **Music** (Carole King); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **Marcia degli accattoni** (Ennio Morricone); **Just another clown** (The Black Jacks); **E' proprio così, son io che canto** (Mina); **Spanish Harlem** (King Curtis); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **Lobellia** (Duke of Burlington); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Quei giorni insieme a te** (Ornella Vanoni); **Hey Jude** (Tom Jones); **Back to California** (Carole King)

10 SCACCO MATTO

Carry on - Pre road downs - Déjà vu (Crosby Stills Nash and Young); **Music is love** (David Crosby); **Lamento d'amore** (Mina); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Suoni** (I Nomadi); **Daniel** (Elton John); **Peace in the valley** (The Mocedades); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Last waltz** (Lou Reed); **You ought to be with me** (Al Green); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **We have no secrets** (Carly Simon); **Bridge over troubled water - Mrs. Robinson - The boxer - Sound of silence - El condor pasa - Go tell it on the mountain - Cecilia - Scarborough fair** (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rockin' pneumonia boogie woogie flù** (Johnny Rivers); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Boogie woogie Joe** (Python Lee Jackson); **Burning love** (Elvis Presley); **Don't ha ha** (Casey Jones); **Black magic woman** (Santana); **Wango wango** (Osibisa); **Evil ways** (Santana); **Music for gong gong** (Osibisa)

12 INTERVALLO

Intermezzo (Percy Faith); **Little rock getaway** (Les Paul); **The girl from Ipanema** (Eumir Deodato); **Largo** (James Last); **Paper plane** (Status Quo); **Amore, amore immenso** (Gilda Giuliani); **Che vuole questa musica stasera** (Peppino Gagliardi); **Oh happy day** (Les Humphries); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Per chi** (I Gens); **Be** (Neil Diamond); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Twist and shout** (Johnny); **Honky tonk woman** (Ted Heath); **La mia sera** (Iva Zanicchi); **Li figliole** (Nuova Compagnia di canto popolare); **Sqweeze me pleeze me** (Slade); **You make me feel - A natural woman** (Carole King); **Something** (Frank Chacksfield); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Ritornerai** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (Augusto Martelli); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **Goodbye yellow brickroad** (Elton John); **The sound of silence** (Ray Conniff); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Poesia** (Patty Pravo); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Live and let die** (Ray Conniff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don McLean); **We shall dance** (Franco Cassano); **L'amore è blu** (Paul Mauriat)

14 COLONNA CONTINUA

Saltarello (Armando Trovajoli); **I'm the leader of the gang** (Gary Glitter); **Imagine** (John Lennon); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Sole giallo sole nero** (Formula Tre); **Alabama** (Neil Young); **Funny funny** (The Sweet); **Brother Louie** (Stories); **Sacramento** (Middle of The Road); **Due delfini bianchi** (Piero e I Cottonfields); **Boogie woogie Joe** (Python Lee Jackson); **Mas que nada** (Sergio Mendes); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Ouverture from Tommy** (The Who); **Strange kind of woman** (Deep Purple); **Live and let die** (Paul Mc Cartney and Wings); **Sylvia** (Focus); **Delta lady** (Joe Cocker); **Security** (Etta James); **Get up** (James Brown); **In-a-gadda-da-vida** (Iron Butterfly); **Half moon** (Janis Joplin); **Joy** (Apollo 100); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **Take five** (Dave Brubeck); **Money** (Pink Floyd); **Woman in love** (Keith Beckingham); **Yellow river** (Christie); **I'm just a singer** (James Last); **Hoedown** (Emerson Lake Palmer); **Black magic woman** (Santana); **Morning has broken** (Cat Stevens); **R.I.P.** (Banco del Mutuo Soccorso)

16 INVITO ALLA MUSICA

Tema di Lara (Maurice Jarre); **La voce del silenzio** (Dionne Warwick); **Gasoline blues** (John Mayall); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **People** (Barbra Streisand); **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **Teresa** (Sergio Endrigo); **Davy** (Shirley Bassey); **L'amour c'est comme un jour** (Charles Aznavour); **La libertà** (Gino Paoli); **Medley** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Rock-a-bye your baby with a dixie melody** (Brenda Lee); **Days of wine and roses** (Santo & Johnny); **Cycles** (Harry Belafonte); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **It's midnight** (Elvis Presley); **Nobody knows** (Earl « Patha » Hines); **Che cos'è** (Mannoia-Foresi); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Amazin' grace** (Judy Collins); **Come un ragazzo** (Sylvie Vartan); **Stardust** (Alexander); **Long live love** (Olivia Newton-John); **Only you** (The Platters); **Una strana coppia** (Neal Hefti); **When I fall in love** (Donny Osmond); **L'avvenire** (Marcella); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigi); **Amore, amore, amore** (Piero Piccioni); **Come Saturday morning** (The Sandpipers); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Feeling alright** (Joe Cocker); **Coimbra** (Helmut Zacharias); **To make a big man cry** (Tom Jones); **Good vibrations** (Hugo Montenegro)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Jesus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); **La valse des lilàs** (Maurice Larcange); **La malagueña** (Gabriella Ferri); **Amare inutilmente** (Gino Paoli); **Magyar csàrda jalenet** (The Budapest Gypsy); **Valzer dei pattinatori** (Anton Paulik); **Pour un cœur sans amour** (Mireille Mathieu); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Il mondo delle ore** (Ofelia); **Bulerias cortes** (Paco Pena); **On the Atchinson, Topeka and Santa Fè** (Frank Chacksfield); **Get on the right track baby** (Ray Charles); **I'm just apart of yesterday** (Telma Houston); **Per una lira** (Lucio Battisti); **Mississippi gamber** (Herbie Mann); **Lindbergh** (Charlebois-Forestier); **Chim chim cheree** (Ray Conniff); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Night sound** (Ferrante & Teicher); **Chuva sour cerveja** (Ornella Vanoni); **Swanee river** (Winifred Atwell); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **Duncan** (Paul Simon); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Jalousie** (Arturo Mantovani); **Only the blues** (Donovan); **Night in white satin** (Eumir Deodato); **Una qualunque** (Nicola Di Bari); **Formiguinha triste** (Elis Regina); **Meu refrao** (Chico Buarque De Hollanda); **Lisboa antigua** (Franck Pource); **Noche de ronda** (101 Strings); **Sabre dance** (James Last); **Andalucia** (Stanley Black); **The way you look tonight** (Cal Tjader); **Land of a thousand dances** (George Benson)

20 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); **Joshua** (Miles Davis); **Cheek to cheek** (Sarah Vaughan); **Hit the road, Jack** (Double Six); **Non credere** (Mina); **Some kind of love** (Buchanan Brothers); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Take five** (Dave Brubeck); **Let it be** (Guitars Unlimited); **When I look into your eyes** (Santana); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond-Herbie Hancock); **Hello Dolly** (Four Freshmen); **Madeleine** (Jacques Brel); **Sto male** (Ornella Vanoni); **The entertainer** (Marvin Hamlisch); **Nobody knows the trouble I've seen** (Ted Heath); **Lover come back to me** (Ella Fitzgerald); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **See see rider** (Elvis Presley); **A wither shade of pale** (Proco Harum); **Early autumn** (Woody Herman); **The touch of your lips** (Bill Evans); **Forever & ever** (Demis Roussos); **At the jazz band ball** (B. Beiderbecke & his Gang); **Paris canaille** (A. Hause); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **You're sixteen** (Johnny Burnette); **Clair** (Ray Conniff); **Shaft** (Isaac Heyes); **More** (Clarke & Boland); **Hare Krishna** (James Last); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Pagan love song** (Fausto Papetti); **Les feuilles mortes** (Harry James)

22-24 Brazilian sky (Ray Charles); **Imagine** (Diana Ross); **A day in life** (Brian Auger); **Speedway** (Speedway People); **Fuga y misterio** (Astor Piazzolla); **Amore fermati** (Fred Bongusto); **Sabor a mi** (Baja Marimba Band); **Mood indigo** (The Ellington All Stars); **Cool train** (Ben Webster); **Bag's groove** (Milton Jackson); **Eu te amo, te amo, te amo** (Roberto Carlos); **A bençâo Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Blue tango** (Stanley Black); **Aspirations** (Santana); **Rockin' and rollin'** (Tina Turner); **Message to Michael** (Cal Tjader); **Number four - A woman's place** (Gilbert O'Sullivan); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Summer samba so nice** (Joe Harnell); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Samba - Preludio** (Baden Powell); **Ancora** (Bruno Lauzi); **Holiday for strings** (David Rose); **Giant steps** (John Coltrane); **Lil' brother** (Herbie Hancock); **Super nova** (Wayne Shorter); **El condor pasa** (Caravelli); **A promise** (Myriam Makeba)

rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il film comico
a cura di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Giulio Cesare Castello
Settima ed ultima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14
Telegiornale

---

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY
di Italo Terzoli e Enrico Vaime
Presentano Nick Tormento con la voce di Donatello Falchi e Toni Martucci
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19 — SCUSAMI GENIO
Una festa movimentata
Personaggi ed interpreti:
Al Addin *Ellis Jones*
Il genio *Hugh Paddick*
Il sig. Cobbledick *Roy Barraclough*
Patricia *Lynette Erving*
Regia di Robert Reed
Prod.: Thames Television

19,25 CANTI POPOLARI ITALIANI
Quarta puntata
Canzoni delle nostre regioni
Testi di Giancarlo Guardabassi
Presenta Elena Calivà

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Il Viking un mese dopo
di Mino Damato Giovanni Minoli
con la collaborazione di Aldo Bruno

DOREMI'

21,50
Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Elena Calivà è la presentatrice dei « Canti popolari italiani » che vanno in onda alle ore 19,25

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste-Sport-Varietà

19 — Turismo Sport Folk Spettacolo
in
CONTROVACANZA
a cura di Enzo Dell'Aquila
con la collaborazione di Furio Angiolella, William Azzella
Presentano Isabella Rossellini, Paolo Turco

ARCOBALENO

20 —
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
La signora dalle camelie
di Alessandro Dumas figlio
con **Rossella Falk**
Traduzione di Maria Bellonci
Adattamento televisivo di Massimo Franciosa
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il medico *Giacomo Piperno*
Varville *Arturo Dominici*
Nannina *Gabriella Gabrielli*
Margherita *Rossella Falk*
Un domestico *Luciano Zuccolini*
Olimpia *Gianna Giachetti*
Saint Gaudens *Claudio Gora*
Gastone *Alfredo Bianchini*
Armando *Massimo Foschi*
Prudenzia *Elsa Albani*
De Giray *Giorgio Piazza*
Giorgio Duval *Antonio Pierfederici*
Anaide *Bianca Galvan*
Arturo *Dino Peretti*
Un domestico *Ezio Rossi*
Commento musicale a cura di Rino De Filippi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

Nell'intervallo:
DOREMI'

22,35
TG 2 - Seconda edizione

22,45 STASERA: ROBERTO CARLOS
Organizzazione di Franco Fontana
Regia di Adriana Borgonovo
(Ripresa effettuata dal Teatro Sistina in Roma)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das verschlossene Königreich. Filmbericht über Bhutan. Verleih: Bavaria

19,45-20 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

---

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'
« Fotografo » ⧗ - « Dalla culla alla banda » ⧗ Disegni animati della serie « Calimero » - « Ghirigoro ». Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - « Il vaso di Hong Kong » ⧗ Racconto della serie « Mortadelo e Filemon »
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE ⧗ Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
TV-SPOT ⧗
21,15 IL REGIONALE ⧗
TV-SPOT ⧗
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. ⧗
22 — CINQUE UOMINI SORRIDENTI
Giallo di Vittorio Barino e Franco Enna
Delegato di polizia: Gianni Mantesi; Luciana Heimer: Ketty Fusco; Franz Heimer: Lucio Rama; Karl: Mimmo Craig; Avv. Alberto Andrei: Giampiero Bianchi; Lidia Heimer: Anna Canzi; Heinz Wendell: Aldo Pierantoni; Marta Viviani: Daniela Nobili; Gli agenti: Giancarlo Busi, Cleto Cremonesi e Pino Romano - Regia di Vittorio Barino - 2° ed ultima puntata (Replica)
23,25 TRENO PER JAUNDE' ⧗
Realizzazione di Renato Tagliani
0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3° ed. ⧗

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗ Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG ⧗
21,15 TELEGIORNALE ⧗
21,35 SUGGESTIONE
Film
con Robert Montgomery, Susan Hayward, John Payne
Regia di Claude Binyon
Un produttore teatrale, Matt Saxon, si impegna a rappresentare una commedia di Eric Busch. Questi accetta nonostante i consigli della moglie Janet che teme l'influenza negativa dell'abile Saxon. Il ritiro di un finanziatore induce il produttore ad alcuni viaggi nel tentativo di trovare altre fonti di denaro. Frattanto, Janet, nonostante un litigio con Eric, convince un grande attore a portare sulle scene il lavoro del marito. Inutilmente Saxon, che ha sperimentato molti insuccessi e disillusioni, cerca di riprendere le fila dell'affare.
23 — ZIG-ZAG ⧗
23,05 MUSICA POPOLARE JUGOSLAVA con il complesso folcloristico « Abraševič » di Pančevo

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,15 AUJOURD'HUI MADAME
15,55 L'EREDITA'
Telefilm della serie « Missione impossibile »
16,45 IL MARE E GLI UOMINI (La storia della marina) - Quinta puntata
17,15 I DODICI LEGIONARI
Teleromanzo di Paul Bonnecarrère
17,45 VACANZE ANIMATE
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE
18,43 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 BUONGIORNO PARIGI
Uno sceneggiato di Joseph Drimal (15° puntata)
20 — TELEGIORNALE
20,30 MOLIERE PER RIDERE E PER PIANGERE
Uno sceneggiato a puntate - Regia di Marcel Camus - Terzo episodio
21,35 AH! LEI SCRIVE? Interviste filmate nell'abitazione dei romanzieri più noti a cura di Bernard Pivot
22,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 MONOSCOPIO MUSICALE
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — PERRY MASON
« L'armatura del Samurai »
Regia di Arthur Marks
con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper
20,50 NOTIZIARIO
21,10 LO SCERIFFO DI ROCKSPRING
Film
Regia di Anthony Green
con Richard Harrison, Cosetta Greco
Il bandito Burt, evaso dalla prigione, giunge a Rockspring, dove si sta per procedere alle elezioni del « piccolo sceriffo », cioè un fanciullo o una fanciulla che per otto giorni collaborerà con lo sceriffo. Lo stato di relativa tensione che regna nella cittadina, deriva dal fatto che questa è abitata prevalentemente da protestanti, e da una minoranza di mormoni; ambedue i gruppi aspirano alla nomina del proprio candidato.

« *La signora dalle camelie* » di Dumas figlio

L'onesta peccatrice

ore 20,45 rete 2

Alta, snella, nera di capelli, biancorosea di carnagione, due occhi di smalto allungati alla giapponese ma vivaci e fieri, le labbra rosso ciliegia, i più bei denti del mondo: l'avresti detta una figurina di Sachsen », così appariva ai numerosi ammiratori Alphonsine Plessis, in arte Marie Duplessis, in letteratura Margherita Gautier, in musica Violetta Valéry, nata il 15 settembre 1824 e morta il 3 febbraio 1847 di una malattia assai romantica. Dumas figlio, di ritorno a Parigi da un viaggio al castello di Montecristo, la conobbe nel settembre del 1844 al Théâtre des Variétés: l'affascinante donna, figlia di una portinaia e ascesa al rango di celebre cortigiana, sedeva in un palco con un anziano diplomatico, il conte Stackelberg, e faceva cenni d'intesa a tale Clémence Prat, proprietaria di un negozio di moda e sua impresaria. Stackelberg diventerà nel romanzo il duca De Mauriac e la Prat, Prudence Duvernoy.

Nel '47, mentre Alphonsine si spegneva, lo scrittore si trovava in Spagna al seguito del celebre padre: appresa a Parigi la ferale notizia, non si sa fino a che punto colpito dalla morte di colei che un tempo aveva amato, ma da quella passione era anche abbondantemente guarito, si chiuse in una camera dell'Hôtel du Cheval Blanc a Saint-Germain e compose in quindici giorni *La dame aux camélias*. Il romanzo, pubblicato nel 1848, venne poi ridotto per la scena in otto giorni nell'estate del 1849 e il dramma rappresentato, per difficoltà di censura, solo il 2 febbraio del 1852 al Théâtre de Vaudeville con immenso successo. Gautier disse: « Ce n'est pas une idée, c'est un sentiment ».

E quando nel 1867 uscì il primo volume del « Teatro completo », Dumas figlio, in un'ampia introduzione, ben cinquanta pagine, scriveva che la sua non era più una commedia ma una leggenda e aggiungeva in odor di sano moralismo: « Il giorno in cui la società dichiarerà che l'onore di una donna e la vita di un bambino valgono quanto una dozzina di posate o un rotolo di monete d'oro, gli uomini guarderanno a essi come attraverso cristalli senza osare toccarli ».

1848: *La dame aux camélias*. 1848: *Manifesto del Partito comunista* di Marx-Engels e i moti rivoluzionari in Francia presto spenti dalla controffensiva borghese che espresse come suo naturale rappresentante Luigi Napoleone. Alla base del romanzo vi è dunque, come ha giustamente notato Gianni Nicoletti, una doppia crisi: quella psicologica, soggettiva dell'autore, e quella sociale, caratteristica della sua epoca.

Marie Duplessis, che ispirò Dumas, in un'immagine dell'epoca

Era naturale che ciò avvenisse perché l'opera nacque in un momento in cui stava maturando una nuova coscienza e Dumas figlio si proponeva come esponente del dramma romantico a tesi sociale. Rappresentando il reale, l'amore di Margherita Gautier e Armando Duval, vale a dire di Marie Duplessis e Alexandre Dumas figlio, il nostro autore commuoveva seppur epidermicamente quella borghesia che doveva difendersi da pericoli ben più importanti di una cortigiana che « ha vissuto come una peccatrice ma morrà come una cristiana ».

Certo « la sventurata » non poteva aspirare ad essere accolta in una casa « per bene », ma era già molto che si accettasse quel conflitto fondamentale: il conflitto cioè tra il mondo borghese che può anche non essere onesto e il mondo della cortigiana che può anche essere onesto.

Altro indice rivelatore che spiega il successo del romanzo e poi del dramma è in quella frase della lettera di congedo che Armando scrive a Margherita e nella quale si precisa il contrasto tra ricchezza, povertà e amore: « Addio cara, non sono abbastanza ricco per amarvi come vorrei, né abbastanza povero per accettare l'amore che mi offrite ». Lettera tra l'altro che fu davvero inviata alla Duplessis e donata in seguito a Sarah Bernhardt.

Vita vissuta, impianto realistico: siamo lontani dai grandi personaggi di Zola, ma Dumas figlio ne è in un certo senso un anticipatore. Oggi a teatro non biancheggiano « nel buio i fazzoletti asciuganti le lacrime copiose », come riferisce in una cronaca del tempo il Rasi; e specialmente dopo la famosa messinscena violentemente demistificatrice di Aldo Trionfo e Tonino Conte dove Armando Duval è una specie di « bietolone infagottato in un frac che gli gronda da tutte le parti » e Margherita una poveraccia che muore un sacco di volte. Ma pensiamo che l'edizione in onda alla TV questa settimana con nelle vesti di Margherita un'attrice che per molti versi si apparenta alle dive del passato, Rossella Falk, interesserà il pubblico. E probabilmente in privato, molto in privato, qualcuno verserà « lacrime copiose » alla morte di Margherita Gautier dai capelli neri come l'ebano, dalla pelle vellutata come una pesca.

f. s.

Rossella Falk è la protagonista dell'edizione televisiva della commedia con la regia di Cottafavi

venerdì 20 agosto

CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

Il programma-suggeritore di vacanze alternative è ai suoi ultimi appuntamenti: eppure ancora non è possibile anticipare completamente tutti i servizi che costituiranno il numero di oggi. « Il taglio del lavoro è di tipo giornalistico. Viviamo alla giornata, numero per numero, e facciamo letteralmente all'ultimo momento ciascuna puntata », afferma Enzo Dell'Aquila, uno dei curatori del programma. Pertanto a chi, come noi, ha chiesto quali siano i servizi di questa puntata, Dell'Aquila ha risposto con una rosa di articoli che ancora deve sistemare e che non sa se collocherà nel numero in onda oggi. Con ogni probabilità, comunque, dovremmo vedere un servizio dedicato a chi resta in città durante la calura estiva: verrà presa come campione un'iniziativa attuata a Torino, dove, messi insieme alcuni vecchi tram stile liberty, alcuni giovani accompagnano in itinerari cittadini i meno fortunati che non si sono potuti allontanare dalla città neppure ad agosto. Altri servizi in cantiere per oggi dovrebbero riguardare i campeggi liberi, le vacanze alla pari sul mare e la scuola di vulcanologia del Vesuvio.

CANTI POPOLARI ITALIANI

ore 19,25 rete 1

Canti popolari, *il collage di brani folk già apparsi in precedenti programmi TV, prosegue questa settimana con un pot-pourri di musiche e di cantanti. Elena Calivà darà il via alla puntata, in gran parte dedicata a canti meridionali, che comprenderà cantanti non apparsi nelle precedenti trasmissioni ma che hanno contribuito alla diffusione del folk con le loro esibizioni in programmi televisivi. Rivedremo così Silvano Spadacino del quale viene ripresentata la canzone* Quanno che spunta lu sole a la matina, *Balatresi con* Piritullera, *Sangiorgi con* Lamento del pecoraro; *a questi cantanti se ne aggiungono altri due che hanno varcato i confini del folk e che ormai sono diventati notissimi presso il grande pubblico: si tratta di Anna Melato che riascolteremo in* Amore amor acciucheme'sa a rame, *e di De Simone, uno dei componenti del celebre gruppo Nuova Compagnia di Canto Popolare, che ci presenta* Dinto vico 'e paparelle ... cummare e cummarelle *e* Pirì... però.

IL VIKING UN MESE DOPO

ore 20,45 rete 1

Il programma di Mino Damato, Giovanni Minoli e Aldo Bruno pone questa sera la parola fine alla operazione Viking, celebrando esattamente il primo mese di vita del robot. Si farà un bilancio sull'impresa spaziale, meditato e in chiave critica. A che cosa è realmente servito per noi terrestri il Viking? Uno degli intervistati, Salvatore Luria, premio Nobel per la biologia, in una polemica accesissima, che aumenterà senza dubbio le violente accuse che già gli si muovono, spara a zero sugli esperimenti biologici, sul loro valore-di-ritorno sulla Terra. Evidentemente si tratta ancora una volta del continuo scontro fra chi, come nel caso Luria, sostiene che, sia scientificamente sia praticamente queste spedizioni sottraggano risorse dal nostro pianeta, e chi invece, come Soffen, sostiene la tesi opposta.

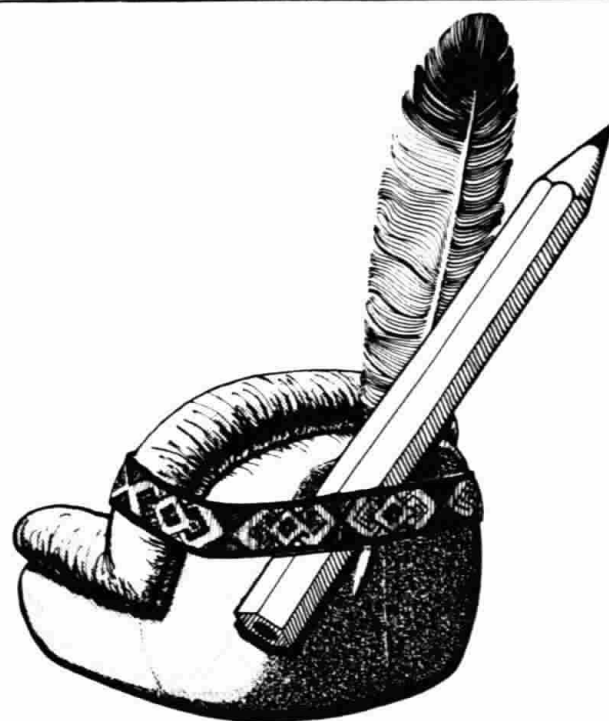
ADESSO MUSICA

ore 22 rete 1

« Canta Napoli », questa sera, nel numero speciale di Adesso Musica. *Il settimanale musicale televisivo dedica appunto un intero numero alla canzone partenopea. Si può dire che ormai questa sia diventata una tappa fissa per la redazione della rubrica, dal momento che anche nell'edizione dello scorso anno era stato presentato uno speciale-Napoli. Ecco, dunque, la vecchia e la nuova musica napoletana: la vecchia musica della tradizione ancora viva dei vicoli e dei teatri popolari, con le sceneggiate che ancora oggi furoreggiano fra il pubblico partenopeo; la nuova musica con i cantanti più « in » del mondo dello spettacolo leggero. Tutto questo sarà di scena oggi nei vari filmati presentati da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, registrati a Napoli e dintorni (un pezzo musicale è stato girato anche nella reggia borbonica di Caserta). A questo « speciale » di* Adesso Musica *partecipano alcuni autentici big: Mario Da Vinci, che, oltre ad una canzone, interpreterà una vera sceneggiata, Bruno Venturini, Gloriana, Giulietta Sacco. Canteranno alcuni pezzi napoletanissimi anche i Dik Dik e Marcella Bella. Infine Herby, un cantante negro, interpreterà in inglese* Santa Lucia.

STASERA: ROBERTO CARLOS

ore 22,45 rete 2

Roberto Carlos, nato in una piccola città del Brasile nel 1943, a sei anni cantava già per la radio locale interpretando le canzoni del suo idolo, Bob Nelson, che a quel tempo riscuoteva un grosso successo. Durante la scuola, poi, si iscrisse al Conservatorio per studiare pianoforte. La sua carriera come cantante iniziò molto presto, a quindici anni; in seguito conobbe alcuni ragazzi che come lui amavano la musica e formò con loro un gruppo. Il successo venne però con il brano dal titolo Splish Splash *cui seguì, dal '61 al '66, un periodo molto brillante che culminò nell'uscita di* Quero que tudo vada pro inferno, *una sua composizione che in pochi giorni divenne un best-seller in tutti i Paesi sudamericani e gli fruttò un « disco d'oro ». Nel 1967 lo vediamo vincitore del Trofeo Midem a Cannes e quindi alla Mostra di Venezia. Nel 1968 arriva primo, in coppia con Sergio Endrigo, al Festival di Sanremo con* Canzone per te. *Ricordiamo poi, in questi ultimi anni, parecchie sue partecipazioni a spettacoli e recitals in Italia. Questa sera lo ascolteremo in motivi del suo repertorio italiano e sudamericano.*

Terrazza Martini

GENOVA

Maud Adams durante le riprese di « L'uomo senza pietà » diretto da Mario Lanfranchi e prodotto da Sandro Bolchi, alla Terrazza Martini di Genova.

La Velca d'Oro ad Anna Gaddo

Recentemente è stato consegnato alla nota stilista e creatrice di moda femminile, ANNA GADDO, il Premio Nazionale della Popolarità « LA VELCA D'ORO » a Salerno nel Teatro Comunale Giuseppe Verdi. ANNA GADDO, nota in tutta Italia nel campo dell'alta moda, aggiunge anche questo Premio ai già numerosi riconoscimenti italiani e stranieri.

Nella foto: la stilista Anna Gaddo con alcuni ospiti d'onore.

IX

IL SANTO: S. Bernardo.

Altri Santi: S. Samuele, S. Filiberto, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,28; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,23; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,05; a Roma sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,04; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,54; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Marradi il poeta Dino Campana.

PENSIERO DEL GIORNO: La vanità degli altri ci è insopportabile perché offende la nostra. (La Rochefoucauld).

Una commedia in trenta minuti

Piccola città

ore 13,20 radiouno

« *Our Town* non vuol essere », ha scritto Thornton Wilder nella prefazione a *Three Plays*, « una immagine fedele della vita in un villaggio del New Hampshire o una dissertazione sull'Aldilà... è il tentativo di trovare un valore assoluto per i più piccoli avvenimenti della vita quotidiana ». *Our Town* (*Piccola città*) andò in scena al Mc Carter Theatre di Princeton nel New Jersey il 22 gennaio del 1938. A New York la prima rappresentazione avvenne il 4 febbraio del 1938, regista Jed Harris, all'Henry Miller Theatre. La prima messinscena italiana è del 18 aprile 1939 a Roma, Teatro delle Arti, regista Enrico Fulchignoni, interpreti tra gli altri Gemma Griarotti e Umberto Giardini.

Piccola città ha avuto una notevolissima fortuna: in più di trent'anni è stata rappresentata in tutto il mondo riscuotendo ovunque successo di pubblico e di critica. Intelligente e di notevole presa sullo spettatore è la trovata iniziale del regista narratore, una sorta di affettuoso e familiare accompagnatore che esordisce dicendo: « Questa commedia si intitola *Piccola città*. E' stata scritta da Thornton Wilder, io ne sono il regista, gli interpreti sono parecchi. La piccola città del titolo è Grover's Corners nel New Hampshire subito a nord della frontiera con il Massachusetts. Latitudine 42 gradi, 40 primi; longitudine 70 gradi, 37 primi. Nel primo atto si rappresenta una giornata della nostra piccola città. Il giorno è il 7 maggio 1901. L'ora, giusto prima dell'alba ».

Thornton Wilder nacque a Madison nel Wisconsin il 17 aprile del 1897. Visse parte dell'infanzia in Cina, il padre era infatti console degli Stati Uniti in quel Paese. Studiò poi in America, a Yale, e dopo esser stato un anno all'Accademia Americana di Roma ottenne la laurea in lettere nel 1925 a Princeton. Ha insegnato francese alla Lawrenceville School di New Jersey e nel 1950 è stato nominato Professor of Poetry a Harvard. Romanziere e commediografo di grande successo, ha ottenuto ben tre Premi Pulitzer: per la narrativa con il romanzo *The Bridge of San Luis Rey* (*Il ponte di San Luis Rey*); per il teatro con *Our Town* (*Piccola città*) e *The Skin of Our Teeth* (*La famiglia Antropus*). Il suo primo testo teatrale è *The Trumpet Shall Sound* del 1926. Ma è proprio *Piccola città* con le 336 repliche solo a New York a dargli grande notorietà internazionale, confermata poi con *The Skin of Our Teeth.*

I

Pagine di Ciaikowski e Respighi

Toscanini: riascoltiamolo

ore 11,15 radiotre

Le due interpretazioni toscaniniane che oggi ascolteremo risalgono rispettivamente agli anni 1947 e 1951. L'orchestra è, come di consueto per le registrazioni americane, quella della NBC, la sala la famosa Carnegie Hall di New York. Opera emblematica della fedeltà assoluta di Toscanini al dettato musicale è la *Sinfonia Patetica n. 6 op. 74* di Ciaikowski, un brano che troppo spesso è stato sovraccaricato di gratuiti residui di romanticherie. Come anche per la grande *Bohème* americana, il Maestro tornò a rileggere la partitura nettandola di ogni patina di « romanticume », di ogni « maniera da serenata » che sino ad allora sembrava averne precluso il profondo significato musicale.

L'altra pagina è il poema sinfonico *Le Fontane di Roma* di Respighi, prima tappa del trittico « romano » del compositore. Già una trentina di anni prima (nel 1918) Toscanini aveva diretto a Milano il brano, contribuendo in maniera determinante alla sua consacrazione.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Michel de Lalande: Concert de trompettes pour les fêtes sur le canal de Versailles (Complesso di fiati « Edward Tarr ») ♦ *Gioacchino Rossini:* La passeggiata, per quartetto vocale (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini) ♦ *Manuel de Falla:* Serenata andalusa (Arpista Nicanor Zabaleta) ♦ *Bedrich Smetana:* Furiante, dall'opera « La sposa venduta » (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Istvan Kertesz)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con **Violetta Chiarini**
Regia di **Claudio Sestieri**

7,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Margherita (Riccardo Cocciante) • Eri la mia poesia (Patty Pravo) • M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi) • Vorrei regalarti una scusa (Antonella Lualdi) • Donna mia (Adriano Pappalardo) • Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Canta canta (Ornella Vanoni) • Confusione (Lucio Battisti) • La cattiva strada (Fabrizio De André) • La mia estate con te (Fred Bongusto) • Up (Enrico Intra)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — Federica Taddei presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

11,30 A PROPOSITO DI...
Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di **Sandro Ranellucci** e **Grazia Fallucchi**
« Un borgo medioevale in vendita »

12 — GR 1
Terza edizione

12,10 Il protagonista:
PAOLA BORBONI
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di **Sandro Merli**
Coordinato da **Andrea Camilleri**
(Replica)

---

13 — GR 1
Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti
PICCOLA CITTA'
di **Thornton Wilder**
Traduzione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con **Elsa Merlini**
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori
Testi e presentazione di **Stefano Micocci**

15 — TICKET
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
3ª puntata
Sissi — Franca Nuti
Contessa Festetics — Anna Caravaggi
Francesco Giuseppe — Warner Bentivegna
L'Arciduchessa Sofia — Wanda Capodaglio
Seburger — Natale Peretti
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

15,45 CONTRORA
Motivi italiani scelti da **Tonino Ruscitto**

17 — GR 1
Quinta edizione

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

17,35 IL « PROGETTO » VENEZIANO
Incontri alla Biennale
a cura di **Marcello Clemente**
IL TEATRO SPAGNOLO
Interventi di **Tommaso Chiaretti, Claudia Giannotti, Mario Raimondo, Luca Ronconi**

18,05 Musica in
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

---

19 — GR 1 SERA
Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,35 Dall'Olympia di Parigi: Dionne Warwick e Charles Aznavour

20,15 Il versificatore
di **Primo Levi**
Il poeta — Raoul Grassilli
La segretaria — Didi Perego
Simpson — Carlo Romano
Il versificatore — Arnoldo Foà
Giovanni — Claudio Perone
Voce femminile — Violetta Chiarini
Voce collerica maschile — Vittorio Donati
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

21 — GR 1
Settima edizione

21,15 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI
— Nell'intervallo (ore 21,50 circa): L'invenzione della carta. Conversazione di Carla Verga

22,20 NADA presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile** presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Il prigioniero di Zenda**
di **Anthony Hope**
Adattamento radiofonico di Flaminio Bollini
13° episodio
Rassendyll — Gabriele Ferzetti
Il colonnello Sapt — Vittorio Sanipoli
Fritz von Tarlenheim — Fabrizio Jovine
La principessa Flavia — Grazia Maria Spina
Hentzau — Umberto Ceriani
Il Re — Massimo Foschi
Borsonin — Carlo Ratti
Il medico — Sebastiano Calabrò
Lauengram — Fernando Caiati
Krafstein — Alessandro Borchi
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

9,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
M. e G. Capuano: Chupeta (Gil Ventura) • *Testoni-Fargo:* El marinerito (Mawgly Gutienez e Coro) • *Avogadro-Pace-Tessuto-Napolitano:* Meglio libera (Loredana Bertè) • *Tobias:* Allora bevi (Silvano Polidori) • *F. Balsamo:* Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • *Rossi-Pitarresi:* La balera (Louiselle) • *Del Monaco-A. Barrière:* Te ne vai (Tony Del Monaco) • *Da Vila:* Canta canta minha gente (Martinho Da Vila) • *Jeansy-Funky-Sasem:* Chewingum rock (Nicky Bulldog) • *Tabou-Combo:* Inflación (P. 2) (Tabou Combo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,30 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Hector Berlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • *Charles Gounod:* Faust: « Tardi si fa, addio » e « Notte d'amor » (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini) • *Léo Delibes:* Lakmé: Aria delle campanelle (Soprano Maria Callas - Orchestra « The Philharmonia » diretta da Tullio Serafin)

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Jean-René Gravoin e Jean-François Manzone, violini; Bernard Escavi, violoncello; Olivier Alain, clavicembalo - Orchestra da camera « Jean-Louis Petit » diretta da Jean-Louis Petit) • *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in do maggiore K. 314 (Cadenze dell'esecutore) (Oboista Neil Black - Orchestra « Academy of St.-Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • *Richard Strauss:* Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

9,30 **La musica da camera di Igor Strawinsky**
Ottetto per strumenti a fiato (James Pellerite, flauto; David Oppenheim, clarinetto; Loren Glickman e Artur Weisberg, fagotti; Robert Nagel e Theodor Weis, trombe; Keith Brown e Richard Hixon, tromboni - Dirige l'Autore); Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pianista Seymour Lipkin - Complesso di strumenti a fiato della Filarmonica di New York diretto da Leonard Bernstein)

10,10 **La settimana di Rachmaninov**
Sergei Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19 (Zara Nelsova, violoncello; Artur Balsam, pianoforte); Concerto n. 4 in sol minore op. 40 (Solista Arturo Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)

11,10 **Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Incisione del 24 novembre 1947) • *Ottorino Respighi:* Le Fontane di Roma (esecuzione al « Carnegie Hall » del 17 dicembre 1951) Orchestra Sinfonica della NBC

12,15 **Il disco in vetrina**
Charles Marie Widor: Sinfonia gotica op. 70 (Organista Jean Costa all'organo Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale St.-Ouen di Rouen) (Disco **Decca**)

12,45 **Le stagioni della musica: Il Rinascimento**
Tielman Susato: Mon amy (Complesso « Musica Aurea » diretto da Jean Woltèche) • *Costanzo Antegnati:* L'Antegnata, canzona (Organista Gianfranco Spinelli); Missa a sei voci « Anch'or ch'io possa dire » (trascr. di Guido Camillucci) (Accademia Corale di Lecco)

13,15 **Avanguardia**
Giuseppe Englert: « Les Avoines Folles » per quartetto d'archi (Enzo Porta e Umberto Oliveti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello) • *Ivan Vandor:* Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Daniele Paris)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
UN CAVALIERE QUASI SOLITARIO: GIACOMO LAURI VOLPI
di **Angelo Sguerzi**

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Castaldi: Schoenberg: Schoenberg A (Introduktion) - Schoenberg B (Thema) - Schoenberg C (Variation) (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Giampiero Taverna) • **Aldo Clementi:** Informel I per percussione e tastiere (Orchestra da Camera « Nuova Consonanza » diretta da Diego Masson); Concerto per pianoforte e sette strumenti (Solisti del « Teatromusica » diretti da Marcello Panni)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Musiche rare**
Joanambrosio Dalza (sec. XV-XVI): Quattro Composizioni per uno o due liuti: Tastarv de corde - Recercar - Saltarello - Piva (Liutisti Anthony Rooley e James Taylor) • *Anonimo del XIV secolo:* Assolo di cornamusa (Cornamusa Frantisek Pok, del « Clemencic Consort ») • *Michael Praetorius* (1571-1621): Pavana Hispaniea - The old Spagnoletta (Spinetta Martha Gmunder) • *Jan Pieterszoon Sweelinck* (1562-1621): Fantasia n. 12 « in echo » (Organista Gustav Leonhardt) • *Heinrich Ignaz Franz Biber* (1644-1704): « Representatio avium » (sonata rappresentativa per violino e basso continuo: Allegro - Nachtigal - Cu-cu - Fresch - Adagio - Die Henn - Der Han - Presto - Die Wachtel - Die Katz - Musquetir - Mars - Allemanda (Alice Harnoncourt, violino; Nikolaus Harnoncourt, violoncello; Herbert Tachezi, clavicembalo)

17,30 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — Intervallo musicale

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 **Concerto della sera**
Tomaso Antonio Vitali: Ciaccona in sol minore per violino e basso continuo (Jan Tomasow, violino; Anton Heiller, clavicembalo) • *Muzio Clementi:* Ventitrè Studi dal « Gradus ad Parnassum » (Pianista Vincenzo Balzani)

20,30 Due scrittori « perdonati »: Franz Kafka e Karel Čapek. Conversazione di Gabriele Armandi
— Scrittura e comunicazione. Conversazione di Giuseppe Cassieri

20,40 **L'orchestra di Eumir Deodato**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 Orsa minore
Il martirio di Piotr Ohey
di **Slawomir Mrozek**
Traduzione di Vera Petrelli e Roberto Lerici
Piotr Ohey: Franco Parenti; La signora Ohey, sua moglie: Ileana Ghione; Jas Ohey, loro figlio: Ezio Busso; Il figlio maggiore: Alessandro Borghi; Il funzionario: Andrea Matteuzzi; L'esattore: Carlo Ratti; Lo scienziato: Tullio Valli; Il Direttore del circo: Adolfo Geri; Il segretario del protocollo: Alfredo Bianchini; Il vecchio cacciatore: Cesare Polacco; Il maestro: Franco Luzzi; Il direttore della banda: Gianni Pietrasanta
Regia di **Antonio Calenda**
(Registrazione)

22,10 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

22,40 **Compositori inglesi del '900**
Ralph Vaughan Williams: 5 Varianti di « Dives and Lazarus » per archi ed arpa, sull'omonimo canto popolare inglese del '500 • *Benjamin Britten:* « Rejoice in the Lamb », Festival Cantata op. 30 su testo di Christopher Smart, per soli, coro e organo
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The entertainer, Un uomo che ti ama, E... zitto zitto, Besame mucho, La mia musica, Stand by me, Le giornate dell'amore. **0,11 Musica per tutti:** Along came Betty, E non sbattere la porta, Cherish, Early Autumn, Magnolia street parade, La bière, Killer Joe, A. Dvorak: Karneval: Ouverture op. 92, Maria, Menino das la ranjas, The nearness of you, Amarillo (Is this the way to), African waltz. **1,06 Musica sinfonica:** C. Chavez: Sinfonia romantica n. 4: Allegro - Molto lento - Vivo non troppo mosso. **1,36 Musica dolce musica:** Alfie, Baia, Maria Elena, The 59th str. bridge song (Feelin' groovy), The high and the mighty, Sentimental journey, Mon cœur est un violon. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Para los rumberos, J'aime Paris au mois de mai, Rosamunda, Io corro da te, Mágyar csarda jalenet (Hungarian czardas scene), By the time I get to Phoenix, Fandango del redon, Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia). **2.36 Gli autori cantano:** La lontananza, Nantes, E tu..., First show in Kokomo, M'ha rimbambito, Goodbye don't mean I'm gone. **3,06 Pagine romantiche:** C. Debussy: 3 Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La Chevelure - Le tombeau des Naïades. I. Albeniz: Tango. M. Mussorgsky: Serenata n. 2 da Canti e danze della morte. M. Ravel: Le gibet n. 2 da Gaspard de la nuit. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Deve ser amor, Amore bello, Here's that rainy day, Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit, So what's new?, Seul sur son étoile, Bond street. **4,06 Luci della ribalta:** Le farfalle sono libere, Aquarius, Yesterday, Sei la mia mamma, Quella sera con la luna, Good morning starshine, Theme from Mozart piano, concerto n. 21. **4,36 Canzoni da ricordare:** Voglio ridere, Come un Pierrot, Un giorno dopo l'altro, Amore baciami, Il mondo, Conclusioni, Girotondo intorno al mondo. **5,06 Divagazioni musicali:** Leaving on a jet plane, Le soleil de ma vie (You are the sunshine of my life), Inverno, I won't dance, Devil gate drive, Marta, Les rues de Rio. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Le Dixieland, Put your arms around me honey, I'll never find another you, Desafinado, The stripper, What the world needs now is love, Fisarmonica impazzita, Easy to love.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. **15** Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino. **15,10** Teatro dialettale Triestino: « Robe de fioi » di Giorgio Negrelli - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. **16,10** Gianni Safred ed i suoi strumenti elettronici. **16,35-17** Concerto sinfonico diretto da Daniele Zanettovich: M. Bugamelli: Suite n. 1; I. Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. l'8-10-1974 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Il jazz in Italia. **16** Rassegna della stampa italiana. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Coro folkloristico « G. B. Tuveri » di Collinas diretto da Franco Congia. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7-30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Palermo bella epoque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella. **15,30-16** Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: La càssules.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,25** Aus Friedrich Gerstäckers Reisejournal. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Kinderfunk. Gretl Bauer: « Kasperle im Schlaraffenland ». **18,15** Zeit für gute Songs. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Ein Sommer in den Bergen. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. **21,15** Kammermusik. Wolfgang Amadeus Mozart: Streichquartett in g-moll KV. 516; Ausf.: Amadeus-Quartett: Norbert Brainin und Peter Schidlof, Violine; Sigmund Nissel, 1. Viola; Martin Lovett, Violoncello; Cecil Aronowitz, 2. Viola. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Dela deželnih skladateljev. Mario Simini: Tri impresije za orkester; Koncert za violino in orkester. Komorni orkester « Ferruccio Busoni » vodi Aldo Belli. Solist je Avtor. **19** Deset minut z Mino. **19,10** Na počitnice. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Vokalno-instrumentalni koncert. Vodi Georges Prêtre. Sodeluje sopranistka Rosanna Carteri. Orkester in zbor Francoske radiotelevizije. **21,05** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1° parte). **10,15** Orchestra Robert Denver. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, una amica, tante amiche. **11,15** Il disco in jeans. **11,30** E' con noi (2° parte). **11,45** Canta il Gruppo John Entwistle. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Supergranita. **14,30** Notiziario. **14,35** Polche e valzer con complessi sloveni. **15** Ciak si suona. **15,30** Mini juke-box. **16** I nostri figli e noi. **16,15** La vera Romagna. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni... **17** Notiziario. **17,15-17,30** Edizioni Sonora.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Come stai? Sto benissimo grazie prego. **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto sinfonico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,15** Totobaseball. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,48** « Brrr... Branca » risate del brivido con Riccardo.
14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.
16 Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,51** Rompicapo tris. **18** Storia del rock con Federico. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Bollettino per il consumatore. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Due note in musica. 14,30 L'ammazzacaffè. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Via libera con Memo Remigi. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21,15 18ª Strada - Programma di musica leggera americana. **21,45** Recital di Teca e Ricardo. **22,20** Canti regionali italiani. **22,45** La giostra dei libri (II). **23,20** Ritmi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Complessi vocali. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: « Dal Tigullio alla Versilia ». **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Les jeunes et la foi. **22,30** News from the Local Churches. **22,45** Persona humana: per una lettura obiettiva del Documento, domande e risposte di P. I. Torrice e F. Bea - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **23,30** Reportajes de la Iglesia. **24** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo: 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 « Eroica » (Pf. Clifford Curzon); **B. Bartok:** Quartetto n. 5 per archi (Quartetto Novak)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera — Mazurka op. 66 — Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104 — Mazurka in sol minore op. 21 — Le Rouet d'Omphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al pf. l'Autore); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Sabata)

9,40 FILOMUSICA

D. Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35, per pf. tr. e orch. (Pf. Maria Grindberg, tr. Sergej Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **K. Loewe:** 4 Ballate: Frünzeitiger Frühling - Gott ist der Orient - Gutmann und Gut Weib - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Julius Katchen); **M. Mussorgski:** Due Canti: La chanson de la puce - Chant du vieillard (Bs. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); **B. Smetana:** Furiant dalle « Danze boeme » (Pf. Mirka Pokorna); **P. I. Ciaikowski:** Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski)

11 GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Israele in Egitto (Sopr.i Ester Orell e Nicoletta Panni, msopr. Elsa Calvetti, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Maero, bs. Friedrich Guthrie - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Nino Antonellini)

12,30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **A. Berg:** Sonata n. 1 per pf. (Pf. Glenn Gould); **I. Strawinsky:** Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); **F. Busoni:** Preludio e Fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghilels)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janácek: Im Nebel; **A. Dvorák:** Allegro agitato, dal « Concerto in sol minore », per pianoforte (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Laszlo Somogyi)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Turandot, Suite op. 41 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti) — Sonatina « ad usum infantis » (Pf. Ornella Vannucci Trevese) — Sonata in mi minore op. 29 per violino e pianof. (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo) — Valzer danzato op. 53 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, 2a suite dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Krenz); **G. Simone Mayr:** Ginevra di Scozia: « Dove son'io » (Sopr. Gabriella Carturan - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti); **E. Chausson:** Poème de l'Amour et de la Mer: La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour (Msopr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **M. Castelnuovo Tedesco:** I nottambuli, variazioni fantastiche per violoncello ed orchestra (Vc. Massimo Amfitheatrof - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **C. Chávez:** Toccata per percussione (Percussionisti dell'Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo (V.la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Josef Prazak); **G. F. Haendel:** Suite n. 3 in re min. per clavicembalo (Clav. Thurston Dart); **A. Soler:** Concerto in la magg. per due organi (Org.i Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); **L.-G. Guillemain:** Sonata a quattro n. 5 in fa magg. Libro 1o (realizz. Jean-Louis Petit) (Compl. strum. Jean-René Gravoin)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. P. Cima: Sonata a tre per 2 violini, viola da gamba e organo (Compl. Strum. « Alarius » di Bruxelles); **D. Buxtehude:** « Il mio cuore è pronto, o Signore, il mio cuore », cantata per basso, 3 violini, violone e continuo (Bs. Jakob Stämpfli, clav. Martin Galling - Compl. « Bach Collegium » di Stoccarda dir. Helmut Rilling); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 1 in fa magg. per 2 corni da caccia, oboe, violino concertato, archi e continuo (BWV 1046) (Vl. Friedrich Wührer, ob. Harald Kaehne, cr.i Fritz Huth e Walter Reuband - Orch. de Camera dir. Karl Richter)

18,40 FILOMUSICA

A. Casella: Italia, rapsodia op. 11 su motivi popolari siciliani e su canzoni napoletane d'autore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Reiner); **G. Donizetti:** Quartetto in sol min. n. 6 per archi (Quartetto Benthien); **G. Gabrieli:** « Suscipe clementissime Deus » - « Jubilate Deo » per coro e strumenti (rev. Guido Turchi) (Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **A. Scarlatti:** Variazioni sulla « Follia di Spagna » (Clav. Luciano Sgrizzi); **D. Cimarosa:** I due Baroni di Rocca Azzurra, Sinfonia (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **F. Schubert:** Rondò brillante in si min. per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per cl.tto e archi (Clar. Charles Draper, Quartetto Lener); **J. Brahms:** Quintetto in si min. op. 115 per cl.tto e archi (Elementi de l'Ottetto di Vienna)

21,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

J.-B. Lully: Amadis: « Bois épais » (Ten. Enrico Caruso); **J.-P. Rameau:** Les Indes galantes: Tempête - Air pour les esclaves africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrée Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); **G. F. Haendel:** Sosarme: « Per le porte del tormento » (Sopr. Margaret Ritchie, controten. Alfred Deller - Orch. S. Cecilia dir. Anthony Lewis)

21,25 ITINERARI SINFONICI

F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Schumann:** Manfred, ouverture op. 115 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **H. Berlioz:** Le corsaire, ouverture op. 21 (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

22,30 CONCERTINO

J. Hoffmann: Rondò dal « Quartetto in fa magg. » per mandolino, violino, viola e liuto (Mandol. Elfriede Kunschak, v. Günther Pichler, v.la Anton Baierle, liuto Vinzenz Hladky); **G. Fauré:** Les roses d'Ispahan (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino); **P. I. Ciaikowski:** Scherzo (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. London Symphony dir. Oivin Fjeldstad); **A. Kaciaturian:** Valzer fantastico (Pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **A. Dvorák:** Finale dalla « Serenata in re min. » per strumenti a fiato e contrabbassi (Elementi dell'Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz); **C. Lecoq:** Le cœur à la main: « Un soir Pérez le capitaine » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola « Kegelstatt-Trio » (Pf. Desmond Wright, clar. Burt Birsak, v.la Karl Schatz); **P. I. Ciaikowski:** Sestetto in re minore op. 70 per archi « Souvenir de Florence » (V.li Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, v.le Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, vc.i Alain Meunier e Klaus Kanngiesser)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Mambo the most (Woody Herman); **Deixa isso prá lá** (Elza Soares); **Ferro de passar** (Baden Powell); **Manteca** (Ella Fitzgerald); **Canto do cabôclo pedra preta** (Vinicius De Moraes); **Guajira y tambo** (Ray Barretto); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Amore che vieni, amore che vai** (Fabrizio De André); **Per amore** (Pino Donaggio); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Keep on driving** (Don « Sugarcane » Harris); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **Yakety sax** (Chet Atkins); **Deep night** (Carmen Cavallaro); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles); **Surrender** (Diana Ross); **Mess around** (Ray Charles); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Take me home country roads** (Ray Charles); **Reach out I'll be there** (Diana Ross); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Io, una donna** (Ornella Vanoni); **Luci-ah** (Lucio Battisti); **Un gioco senza età** (Ornella Vanoni); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Arrivederci Roma** (Werner Müller); **Ebb tide** (Percy Faith); **As time goes by** (Frank Sinatra); **I'll remember April** (Julie London); **Borsalino** (Henry Mancini); **Summer song** (Michel Legrand); **Carnevale di Venezia** (Tony Osborne's Three Brass Buttoms); **Zip-a-dee-doo-dah** (Roger Williams); **Footprints on the moon** (Johnny Harris)

10 SCACCO MATTO

Pyjamarama (Roxy Music); **Part of the union** (Strawbs); **La bambina** (Lucio Dalla); **The Cisco kid** (War); **Itch and scratch** (parte I) (Rufus Thomas); **Round and round** (David Bowie); **L'infinito stellato** (Oscar Prudente); **Love** (Springfield); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **It never rains** (Albert Hammond); **Pretend** (Lou Reed); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Lost** (Michael Bishop); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **Let's see action** (Peter Townshend); **Vado via** (Drupi); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Peace in the valley** (Carole King); **Fais do** (Redbone); **What have they done to my song ma** (Ray Charles); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Solitary man** (Neil Diamond); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Anika na-o** (J.E.T.); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Quante volte** (Thim); **Felona** (Orme); **The world is a ghetto** (War); **Block buster** (The Sweet); **Four cornered room** (War)

12 INVITO ALLA MUSICA

Cheek to cheek (Clare-Menuhin-Grappelly); **Io cerco la Titina** (Gabriella Ferri); **Runaway - Happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **I'll never fall in love again** (Toots Thielemans); **Poesia** (Patty Pravo); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **The ballroom blitz** (The Sweet); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **City, country, city** (War); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Hernando's hideaway** (Ted Heath); **The entertainer** (Marvin Hamlisch-Gunther Schuller); **The way we were** (Barbra Streisand); **Two lovers** (Harry Betts); **Yellow Canarie** (Wernel Müller); **Fire** (Osibisa); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Sixteen tons** (The Platters); **Pour un flirt** (Arthur Greenslade); **Pop corn** (Fausto Papetti); **Tenderness** (Paul Simon); **Little Martha** (Dean Allman); **King creole** (Elvis Presley); **Vincent** (Franco Cassano); **Baby friend of mine** (Home); **Bla... bla... bla...** (The Squallor); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcel); **Fliegermasch** (James Last); **Jalousie** (Werner Müller); **Le lac Majeur** (Franck Pourcel); **In a persian market** (Ted Heath)

14 COLONNA CONTINUA

Reach out for each other (Philip Goodhand Tait); **Everybody's everything** (Santana); **Lady in black** (Uriah Heep); **Me and Bobby McGee** (Janis Joplin); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Prima notte senza lei** (I Profeti); **Io mi fermo qui** (Donatello); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **People let's stop the war** (Grandfunk Railroad); **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones** (Gianni Morandi); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Barbara** (Coleman Reunion); **Reflections of my life** (The Marmalade); **Crazy rhythm** (Django Reinhardt); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Papinha** (André Penazzi); **Sacramento** (Middle of The Road); **Turquoise** (Donovan); **It's too late** (Carole King); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Devil may care** (Miles Davis); **The Banner man** (The Blue Mink); **So long my love** (Frank Sinatra); **Deliriana** (Delirium); **Ask me why** (The Beatles); **Surrender** (Diana Ross); **Rocket man** (Elton John); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Have you ever seen the rain** (Creedence Clearwater Revival); **L'istrione** (Charles Aznavour)

16 MERIDIANI E PARALLELI

St. Louis blues (Doc Severinsen); **Rio de Janeiro** (Armando Trovajoli); **Pennsylvania 6-5000** (Werner Müller); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **'N coppa a l'onne** (Fausto Cigliano); **A swinging safari** (Bert Kämpfert); **Sacramento** (Harald Winkler); **Baila la bamba** (Klaus Wunderlich); **Pe' Lungotevere** (Gabriella Ferri); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Vole vole farandole** (Paul Mauriat); **Amargura** (Stanley Black); **España** (Werner Müller); **Souvenir d'Italie** (Leoni-Intra); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **San Paulo** (Jackie Anderson); **Tu te reconnaitras** (Anne-Marie David); **E me metto a canta'** (Luigi Proietti); **Miette** (Franck Pourcel); **Plenilunio d'agosto** (Giampiero Reverberi); **Scarborough fair** (Norman Candler); **I drink the wine** (Frank Sinatra); **Down on the corner** (Miriam Makeba); **La malagueña** (Sabicas); **Contentoso** (Tito Puente); **Perfidia** (James Last); **E gira che te rigira** (Coro Monte Grappa); **Am Bielersee** (Sepp und Willy); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna** (Gino Mescoli); **My chérie amour** (Edmundo Ros); **I musicanti** (Francesco De Gregori); **Tico tico** (Ray Miranda); **L'avventura** (Stone ed Eric Charden); **Bridget the midget** (Ray Stevens); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Hippo walk** (Mongo Santamaria); **O orvalho vem caindo** (Xixa); **Alma mater** (Chicago); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **Je ne sais rien de toi** (Mireille Mathieu)

18 INTERVALLO

Light on the path (Brian Auger); **Feintinha pro poeta** (Baden Powell); **Super strut** (Eumir Deodato); **A friend's place** (Isaac Hayes); **Chattanooga choo choo** (Hotshots); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Chair** (Pino Calvi); **Metti una sera a cena** (Milva); **I know** (Santo & Johnny); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Moanin'** (Sergio Mendes e Brasil '66); **While I play** (Bee Gees); **Pensa** (Camaleonti); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Diamonds are forever** (Percy Faith); **You've got a friend** (Ferrante & Teicher); **Fisarpolka** (William Assandri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Sing** (Roger Williams); **Suds** (James Brown); **Mack's stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Ma perché** (Dik Dik); **Ophelia** (Nomadi); **Everybody loves somebody** (Ray Anthony); **Get ready** (James Last); **Quel signore al piano di sopra** (Adriano Celentano); **Old man Moses** (Les Humphries Singers); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Two for the road** (Henry Mancini); **Fifty ninth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Sea cruise** (José Feliciano); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Bye bye love - Candy kisses - Singing the blues** (A. Caiola); **Contentoso** (Tito Puente)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Scarborough fair (Paul Desmond); **Little girl blue** (Diana Ross); **Moonshake** (Can); **On the sunny side of the street** (Werner Müller); **Mother Africa** (Santana); **Imagine** (John Harris); **As the years go passing by** (Maggie Bell); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Theme from Shaft** (Bert Kämpfert); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Myself to you** (Chi Coltrane); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **The cascades** (Gunther Schüller); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Panarea** (Gianni Basso); **Inner city blues** (Brian Auger); **Liberação** (Gilbert Bécaud); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Carly e Carole** (Eumir Deodato); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies); **Diamonds are forever** (Franck Pourcel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I haven't got anything better to do** (Stanley Turrentine); **There it is** (Tyrone Davis); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Prelude** (James William Guercio); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

22-24 Insensatez (Eumir Deodato); **Get together** (Della Reese); **Body heat** (Quincy Jones); **Sugar sugar** (Jimmy Smith); **Moon over Baja** (Bert Kämpfert); **Il nostro caro angelo** (Mina); **Histoire d'O** (The Lovelets); **I'm sorry** (John Denver); **Notturno op. 9 n. 2** (Johnny Sax); **Billie's bounce** (Dexter Gordon); **Just friends** (Kenny Dorham); **Serenata** (Robert Denver); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **A España** (Digno García); **Wade in the water** (Patterson Singers); **Harmony** (Raymond Lefèvre); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Traccia II** (Banco del Mutuo Soccorso); **Somos novios** (Four Tops e Supremes); **All you need is love** (Wayne Henderson Soul Sound System); **Coisa mais linda** (Charlie Byrd); **C'era una volta il West** (Mireille Mathieu); **The way we were** (Piergiorgio Farina); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **The stripper** (Ron Goodwin); **Always forever** (Johnny Griffin); **Blues connotation** (Ornette Coleman)

Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte

aperitivo

digestivo

digestivo caldo

dissetante

alla domanda: **"Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"**
626 consumatori rispondono così:

intervistati:	risposte:
467	«Perché fa bene..»
262	«E' un prodotto naturale..»
162	«E' adatto come aperitivo..»
237	«E' digestivo..»
203	«E' dissetante..»
240	«Si beve volentieri dopo i pasti..»
220	«Va bene in tutte le ore del giorno..»
201	«Di sapore gradevole..»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

La pianta del Rabarbaro cinese così ricca di virtù salutari.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù

rete 1

Per Messina e zone collegate, in occasione della 37° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 — SAPERE

Monografie

di Nanni de Stefani

Il cabaret

Consulenza di Romolo Siena

Prima puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

---

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Nepi con Alessandro Ancidoni e Alessandra Palladino

Regia di Salvatore Baldazzi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

1° Sagra nazionale del liscio

Organizzazione di Gianni Ravera

Presenta Solforio

Scenografia di Gian Francesco Ramacci

Regìa di Arnaldo Ramadori

(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Pesaro)

DOREMI'

22,05

Telegiornale

22,15 POMPEI: CRONACA DI 2000 ANNI FA

Telecronisti Paolo Valenti, Armando Pizzo, Luigi Necco

Regia di Mario Conti

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

John Mills è uno dei protagonisti della serie di telefilm « Caccia grossa » in onda alle 19, Rete 2

rete 2

17,30 CICLISMO: TRE VALLI VARESINE

Telecronista Adriano De Zan

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste-Sport-Varietà

19 — CACCIA GROSSA

Asta di beneficenza

Telefilm - Regia di Sydney Hayers

Interpreti: Brian Keith, John Mills, Lilli Palmer, Barry Morse, Nathan Danbuza, Earl Cameron, Leonard Trolley, Edward Cast, Seretta Wilson

Distribuzione: I.T.C.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Gli Stati Uniti hanno 200 anni

VIAGGIO NELLA STORIA D'AMERICA

Consulenza storica di Alberto Aquarone

Testi di Giorgio Vecchiato

Regia di Pino Passalacqua

Terza puntata

Gli spazi, l'oro, gli indiani

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR

Presentazioni di Francesco Savio

— **Un cappello di paglia di Firenze**

Film - Regìa di René Clair

Interpreti: Albert Préjean, Paul Olivier, Jim Gérald, Alice Tissot, Olga Tchekova, Marise Maia, Yvonneck, Alex Bondi

Produz.: Film Albatros

— **Entr'acte**

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Marcel Achard, Jean Borlin, Georges Charensol, Marcel Duchamp, Man Ray, Francis Picabia, Rolf de Maré, Pierre Scize, Touchagues, Friis

Produzione: Les Ballets Suédois

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18.55-20 Autofalle. Englischer Kriminalfilm. Mit Jacqueline Ellis. Drehbuch und Regie: Jim O'Connolly. Verleih: Inter Cinevision

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

18,40 Da Zofingen (AG): **CAMPIONATI SVIZZERI D'ATLETICA**
Cronaca diretta

19,55 **SETTE GIORNI**
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

20,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz.
TV-SPOT

20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

20,50 **IL VANGELO DI DOMANI**
Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli
TV-SPOT

21,05 **SCACCIAPENSIERI**
Disegni animati
TV-SPOT

21,45 **TELEGIORNALE** - 2° ediz.

22 — **I BASILISCHI**
Lungometraggio interpretato da Antonio Petruzzi, Stefano Satta Flores, Sergio Ferrantino, Enrica Chiaromonte, Rosanna Santoro, Luisa Barbieri
Regia di Lina Wertmüller

23,15 **TELEGIORNALE** - 3° ediz.

23,25-0,45 **SABATO SPORT**
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

17,30 **TELESPORT** - Calcio
Campionato jugoslavo

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **PUCCINI**
Sceneggiato televisivo con Alberto Lionello, Ingrid Thulin, Ilaria Occhini, Paola Quattrini, Mario Maranzana
Regia di Sandro Bolchi
Terza puntata

22,30 **FIUME TENEBROSO**
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di V. Jakovljević Šiškov
Terza puntata:
« Il tradimento »
Regia di Jaropolk Lapšin
Ibrahim si addossa la responsabilità dell'assassinio della madre di Kuprijanov. Anfisa, in possesso di un documento compromettente, ricatta Prohor che le promette di sposarla. Durante una tempesta Anfisa, colpita da un fulmine, muore. Si apre un'inchiesta ed i sospetti cadono su Ibrahim e Prohor. Durante il processo Prohor cerca di respingere maldestramente le accuse.

francia

15 — **NOTIZIE FLASH**

18,15 **I « 15-25 »**
Una trasmissione di Agnès Vincent per la regia di Pierre Rossolin - Presentano Jean-Luc Hess e Marion Marres

18,25 **GLI ANIMALI DEI PALETUVIERI** per la serie « Cinepresa in pugno » - Regia di Christian Zuber

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **LA FISARMONICA**
Dodici minuti con i solisti dello strumento: Louis Corchia, André Astier e Joss Baselli, Bruno Lorenzoni e Yvette Horner - Regia di Paul Planchon

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **UNA STORIA DA RIDERE**
Commedia di Armand Salacrou per la regia di Y. A. Hubert con Hélène Breillat, Daniel Rivière, André Dussolier, Bernard Giraudeau, Nicole Colfam, Catherine Morin e Pierre Mondy

22,30 **SPETTACOLO DI VARIETA'**

23,15 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **MONOSCOPIO MUSICALE**

19,35 **CARTONI ANIMATI**

19,45 **SPETTACOLO MUSICALE**

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **LA LEGGE DI ROBIN HODD**
Film
Regia di B. R. Earson con Tim Holt, James Millican
A Stringtowne una ingente quantità di lingotti d'oro, appartenente al governo degli USA, sparisce misteriosamente.
Tom, agente del servizio segreto, viene inviato sul posto per recuperare i lingotti.
I sospetti di Tom cadono su diverse persone, le quali, misteriosamente, sono via via soppresse da un « fantasma » che porta le sembianze di un individuo impiccato ingiustamente sotto l'accusa di aver barato al gioco. Alla fine Tom riesce ad identificare il «fantasma».

Si inizia un ciclo di film dedicato al grande regista francese

Chi contesta René Clair?

ore 21,50 rete 2

Si inizia sulla Rete 2 un ciclo a cadenza settimanale il cui fine, nelle intenzioni degli ideatori, è dar vita a una programmazione paragonabile a quella che si tiene nelle sale d'essai. Una sorta di cineclub televisivo (modellato del resto su esempi forniti da molte TV estere) del tutto staccato dai contenuti del mercato contemporaneo, col quale non intende confrontarsi né venire a disputa, e viceversa intenzionato ad offrire al pubblico pellicole anziane e nuove che per varie ragioni siano uscite dai normali circuiti di distribuzione o non siano mai riuscite a penetrarvi. L'apertura avviene nel nome d'un autore celeberrimo anche se da qualche tempo, e soprattutto in patria, pervicacemente contestato: il francese René Clair, del quale sono stati messi in cartellone sette film. Nella prima serata ne vedremo due, *Un cappello di paglia di Firenze*, del '27, e *Entr'acte*, del '24. Seguiranno, uno la settimana, *Il milione* (1931), *L'ultimo miliardario* ('35), *Ho sposato una strega* ('42), *Accadde domani* ('44) e *Il silenzio è d'oro* ('47).

Presenta la serie Francesco Savio, al quale la scelta operata dai « ricercatori » della TV pare, se non proprio esauriente sotto ogni aspetto, certamente in grado di rappresentare con ampiezza il mondo creativo dell'artista Clair. « E' uno spaccato ampio e diversificato della sua opera », dice Savio, « soddisfacente per chi già la conosce e utilissimo per informare coloro che la ignorano. Le indicazioni per capire cos'è stato Clair, cos'ha significato il suo cinema, ci sono tutte: gli anni del muto, quelli dei film musicali e satirici, le pellicole del periodo americano, infine *Il silenzio è d'oro*, ovvero il ritorno del parigino Clair a Parigi e a tutto ciò che questa città ha sempre rappresentato per lui in termini di cultura, di arte e di sentimenti ». Savio aggiunge che è sua intenzione utilizzare le presentazioni per « risarcire » Clair dei torti che ha dovuto subire da parte d'una certa critica del suo Paese, animata da intendimenti iconoclastici che hanno sfiorato, a volte, la denigrazione gratuita e insensata. Clair la meritava?

La sua carriera è un libro spalancato per chiunque non sia indisponibile a convincersi del contrario. Molti film, e nessuno che sia nato da un'ispirazione mediocre; alcuni, assai pochi, in cui l'ispirazione non è arrivata a tradursi totalmente in effetto, quasi sempre per ragioni esterne, per difficoltà che non potevano non ripercuotersi sull'autore. Un'intelligenza vivissima, una fantasia ricca ed elegante, un senso dell'umorismo che intride ogni svolta di racconto e impedisce qualunque « caduta » sentimentale, una malinconia — soprattutto a partire da *Il silenzio è d'oro* — matura, sottile, meditata; e al di sopra di ciò, autentico marchio dell'opera di Clair, lo stile, il rigore cartesiano di ogni presa di posizione, elemento che riconduce ad unità tutte le divagazioni che questo autore ha volontariamente inseguito per comporre il ritratto di un'umanità mai considerata alla stregua di massa generica e indistinta, ma come somma di personalità, di individui a ciascuno dei quali egli riteneva indispensabile rivolgersi in prima persona. Clair ha perseguito queste finalità e vi è rimasto fedele contro i molti problemi che la pratica concreta del lavoro suscitava in continuazione, primo fra tutti quello posto dalla necessità di lavorare spesso fuori del suo ambiente culturale, a Londra e a Hollywood. Certo, l'iconoclastia a volte è necessaria e salutare. Ma dovrebbero esserci obiettivi migliori di René Clair per esercitarsi a praticarla.

g. s.

Olga Tchekova interpreta « Un cappello di paglia di Firenze »

Critica e fantasia

La prima serata dedicata a René Clair comprende due film che verranno presentati in ordine inverso rispetto alla cronologia della loro realizzazione: Un cappello di paglia di Firenze, *datato 1927, e* Entr'acte, *di tre anni precedente.* Un cappello di paglia *è il risultato del trasferimento in pellicola dell'omonima commedia di Eugène Labiche e Marc Michel, operato da Clair in ogni dettaglio a partire dalla stesura del copione cinematografico. I suoi collaboratori furono Georges Lacombe (futuro regista di vaglia) come assistente, lo scenografo Lazare Meerson, gli operatori Maurice Desfassiaux e Nicolas Rudakoff, e gli attori Albert Préjean, Olga Tchekova, Marise Maia, Alice Tissot, Alex Bondi e Yvonneck, interpreti dei ruoli principali. « Il soggetto », ha scritto Georges Charensol, « fornisce il pretesto a parecchie scene indipendenti le une dalle altre ma tutte perfettamente intonate ad un unico stile. Il legame che le unisce è il corteo di un matrimonio introdotto casualmente nella vicenda, e che a poco a poco si trasforma in una serpeggiante cavalcata, con le sue maschere, i suoi pierrots, i suoi " domino " e i suoi giullari. Si tratta di questo: lo sposo, Fadinard, deve procurarsi un cappello di paglia di Firenze perché il suo cavallo ha divorato quello di una donna smarritasi in un bosco con un ufficiale. L'intero corteo finisce per inseguire lo sposo che corre perdutamente per tutta la giornata alla ricerca di un introvabile cappello ». Nel* Cappello *Clair modifica sensibilmente i temi e le intenzioni del suo cinema precedente. Esercitandosi nella satira alla belle époque e alla piccola borghesia, egli sostituisce l'osservazione di costume alle fantasie, alle ricerche d'avanguardia, ai movimenti di balletto perfettamente calibrati che erano stati sostanza dei suoi primi film; fa posto insomma all'uomo, del quale diventerà d'ora in poi critico amabile e sempre comprensivo.*

Entr'acte *appartiene in questo senso al tempo del primo Clair, e non per nulla è stato definito « una collezione d'immagini allo stato puro di danze » (Roberto Paolella). Raccontarne la trama è impossibile per la buona ragione che la trama non c'è: c'è una serie di sequenze del tutto indipendenti, un insieme di invenzioni fantasiose sorrette da intelligenza e ritmo costanti e sottolineate dalla musica che, con l'occhio alle inquadrature, era stata composta da Erik Satie. « Una ballerina barbuta, una partita a scacchi disturbata da un getto d'acqua, un cacciatore tirolese ucciso, un funerale con il carro mortuario tirato da un cammello che, visto dapprima al rallentatore, diventa poi un inseguimento a velocità folle, con la caduta della bara che si apre e il prestigiatore che fa scomparire tutti i personaggi prima di scomparire egli stesso. Questo breve film dadaista », stiamo citando parole di Georges Sadoul, « fu realizzato su una sommaria sceneggiatura di Picabia come intervallo del suo balletto " Riposo ", così intitolato perché si credesse a una serata di chiusura al teatro dei Champs-Elysées il giorno in cui il mecenate Rolf De Maré vi lanciò la prima rappresentazione dei balletti svedesi ». Fu un trionfo, cioè un subisso di proteste, fischi e insulti: proprio quel che si aspettavano Clair, Picabia, Man Ray e Marcel Duchamp insieme agli altri esponenti del movimento surrealista che avevano collaborato a realizzare il film. Vent'anni dopo, rivedendolo, Alexandre Astruc ne ha scritto il più bell'elogio: « Questo film è giovane e nuovo come il primo giorno: si ha sempre voglia di fischiarlo ».*

sabato 21 agosto

CACCIA GROSSA: Asta di beneficenza

ore 19 rete 2

Il generale Naganda, capo di uno Stato africano deposto in seguito a una sollevazione, subisce un furto di grandi proporzioni: il furgone nel quale sono custodite rare opere d'arte destinate a un'asta di beneficenza, i cui proventi avrebbero dovuto aiutare le popolazioni del suo Paese colpite da calamità, è trafugato sulla Costa Azzurra durante un trasferimento. Il generale promette 50 mila dollari per il recupero della refurtiva e Manouche e i suoi amici danno la caccia agli autori del colpo. Scoprono in una villa la collezione rubata e anche le responsabilità di un certo colonnello Jacques Picard, amico di Manouche. Mentre restituiscono a Naganda la refurtiva, Picard confessa agli amici di essere stato lui l'autore del furto: voleva impedire che il generale, che sta armando un esercito di mercenari per rovesciare il governo democratico che l'ha cacciato, raccogliesse alla progettata asta di beneficenza un milione di dollari. Manouche e i suoi amici indagano così per cogliere in flagrante Naganda con le armi per i mercenari.

1ª SAGRA NAZIONALE DEL LISCIO

ore 20,45 rete 1

Pesaro '76 ha offerto con l'organizzazione di Gianni Ravera, durante quattro giorni (14-17 luglio) alcune rassegne, tra cui quella che verrà trasmessa questa sera, dedicata al ballo liscio. La prima sagra nazionale del liscio ha radunato tutti i big di questo genere musicale: vi hanno partecipato i gruppi che hanno diffuso con successo una musica che soltanto pochi anni fa era esclusiva delle balere romagnole, e che poi, sulla scia dei recuperi della tradizione musicale (lo zampino del folk c'è anche qui: in ultima analisi è dalla Uva fogarina, *del duo di Piadena che siamo arrivati al liscio), si è dilatata a livello nazionale. Allo spettacolo, registrato dalla televisione con la regia di Arnaldo Ramadori, hanno partecipato nomi ormai notissimi: La Vera Romagna che si è presentata con il pezzo* Ricordando Verdi, *Carlo & Egisto Baiardi con* Teresina, *Learco Gianferrari con* Tango Bullo, *Claudio Casadei con* Tic Tac, *Vittorio Borghesi con* Febbre d'agosto, *Franco Bagutti con* Ricordo di casa mia, *Tony Verga con* Ballerina, *gli Amici di Carpi che cantano un pezzo dal titolo omonimo* Gli amici di Carpi, *e Vanni Catellani con* Tango 2. *La serata è arricchita dalla presenza di Astor Piazzolla, l'ormai celebre musicista argentino che con il suo bandoneon rivisita il tango argentino con sottili sfumature jazzistiche. Partecipa anche Dino Sarti, il cantante bolognese che è uno dei rappresentanti più autentici della musica originale emiliana, noto soprattutto per aver trasformato in « liscio » anche celebri canzoni di cantautori francesi: questa sera eseguirà* Tango imbecille, Spumeti, Era fasol, *canzoni tipicamente lisce a cui aggiunge* Ti lasci andare *il celebre pezzo di Aznavour. Lo spettacolo, presentato da Solforio, il disk-jockey del liscio del programma radiofonico* Musica in, *termina sulle note di* Romagna mia *cantata da tutti i partecipanti alla serata.*

GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI - Terza puntata

ore 20,45 rete 2

Questa puntata del programma volto a ricordare il duecentesimo anniversario dell'indipendenza americana rievoca gli uomini e gli avvenimenti del periodo che va dal Trattato di Parigi (1783), con cui l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti, alla guerra di secessione (1861-1865), il più lungo e sanguinoso conflitto verificatosi fra le guerre napoleoniche e la prima guerra mondiale. La guerra civile americana ebbe, anzi, un carattere già direttamente preludente a quest'ultima, sia per le enormi masse mobilitate e per l'impiego di moderni mezzi tecnici, sia per le quantità delle perdite umane e l'accanimento con cui furono condotte le operazioni che avremo modo di esaminare nel corso della prossima trasmissione. Gli anni della storia americana presi oggi in considerazione sono invece quelli che vedono gli Stati Uniti affermarsi con la lenta definizione del loro regime democratico interno. Questa maturazione progredisce lentamente ma senza soste, in virtù dell'opera di alcuni protagonisti di straordinario vigore: Washington, Hamilton, Madison, Jefferson. Ma sono anche gli anni in cui gli Stati Uniti vedono impostarsi i problemi più gravi con i quali finiranno presto per scontrarsi, primo fra tutti quello dei rapporti fra Nord e Sud. Lo sviluppo economico aveva infatti accentuato il conflitto tra il Nord « industriale », fautore di una politica doganale protezionista e il Sud « agrario », fautore di una politica doganale liberista.

POMPEI: CRONACA DI 2000 ANNI FA

ore 22,15 rete 1

E' questa una telecronaca diretta già trasmessa un pomeriggio dello scorso giugno, ma che vale la pena di rivedere per i nuovi metodi con cui è stata realizzata. Paolo Valenti, l'ideatore del servizio, già in altre occasioni aveva cercato di guardare con occhio diverso i fatti comuni della vita umana che spesso non si conoscono. E' il caso di riprese in diretta di alcune operazioni chirurgiche, della costruzione di un villaggio sottomarino o, come abbiamo visto la scorsa settimana, di una battuta di pesca al tonno. Oggi assistiamo alla riscoperta degli scavi di Pompei, la cittadina alle pendici del Vesuvio che nel 79 d.C., in seguito ad una grandiosa eruzione, rimase sepolta sotto uno strato di lapilli e di ceneri alto 6-7 metri. Il non completo seppellimento della città permise delle ricerche fin dall'antichità, anche se la prima vera esplorazione si iniziò nel 1748 sotto Carlo di Borbone, mentre la ricomposizione vera e propria degli edifici venne realizzata durante tutto il secolo scorso ed all'inizio del '900. Di solito siamo stati abituati a visitare gli scavi senza renderci conto effettivamente di quello che attraverso essi si può scoprire, ma soprattutto senza cercare di comprendere i reali problemi creatisi al momento dell'eruzione. Il programma odierno, attraverso una ripresa degli scavi dall'elicottero, che ci ricorda il disastroso recente scenario delle macerie del Friuli, vuol dare la sensazione di trovarsi di fronte ad una calamità da poco avvenuta.

GLI ASSI DELL'EQUITAZIONE AL TROFEO STOCK

Vivo successo sta ottenendo la seconda edizione del Trofeo Stock di equitazione: la manifestazione quest'anno è articolata su dieci tappe e la finalissima si disputerà alla fine d'ottobre in occasione del Concorso Internazionale di Palermo. Tutti i migliori cavalieri nazionali sono scesi in campo nei concorsi abbinati al Trofeo Stock dando saggio della loro bravura. Al comando della classifica dopo la conclusione del Concorso di Ronzone (in precedenza si era gareggiato a Merano, Sanremo, Riviera del Garda) si trova Graziano Mancinelli che precede Vittorio Orlandi, Raimondo d'Inzeo e Piero d'Inzeo. Il Trofeo Stock riprenderà nei primi giorni di settembre in occasione del Concorso di Castiglioncello.

Il dott. Giulio Candotti, responsabile dell'Ufficio Vendite Stock di Trento e Bolzano, consegna il Trofeo d'argento a Emilio Puricelli, primo « leader » della classifica del Trofeo Stock.

LA SETTIMANA DELLA PUBBLICITA' STAMPA

L'Associazione Pubblicità Stampa - A.P.S., Milano, aderente alla Federazione Italiana della Pubblicità, riprende anche per il 1976 l'iniziativa di una Settimana dedicata alla pubblicità stampa, con particolare riguardo a quella sui quotidiani e sui periodici locali.
La Settimana avrà luogo il prossimo 4-10 ottobre, e viene organizzata dalle Concessionarie di Pubblicità Stampa, Socie dell'A.P.S.
La Settimana si propone localmente iniziative varie per illustrare i rapporti che l'informazione pubblicitaria stabilisce tra organi di stampa, pubblico, aziende, e per ricordare che l'informazione pubblicitaria concorre all'educazione dei consumatori e all'orientamento dei consumi.

radio sabato 21 agosto

IL SANTO: S. Pio X papa.

Altri Santi: S. Camerino, S. Paterno, S. Sidonio, S. Giovanna Francesca Frémiot.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,27; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,21; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20,03; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,02; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,52; a Bari sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 19,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, nasce a Parigi lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Contate più su chi vi promette un servigio per odio verso un altro, che su chi ve lo promette per amicizia verso di voi. (C. Chincholle).

Festival di Salisburgo 1976

Concerto Pavarotti - Magiera

ore 21 radiouno

Luciano Pavarotti, il grande tenore modenese, accompagnato al pianoforte da Leone Magiera, è il protagonista di un recital di musica vocale italiana radiotrasmesso in collegamento con il Festival di Salisburgo.

Il programma in onda questa sera assai vasto abbraccia un panorama che spazia da Bononcini, Pergolesi e Alessandro Scarlatti fino a Tosti e Respighi non senza la « fermata obbligatoria » nel repertorio romantico ottocentesco (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi). Il concerto salisburghese è certo un ambitissimo traguardo per il nostro tenore e costituisce la riprova della sua competitività in campo internazionale.

Nato a Modena nel '35, Pavarotti studiò canto con Pola e Campogalliani e debuttò nel 1961 al Municipale di Reggio Emilia con la *Bohème*, un'opera che anche successivamente sembra avergli portato sempre fortuna (Covent Garden 1963, Scala 1965, Metropolitan 1968). Il suo repertorio, come del resto la sua fama, è andato da allora allargandosi notevolmente e comprende oggi decine di opere tra le quali dobbiamo almeno ricordare quelle del prediletto repertorio romantico, cioè i *Puritani* di Bellini, la *Lucia di Lammermoor* e *L'elisir d'amore* e soprattutto la *Figlia del reggimento* di Donizetti che tanto successo gli ha dato e il verdiano *Rigoletto*.

Tenore lirico dalle salde qualità vocali e di una musicalità assolutamente eccezionale, protagonista vocale ma anche personaggio della vicenda rappresentata, Pavarotti è certo uno dei migliori frutti della scuola di canto italiana. Nel giro di quindici anni egli ha calcato i palcoscenici dei teatri più importanti del mondo ed ha percorso una carriera rapidissima. Tra i caratteri distintivi della sua tanto apprezzata voce vanno ricordati la limpidezza del suono, la potenza non disgiunta dalla capacità espressiva, il timbro caldo e pieno, la totale naturalezza del canto anche nei passi di bravura, la dizione sempre chiara ed elegante.

Un test validissimo per le sue straordinarie qualità vocali è quindi quello che ci viene proposto questa sera grazie all'accostamento di pagine diversissime per stile e carattere.

« La grande » di Schubert

Dirige Karl Böhm

ore 17,50 radiodue

Da Salisburgo il direttore Karl Böhm ci propone una sua interpretazione della Sinfonia n. 10 in do maggiore « La grande » di Franz Schubert, risalente agli anni 1825-1828. E' questa l'ultima fatica sinfonica del maestro romantico, posteriore, nonostante il numero d'ordine e la data della prima esecuzione, alla più celebre *Incompiuta*. Ne scriveva entusiasta Schumann sulla *Neue Zeitschrift für Musik*: « Chi non conosce questa Sinfonia conosce ben poco di Schubert... A parte la magistrale tecnica compositiva, c'è anche vita in ogni fibra di questo lavoro, c'è un colorito che arriva alle sfumature più sottili, dovunque c'è significato, acutissima espressione del particolare, e sul tutto si diffonde un romanticismo quale già conosciamo in altre opere di Schubert » e lodava la « divina lunghezza della sinfonia ».

Non era certo quest'ultima una critica che Robert Schumann voleva muovere al collega, ma egli intendeva semplicemente indicare nella complessità del discorso strumentale l'elemento peculiare della creatura schubertiana, nella quale è totalmente assente ogni accenno retorico o, molto più semplicemente, magniloquente.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Felix Mendelssohn - Bartholdy: Scherzo, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Alexander Borodin*: Andante dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdenstwensky) ◆ *Anton Arensky*: Valzer, per 2 pianoforti (Duo pianistico Eden Bracha e Alexander Tamir) ◆ *Jacques Meyerbeer*: Marcia d'incoronazione dall'opera « Il profeta » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ephrem Kurz)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Carlos-Lauzi: L'appuntamento (Ornella Vanoni) • *Rossi-Carletti*: Gordon (I Nomadi) • *Blue-Albertelli-Seymandi*: Sabato (Mia Martini) • *Paoli*: Sapore di sale (Gino Paoli) • *Bigazzi-Bella*: Montagne verdi (Marcella) • *Lauzi*: Margherita (Bruno Lauzi) • *Riccardi-Albertelli*: Sereno è (Drupi) • *Norisso-Dalla*: Il motore del duemila (Lucio Dalla) • *De Sanctis*: Bella dentro (Paolo Frescura) • *Anonimo*: Vurria addeventare (Patricia Lopez) • *Modugno*: Nel blu dipinto di blu (Melachrino)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Luigi De Filippo**

11 — **VISI PALLIDI**
Improvvisamente l'estate in corso vista da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
Regia di **Claudio Sestieri**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **I successi di Nastro di partenza**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Goldani**
Realizzazione di **Dino De Palma**

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di **Osvaldo Bevilacqua**
condotto da **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Johnny Dorelli** presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Bella, Vanna Brosio, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)

17 — **GR 1**
Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**
Presentano **Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio**
Regia di **Antonio Marrapodi**

19 — **GR 1 SERA**
Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Intervallo musicale

19,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Storie della vita dei Santi

20 — **Riascoltiamoli oggi:**
PAT BOONE E DORIS DAY

20,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

20,45 **GR 1**
Settima edizione

21 — **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca

CONCERTO DEL TENORE LUCIANO PAVAROTTI E DEL PIANISTA LEONE MAGIERA
Giovanni Battista Bononcini: Per la gloria d'adorarvi ◆ *Giovanni Battista Pergolesi*: Nina, Nina ◆ *Alessandro Scarlatti*: Già il sole del Gange ◆ *Gioacchino Rossini*: La promessa ◆ *Vincenzo Bellini*: Vaga luna ◆ *Gaetano Donizetti*: Me vojo fa' 'na casa ◆ *Giuseppe Verdi*: « La Traviata »: aria e cabaletta di Alfredo ◆ *Ottorino Respighi*: Nevicata, Pioggia, Nebbia ◆ *Giuseppe Verdi*: « I Lombardi alla Prima Crociata »: aria e cabaletta di Oronte ◆ *Francesco Paolo Tosti*: 'A vucchella - L'ultima canzone - L'alba separa dalla luce l'ombra

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
LA FASTIDIOSA
di **Franco Brusati**
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
con **Carla Bizzarri**
Regia di **Marcello Sartarelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Sylvester Levay-Stephan Prager: Get up and boogie (Silver Convention) • *Carpi-Strehler:* Ma mi (Ornella Vanoni) • *Mogol-Battisti:* Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • *Rossi-Belfiore:* Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • *Papathansiou-Bergman:* Rain and tears (Aphrodite's Child) • *Muberti-Cocciante:* Margherita (Riccardo Cocciante) • *B.R.M. Gibb:* Run to me (The Bee Gees) • *Vinicius-Toquinho:* A tonga da mironga do kabuletê (Vinicius, Marilia, Toquinho & Medalha) • *E. Malepasso-C. Daiano:* 15 anni (I Vicini di Casa)

10,30 **GR 2 - Estate**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **CANTA GABRIELLA FERRI**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • Recuerdo (Al Moreno) • Come stai con chi sei (Wess & Dori Ghezzi) • Berta filava (Rino Gaetano) • Du du du (Emanuela) • Tu (I Robins) • It's you for me (Carla Whitney) • Chicago (Frederic François) • Night walk (Van McCoy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,40 **ESTATE ROMANTICA**
Jean Cousineau: Variazioni sull'aria « Au clair de la lune » (Arpista Annie Challan) ♦ *Frédéric Chopin:* Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista Vladimir Horovitz) ♦ *Edvard Grieg:* Allegretto espressivo, dalla Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Arthur Grumiaux, violino; Istvan Hajdn, pianoforte) ♦ *Bedrich Smetana:* « Moldava », poema sinfonico n. 2 dal ciclo « La mia Patria » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ *Gustave Charpentier:* « Impressions d'Italie »: A' mules (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) ♦ *Mikhail Glinka:* « Jota aragonesa », Capriccio brillante (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

16,30 **CRAZY**
Un programma con **Ronnie Jones**
Nell'intervallo (ore 17,25): Estrazioni del Lotto

17,50 **FESTIVAL DI SALISBURGO 1976**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Karl Böhm
Franz Schubert: Sinfonia n. 10 in do maggiore « La grande »: Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro vivace (Finale)
Orchestra Filarmonica di Vienna

19,05 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma presentato da **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,15 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Sergio Corbucci**, **Anna Mazzamauro**, **Wanda Osiris**, **Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica)

22,30 **GR 2 - ULTIME NOTIZIE**
Bollettino del mare

22,40 **Musica night**

23,29 Chiusura

Marcella
(ore 8,30, radiouno)

radiotre

7 — **MUSICA D'AGOSTO**
Programma di canzoni d'autore, folk, jazz in sostituzione di Quotidiana-Radiotre in ferie sino al 4 settembre

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Solista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

9,30 **Musica corale**
Claudio Monteverdi: Salmo 121 per coro, organo e orchestra (Elab. Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini) ♦ *Hans Werner Henze:* « Musen Siziliens », concerto per coro, due pianoforti, fiati e timpani su frammenti di Egloghe di Virgilio (Duo pianistico Joseph Rollino e Paul Sheftel - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma e Coro di Roma della RAI diretti da Mario Rossi)

10,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo
(Replica)

11 — Intervallo musicale

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Violinista e direttore David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Berlino) ♦ *Béla Bartok:* Il Mandarino miracoloso - Balletto (Orchestra Filarmonica di New York e « Schola Cantorum » diretti da Pierre Boulez - M° del Coro Hugh Ross)

12,15 **Pagine pianistiche**
Sergei Rachmaninov: Sei Momenti musicali op. 16: In si bemolle minore - In mi bemolle minore - In si minore - In mi minore - In re bemolle maggiore - In do maggiore (Pianista Idil Biret)

12,45 **Civiltà musicali europee: la Francia**
Maurice Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orchestra Sinfonica di Boston - Coro del Conservatorio del New England - Coro Alunni diretti da Charles Munch - M° dei Cori Robert Shaw)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
UN MONUMENTO ALL'EROE DI VENTURA
di **Sergio Martinotti**
Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ♦ *Bedrich Smetana:* Hakon Jarl, poema sinfonico op. 16 ♦ *Léos Janacek:* da « Taras Bulba », rapsodia per orchestra: Profezia e morte di Taras Bulba (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) ♦ *Béla Bartok:* Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da György Lehel)

15,45 **INTERPRETI ALLA RADIO:**
Clavicembalista **Mariolina De Robertis**
Ignoti: Intavolature del XVI secolo: Basse dance - Branle - Pavane (1531) - Pass'e mezzo nuovo - Pass'e mezzo antico - Gaillarde (1551) ♦ *Bernardo Storace:* Toccata e canzone - Aria per clavicembalo: Toccata e Canzone - Aria sopra la Spagnoletta ♦ *François Couperin:* Les Folies Françaises ou Les Dominos: La virginité - La pudeur - L'ardeur - L'esperance - La fidélité - La perséverance - La langueur - La coquéterie - Les vieux galants et les trésorières surannes - Les coucous bénévoles - La jalousie taciturne - La frénésie, ou Le desespoir ♦ **Antonio Vivaldi:** Concerto in fa maggiore per clavicembalo: Allegro - Largo - Presto

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 Fogli d'album

16,45 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani animato da **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
Realizzazione di **Nini Perno**
(1° parte)

17,30 **Gino Castaldo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**
di **Piero Rattalino**
5ª trasmissione: « Valse de Paris »
(Replica)

18,45 Un elenco telefonico che parla « europeo ». Conversazione di Mario Medici

---

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Juri Aronovich**
Violoncellista **Zara Nelsova**
Ernest Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e grande orchestra ♦ *Jean Sibelius:* Rakastava, suite op. 14 per orchestra d'archi e percussione: L'amante (Andante con moto) - Il sentiero dell'amato (Allegretto) - Buona sera!... Addio! (Andantino) ♦ *Antonin Dvorak:* Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo: Furiant (Presto) - Finale (Allegro con spirito)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

20,50 Intervallo musicale

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **FILOMUSICA**
Johann Sebastian Bach: Kyrie eleison, dalla Messa in si minore (BWV 232) (Orchestra e Coro « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) ♦ *Louis Spohr:* Variazioni per arpa op. 36, sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arpista Nicanor Zabaleta) ♦ *Niccolò Jommelli:* Trio Sonata in re maggiore (Trio di Milano) ♦ *Gustave Charpentier:* Louise: « Depuis le jour où je me suis donnée » (Soprano Mirella Freni - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Franco Ferraris) ♦ *Edouard Lalo:* Le roy d'Ys: « Vainement, ma bien aimée » (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra Nazionale della RTF diretta da Georges Prêtre) ♦ *César Franck:* Sonata in la maggiore (David Oistrakh, violino; Sviatoslav Richter, pianoforte) ♦ *Richard Strauss:* Valzer da « Il Cavaliere della Rosa » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

22,35 L'ORCHESTRA DI JAMES LAST
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Agua de março, What are doing the rest of your life?, Se ci sta lei, Amarcord, I belong, Scarborough, L'ultima neve di primavera. **0,36 Liscio parade:** Adios muchachos, Senso unico, Calavrisella, Poema, Reginella campagnola, Mazurka dell'agricolo, Mille miglia, Passerotto mio. **1,06 Orchestre a confronto:** American patrol, Washington Square, Bye bye blackbyrd, Green green grass of home, Cecilia, The girl from Ipanema, Let the sunshine in, Music to watch girl by, El condor pasa. **1,36 Fiore all'occhiello:** Makin' whoopee, La mia sera, My romance, Nel blu dipinto di blu, Io per lei, Tornerai, Angel eyes. **2,06 Classico in pop:** J. S. Bach: Toccata; R. Strauss: Also sprach Zarathustra; F. Schubert: Ottava sinfonia: incompiuta; G. Fauré: Pavane. **2,36 Palcoscenico girevole:** Desiderare, Ci vuole un fiore, Goodbye yellow brich road, Noi vicini noi lontani, Napoleone, Photograph, Il bambino di gesso. **3,06 Viaggio sentimentale:** Diario, Pazza idea, La chanson pour Anna, Lui e lei, Emozioni, Metti una sera a cena. **3,36 Canzoni di successo:** Un'altra poesia, Ammazzate oh!, Inno, La gente e me, Anna da dimenticare, Il mattino dell'amore. **4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani:** Dormi mia bella dormi, Sul ponte di Bassano, Monte Nero, Me pare content, Steutis alpinis, Lailà oh, Marinella, Col cifolo del vapore. **4,36 Napoli di una volta:** Guapparia, Funiculì funiculà, Canzona appassiunata, Serenata di Pulcinella, Core 'ngrato, Munasterio 'e Santa Chiara, 'O sole mio. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Vitti 'na crozza, Michelle, Quel che non si fa più, Rosamunda, Ma se ghe penso, Alone again. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Forever and ever, Blowin' in the wind, Vado via, Charade, Sleepy lagoon, For all we know, Today I meet my love.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50** Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M° Francesco Valdambrini. **15,10-15,30** Piccola storia dell'emigrazione trentina. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. • Domani sport •. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45 ca.** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** • Gettoni per le vacanze • - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presenta Francesco Giannelli. **16,20** • Fogli staccati • - Nuovi scrittori friulani presentati da Paolo Stefanato. **16,35-17** Coro • F.A.R.I. • di Tolmezzo diretto da Adriano Caneva. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** • Soto la pergolada • - Rassegna di canti folcloristici regionali. **16** Il pensiero religioso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Complesso isolano di musica leggera: • Reversibile Dilemma •. **15,20-16** • Riparliamone • - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** • Andar per funghi •: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Il programmino. Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gazziano con Brunetta De Lorenzo, Francesco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino. **15,30-16** Musica leggera. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** • Dai crepes dl Sella •: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** • *Good morning from Naples* •, Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,35** Ein Sommer in den Bergen. **11,30-11,40** Gesehen und erlebt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Liederstunde. Lieder aus der Zeit der Jugendbewegung von Fritz Jöde; Ausf.: Karl Schmidt-Walter, Bariton; der Musikkreis; Karl Heinz Klein, München; Mitglieder des Orchesters der Städtischen Oper Berlin. **17,45** Lotto. **17,48** Für unsere Kleinen. Lothar Dehner: • Der Schatzmeister des Maharadscha •; Hans Wehren: • Schnecke Huckepack •. **19-19,05** Musik ist international. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein. **20,50** Peter Rosegger: • Der Fünfguldenwirt •. Es liest: Oswald Köberl. **21** Tanzmusik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Klasiki dvajsetega stoletja. Igor Strawinsky: Posvetitev pomladi. **19,10** Slovenski biografski roman (4) Marijan Marolt: • Jože Petkovšek •, pripravil Martin Jevnikar. **19,30** Glasbeni drobiž. **19,40** Pevska revija. **20** Glasbeni utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** Nenavadne in skrivnostne zgodbe: • Uganka na hrastovem otoku •. Napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. **21** Ritmični orkester vodi Zeno Vukelich. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. **8,50** Ciak si suona. **9,20** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi (1ª parte). **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Il complesso Spaghetti Music. **11,30** E' con noi (2ª parte). **11,45** Cantano i Dubrovački Trubaduri. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Supergranita. **14,15** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Cemed carosello. **15,15** Edig Galletti. **15,30** Cori italiani. **16** La vera Romagna. **16,15** Sax club. **16,30** E' con noi. **16,45** Canzoni, canzoni... **17** Notiziario. **17,15-17,30** Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. **21,35** Week-end musicale. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina. **13,30** Appuntamento con Giulietta Masina. **13,48** • Brrr... Branca • risate de' brivido con Riccardo.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Rompicapo tris. **15,35** Storia del West. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** Programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Voci del Grigioni italiano. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Musica in frac. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 • Quattrovoci •. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Passeggiate vaticane di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariane. **21,30** Aus den Kirchen des Ostens. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** L'engagement décisif de notre foi. **22,30** News Round-up. • Go My Way •. **22,45** Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **23,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **24** Replica della trasmissione: • Orizzonti Cristiani • delle ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): • **Studio A** • - **Programma Stereo:** 13-15 Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les Francs Juges, ouverture op. 3 (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **F. Chopin:** Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra «Krakoviak» (Pf. Claudio Arrau - Orch. «Philharmonia» di Londra dir. Eliahu Inbal); **K. Szymanowsky:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (revis. di Grzegorz Fitelberg) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)

9 PAGINE ORGANISTICHE

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs - Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltan Rosznyai); **J. S. Bach:** Corale «O Lamm Gottes, unschulding» (Org. Helmut Walcha)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orch. «Royal Philharmonia» dir. Georges Prêtre); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Due ballate op. 10: in re minore - in si minore (Pf. Julius Katchen)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO

G. Meyerbeer: Les Huguenots: «Piff, paff» canzone ugonotta (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) — Le prophète «O prêtres de Baal» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); **F. Halévy:** La Juive: «Rachel, quand du Seigneur» (Ten. Placido Domingo - Orch. «Royal Philharmonic» di Londra dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Don Carlos: «Dormirò sol» (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. «London Symphony» dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Samson et Dalila: «Amour, viens aider ma faiblesse» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagno)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGEN JOCHUM

G. Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per soli e orchestra (testo di Hans Bethge da «Die chinesische Flöte» (Msopr. Nan Merriman, ten. Ernst Haefliger - Orch. del «Concertgebouw» di Amsterdam)

12 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

N. Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore; **J. S. Bach:** Concerto in re minore n. 5 (dall'originale Concerto in re minore op. 3 n. 11 di A. Vivaldi); **F. Liszt:** Preludio e fuga sul nome di BACH; **C. Franck:** Corale in si minore n. 2, da «Trois chorales pour grand orgue»; **M. Reger:** Fantasia corale «Halleluja, Gott zu loben»

13 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Don Giovanni: «Là ci darem la mano» (Sopr. Lucia Popp, bar. Tom Krause - Orch. «Haydn» di Vienna dir. Istvan Kertesz); **A. Maillart:** Les dragons de Villard: «Il m'aime, il m'aime, espoir charmant» (Mospr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** Carmen: «Parle-moi de ma mère» (Sopr. Janette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. «Pasdeloup» dir. Pierre Dervaux); **G. Verdi:** Un ballo in maschera: «Morrò ma prima in grazia» (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Sherrill Milnes - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ANDRE' CLUYTENS: **C. M. von Weber:** Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); VIOLINISTA LEONID KOGAN: **E. Grieg:** Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Pf. Walter Naum); DUO PIANISTICO ROBERT E GABY CASADESUS: **C. Debussy:** Six épigraphes antiques; FAGOTTISTA GEORGE ZUKERMAN: **W. A. Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Orch. da Camera del Wüttenberg dir. Jörg Faerber); DIRETTORE THOMAS JENSEN: **J. Sibelius:** Lamminkainen in Tuonela, op. 22 n. 2, da «4 leggende di Kalevala» (Orch. Sinf. di Stato Danese)

15-17 F. Schubert: Messa n. 6 in mi bem. magg. per soli, coro e orchestra (Sopr. Ruth Margaret Putz, msopr. Anna Maria Rota, ten.i Herbert Handt e Ugo Benelli, bs. Carlo Cava - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Nino Antonellini); **C. Debussy:** Trois Nocturnes (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. André Cluytens - M° del Coro Ruggero Maghini); **F. Donatoni:** Puppenspiel n. 2 per flauto, ottavino ed orchestra (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra (Cr.i Eugenio Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo Bellaccini e Giorgio Romanini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schaenen); **H. Berlioz:** Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (Sopr. Andrée Aubery Luchini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL TRIO EUGENE ISTOMIN-ISAAC STERN-LEONARD ROSE

J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

18,40 FILOMUSICA

J. Massenet: Le Cid: balletto; **S. Barber:** Adagio, per orchestra d'archi; **U. Giordano:** Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta»; **J. G. Albrechtsberger:** Concerto a cinque in mi bemolle maggiore, per trombe, archi e cembalo; **F. Poulenc:** Trio per pianoforte, oboe e fagotto; **S. Prokofiev:** Ouverture russa

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»; **P. I. Ciaikowski:** Lo schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a) (Orch. Sinf. della NBC)

21 POLIFONIA

O. Vecchi: Il convito musicale: II parte (trascr. di Pier Maria Capponi): Dialogo in forma di canzonetta (Sestetto «Luca Marenzio»)

21,30 RITRATTO D'AUTORE: FRANCK MARTIN (1890-1974)

Passacaglia, per orchestra di archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo) — Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Arp. Maria Antonietta Carena, clav. Gennaro D'Onofrio, pf. Lucia Negro - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Serge Fournier) — Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Carter: Quintetto per strumenti a fiato (Quintetto Dorian); **A. Copland:** Billy the kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Due Sonate: n. 12 in la magg. - n. 18 in mi bemolle maggiore (Pf. Rudolf Buchbinder); **J. B. Krumpholz:** Aria e variazioni (Arp. Nicanor Zabaleta); **G. Fauré:** Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Quartetto di Torino)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

The peanut vendor (Stan Kenton); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Normand Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Was a sunny day** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam bom** (Percy Faith); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Helen wheels** (Wings); **Donna sola** (Johnny Sax); **Nina y Señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Senza Rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba De Orfeu** (Fausto Papetti); **Suoni** (I Nomadi); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Wunderland bei Nacht** (Bert Kämpfert); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo e Johnny); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Mondo blu** (Flora Fauna Cemento); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Bea's flat** (Chet Baker); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen)

10 SCACCO MATTO

Bang bang (Equipe 84); **Spanish Harlem** (King Curtis); **After all** (David Bowie); **Proposta** (Giganti); **Hey Joe** (Wilson Pickett); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **These boots are made for walking** (Nancy Sinatra); **E' la pioggia che va** (The Rokes); **I got you babe** (Etta James); **Viva la libertà** (Bruno Lauzi); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Un ragazzo di strada** (I Corvi); **E penso a te** (Lucio Battisti) **Let the sunshine in** (Julie Driscoll and Brian Auger); **Un uomo come me** (Lucio Dalla); **Mother** (Barbra Streisand); **Fantasia** (Gli Alunni del Sole); **La canzone di Marinella** (Mina); **In fondo al viale** (Gens); **Wichita lineman** (Johnny Harris); **Signore, io sono Irish** (New Trolls); **When I fall in love** (Isaac Hayes); **Poco sole** (Ornella Vanoni); **La la la lies** (I Pooh); **Morire... dormire... forse sognare** (Patty Pravo); **I got a woman** (Jimmy Smith); **Proud Mary** (I Nuovi Angeli); **Soolaimon** (Neil Diamond); **Se mi vuoi lasciare** (Michele); **No estc to depend on** (Santana); **Magari** (Peppino Di Capri); **Tutto quello** (I Califfi); **Pata-pata** (Miriam Makeba); **What are you gonna do** (Creedence Clearwater Revival); **Come on baby** (Jimmy Smith); **Giorno d'estate** (I Nomadi); **Someday never comes** (Creedence Clearwater Revival)

12 MERIDIANI E PARALLELI

La mucura (Ray Barretto); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Jota aragonesa** (Carlos Montoya); **Leaving on a jet plane** (Arturo Mantovani); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **Zorba el greco - Zorba's dance** (Herb Alpert); **Holiday for strings** (David Rose); **Rock my soul** (The Les Humphries Singers); **Apaixonado** (Altamiro Carrilho); **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); **Fascination** (Hill Bowen); **Crescerai** (I Nomadi); **Hora staccato** (Hugo Winterhalter); **Love story** (Henry Mancini); **The music box** (Ruth Copeland); **Dans les rues d'Antibes** (Luter-Bechet); **Bossa nova cha cha** (Louis Bonfa); **Que reste-t-il de nos amours** (Les Compagnons de la Chanson); **Cielito lindo** (101 Strings); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Ritornerai** (Bruno Lauzi); **Diamonds are a girl's best friends** (André Kostelanetz); **Na lei o Hawaii** (Eddie Calvert); **Serenata** (Sarah Vaughan); **A España** (Digno Garcia); **Hey Jude** (Ted Heath); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Un homme qui me plait** (Franck Pourcel); **España cani** (Mariachi Santana); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **The last round up** (Arthur Fiedler); **O nosso amor** (Vince Guaraldi)

14 COLONNA CONTINUA

Champagne (Peppino Di Capri); **Dikalo** (Manu Dibango); **Over the rainbow** (Will Glahè); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Get back mama** (Susi Quatro); **Rimani** (Drupi); **Why of why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls); **Wave** (Robert Denver); **Burn** (Deep Purple); **Momenti si momenti no** (Caterina Caselli); **Happy children** (Osibisa); **Grazie** (Gino Paoli); **Compartments** (José Feliciano); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Me and Bobby McGee** (Kris Kristofferson); **E tu** (Claudio Baglioni); **Love's theme** (Love Unlimited); **Felona** (Le Orme); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **A Verona** (Charles Aznavour); **The great pretender** (The Band); **Spring one** (Koichi Oki); **Photograph** (Ringo Starr); **Serena** (Gilda Giuliani); **Can't stop** (Billy Gray)

16 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Malizia** (Fred Bongusto); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Scarborough fair** (Simon e Garfunkel); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Même si je t'aime** (Francis Lai); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Something's coming** (Stanley Black); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Rose** (Henri Salvador); **Vado via** (Drupi); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **It was a good time** (Liza Minnelli); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Guajira** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Probabilmente** (Peppino di Capri); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **He** (Today's People); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Lucky man** (Emerson Lake and Palmer); **Saturday in the park** (Chicago); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

18 INTERVALLO

See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (I Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Save the country** (Laura Nyro); **Nosqueremos** (N.Q.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Piccola donna** (Nicola Di Bari); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **T'en fais des rêves** (Catherine Sauvage); **A wither shade of pale** Norman Candler); **Soul pride** (James Brown); **Blueberry hill** (Bert Kaempfert); **Feeling better** (Wishbone Ash); **If I were only a child again** (Curtis Mayfield); **You've got to change your mind** (Severin Browne); **D'improvviso** (Fred Bongusto); **Piedone lo sbirro** (Guido e Maurizio De Angelis); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Kitty** (Joan Baez & Bill Wood); **Delilah** (Les Reed); **Like young** (David Rose); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mother Africa** (Santana)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie) **You are too beautiful** (Johnny Hartman con John Coltrane); **Booker's bossa** (Bobby Timmons); **Stompin' at the Savoy** (Anita O'Day); **Out of nowhere** (Charlie Shavers); **Nuages** (Grappelly-Kessel); **Donna Lee** (Dave Lambert); **Summertime** (Cat Anderson con Duke Ellington); **How high the moon** (Lionel Hampton); **In a mellow tone** (Ella Fitzgerald); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Alexander's ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Body and soul** (Coleman Hawkins); **Love for sale** (Art Tatum); **Whirly bird** (Count Basie); **Stardust** (Lawrence Brown); **Undecided** (Joe Venuti); **Baby what's the matter with you** (Roy Eldridge); **Sweet Lorraine** (Wardell Gray); **A foggy day** (Red Garland); **So in love** (Julie London); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Blues for Charlie** (Quincy Jones); **Downstairs** (Kenny Burrell); **Jeepers creepers** (Tony Bennett); **You better believe it** (Gerald Wilson); **Lotus land** (Kenny Burrell)

22-24 **You're as right as rain** (Bob James); **Shaky flat blues** (Pointer Sisters); **Monday monday** (Sergio Mendes); **Tempo do mar** (Claus Ogerman); **Al mondo** (Mia Martini); **Let the sunshine in** (Peter Nero); **Light my fire** (José Feliciano); **Take five - Open the gates** (Mulligan-Brubeck); **Slaughter on Tenth Avenue** (Frank Chacksfield); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Mexico** (Roberto Delgado); **Fado tropical** (C. B. De Hollanda); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **Save me** (Silver Convention); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Theme from «Z»** (Enoch Light); **Les moulins de mon cœur** (Dusty Springfield); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Blues à la carte** (Barney Kessel); **Star eyes** (Conte Candoli); **Shaft (Theme)** (Henry Mancini); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Mexican road race - I will wait for you** (Herb Alpert)

V/A Varie

Una polemica sulle reali preferenze del pubblico italiano e sul ruolo

Basta con le

Quattro esempi di programmi TV a puntate. A destra: « Mosè », uno sceneggiato prodotto pensando anche al mercato internazionale; Bruno Cirino in « Diario di un maestro », che per la sua struttura « doveva » svilupparsi in più serate. Sotto: Marie-José Nat in « La stirpe di Mogador », un tipico sceneggiato francese, e Andrea Balestri in « Pinocchio »

Certi cicli, prodotti negli Stati Uniti, in Francia o in Inghilterra, vengono considerati interminabili. Da noi, oggi, per ogni problema di programmazione andrebbe studiata una risposta appropriata. La scure non può e non deve abbattersi quando appare accertato che sia giusto fissare più appuntamenti per il telespettatore

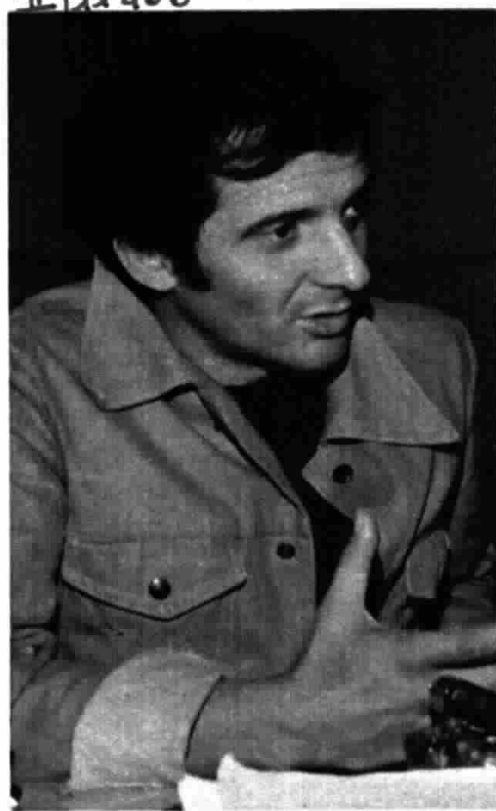
di Italo Moscati

Roma, agosto

Che cosa preferisce il pubblico? Il programma singolo o le trasmissioni a puntate? Chiederselo significa riproporre un problema importante, peraltro poco studiato. Non meno difficile è un altro interrogativo: è meglio il programma singolo o sono da sostenere le trasmissioni a puntate? Per rispondere, credo che valga la pena di non perdersi nell'astratto e di badare alla esperienza concreta. Ci sono aspetti anche produttivi che vengono a galla e non li si può trascurare.

Faccio subito un esempio. La televisione americana ha conquistato il mercato mondiale con i telefilm, cicli di western, gialli, storie di famiglia, eccetera. Avrebbe potuto produrre pezzi singoli ed invece si è dedicata con impegno, spremendo sceneggiatori e registi, a realizzare serie spesso interminabili se l'idea iniziale aveva successo. Perché? Perché, in questo modo, ha potuto programmare il lavoro sui tempi lunghi. Ha acquisito autori, attori (e alcuni li ha trasformati in divi), scenografi, costumisti, tecnici e li ha costretti a lavorare sempre nella stessa direzione, risparmiando nelle spese di preparazione dei copioni, d'allestimento, di ambientazione.

Ma non è stata una sua trovata. L'ha semplicemente ereditata dal cinema di Hollywood. Tutti ricordano il film *C'era una volta Hollywood*, ricucitura dei musical di successo della Metro (una delle più potenti major cinematografiche del passato). Vi si spiega, ad un certo punto, che quelle pellicole, spesso ridicole e non di rado comunque spettacolarmente efficaci, nascevano da una specie di catena di montaggio, negli studi di posa, che non si fermavano mai. Ma, alle spalle dei musical, c'era la intensa e spesso frenetica elaborazione

...nuovo che è stato affidato alla televisione

...trasmissioni a puntate?

delle comiche del cinema muto. Sono tantissime perché in un giorno un regista svelto, con attori sicuri e sperimentati come Stan Laurel e Oliver Hardy, ne sfornava anche tre-quattro, facendo la gioia del produttore che alimentava un mercato in continua crescita, utilizzando a fondo lo stesso impianto organizzativo.

Ritmi insostenibili

La televisione americana si è ispirata ad un sistema che non è diverso nella sostanza; caso mai, si è perfezionato al punto tale da diventare un modello in tutto il mondo. Se da noi, e in altri Paesi, il modello è stato adattato più che copiato, lo si deve al fatto che non esistono le premesse per una commercializzazione internazionale del prodotto. Non ci aiuta la lingua e non ci aiuta la nostra tradizione cinematografica che ha puntato, in genere sulla figura dell'autore e sul valore dell'opera irripetibile. Ma soprattutto non c'è una industria capace di tenere un ritmo tale da ammortizzare i costi con la velocità di produzione, con il riciclaggio degli allestimenti, con lo sfruttamento degli ideatori. Le eccezioni della commedia all'italiana o dei western girati alle porte di Roma non intaccano la tendenza generale, sono la faccia disperata di un cinema in continua pressione per portare la gente al botteghino: il successo di un film vuol dire ripetizione del genere fino alla stanchezza e alla nausea.

Sul piano internazionale, la televisione italiana ha tentato di inserirsi con grosse coproduzioni, tipo il *Mosè*, ed ha evitato accuratamente di fare concorrenza nel settore dei telefilm, conscia delle sue debolezze e della mancanza di una domanda. In Inghilterra e, in misura minore, in Francia, la situazione è già diversa, in quanto non mancano gli sbocchi all'estero. Per cui il nostro piccolo schermo è percorso in lungo e in largo da prodotti di provenienza americana, inglese e francese. Tempo fa la alluvione era stata in qualche modo contenuta, ora gli argini sembrano in parte saltati per i ritardi nella produzione dei programmi della « riforma ».

Non direi, tuttavia, che le trasmissioni a puntate siano comparse solo per un effetto di imitazione. Ci sono dei fatti specifici, sempre di carattere produttivo. Il regista Comencini, autore di una inchiesta a puntate sui bambini e di una riduzione sempre a puntate di *Pinocchio*, in una intervista mi ha confessato di aver avuto più volte l'invito a dilatare le riprese a scapito di un racconto serrato, e ciò per dividere i costi aumentando il numero delle puntate. Non è un caso paradossale, a sé stante. Purtroppo è la conferma di disfunzioni e di gretti calcoli che la « riforma » dovrà eliminare.

Detto questo, al di là di simili precedenti, si può provare a stabilire qual è stato il criterio seguito? Si possono fare solo delle ipotesi. Un seguace delle teorie di Umberto Eco, probabilmente, comincerebbe da un paragone con i fumetti. Il rinvio alla prossima puntata è stato ed è una piccola suggestione che ha giocato nelle abitudini dei lettori, sulle orme dell'antico romanzo di appendice o fogliettone. In televisione, il rapporto con le immagini in movimento non fa che accrescere il desiderio di ritrovarsi con un personaggio « per vedere come va a finire ». In più, per quanto riguarda gli sceneggiati, il rapporto acquista valore per la collocazione centrale del programma in una serata ben identificata, quasi sempre la domenica. E', o diventa, un appuntamento al quale non si deve assolutamente mancare. Si crea così una abitudine e si stimola il pubblico perché sia costretto a rispettarla.

Qui conviene fermarsi per non smarrirsi dietro ad un impressionismo che nulla spiega e troppo trascura. Le puntate non corrispondono regolarmente ad un disegno diabolico. Ci sono programmi che se ne giovano. Una inchiesta che intenda andare a fondo e non limitarsi a procedere per semplici accenni ha bisogno di una articolazione e di uno sviluppo nel tempo. Una trasmissione come *Diario di un maestro* di Vittorio De Seta utilizza la durata poiché continua ad offrire una documentazione rappresentata o drammatizzata che si precisa.

Non si possono comprimere contenuti che hanno bisogno di spazio se non li si vuole liquidare con superficialità. Certo, c'è la soluzione della serata monografica ma non per tutti i temi sembra adatta (quelli più lontani dall'attualità, ad esempio, che richiedono una scavo paziente). E poi, la serata monografica ha un senso se non è troppo frequente, caratterizzandosi proprio per il suo carattere di serata speciale. Altrimenti, c'è il rischio di farla diventare una puntata tra le puntate delle monografie. Senza contare che il pubblico non deve « subire », ma poter scegliere tra diverse opzioni.

Nuovi equilibri

La capacità di sintesi, la chiarezza, la efficacia consigliano di evitare le puntate. Il tirare in lungo e lo schiacciare le immagini sotto una cascata anonima di parole fanno parte della cattiva televisione. Come pure le interminabili carrellate descrittive o il formalismo. Attualmente, il rinnovamento non può passare che per la stringatezza, abbandonando le basse speculazioni (come quella denunciata da Comencini) e il recupero del modello americano (anche se c'è una diversità tra gli episodi autosufficienti e il romanzo sceneggiato che punta comunque sulla suspense sia pure leggera).

Ma ciò che va cercato è un equilibrio sostenuto dalla « necessità ». Per fare questo occorre cambiare l'uso della televisione e i modi di produrre. Per ogni problema di programmazione andrebbe studiata una risposta appropriata. Non ci può essere un braccio di ferro tra autori e televisione per allungare o accorciare. La verifica deve avvenire nel concreto delle proposte e delle scelte. Se la voluttà delle puntate è discutibile, discendendo da vizi contratti nel tempo, la scure non può e non deve abbattersi quando appare accertato che sia giusto e indispensabile fissare più appuntamenti. Da escludere è piuttosto questo: l'atteggiamento pedagogizzante e paternalistico che si allea generalmente con quello che lavora per il consumo, imponendo « come guardare » la televisione in nome dell'autorità irresistibile e fascinosa del piccolo schermo.

Il raduno dei giovani promosso a Ravenna dalla FGCI si è sforzato - affrontando dissensi e contrasti - di indicare una strada che concili lo spontaneismo con l'impegno politico. Ma ha premesso che...

la libertà non è un festival

VIII/ Ravenna

VIII/ Ravenna

giovani comunisti

di Maria Bosio

Ravenna, agosto

Una grande esperienza collettiva per divertirci, certo, ma anche per discutere e scegliere insieme la strada da seguire per la costruzione di una nuova società» avverte giudiziosamente e perentoriamente il cartello piazzato ben in vista sopra il cancello d'ingresso dell'Ippodromo Darsena di Ravenna dove si svolge (24 luglio-1° agosto), il 1° Festival Nazionale dei Giovani Comunisti, « nove giorni insieme di musica, cinema, dibattito, incontri, manifestazioni ».

E' la prima chiara indicazione, per chi arriva, del modo in cui gli organizzatori della FGCI intendono gestire il loro festival. E di festival o di feste della gioventù in questi ultimi tempi si è parlato molto. I nomi di Licola e di Parco Lambro hanno tenuto banco sulle pagine dei giornali più diversi e « autorevoli ». Non è certo più un argomento che interessa soltanto le riviste « underground » tipo *Re Nudo* o i fogli dei gruppi di estrema sinistra da *Lotta continua* al *Quotidiano dei Lavoratori*.

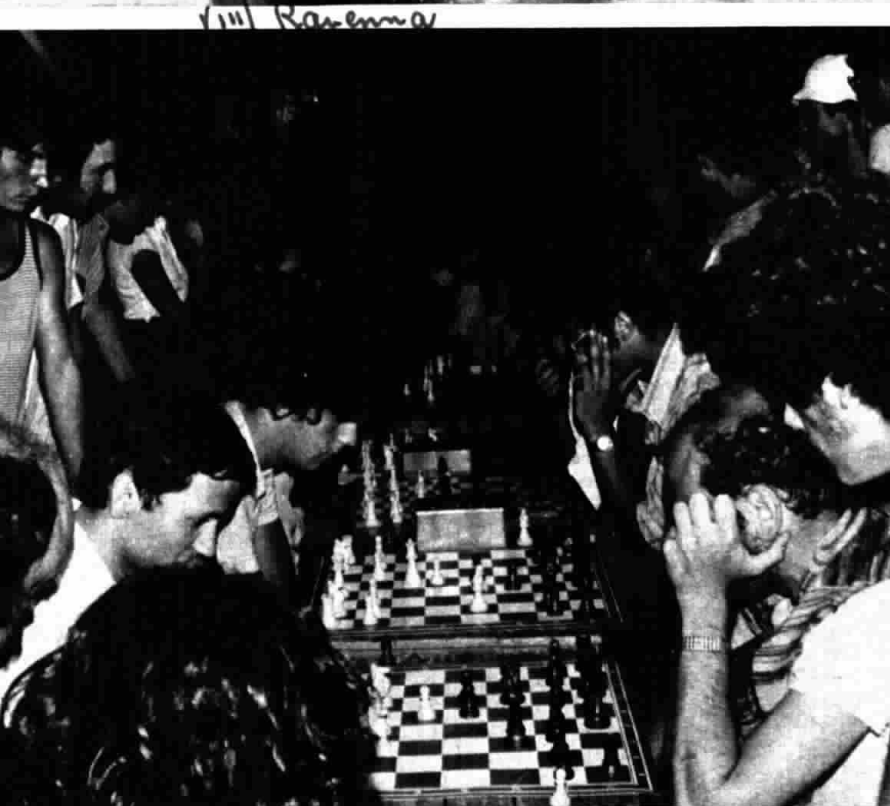
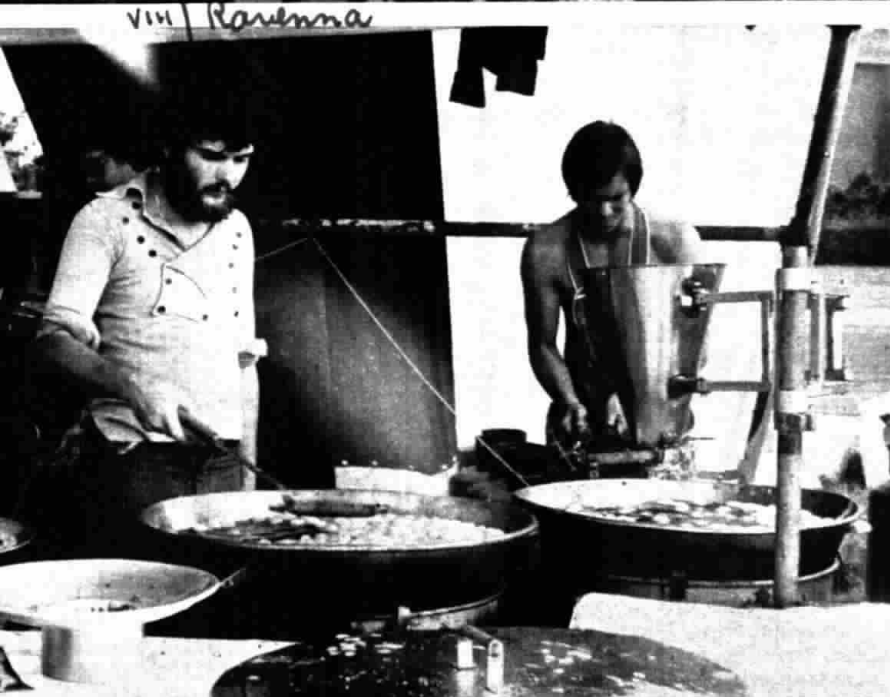
Tutta la stampa

Soprattutto Parco Lambro è stato al centro di un dibattito che ha mobilitato l'intera stampa italiana che si è sbizzarrita in titoli tipo « Così finisce l'era del pop, comincia quella del freak », « Com'è difficile essere giovani », oppure si è chiesta « Perché? Cosa significa tutto questo? Dove conduce? ». E poi pareri di esperti in « mutamenti sociali » come lo studioso di antropologia culturale Elvio Facchinelli (« era proprio come stare dentro il magma su cui si costruisce tutta la nostra cultura ») o il semiologo Umberto Eco (« la festa significa che il momento politico passa anche attraverso il ritrovamento di spazi di convivenza senza demandarli ai professionisti »).

Eppure nonostante le trepide attenzioni degli esperti e la loro disponibilità a capire, i pareri sulla « kermesse » del proletariato giovanile organizzato a Parco Lambro sono stati tutti, o quasi tutti, negativi. Perfino il *Quotidiano dei Lavoratori* aveva scritto « questo festival rappresenta una sconfitta per il movimento, quindi anche nostra ». E Andrea Valcarenghi, massimo organizzatore di Woodstock italiane, dopo aver detto in un momento di sconforto « questo è l'ultimo festival pop », subito dopo aveva ribattuto, « non è stata una sconfitta, ma un gran casino, uno scossone per il movimento », ripromettendosi di trarre dallo « scossone » indicazioni utili per il futuro.

In attesa di sapere cosa farà Andrea Valcarenghi per riciclare Parco Lambro e superare il nodo più inestricabile di questi festival giovanili, e cioè come trasformare lo spontaneismo in impegno politico, a Ravenna si è tentato di impostare il discorso su basi diverse.

« La parola d'ordine qui, tanto per intenderci, è " la libertà non è un festival " », spiega con tono pacato Goffredo Bettini, giovane « quadro » della FGCI, e aggiunge: « Ci sentiamo per questo ben lontani da esperienze di feste tipo Licola o Parco Lambro dove invece prevaleva l'illusione che fosse molto o tutto essersi conquistati quei dieci giorni di libertà, se vogliamo chiamarla così, un po' fuori del mondo ». Ma lo slogan trova dei contestatori. In un volantino firmato dai militanti di « Lotta continua » (accampati con una cinquantina di « autonomi » — gruppo che si colloca politicamente oltre gli extraparlamentari — fuori del campeggio ufficiale chiamato « Nuova generazione » come il collettivo che si occupa di redigere il bollettino ciclostilato sull'attività del festival), si spara a zero contro gli organizzatori sostenendo che va benissimo dire « la libertà non è un festival », però non si può negare neanche l'altra faccia della medaglia, e cioè che « il festival deve essere libero ».

Una libertà che all'ippodromo di Ravenna sembra in effetti abbastanza « vigilata », con quel gigantesco cancello d'entrata presidiato da un imponente servizio d'ordine e dalle camionette della P.S., mentre all'interno gli altoparlanti ripetono senza tregua appelli, consigli e richiami (« compagni non sporcate », « compagni non dimenticate i documenti », « compagni del servizio di vigilanza fra dieci minuti a riu-

Alcuni momenti della giornata durante la manifestazione di Ravenna. Si gioca a scacchi, si preparano i pasti, si assiste a un concerto della Nuova Compagnia di Canto popolare. Ma non sono mancati momenti di maggior impegno, incontri e dibattiti su temi di attualità

nione davanti alla direzione », ecc.). E poi, sempre in tema di critiche all'aspetto organizzativo, d'ordine, giudicato troppo repressivo: l'impostazione un po' intimidatoria da tavola rotonda, dei dibattiti pubblici su temi impegnativi e astratti come « Marx e lo Stato », « Giovani, forze armate e democrazia » o « Movimento sindacale e questione giovanile », l'impossibilità di una reale vita associativa per quei 13 km di distanza tra il campeggio e l'ippodromo, la separazione quasi collegiale dei servizi igienici (all'esterno i gabinetti per le compagne, all'interno per i compagni) e, infine, la questione dei prezzi troppo alti e quindi selettivi (500 lire per dormire al campeggio, 700 lire per entrare nell'arena del festival, 1200 lire prosciutto e melone, 1000 lire lo zampone con i fagioli...).

Risposta alle critiche

Come reagiscono gli organizzatori a questa bordata di critiche? Da una parte tengono duro sull'impostazione teorica di fondo rifiutando qualsiasi concessione allo spontaneismo selvaggio di chi « vuole tutto e subito » (secondo Salvatore Giansiracusa della FGCI, « libertà è anche darsi delle regole per stare bene insieme. Crediamo anche noi nello spontaneismo, però nella misura in cui riesce a darsi un volto, un'organizzazione non burocratica ma politica... »). Dall'altra, quella delle rivendicazioni pratiche ed esistenziali, si mostrano invece molto più duttili e pronti a trattare. Così, pur evitando atteggiamenti assistenziali (« il PCI non è una impresa, né un ente di beneficenza; i soldi che spendiamo devono in qualche modo tornare »), viene immediatamente istituita una « mensa popolare » a 200 lire, mentre scende sensibilmente il prezzo della tessera d'ingresso, ed hanno maggior spazio i centri di dibattito e di confronto senza esperti, « a soggetto », su temi scottanti e « vissuti » come la droga, il sesso e il femminismo. Insomma come scrive Enrico Regazzoni su *La Repubblica*: « Abili razionalizzatori delle avversità, i giovani comunisti hanno parzialmente ceduto su obiettivi secondari pur di cogliere quelli primari ».

Del resto per la FGCI la posta in gioco è grossa. Si tratta di verificare una linea « meno settoriale e propagandistica » catturando senza complessi di inferiorità (né di superiorità) le nuove istanze culturali e le nuove rabbie politiche che agitano l'area democratica. Un progetto egemonico decisamente ambizioso che segna uno stacco profondo tra questo Festival della FGCI e i precedenti Festival dell'*Unità*. Basta scorrere, per capirlo, il programma degli spettacoli cinematografici, curato fra gli altri da Giuseppe Bertolucci, dove insieme a Bellocchio (*La Cina è vicina*), i fratelli Taviani (*I sovversivi*), a Pasolini (*Porcile*) spicca anche il nome abbastanza « eretico » di Carmelo Bene (*Nostra signora dei Turchi*). E lo stesso discorso di « apertura » vale per la musica diffusa dagli altoparlanti del palco centrale (si va da Giorgio Gaslini a Toni Esposito a Don Cherry, mentre manca invece Claudio Villa), per l'editoria (negli stand, accanto ai soliti volumi degli Editori Riuniti spiccano i libri di Bertani, di Guaraldi, della Cooperativa Scrittori), per lo « spaziodonna », dove un cartello invita a raccontare liberamente la propria « condizione ».

Un gioco di equilibri paziente, un mosaico accuratamente costruito per evitare spaccature e tensioni troppo violente che, tuttavia, tra giovedì 29 e venerdì 30 luglio, quasi ad un passo dalla conclusione, è sul punto di saltare per aria. In seguito ad un'improvvisa retata della polizia tra spacciatori di droga (c'è chi sostiene che erano semplici fumatori), fuori dei cancelli dell'ippodromo nasce una furibonda « bagarre ». Gli agenti sparano ferendo gravemente un ragazzo allo stomaco e uno al ginocchio. Ne nascono scorribande e tafferugli anche nel centro di Ravenna. Il cancello d'ingresso all'ippodromo rimasto chiuso durante gli incidenti e, dopo, fino a sera, diventa il simbolo di una frattura fra i giovani più o meno « freaks » restati fuori e gli organizzatori del festival decisi ad impedire, comunque, l'ingresso della violenza.

La tensione s'allenta

« La polizia spara ai compagni e voi restate chiusi nella vostra isola felice pur di proteggere l'ordine del festival », grida una femminista di Ravenna al servizio d'ordine schierato in doppio cordone davanti all'ingresso. Il fantasma di Parco Lambro, l'Eden giovanile travolto dalla violenza, continua a vagare per l'ippodromo anche durante la giornata successiva. Poteva essere il naufragio generale, la zuffa indiscriminata. Invece lentamente, con il dialogo, la tensione si allenta, la situazione si sdrammatizza ed il festival arriva in porto senza altri incidenti. Ecco, volendo fare un bilancio conclusivo, se qualcosa ha funzionato a Ravenna non è stata tanto la perfetta organizzazione o i 1000 volontari del servizio d'ordine, ma la capacità di stabilire attraverso la parola, attraverso tante parole diverse, un confronto politico e umano che altrove né la musica né le « buone vibrazioni » erano riuscite a creare.

IX|C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Gli studenti senza rock

« Una volta le università e i colleges erano il centro di tutta la musica rock, i luoghi dove nascevano le proposte più nuove e gli esperimenti musicali più interessanti. Non c'era gruppo, neanche fra i più famosi, che non riservasse ai colleges un certo numero di concerti ogni anno: era proprio un fatto di prestigio. Ma oggi è tutta un'altra cosa. Le università sono quasi tagliate fuori dal circuito del rock, e quando non lo sono vengono interessate solo marginalmente », dice Barry Lucas, inglese, 31 anni, ex segretario sociale (è una figura importante nelle università britanniche: l'uomo che si occupa delle attività artistico-ricreative nell'ambito del college) della Lancaster University un gruppo che include tutta una serie di atenei di Leeds, Oxford, Exeter, Southampton e così via.

Il giudizio di Lucas, forse un po' nostalgico ma molto vicino alla realtà, fa il punto sui rapporti fra rock e studenti in Inghilterra, rapporti che fra la seconda metà degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta hanno dato molti frutti, e che ora invece sono completamente cambiati.

Sembra che gli studenti inglesi, una volta assai attenti al rock come espressione della cultura giovanile e di certi fermenti sociali e politici, oggi si disinteressino abbastanza della musica che alcuni anni fa era una loro « proprietà quasi privata ». Gruppi come i Who, i Pink Floyd, i Rolling Stones o i Free che hanno avuto nelle sale e nei campi sportivi delle università alcuni fra i momenti più importanti delle loro carriere, ormai disertano i colleges, mentre gli studenti preferiscono passare le loro serate in discoteca o ascoltando concerti organizzati fuori dai colleges piuttosto che darsi da fare per organizzare all'interno delle università gli spettacoli dei nomi di maggior rilievo o di quelli che rappresentano le punte più avanzate dell'avanguardia. L'opinione generale, insomma, è che il gusto degli studenti, oggi, abbia subito la stessa involuzione dei gusti del grosso pubblico: una marcia indietro dal concerto puramente musicale e di qualità verso lo spettacolo inteso come intrattenimento, show, divertimento.

Il boom della musica nelle università cominciò a metà degli anni Sessanta, quando il governo laburista stanziò grossi fondi per migliorare le strutture universitarie. Fu allora che vennero costruiti auditori, sale da concerto, impianti sportivi capaci di ospitare pubblici molto vasti e così via. Nello stesso periodo il rock cominciò ad approdare nei colleges, che divennero il terreno migliore per qualsiasi nuova formazione. Erano i tempi in cui la parola « pop » veniva usata per definire la musica per ragazzini con un pizzico di disprezzo, i tempi in cui la qualità musicale era la prima cosa che gli studenti volevano. Non per niente nel 1970 i Who decisero di registrare il loro primo album dal vivo proprio di fronte a una platea di studenti all'Università di Leeds. Poi cominciò il declino.

Parecchie le ragioni in buona parte di carattere economico. « Dieci anni fa », dice Paul Conroy, ex segretario di un college di Ewell e adesso manager rock, « si potevano scritturare nomi come i Nice e i Led Zeppelin per 150 sterline. Oggi ce ne vorrebbero 1500, e con i fondi a disposizione per le attività ricreative nessuno se la sente di rischiare. A quei tempi un concerto nel " campus " era un successo di pubblico assicurato, ma adesso non lo è più ». Chris Briggs, addetto stampa della Chrysalis Records ed ex segretario della Università di Leicester, sostiene che gli studenti non si sono mai interessati troppo al rock. « Già ai miei tempi », dice, « scoprii che la percentuale di universitari presenti ai concerti era intorno al 20 per cento. Gli altri spettatori erano ragazzi che venivano da fuori e pagavano il biglietto, consentendoci di recuperare le somme investite e anche di guadagnarci ».

Con gli aumenti dei prezzi, con il crescente disinteresse dei frequentatori dei colleges per i gruppi d'avanguardia, la situazione si è ingrigita. « Adesso, nonostante siano sempre un punto di riferimento nel curriculum di un gruppo », dice Al Clark, addetto stampa della Virgin Records, « le università non vengono più guardate dai musicisti col rispetto di ieri. Anche perché, obiettivamente, la disinformazione musicale e il cambiamento dei gusti della nuova generazione di studenti non giustificherebbero questo sacro rispetto ». Resta un problema: quello della sopravvivenza di tutti quei piccoli gruppi che nei concerti dei grossi nomi facevano da supporters e che oggi non trovano più molto spazio nei colleges. « I club, che una volta erano i soli luoghi dove si potesse fare e ascoltare buona musica », dice Paul Conroy, « sono stati uccisi alla fine degli anni Sessanta dai concerti universitari. Le università, come luoghi musicali, oggi stanno facendo la stessa fine. Ed è un peccato, perché c'era un periodo in cui i migliori musicisti rock uscivano proprio dai colleges, cosa che ormai non accade proprio più ».

Renzo Arbore

I/9962

I nuovi Platters formato spiaggia

Il complesso dei nuovi Platters, che riportano tra noi l'eco del rock and roll degli anni Cinquanta, si è trattenuto in Italia per dieci giorni, durante i quali si è esibito, tra l'altro, all'Altro Mondo di Rimini e alla Bussola di Viareggio. La tournée italiana dei Platters si è conclusa il 4 agosto

I/D.N.H.

Come prima

La canzone « Last forever » che ascoltiamo alla radio in « Kitsch » non è altro che una riedizione della vecchia ma gloriosa « Come prima ». La voce è quella di Vernon, un cantante nato nelle « isole dei pirati » nella America Centrale e sbarcato recentemente a Milano, dove in febbraio al Teatro Lirico aveva ottenuto un buon successo con un « recital ». Ora Vernon ha in progetto di apparire alla nostra TV

pop, rock, folk

LE VOCI DI NOVE FRATELLI

Arrivati al successo da pochissimo con *Boogie Fever*, una fortunata canzone che ha scalato le classifiche americane e non solo quelle, si credeva che il gruppo dei Sylvers fosse il solito gruppo del genere « disco » destinato a bruciarsi dopo un paio di dischetti fortunati. Il fatto viene smentito dall'ascolto di *Showcase*, il primo long-playing di questi nove fratelli e sorelle di colore. L'album si ricollega al già citato primo singolo solo in taluni episodi.

In quasi tutte le altre composizioni si ascolta una musica più nobile e più complessa, in parte dovuta alla vena compositiva di questi ragazzi che vanno dai tredici ai ventiquattro anni. Qualche reminiscenza di vecchi spirituals (com'è logico aspettarsi da musicisti e cantanti di colore allevati a quella scuola) e molte canzoni delicate e piuttosto raffinate. Le voci, soprattutto in questi ultimi motivi, sono limpide e dolci, aiu-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
2) **Europa** - Santana (CBS)
3) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
4) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
5) **Dolce amore mio** - Santo California (YEP)
6) **Fernando** - Abba (DIG-IT)
7) **Tu e così sia** - Franco Simone (RI-FI)
8) **Resta cu' mme** - Marcella (CGD)

(Secondo la « Hit Parade » del 6 agosto 1976)

Stati Uniti

1) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (Columbia)
2) **Love is alive** - Gary Wright (Warner Bros.)
3) **Moonlight feels right** - Starbuck (Private Stock)
4) **Afternoon delight** - Starlight Vocal Band (Windsong)
5) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
6) **The boys are back in town** - Thin Lizzy (Mercury)
7) **Let her in** - John Travolta (Midland)
8) **Take the money and run** - Steve Miller (Capitol)
9) **Get up and boogie** - Silver Convention (Midland)
10) **Got to get you into my life** - Beatles (Capitol)

Inghilterra

1) **The Roussos phenomenon** - Demis Roussos (Philips)
2) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
3) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
4) **Young hearts run free** - Candi Staton (Warner Bros.)
5) **Misty blue** - Dorothy Moore (Cóntempo)
6) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (CBS)
7) **You to me are everything** - The Real Thing (Pye)
8) **You're my best friend** - Queen (EMI)
9) **You are my love** - Liverpool Express (Warner Bros.)
10) **It only takes a minute** - 100 Tons & a Feather (UK)

Francia

1) **Je vais t'aimer** - Michel Sardou (Trèma)
2) **L'aimer encore une fois** - Romina Power & Al Bano (Carrère)
3) **O.K.** - Eddie Mitchell (Barclay)
4) **La décision** - Dave (CBS)
5) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
6) **La cigale et la fourmi** - Pierre Pechin (Barclay)
7) **Bobo step** - Blue Bahamas (Barclay)
8) **Sale bonhomme** - Claude François (Flèche)
9) **L'amour c'est comme les bateaux** - Sylvie Vartan (RCA)
10) **Besame mucho** - Dalida (Sonopresse)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **Amigos** - Santana (CBS)
2) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
4) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
5) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
6) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
7) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
8) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
9) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
10) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)

Stati Uniti

1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
2) **At the speed of sound** - Wings (Capitol)
3) **Fleetwood mac** (WB)
4) **Rock 'n' roll music** - Beatles (Capitol)
5) **Breezin'** - George Benson (WB)
6) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
7) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
8) **Beautiful noise** - Neil Diamond (Columbia)
9) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
10) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
2) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
3) **Abba's greatest hits** (Epic)
4) **Changesonebowie** - David Bowie (RCA)
5) **Happy to be** - Demis Rousssos (Philips)
6) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
7) **A kind of hush** - Carpenters (A&M)
8) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
9) **Live in London** - John Denver (RCA)
10) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)

Radio Montecarlo

1) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
2) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
3) **Goes to hell** - Alice Cooper (Warner Bros.)
4) **A night at the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
5) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
6) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
7) **La voglia, la pazzia, l'innocenza, l'allegria** - Vanoni (Vanilla)
8) **Kiss** - Destroyer (Casablanca)
9) **La batteria e il contrabbasso** - Lucio Battisti (Numero Uno)
10) **Black and blue** - Rolling Stones (WEA)

dischi leggeri

UN DUO HIPPY

Gianni Genova e Paolo Steffan, che si sono recentemente piazzati con onore al « Peter della canzone » di Radio Montecarlo, hanno un modo del tutto particolare per esprimere la loro filosofia hippy. Ed è forse la ricerca di soluzioni originali che ha ostacolato la marcia del duo verso una più vasta popolarità. Tuttavia non c'è dubbio che le loro voci sommesse e le loro melodie semplici stanno insinuandosi fra i giovani sempre meno disposti a farsi assordare. Così « La strada, le stelle e il vento », ultimo 33 giri (30 cm. « Ricordi ») della coppia, ha buone probabilità d'essere apprezzato.

SAMBA E' ALLEGRIA

Appena tornati in Francia dopo aver raccolto una messe di premi d'ogni genere, i Chocolats hanno inciso un long-playing e sono ritornati nel nostro Paese dove si trovano perfettamente a loro agio e dove abbiamo avuto e avremo ancora parecchie occasioni per vederli in TV. Il nuovo disco dei Chocolat's s'intitola « Rithmo tropical » (33 giri, 30 cm. « Harmony ») ed è interamente dedicato a un'allegra girandola di samba classici e nuovi di zecca.

IL PARANINFO

Il destino di Mal, l'ex dei Primitives che ha abbandonato l'urlo per la canzone all'italiana, sembra ormai definitivamente segnato: sarà il paraninfo delle romantiche serate estive. Infatti, dopo lo zucchero di « Parlami d'amore », ecco il miele di « Chiudi gli occhi e ascoltami » (33 giri, 30 cm. « Ricordi »), una collezione di canzoni nuove costruite sulla falsariga di un certo genere direttamente derivato dalle atmosfere delle canzoni di Pat Boone o del secondo Presley. In apertura, *Se devo vivere*, la sola riedizione che compare nel disco.

tate da arrangiamenti semplici ma funzionali. Insomma una musica certo commerciale ma di ottimo livello.

Etichetta « Capitol », numero 82137, della « Emi ».

RITORNA CONNIE FRANCIS

Per una volta tanto occupiamoci di una cantante che con il rock non ha mai avuto niente a che fare ma che anzi è sempre stata la più melodica delle cantanti statunitensi. Riapparsa recentemente alla ribalta per alcune vicende giudiziarie che l'hanno vista « parte lesa », Connie Francis fu un tempo popolarissima da noi per aver ripescato e trattato « all'americana » alcuni classici della canzone italiana e romana. Oggi ritorna con un album intitolato « Connie Francis sings the great movie hits », dedicato a ben sedici canzoni da film.

Il disco è probabilmente un po' vecchiotto e si ascolta, certo, con una certa benevolenza; però la scelta dei temi e la dolcezza (fin troppa) della voce di Connie Francis ne fanno veramente un disco « diverso » da tenere in discoteca. Tra i motivi più celebri, *Love is a many splendored thing, Strangers in the night, More, Secret love, Around the world*. Un pezzo d'America d'altri tempi. Etichetta « MGM », numero 2315377, della « Phonogram ».

L'EX DI COCKER

« Wedding Album », l'« Album dello sposalizio », è il titolo abbastanza originale trovato da Leon Russell, pianista inglese noto per essere stato validissimo aiuto di Cocker nel suo periodo migliore, per festeggiare il suo matrimonio con Mary, una deliziosa cantante di colore. Insieme, appunto, hanno inciso un disco che certo non è rivoluzionario ma che è, in definitiva, molto piacevole. Si tratta di composizioni in parte dello stesso Russell (con la moglie), in parte di altri. L'atmosfera si riallaccia vagamente a quella del vecchio Cocker, in parte si rifà a quella delle canzoni di Elton John o addirittura a modelli « vecchia America ».

Pregio dell'album è comunque la sua facilità e la sua varietà; difetto, invece, è un certo disordine negli arrangiamenti. « Warner Bros. », numero 56244, della « Wea » italiana.

VIETATO AI NON PUGLIESI

Leone Di Lernia, pugliese di Trani, è l'ultimo arrivato in fatto di canzoni dialettali. Infatti non si può certo parlare di folk o di canto popolare, visto che Di Lernia, in pratica, fa con le sue canzoni quello che Svampa o — più recentemente — Dino Sarti hanno fatto in milanese e in bolognese: un « trattamento » regionale di modelli internazionali che vanno dalla ballata al rock, dalla canzoncina in stile dixieland-revival al rhythm & blues alla Joe Tex per esempio. Secondo album di questo singolare personaggio già popolare nella sua regione è « Leone Di Lernia », dodici strane composizioni assolutamente ostiche per i non pugliesi, godibili e divertenti per chi riesce a capire e, ancora di più, per chi riconosce le « atmosfere » delle composizioni più o meno prese a modello. Etichetta « Alpha Record », numero 3028.

r. a.

jazz

SARAH, QUELLA SERA A TOKIO

Nessuna cantante di jazz è stata mai così amata e vilipesa, popolare e dimenticata come Sarah Vaughan, la « divina » che apparve sulla scena con Billy Eckstine, Charlie Parker e Dizzy Gillespie ma che non disdegnò di cantare, naturalmente da par suo, anche le canzoni alla moda. Di lei si parlò moltissimo nell'immediato dopoguerra e pochissimo negli anni '60. Ora ha ripreso a girare il mondo e, pur avendo perduto il primitivo smalto della sua voce nei toni acuti, ha saputo dimostrare di essersi studiata a fondo correggendosi di molti difetti. Il 21 luglio ha cantato ad « Umbria Jazz » e non possiamo immaginare miglior appendice al suo concerto che l'ascolto di un 33 giri (30 cm.) della collana « Jazz Idea » (distrib. « Ricordi ») dal titolo « Sarah Vaughan "live" in Japan ». E' la registrazione di un recital del settembre 1973 a Tokio in cui la cantante apparve in grandissima forma, sia per l'ottima acustica della sala, sia per un momento di particolare grazia: quella volta riuscì a distendere la sua voce come altre poche occasioni le è accaduto. Alle doti istintive che non le hanno mai fatto difetto, la Vaughan aggiunge qui le risorse di una tecnica raffinatissima.

B. G. Lingua

XII/H Medicina

il medico

INFARTO: PROGNOSI

Moltissimi i nostri affezionati lettori che ci hanno chiesto di fare il punto sulla «prognosi» dei soggetti colpiti da infarto, prognosi — s'intende — a breve, medio e lungo termine.

Le statistiche ospedaliere attuali, che riguardano i pazienti ricoverati in unità di terapia intensiva coronarica durante i primi tre o cinque giorni dall'insorgere dell'infarto, mettono in evidenza una mortalità globale nel primo mese di malattia pari al 20 %. La speranza media di vita dei malati che hanno superato un primo infarto sono le seguenti: a tre anni di distanza: 87 % circa in uomini al di sotto dei 65 anni; a cinque anni di distanza: 68 %, secondo alcune casistiche; 74%, secondo altre; a dieci anni di distanza: 44 %.

La mortalità cresce con l'età ed è maggiore nelle donne, forse proprio perché queste sono colpite da infarto in età più avanzata rispetto agli uomini. La mortalità è anche maggiore nei diabetici (25 % rispetto al 14 % dei non diabetici). Così dicasi per gli ipertesi, i quali presentano una maggiore mortalità rispetto ai non ipertesi. Anche i soggetti affetti da angina pectoris precedentemente all'episodio infartuale presentano una maggiore percentuale di mortalità, come pure (anche se statisticamente ciò non è del tutto sicuro) i soggetti con un precedente episodio infartuale. E' utile sottolineare il significato prognostico infausto di una pressione arteriosa bassa durante le prime 48 ore di osservazione in un reparto di cosiddetta Unità Coronarica.

Altri dati di valutazione vengono rilevati dall'esame clinico e radiologico del paziente, dall'esame elettrocardiografico, dai risultati degli esami di sangue.

Se la conoscenza della prognosi «a breve termine» si impone per la programmazione delle scelte terapeutiche nelle primissime fasi della malattia infartuale, lo studio della prognosi a medio e a lungo termine comporta un triplice interesse: 1) permette di conoscere la speranza di vita dei pazienti infartuati, il che è molto importante ai fini assicurativi (assicurazione sulla vita!); 2) è la base essenziale per valutare l'efficacia delle varie proposte terapeutiche; 3) costituisce la giusta premessa necessaria per mettere in atto una politica di prevenzione.

Anche qui, la speranza di vita è diminuita quando l'infarto sopravviene in età avanzata (a tre mesi, sopravvive il 91 % degli uomini con meno di 50 anni, contro il 71 % degli uomini con più di 50 anni; a sei mesi, sopravvive l'86 % dei pazienti di entrambi i sessi con meno di 60 anni e soltanto il 66 % dei pazienti con più di 60 anni; a cinque anni, la sopravvivenza degli uomini è di 77 % nei soggetti con meno di 50 anni e del 62 % nei soggetti con 50 anni o più; a dieci anni, le cifre sono rispettivamente del 61 e del 33 %). La speranza di vita è molto più breve nelle donne che negli uomini; ci si può naturalmente domandare se questa differenza non sia, anche qui, soltanto il riflesso indiretto dell'età media, più elevata nelle donne rispetto agli uomini colpiti da infarto cardiaco.

Altrettanto dicasi per i diabetici, per i quali la mortalità è doppia all'incirca rispetto ai non diabetici. Così molto si insiste, anche per la prognosi a medio e lungo termine, sul significato prognostico sfavorevole dell'ipertensione arteriosa (la mortalità degli ipertesi infartuati è addirittura tripla rispetto ai non ipertesi).

La prognosi a sei mesi è più grave nei pazienti già sofferenti di angina pectoris prima dell'infarto. Ugualmente aggravata è la prognosi, se si tratta di recidività.

Le misure terapeutiche possono modificare la prognosi sfavorevole degli infartuati riguardo alla vita. L'analisi delle cause di morte nell'infarto recente mostra che le più importanti di queste sono: insufficienza della pompa cardiaca, disturbi del ritmo, arresti circolatori, complicanze tromboemboliche, rotture della parete libera del cuore. Queste ultime sono imprevedibili e vanno al di là delle possibili risorse terapeutiche. Per le altre quattro cause di morte elencate, è possibile pensare ad un miglioramento della prognosi in rapporto alle singole terapie instaurate più o meno precocemente.

Si impone sempre il trattamento precoce e soprattutto il trasporto immediato in autoambulanze attrezzate presso i reparti di Unità Coronarica, che costituiscono l'unico vero baluardo contro la prognosi severa insita in ogni episodio di infarto cardiaco.

Mario Giacovazzo

IX/C

come e perché

«Italia domanda: COME E PERCHE'» va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

I SENUFO

«Ho ricevuto in dono una scultura che rappresenta un uccello con il becco ricurvo e le ali rettangolari, e che mi dicono essere della popolazione Senufo» (Annarita Pregagnoli - Udine).

I Senufo occupano un territorio che tocca la Costa d'Avorio, il Mali e l'Alto Volta e nel quale si sono stanziati, provenendo da aree più settentrionali, circa tre secoli fa.

L'organizzazione sociale vede i Senufo suddivisi in lignaggi matrilineari e residenti in villaggi posti sotto l'autorità di un capo. Una istituzione sociale, detta «Lo», raggruppa i maschi adulti suddividendoli in tre classi di età. In particolari luoghi sacri vengono conservati gli attributi del «Lo», maschere e sculture, da esibire in occasioni rituali: queste opere si pongono tra le più alte realizzazioni artistiche del continente africano. Le maschere, che simboleggiano l'antenato, riproducono in forma stilizzata il volto umano e sono sormontate da simboli animali o vegetali che indicano la appartenenza della maschera ai diversi gruppi sociali. Le sculture simboleggiano personaggi del mito e vengono portate sulla testa dagli iniziandi nel corso delle cerimonie di iniziazione.

Una figura tra le più diffuse nell'arte senufo è appunto quella dell'uccello con becco ricurvo ed ali rettangolari: esso rappresenta, nella mitologia indigena, uno dei primi cinque animali apparsi sulla terra ed il primo ad essere stato ucciso per venir mangiato. Secondo le credenze la priorità della propria morte dà all'animale il diritto di accompagnare le anime dei defunti.

FUOCHI FATUI

Da Genova, il signor Carlo Lucci ci chiede notizie sui fuochi naturali che si vedono, in particolare nelle ore notturne, in alcuni luoghi.

In natura vi sono fuochi naturali vistosi e perenni e ve ne sono altri temporanei e di piccole dimensioni. In ogni caso si tratta di emanazioni, dal sottosuolo, di gas contenuti in profondi giacimenti petroliferi, oppure di gas dovuti alla putrefazione di sostanze organiche.

Dal suolo esce, dove vi è una frattura, una miscela di gas fra cui è compreso il metano, che è infiammabile. Se il metano non si accende, la miscela di gas esce senza essere visibile e può trascinare con sé, in zone ricche d'acqua, argilla bagnata che forma conetti noti come vulcanetti, salse, maccalube.

Se per qualche motivo naturale o artificiale l'emissione gassosa si accende, si possono avere le vistose fontane ardenti, che bruciano ininterrottamente per secoli e che, in alcuni Paesi, sono anche luoghi di culto religioso. Dove esce poco gas per la fermentazione di sostanze organiche poste a poca profondità, come la torba, o organismi in via di disfacimento, si accendono fiammelle intermittenti note come «fuochi fatui» tanto deboli da essere viste solo di notte.

In Italia sono stati segnalati fuochi naturali fin dai tempi di Plinio; ve ne sono in particolare nell'Appennino tosco-emiliano, come la fiamma dell'Orto dell'Inferno presso Barigazzo, come presso Sestola, nel modenese, come ai Terreni ardenti e a Pietra Mala, presso Porretta Terme.

Non è chiaro come i fuochi fatui si accendano: i testi parlano di accensione accidentale, che d'estate può essere dovuta al caldo e alla frizione del gas che esce.

LE CATACOMBE EBRAICHE

«Sono di origine ebraica», scrive un ragazzo romano, «e mi interessano le vicende della mia comunità. Vorrei sapere se a Roma esistono delle catacombe ebraiche».

Le catacombe ebraiche di Roma sono assai importanti e iniziano sembra intorno al I secolo a. C. con circa un secolo di anticipo su quelle cristiane. Gli Ebrei erano originari di regioni dove i morti si seppellivano scavando tombe in pareti rocciose: le catacombe rappresentano la continuazione di tale usanza.

Caratteristica delle catacombe ebraiche sono i corridoi più ampi di quelli delle catacombe cristiane, lo sviluppo dei loculi in senso perpendicolare alla direzione delle gallerie, le lastre tombali intonacate di bianco con le iscrizioni dipinte.

La catacomba Torlonia, presso la via Nomentana è quella in migliore stato e si svolge nel sottosuolo per 9 chilometri. Le sue gallerie sono ricche di affreschi in cui accanto agli strumenti del culto sempre ricorrenti compare una iconografia riportabile al mondo pagano. Del I-II secolo d. C. è anche la catacomba di vigna Randanini, scoperta nel 1859 presso la via Appia.

La prima catacomba ebraica scoperta a Roma è infine quella di Monteverde, dalla cui zona proviene un singolare documento, unico nel suo genere. Si tratta di una epigrafe sepolcrale in cui si certifica che là dietro dormiva in pace Sigismundus. E' il primo esempio di un ebreo di origine germanica, e l'unico nell'antica Roma.

Dall'antico sepolcreto ebraico della Portuense è tratto un documento ora conservato nella Basilica di S. Paolo fuori le Mura.

IX/C

In un saggio di Robert Presthus

SOCIETÀ E INDIVIDUO

Una qualità particolare distinse nell'antichità i romani, fu la chiave della loro fortuna e ha accompagnato nell'era moderna l'edificazione dei grandi imperi prima di costituire la pietra angolare della civiltà tecnica in cui viviamo: lo spirito di organizzazione. Oserei dire ch'è una qualità più importante per conseguire il successo della stessa intelligenza, sebbene molte volte le s'accompagni. Spirito di organizzazione significa ordine mentale, disciplina: si può dire molto sbrigativamente che consiste nell'assicurare col minimo sforzo il massimo risultato. Non è che i romani fossero più intelligenti dei greci e più valorosi dei galli o dei germani, ma possedevano in sommo grado questa virtù che agli altri mancava. E i geni della guerra, come Alessandro, Cesare, Napoleone, ne abbondavano.

Anche in altri campi, di minor splendore ma di eguale consistenza, questa virtù si afferma: dico nella vita di ciascuno. Quel tale, si dice, è stato tanto avveduto che ha saputo crearsi dal nulla, ed è diventato il grande costruttore, il grande banchiere che tutti conoscono. Si può dire che la vita moderna sia in gran parte fondata sullo spirito di organizzazione. Robert Presthus, professore di sociologia all'Università di Toronto, ha dedicato a questa qualità umana, che sembra prevalere oggi, uno studio avente per titolo *La società dell'organizzazione* (Rizzoli, pagg. 353, lire 3500). Trattandosi di sociologia, cioè di una scienza che solo parzialmente si può dire tale, bisogna prendere le distanze e considerare le osservazioni del Presthus più come materiale orientativo che come elementi di una costruzione dottrinale. Tutto lo spirito organizzativo di un popolo servirebbe poco o crollerebbe come castello di carta se dietro di esso non ci fossero valori morali, cioè l'uomo. La stessa tecnica può servire o non servire, e le armi migliori messe in mano a popoli imbelli non servono più a nulla. Se i romani dell'antichità ebbero uno spirito organizzativo notevole, si giovarono anche di altre qualità come il coraggio, la solidarietà, la religione, il sacrificio personale, l'abitudine al lavoro, ecc. che stavano prima di quello spirito organizzativo. La nostra società moderna non manca di questo, eppure in molti popoli, ove la tecnica organizzativa ha raggiunto vertici inarrivabili, esso non basta. Si può sbarcare sulla Luna e perdere la guerra del Vietnam.

Ciò non pertanto, dicevo, con la limitazione con la quale la persona accorta accoglie ogni scienza che non rientra nel campo della natura, quando si tenga presente il numero di osservazioni raccolte da Robert Presthus, il suo libro diventa utilissimo. Eccone un esempio. Scrive sul modo diverso di comportarsi degli uomini da singoli e quando sono associati: « Gli individui nei gruppi si comportano diversamente da quando sono soli, e nel mondo dell'organizzazione differenze del genere hanno il loro effetto. Un esempio ovvio è dato dalla psicologia della massa, ove l'anonimato provoca comportamenti che gli individui come tali non prenderebbero mai in considerazione. Anche se il comportamento della folla senza dubbio riflette il bisogno personale di liberare l'aggressività, noi sappiamo pure che le situazioni di gruppo favoriscono il conformismo; e il carattere gerarchico dei gruppi rafforza questa tendenza. Se i gruppi debbono agire, deve esserci anche una qualche struttura. Anche nelle associazioni antiautoritarie, come le sette religiose, il bisogno di " raggiungere gli scopi imperativi " dell'organizzazione garantisce la burocratizzazione e la formazione di gradi di potere e di autorità. Mentre in un contesto del genere l'autorità e il potere tendono in maniera più accentuata a forme carismatiche di legittimazione, le esigenze operative hanno la meglio sui valori egualitari ».

Qui ci sono due osservazioni che solo limitatamente possono considerarsi come oggetto di studio sociologico. Si sa, e si è sempre saputo, che lo spirito d'imitazione è uno dei più potenti nell'uomo (scherzosamente s'è detto, ripetendo un autore inglese, che questa può essere una delle prove della derivazione dell'uomo dalla scimmia). La gran parte dei delitti moderni non si spiegherebbe senza l'influenza suggestiva esercitata da casi analoghi, e l'esemplificazione l'abbiamo recata altre volte. L'uomo inoltre tende ad essere ammirato dai suoi simili, ed anche questo è un effetto derivato del conformismo.

Vi è un'altra osservazione che mette conto rilevare: che lo spirito di conformismo, di imitazione favorisce anche, da un lato, la preminenza di alcuni che, per così dire, escono dalla serie; e dall'altro che l'egualitarismo generi « necessariamente » una gerarchia costituita appunto, dice Presthus, da « individui i quali a poco a poco assumono la direzione, in virtù della loro abilità, intelligenza, desiderio di comandare, o forse della semplice ignoranza dei loro limiti ». Ciò conferma, con parole diverse, il carattere utopico di certe esperienze.

Italo de Feo

Una nuova collana per capire l'arte

Una tra le più evidenti carenze della informazione culturale in Italia riguarda di certo il mondo delle arti figurative. Tra « operatori » e « fruitori », come si dice oggi, insomma tra artisti e pubblico s'è andato scavando un solco profondo che la critica — e sarebbe suo compito — non riesce a colmare.

Le radici del fenomeno vanno cercate ancora una volta nella scuola, che in fatto d'arte si limita a fornire, al più, una selva di nozioni sulla grande tradizione classica, ma non educa il gusto e in genere s'arresta alle soglie del contemporaneo. Crediamo dunque sia la benvenuta, per il lettore medio che intenda avvicinarsi a fatti, correnti, personaggi dell'arte moderna con un minimo di preparazione, una nuova collana edita dai fratelli Fabbri: « L'arte nella società », diretta da Maurizio Calvesi. Il principio informatore è chiaro: « L'arte non è soltanto un fenomeno a sé stante ma anche e soprattutto un prodotto della società ».

Si tratta insomma di inquadrare ogni fenomeno, ogni tendenza in un preciso momento storico, indagandone le radici non soltanto estetiche ma sociali e perfino politiche; di offrire insomma prospettive attendibili e agevoli chiavi interpretative. I primi due volumi, Il futurismo *e* L'impressionismo, *sono un ottimo esempio di divulgazione nel senso migliore del termine: esaustivi, scritti con chiarezza di linguaggio, illustrati con cura. E segnaliamo anche il prezzo contenuto: 2500 lire il volume.*

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di « Il futurismo », primo volume della collana

in vetrina

Inediti di García Lorca

Federico García Lorca: « Poesie sparse ». *Il volume comprende tra l'altro sessantacinque liriche inedite in Italia.*

« Sulla poesia di Lorca », scrive Carlo Bo nella sua introduzione all'opera, « grava da sempre un pregiudizio che finisce per ridurne il senso primo e il suo peso specifico. Il pregiudizio dice che questa poesia assomiglierebbe troppo a un luogo comune della Spagna: in parole povere si fa coincidere una vocazione poetica con una suggestione di deteriore folclorismo. Vale allora sostenere subito che la forza di Lorca poeta sta nella sua natura, nella sua facoltà di immediato raggiungimento, sta soprattutto nel disegno così semplice della sua parola poetica che lo rende nello stesso tempo inventore e interprete, poeta e lettore della realtà.

Chi legga le poesie, in gran parte inedite in Italia, raccolte in questo volume ha immediatamente la conferma della validità naturale di Lorca e questo perché non si può fingere tanta semplicità, una così lineare vocazione poetica.

Direi che la forza di Lorca, l'importanza anche di questa appendice del Lorca inedito, si affida alla sua naturale perentorietà, così com'è perentoria ogni creatura libera che ci accada d'incontrare sul nostro cammino. Lorca si sottrae alle leggi e alle norme della città umana per ritrovarsi " pastore di sogni " e lettore di nuvole, il primissimo depositario dei segni minuscoli della nostra esistenza. Tutto — anche le cose apparentemente meno significanti — conta in Lorca, nel senso che tutto deriva dal suo aver ceduto subito la sua immagine di uomo a qualcosa di molto più segreto, confuso, impreciso ma saldissimo, ma eterno che è la poesia. Per essere stati lettori di Lorca, per esserlo ancora con il cuore dei primi giorni, sappiamo che nel suo caso la poesia stava per vita e vita che si manifesta, si consuma, si trasforma in ogni ora del giorno. E' con questo metro che García Lorca va misurato: in qualsiasi altra maniera lo si riduce, lo si limita o — peggio — lo si corrompe » (Ed. Guanda, 238 pagine, 4500 lire).

Panna, panbiscotto & Waffeln

Un suggerimento... Panna, panbiscotto e Waffeln.
Squisita panna e purissimo cioccolato nella tazza insieme al latte.
E tutt'intorno fette di panbiscotto e deliziose Waffeln
(bastoncini di wafers farciti, come nella foto).
E poi, in negozio, troverete dolci tipici, torte, budini,
crostate, già pronte o da fare a vostro piacere.
Cioccolate finissime, caramelle e delizie di zucchero per i bambini.
Gustosissime marmellate ai frutti diversi.
Biscotti specialissimi, delicati pasticcini
e tanti, tanti altri prodotti per palati golosi.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

MUSICA NUOVA IN CUCINA

ARROW 65 11001

Qui si vendono...

...tutte le specialità della gastronomia tedesca.
Questi che vi segnaliamo sono i Negozi Pilota,
ma le specialità della gastronomia tedesca le troverete anche in tanti,
tanti altri dei migliori negozi alimentari e supermercati.
Scegliete tranquilli, ogni scelta è sicura
ma, attenzione che siano davvero quelle...

...originali dalla Germania

VALLE D'AOSTA

Aosta

Salumeria Chabert
di Battuello Marina & C.
P.zza Chanoux, 37

PIEMONTE

Alba

Gastronomia « Da Ugo »
P.zza Garibaldi, 4

Biella

Gastronomia Bianchi
Via San Filippo, 14

Casale Monferrato

Bollo Giorgio
P.zza Rattazzi, 1

Cuneo

Salumeria-Gastronomia Andrea's
Via Roma, 37

Fossano

Self Service Fely
Via A. Da Fossano, 3

Novara

Salumeria Grassi Natale
Corso Italia, 35

Salumeria Medea Nandino
Corso Torino, 13/E

Torino

Bonelli Giuseppe
Via Cibrario, 3

Gastronomia di Pietro Castagno
Via Lagrange ang. Via Gramsci

P.A.I.S.S.A. Prod. Alimentari
Piazza San Carlo, 196

Salumeria Musso Luigi
Via Garibaldi, 44

Salumeria Rosacchino
Via Pietro Micca, 9

Salumeria Sbriccoli Mino
Corso Fiume, 2

Specialità Alimentari
Vittorio Fiorentini
Via Bertola, 6

Specialità Garrone G.
Via Lagrange, 38

LIGURIA

Alassio

Salumeria Fanali
Via Veneto, 42

Andora

Supermarket Gobbi
Via Doria, 13/15

Bordighera

Gandolfo Carlo
Via Vitt. Emanuele, 319/321

Diano Marina

Salumeria
Angelo Campagnoli
Via Roma, 119

Finale Ligure

Salumeria
Albino Chiesa
Via Ghiglieri, 1

Genova

Drogheria - Pasticceria
Crastan Giacomo
Via XX Settembre, 114/R

Drogheria Squillari Alpino
Sampierdarena
Via Cantore, 266/R

Latticini Gistri
Via Balbi, 125/R

Rosticceria Gaetano
Via Fieschi, 56/R

Laigueglia

Ceriotti Dante
Via Dante, 85

Oneglia-Imperia

Salumeria
Cerruti Emilio
Via S. Giovanni, 58

Sanremo

Salumeria
Ponzo Francesco
Via Palazzo, 11

Salumeria Bellini Roberto
Via Corradi, 54

Ventimiglia

Mini Market Folli
Via Ruffini, 10

LOMBARDIA

Bergamo

Fattoria « Le Pici »
Via Pignolo, 4

Salumeria - Gastronomia
Ghisalberti di T. Fontana
Via XX Settembre, 16

Brescia

Gastronomia ai Portici
di Bonetti e Sberna
Via Portici Dieci Giornate, 95

Castiglione delle Stiviere

Drogheria
Dal Zero Orazio e Figli
Via Chiassi, 60

Como

Salumeria da Angelo
Via Bernardino Luini, 52

Salumeria - Gastronomia
« La Locanda »
Via Borgovico, 109

Salumeria
Moscatelli Marco
Via Fontana, 9

Crema

Il Salumiere
di Annibale Pagliari
Via XX Settembre, 84

Cremona

Salumeria
Saronni Paolo
Via Aselli, 1

Ispra

Ailaghi e Scandroglio
Piazza Mercato, 1

Milano

Prodotti Dolciari e Dietetici
Garbagnati
Via Victor Hugo, 3

Drogheria
Carboni Nella
Corso Monforte
Ang. Via Conservatorio, 17

Drogheria
Grossi Vittorio
Corso Magenta, 31

Drogheria
De Gaudenzi - Specialità
Corso Monforte, 18

Drogheria
Parini Angelo - Specialità
Via Montenapoleone, 20

Drogheria
Radrizzani Gian Fausto
Viale Piave, 20

Il Salumaio di Montenapoleone
Via Montenapoleone, 12

Salumeria Principe
Via Turati, 38

La Tavola Tedesca
Corso Buenos Aires, 64

Sondrio

Giovanni Scherini S.p.A.
Corso Italia, 14

Varese

Gastronomia Battaini Mario
Corso Matteotti, 68

Market Alimentari
Fritegotto Luciano
Via Montello, 65

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano

Alimentari Fini
Enrico Innerebner
Via Portici, 29

Alimentari
Adolf Unterhofer
Via Bottai, 8

Salumeria
Masè Giuliano
Via Goethe, 15

Brunico

Self Service Mahl
Via Dante, 6

Merano

Generi Alimentari
Balth Amort
Via Portici, 261

Specialità Alimentari
A. D. Verdross
Via Portici, 120

Specialità Gastronomiche
J. Selbstock
Via Portici, 227

Trento

Esercizio Meini
Via Mantova, 28

VENETO

Bassano del Grappa

Salumeria - Drogheria
Lino Santi
Via Da Ponte, 14-16

Belluno

Alimentari
Zanolli Livio
Via Mezzaterra, 1

Castelfranco Veneto

Ditta Umberto Genovese
di Rino Guidolin
Corso 29 Aprile, 30

Cortina d'Ampezzo

Cooperativa di Consumo
Corso Italia, 48 e 120

Legnago

Pozzani Danilo
Corso della Vittoria, 2

Mestre

Drogheria Caberlotto
Piazza Ferretto

Gastronomia Manente
Via Olivi, 19

Padova

Salumeria Smania
di Giorgio Sumiti
Via Altinate, 75

Salumeria Internazionale
Vignato Remigio
Via Roma, 26

Rovigo

Salumeria F.lli Piva
Piazza Garibaldi, 15

Treviso

Salumeria - Gastronomia
Chizzali
Via Calmaggiore, 41

Specialità Gastronomiche
Danesin
Corso Del Popolo, 28

Vittorio Veneto

Paludetti Savino
Piazza Cattedrale

Venezia

Generi Alimentari - Drogheria
Borini
Strada Nuova, 3834

Salumeria S. Marco
Ditta T. Carnio
Bocca di Piazza, 1580

Verona

Salumeria Alimentari
Dal Maso Dino
Via 4 Novembre, 11

Specialità Alimentari
A. Zanetti
Via XX Settembre, 140

Salumeria F.lli Sinico
Via Leoni, 5

Vicenza

Drogheria
Impiumi Alberto e Co.
Corso Palladio, 105

Salumeria
Panarotto Giovanni
Piazza dei Signori, 5

FRIULI - VENEZIA GIULIA

Gorizia

Alimentari
Tommasini Francesco
Corso Verdi, 86

Alimentari
Vendramin Ottavia
Corso Italia, 6

Monfalcone

Alimentari
Franco Bais
Via Ceriani, 1

Pordenone

Alimentari
Forniz Giuseppe
Viale Cossetti, 26/A

Alimentari - Gastronomia
Barbaresco Mario
Via Montereale, 4

Italmarket
Viale della Libertà, 53

Trieste

Alimentari Gerbini Daniele
Via Battisti, 31

Alimentazione BM
Via Roma, 3

Antica Salumeria Masè
Via G. Gallina, 4

Udine

Alimentari
Kaucic Vladimiro
Via Gemona, 104

Vicic Ermanno
Via Manin, 1

EMILIA ROMAGNA

Bologna

Alimentari
Adolfo Parma
Via Indipendenza, 20

Gran Salumeria
Laura Bassi
Via Laura Bassi, 1

Salumeria - Gastronomia
Tamburini Angelo
Piazza Maggiore, 3/F

Salumeria - Gastronomia
Tamburini Luigi
Via Marconi, 3

Scaramagli Alberto
Strada Maggiore, 31

Carpi

Alimentari Sosimo
Piazza Garibaldi, 13

Cesena

Terranova Giovanni
Via Dandini, 4

Ferrara

Alimentari - Salumeria
Borghi Giovanni
Via Contrari, 14

Forlì

Drogheria
e Specialità Gastronomiche
Gino Bertaccini
Piazza Saffi, 11

Crociani Rosa
Via Mazzini, 7

Modena

Salumeria - Rosticceria
Giusti Giuseppe
Via Farini, 75

Salumeria
Papazzoni Natale
Via Moreali, 109

Salumeria
Savigni Sanzio
Via Taglio, 12/15

Parma

Drogheria
Dioni Lina
Via G. Verdi, 25

Salumeria
Ferrari Cesare
Via Cavour, 17

Salumeria Garibaldi
di Cavatorta Piero
Via Garibaldi, 69

Piacenza

Salumeria
Bruno e Giovanni Savazzi
Piazza Cavalli, 29

Ravenna

Alimentari Baroncini
Casa del Formaggio
Via IV Novembre, 13

Reggio Emilia

Supermercato
F.lli Bigliardi
Via S. Domenico, 1

Riccione

Supermarket
F.lli Angelini
Viale Dante, 10
Via Diaz, 30

Rimini

Macmarket
Del Prete Vito
Via A. Doria, 7

MARCHE

Ancona

La Gastronomica
Ferretti Giancarlo
Corso Garibaldi, 138/140

Supermarket
Pierangeli
Corso Mazzini, 29/31

TOSCANA

Ardenza

Salumeria Nizzi
Via Mondolfi, 9

Arezzo

Salumeria
Gannoni Enore
Via Garibaldi, 104

Castiglion della Pescaia

Salumeria Da Franco
Via Della Libertà, 62

Empoli

Salumeria Fulignati
Piazza Degli Uberti, 7

F.lli Venturini
Via I. Nievo, 46

Firenze

Balboni e Müller
Via Vigna Nuova, 5

Ditta Carlo Calderai S.a.s.
Via Calimala
Via dell'Ariento, 51/R

Alimentari Marcucci
Via Senese, 20/R

Pizzicheria Del Bene
Via degli Artisti, 58/R

Pizzicheria Gentili
Viale Mazzini, 11/R

F.lli Ponzalli
Via G. Spontini, 22

Forte dei Marmi

Salumeria Parmigiana
Via Mazzini, 1

Lucca

Salumeria « La Grotta »
Via Anfiteatro, 1

Montecatini Terme

Forno Bolognese
di Nencini Santina
Via Solferino, 10

Piombino

Salumeria - Gastronomia
Tino e Mara
Via Hermite, 31

Pisa

Pizzicheria
Vaselli Severina
Via S. Maria, 145

Pistoia

Antonio Biagioni
Via Cavour

Siena

Morbidi Amando
Via Volta dei Pontani, 5
Via Banchi di Sotto, 27
Via Montanini, 30

UMBRIA

Città di Castello

Baita Gastronomica
Via S. Antonio, 4

Perugia

Salumeria
Massimo e Luciano Palomba
Via Dei Filosofi, 33

Salumeria - Drogheria
Finetti
Via Danzetta, 1

LAZIO

Genzano

Supermarket S.E.D.I.M.
Via F. Pizzicannella, 10

Latina

F.lli Pacchiarotti
Via Duca del Mare, 57/59

Bottega del Buongustaio
di Perini Attilio
Via Cairoli, 15/16

Roma

Alimentari
Ambrogio Anelli
Via Nomea, 43

Alimentari Gino Gargani
Piazza S. Lorenzo in Lucina, 19

Alimentari
Nicola e Giulio Pezzola
Via Salaria, 69

Alimentari F. Postiglione
Via Tagliamento, 88

Drogheria
Castroni Umberto
Via Cola di Rienzo, 196/198

Drogheria Danesi
Via Giuseppe Ferrari, 43

Ercoli Raffaele
Via Della Croce, 32/33

Palombi Mario
Piazza Testaccio, 40

Ricercatezze
di Roberto Morici
Via Chelini, 21

« L'arte del pane »
di Panella Augusto
Largo Leopardi, 6/10

CAMPANIA

Capri

Salumeria - Rosticceria
F.lli Spadaro
Via Le Botteghe, 31

Napoli

Arfè Ruocco Domenico
Via S. Pasquale a Chiaia, 31

Drogheria Internazionale
Codrington
Via Chiaia, 94

Salumeria Regina
Via S. Brigida, 17

Ursini Carlo
Piazza Trento e Trieste, 54

Salerno

Casa Bianca
Gastronomia Internazionale
Corso Garibaldi, 144/146

Sora

Delikatessen
di Pulella Margherita
Viale XX Settembre, 32/34

Sorrento

Alimentari Russo
Corso Italia, 120
Via C. Cesareo, 67/c

Supermercato « Sorrento »
Via Degli Aranci, 159

ABRUZZI

L'Aquila

Drogheria Centofanti
Corso Vitt. Emanuele, 54/56

Roseto degli Abruzzi

Alimentari Sperandii Gavino
Via Giovanni di Giorgio

Teramo

Alimentari D'Ascanio Antonio
Corso Cerulli, 37

PUGLIA

Bari

Alimentari
Ravoni Biagio
Via Putignani, 73/A

Salumeria Modenese
Vittorio Liturri
Via Cardassi, 47

Brindisi

« L'Alimentaria »
di Lanzillotta rag. Gaetano
Via Fornari, 40

Lecce

Antica Panetteria
di Padula Antonio
Via Monte S. Michele, 16

Stop Shop
di Corrado Amato
Via 95° Fanteria, 84

BASILICATA

Matera

Salumeria
Carmentano Nunzio
Piazza Vittorio Veneto, 7

CALABRIA

Reggio Calabria

« Bottegone »
dei F.lli Musolino
Via G. De Nava, 103

SICILIA

Catania

Salumeria
Dagnino Carlo
Via Etnea, 179

Salumeria
Michele Impellizzeri
Via G. Leopardi, 33/35

Salumeria - Gastronomia
F.lli Menza
Viale Rapisardi, 143

Messina

Salumeria Doddis
Via Garibaldi, 317

Palermo

Alimentari
Fumetta Vincenzo
Via F. Cordova, 47

Salumeria
Mangia Rino
Via Principe Belmonte, 116

Siracusa

Macelleria Moderna e Market
di Pasquale Giudice
Piazza della Repubblica, 5

SARDEGNA

Cagliari

Salumeria
Wurstwaren Delikatessen
Pisu Carlo
Via Baylle, 35

Self 41
Via Boiardo, 41

MUSICA NUOVA IN CUCINA

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La « delega »

« *Un articolo di regolamento di un condominio dice testualmente: " Ogni condomino ha diritto di farsi rappresentare alle assemblee da altre persone, anche estranee al condominio, purché non si tratti dell'amministratore, mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun condomino non potrà accogliere più di tre deleghe ". Poiché nell'ultima assemblea dei condomini l'amministratore ha presentato alcune deleghe in bianco (se pur firmate), da cedere a condomini di sua fiducia, vorrei chiedere se tale procedura debba essere accettata o se essa possa essere impugnata sotto il profilo giuridico* » (B. F. - Torino).

A stretto rigore di diritto, le « deleghe », cioè le procure, di cui lei parla non sono valide, perché è sin troppo evidente che la clausola del regolamento condominiale è stata raggirata. Tuttavia, in materia di deleghe per le assemblee di condominio, la giurisprudenza è piuttosto larga. Non le consiglierei di fare una causa. A parte il fatto che la cosa andrebbe per le lunghe e costerebbe alquanto, l'esito positivo non è sicuro.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Diritti previdenziali dei carcerati

« *Quali sono i nuovi diritti previdenziali dei carcerati e quali i doveri dell'amministrazione in fatto di previdenza e assistenza sociale?* » (Mario Fabio, Francesco - Milano).

Nei confronti dei detenuti e internati che lavorano alle dirette dipendenze delle Amministrazioni penitenziarie trova applicazione la disciplina previdenziale relativa ai lavoratori che sono alle dipendenze dello Stato e gli stessi sono perciò assoggettati all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, all'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, all'assicurazione contro la tubercolosi ed alla contribuzione ENAOLI nonché all'iscrizione alla Cassa unica per gli assegni familiari.

Per retribuzione imponibile, sulla quale debbono essere perciò calcolate le aliquote contributive, s'intende l'intera « mercede » lorda così come determinata ai sensi dell'art. 22 della legge 26 luglio 1975, n. 354. Anche nei confronti dei detenuti e degli internati trova applicazione il minimale retributivo di L. 2.500. Le nuove norme trovano applicazione a decorrere dal 24 agosto 1975. Vediamo, ora, come debbono provvedere a questi adempimenti le amministrazioni penitenziarie. Queste amministrazioni debbono versare per i detenuti e gli internati che lavorano alle proprie dirette dipendenze i contributi per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, per l'assicurazione contro la tubercolosi, per l'ENAOLI e per la Cassa unica per gli assegni familiari e debbono altresì provvedere all'anticipazione a quelli che ne hanno diritto, degli assegni familiari, aumentati eventualmente del 10 per cento se l'avente diritto sia assoggettato alla ritenuta fiscale alla fonte, da porre a conguaglio con l'importo complessivo dei contributi dovuti.

Se dal conguaglio eseguito risulti un saldo a credito dell'INPS, in quanto l'importo dei contributi superi quello degli assegni familiari, l'amministrazione penitenziaria dovrà provvedere al versamento della differenza dovuta all'INPS utilizzando, come per il passato, il normale bollettino di conto corrente postale (DM 18) e avendo cura di indicare, nell'apposito spazio, destinato alle « somme a credito del datore di lavoro », del certificato di accredito e del retro della ricevuta, l'importo anticipato a titolo di assegni familiari comprensivo dell'eventuale aumento del 10 per cento. Nel caso invece in cui dal conguaglio risulti un saldo a credito dell'amministrazione penitenziaria, in quanto l'importo degli assegni familiari superi quello dei contributi, il rimborso della differenza dovrà essere chiesto all'INPS entro la stessa scadenza prevista per il versamento dei contributi mediante apposito modulo (DS 16) da chiedere alla sede dell'INPS e da compilare in ogni sua parte.

Le operazioni eseguite come sopra abbiamo detto dovranno trovare riscontro nella denuncia riepilogativa che va fatta ogni tre mesi (con i moduli DM 10 DL), che dovrà essere compilata in conformità alle indicazioni contenute negli appositi opuscoli di istruzioni distribuiti dallo stesso Istituto.

Per la regolarizzazione dei periodi pregressi (quelli che vanno dal 24 agosto 1975), per i quali sono già stati eseguiti gli adempimenti contributivi con l'applicazione delle norme precedentemente in vigore, le amministrazioni penitenziarie sono state invitate dall'INPS a prendere contatti diretti con le proprie sedi periferiche e per la fornitura delle istruzioni e per il rilascio dei moduli (DM 10 Rett.) che sono necessari per l'esecuzione delle norme. Qualora il pagamento del saldo a debito dell'amministrazione, derivante dalla predetta regolarizzazione, sia eseguito entro il 10 ottobre 1976 saranno applicati i soli interessi al tasso legale del 5 per cento annuo. In caso invece di inosservanza del termine predetto l'INPS addebiterà alle amministrazioni inadempienti le sanzioni civili secondo i criteri di ordine generale vigenti in materia.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

L'IVA e i « servizi » non prestati?

« *La SIP (Società Italiana per l'Esercizio Telefonico) emette bollette sulle quali applica l'IVA anche in rapporto con " servizi " a contatore chiaramente non prestati, quali si verificano nei casi (e sono tanti) di uso del telefono limitato al di sotto del minimo garantito.*

Or è che l'art. 1 della legge sull'IVA dispone chiaramente che l'imposta si applica sulle " prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese ": del tutto al di fuori della legge si colloca pertanto la fatturazione di IVA anche in rapporto con " servizi " chiaramente non prestati, anche se — con discutibile legittimità — ugualmente fatturati » (L'utente qualunque).

Sebastiano Drago

padre Cremona

Che cosa ne pensa la Chiesa

« Se non fosse contrario alle leggi ecclesiastiche, avrei intenzione di farmi cremare. Poiché sono credente, vorrei sapere cosa ne pensa esattamente la Chiesa... » (A. D. - Lesa, Novara).

Caro amico, la sua lettera e il dovere di accingermi a dare una risposta, nel caldo afoso di Roma, che quest'anno è scoppiato precocemente, mi evoca la sensazione di essere cremato vivo, di lentissima combustione.

Volevo mettere da parte il suo quesito, proponendomi di rispondere dopo la canicola agostana. Ma mi sono ricordato che pietose richieste, analoghe alla sua, sono già da tempo in attesa di una risposta nel mio cassetto. E allora mi sono deciso. Vorrei prima di tutto attenuare la sua preoccupazione e quella di altri. Se il Signore le ha fatto il dono della longevità, anche se non libera da acciacchi, perché lei non la gode serenamente e si affanna a preoccuparsi di ciò che dopo la morte è assolutamente secondario? Io non voglio rammentarle la massima di Epicuro, il quale ammoniva sulla inutilità di preoccuparsi della morte stessa, dicendo: « Quando ci siamo noi non c'è la morte; quando c'è la morte non ci siamo noi ». E' una sentenza che non può fugare i nostri istintivi timori, perché, a parte la fede cristiana, l'uomo è stato sempre interessato al problema della immortalità. Quindi, il timore della morte deriva dalla nostra sorte di creature immortali. E poiché l'anima ha un compagno inseparabile nel nostro corpo e la morte la obbliga ad abbandonarlo, almeno momentaneamente, questa separazione, l'immobilità e il disfacimento di queste nostre amate membra, non sono cose che possono rallegrarci. Però, la morte è un traguardo e, tra i timori che ci ispira, ci offre anche qualche vantaggio: quello di lasciare ad altri certe preoccupazioni anche riguardanti la nostra persona, che in analoghe circostanze furono nostre riguardo ad altre persone.

Il Vangelo che non è solo un libro di verità ma anche un libro insuperabile di psicologia, ci invita a concentrare le nostre preoccupazioni unicamente sulla salvezza dell'anima, fondamento di gioiosa resurrezione anche per il nostro corpo. Ciò premesso, voglio dare una genuina risposta, che ha diritto di avere, al suo quesito, secondo le ultime disposizioni della Chiesa sulla cremazione. E' noto che la Chiesa, almeno tra i popoli mediterranei ove è nata, ha trovato una tradizione prevalentemente favorevole alla inumazione dei corpi. Le ricordo le tombe egiziane, etrusche, greche e romane che fanno fede di un culto dei morti legato alla persuasione di una loro sopravvivenza. Il Cristianesimo, che si fonda non solo sulla immortalità, ma anche sulla fede della resurrezione finale dei corpi, ha accolto preferibilmente questo costume. I cimiteri, prima dentro le chiese, poi, con la riforma napoleonica, in zone appartate, sono luoghi sacri, dove la Chiesa veglia con la preghiera i resti dei suoi fedeli come una madre veglia sulla culla del figlio dormente in attesa del risveglio. Ma la Chiesa, pur favorendo l'inumazione, non considera la cremazione intrinsecamente condannabile. Lo è quando viene praticata come espressione di una violenta separazione dalle verità cristiane, l'immortalità dell'anima e la resurrezione dei corpi. In certe circostanze di pubblica igiene e quando si fa con animo non avverso alla fede cristiana, la Chiesa non fa opposizione.

Le pene giuridiche comminate nel passato, non avevano di mira la cremazione in sé, ma quell'atteggiamento morale. In una Istruzione sulla cremazione dei cadaveri della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede (5 luglio 1963), l'Autorità Ecclesiastica riconosce ed accoglie ragioni di carattere sanitario, economico o di altra natura, per motivi pubblici o privati, che inducono a scegliere la cremazione. L'Istruzione continua ad esortare i fedeli perché accettino la consuetudine della inumazione, ma rispetta deliberazioni alternative motivate. Non sono quindi privati dei sacramenti, né della sepoltura ecclesiastica e dei suffragi, coloro che, avendo disposto per buone ragioni di farsi cremare, lo fanno rimanendo nella piena comunione con la Chiesa e nell'accettazione delle sue verità e delle sue speranze ultraterrene. Che la mentalità della Chiesa sia contraria alla cremazione, si spiega con il suo carattere di madre. Credo che una madre preferisca qualcosa che prolunghi il suo doloroso ricordo e la sua fiduciosa preghiera, cioè la tomba al forno crematorio.

Padre Cremona

IX/C

qui il tecnico

Giradischi automatici

« Amante della buona musica desidero acquistare un giradischi automatico stereofonico di alta fedeltà ma non potrò disporre che di 200 o al massimo 250 mila lire » (Asdrubale Antonelli - Lido di Ostia, Roma).

Considerando le sue esigenze e i limiti di costo indicatici, le proponiamo due soluzioni. La prima consiste nel compatto Audio System 400/710 della Augusta che monta un giradischi automatico inglese BSR 710 di eccellenti prestazioni (wow e flutter molto contenuti, regolazione antiskating per puntine coniche ed ellittiche, testina Shure M 75) ed ha una sezione amplificatrice di 20 Watt su 8 ohm.
L'altra soluzione consiste nel compatto giapponese Pioneer C-4500 che si compone del giradischi PL-12D, noto per l'ottimo compromesso fra qualità e prezzo. Questo compatto costa (o meglio costava) lievemente meno del precedente, ma ha anche minore potenza (13 Watt su 8 ohm). Tutto sommato, a meno che non abbia particolari preferenze, consigliamo la prima soluzione, che le permette di scegliere fra una più vasta gamma di diffusori come l'Augusta AB 302, il Ditton 15 (ottimo ma un po' costoso) della Celestion; il « The Havant SL della Goodmans; e infine il Pioneer CS 51.

L'ubicazione migliore

« Vorrei comprare il complesso stereo Philips composto da amplificatore RH 521; giradischi GA 212 e casse acustiche RH 426 e vorrei sapere quale è l'ubicazione migliore delle casse. Le invio la piantina dell'ambiente di ascolto. Inoltre vorrei sapere se sono migliori le casse acustiche RH 427 con 1 woofer attivo ed uno passivo o le precedenti RH 426 con entrambi i woofer attivi » (Alessandro Sbrana - Pisa).

Siamo anzitutto d'accordo nell'accoppiare le casse RH 426 con l'amplificatore RH 521: infatti entrambi gli elementi sono progettati per una potenza musicale di 40 Watt.
La cassa RH 427 è un po' abbondante per il suo impianto ed inoltre è più ingombrante (35 dm cubi) della precedente (25 dm cubi). Sulla preferenza data alla RH 426 non intervengono considerazioni da lei citate riguardanti la costruzione delle casse: infatti entrambe sono passive a sospensione pneumatica e la 427 differisce dalla 426 per avere due altoparlanti per i bassi (da 20 cm.) anziché uno solo: per il resto sono identiche: hanno gli stessi altoparlanti dei toni medi e alti e le stesse frequenze di taglio sulle tre vie (500 a 5000 Hz); entrambe, infine, sono classificabili allo stesso livello di qualità.
Veniamo ora alla disposizione delle casse nella sua stanzetta. Siamo anzitutto del parere di non disporle sull'armadio: sarebbero troppo alte rispetto alla testa dell'ascoltatore, e darebbero luogo ad un ascolto squilibrato delle varie frequenze, date le modeste dimensioni del locale. A nostro avviso, se bene interpretiamo la piantina, la parete più adatta è quella più corta, opposta alla finestra: tenendo conto dell'ingombro della porta (quando viene aperta) e dell'armadio, rimane disponibile uno spazio di metri 3,30 x 0,7 x 0,50 e cioè 2,10 m che può essere aumentato a 2,30 avvicinando pochino di più la cassa di sinistra alla parete dell'armadio.
La zona di buon ascolto comincerà a circa due metri dalla parete in parola e si estende a buona parte della zona da lei indicata con tratteggio. Le casse, per costruzione possono essere appoggiate al suolo, comunque sarebbe bene disporle su una mensola alta cinquanta centimetri dal pavimento.

Un caso difficile

« Possiedo un impianto stereo HiFi composto dagli elementi descritti nello schema allegato. Il mio problema è questo: quando metto in funzione l'impianto, sia che il segnale provenga dal registratore, sia che venga dal sintonizzatore per filodiffusione, dal giradischi, io sento alle casse acustiche dei disturbi, sotto forma di scariche, chiaramente provenienti dalla rete elettrica e causate da utilizzatori, come frigorifero, lavatrice, lucidatrice e interruttori-luce quando vengono azionati. I disturbi sono molto forti soprattutto con l'ingresso " Phono " inserito e leggermente più deboli con gli altri ingressi collegati. Per ricercarne la causa ho effettuato alcune prove e a questo punto non so più cosa pensare: è l'amplificatore che risente i disturbi o il giradischi, oppure tutti e due? » (Mauro Lorenzelli - Bologna).

La sua accurata descrizione di tutti i tentativi espletati (che non riportiamo per brevità) per individuare l'origine del disturbo ci induce a supporre che essi penetrino nel tratto compreso fra il giradischi e il primo stadio dell'amplicatore. I disturbi presumibilmente vi pervengono per irradiazione, poiché se arrivassero sulla linea di alimentazione sarebbero attenuati dal filtro Ducati 12-21-23 da lei inserito sulla linea che alimenta l'impianto.
Il fatto è anche plausibile se si pensa che su tale connessione passano segnali debolissimi, di qualche millivolt. D'altra parte questa circostanza ci fa capire la gravità dell'inquinamento dell'etere da parte di disturbi detti « industriali » perché provocati dalle macchine utilizzanti l'elettricità. Molti Paesi provvedono a mantenere tali disturbi ad un livello ragionevole rendendo obbligatorio il « silenziamento » di macchine e impianti elettrici che possono generare disturbi. Il « silenziamento » si esegue mediante l'inserimento di condensatori o filtri in certi punti degli apparati che generano scariche o irradiazioni. Da noi la legislazione è del tutto carente quindi i problemi li dobbiamo risolvere da soli.
Nel suo caso la soluzione può essere difficile, perché riteniamo che sia costituzionale dell'amplificatore (primo stadio poco schermato). L'ideale sarebbe poter introdurre l'impianto in una « gabbia di Faraday » (ricordiamo la sua descrizione sui testi di fisica); ma la soluzione sarà piuttosto costosa. Consigliamo allora due cose: la prima consiste nel prendere in prestito un amplificatore di altra marca e provare: è probabile che i disturbi scompaiano. La seconda è più elaborata e consiste nel disporre il giradischi e l'amplificatore su un piano metallico (eventualmente di rame) al quale vanno connessi con larghe bandelle i telai dei due apparati e la calza schermata del cavo di connessione fra i due mediante ponticelli metallici.
L'alimentazione viene portata ai due apparati attraverso un filtro Ducati montato sul piano metallico. Quest'ultimo deve essere messo a terra con un percorso molto breve di filo di rame di grosso diametro (il dispersore di terra può essere sostituito dalle condutture dell'acqua alla quale va connesso il filo in modo franco, con un manicotto serrato con vite). Per il momento non possiamo dirle di più: buona fortuna.

Enzo Castelli

IX/C

l'angolo di Maria Luisa

Tortiglie messicane

« Sono messicana e, nonostante l'ottima cucina italiana, qualche volta sento nostalgia del cibo della " mia terra ". Ho saputo che lei è stata in Messico e sicuramente ha portato con sé qualche ricetta. Quale piatto preferisce e può descriverlo nella mia lingua? » (Maria Reina G. - Milano).

Cara Maria Reina, immagino che lei senta nostalgia del Messico e delle ricette messicane: avete una cucina « vivace » come lo spirito della vostra gente (a mio parere, è anche merito del « chile »!).
Le scrivo la ricetta della « tortilla », piatto base dell'alimentazione popolare messicana, con la quale si possono fare un'infinità di piatti molto saporiti ed economici come i classici « tacos dorados », ecc. E se questo argomento avrà un seguito (confido nelle richieste di lettrici volonterose, poiché si tratterebbe anche di tradurre le ricette), sarò lieta di « svelare i segreti » di questa interessante cucina.

TORTILLAS DE HARINA DE MAIZ
1 kilo de harina de maíz,
agua tibia

A la harina con peso de 1 kilo deberá agregársele un total de un litro y 1/4 de agua tibia. Para preparar la masa déjese caer el agua lentamente sobre la harina al mismo tiempo que se amasa, de manera que toda el agua se absorba por la harina. Una vez que esté formada la pasta, amasese vigorosamente hasta que tome correa y pruébese en las palmas de las manos si ya está a punto para tortearse. En caso de que se agriete o forme grumos, debe amasarse unos minutos más hasta lograr la consistencia deseada. Antes de tortear déjese reposar la masa y cuando ya vaya a iniciar su labor amasense los testales (las porciones de la masa que vaya a emplear para hacer cada tortilla), antes de tortear. La operación para preparar la masa dura entre 15 y 20 minutos. Para obtener un mejor resultado, se recomienda usar agua tibia y mojarse las manos antes de tortear, cada vez.

Un fiore per l'insalata

« Che cos'è il " nasturzio indiano "? Mi hanno detto che è un'erba, è vero? » (Miranda C. - Ferrara).

Non esattamente, il « nasturzio indiano » è un fiore colorato dal sapore dolciastro e serve per decorare e profumare le insalate.

I vini della Puglia

« Cara Maria Luisa, ho intenzione di farmi una bella cantina e colgo l'occasione per iniziare la mia collezione di vini questa estate dovendomi recare in Puglia per fare le vacanze. In quali zone e quali vini dovrei acquistare? » (Marcella M. - Verona).

Il « tavoliere » aveva in passato 3 isole di produzione vinicola concentrate su Foggia, Bari e Lecce; oggi l'intera regione è divenuta un'unica cantina, pertanto i suoi acquisti può farli ovunque. Le indico in ogni caso le zone di produzione per i seguenti vini che ritengo validi per iniziare la sua collezione: San Severo bianco e San Severo rosso del Comune di San Severo (prov. Foggia); Locorotondo dei Comuni di Locorotondo e Cisternino; Matino del Comune di Matino; Castel del Monte Rosso del Comune di Minervino Murge e frange dei Comuni limitrofi.

Maria Luisa Migliari

il naturalista

Orecchie amputate

« Ho provveduto a far amputare le orecchie del mio cane di razza dobermann, ma nonostante tutte le attenzioni post-operatorie le orecchie non vengono portate in modo eretto. Da cosa può dipendere? » (Giovanni Creusa - Mondello).

L'erezione corretta dell'orecchio nelle varie razze in cui l'orecchio deve essere portato con la punta del padiglione auricolare rivolta verso l'alto — spiegano i nostri consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo — dipende da vari fattori: anzitutto dall'età, cioè non bisogna pretendere che le orecchie stiano su quando il cane è troppo giovane; dalle condizioni generali del soggetto, cioè non è in grado di portare le orecchie alte il cane debole o malato; dall'equilibrio del sistema nervoso, cioè non porterà le orecchie correttamente il cane pauroso, bastonato, o semplicemente ipotonico; dalla grandezza delle orecchie, amputate o no con padiglione auricolare troppo ampio e quindi pesante; da condizioni anatomiche difettose, cioè con cute, cartilagini od altro che presentano difetti o carenze istologiche o anatomiche. Si consigliano pertanto vari tipi di interventi per correggere le situazioni abnormi.

Gatto abbandonato

« Ho trovato un gatto, un gattino senza nessuna razza, ma allegro e simpatico. Dal punto di vista medico, quali accorgimenti devo mettere in atto per salvaguardare la sua salute? » (Anna Corsica - Benevagenna).

Anzitutto quando si trova per strada un animale occorre informare del fatto il Comune, per i paesi piccoli e la più vicina sede dell'Ente Nazionale per la protezione degli Animali, perché potrebbe trattarsi di un animale smarrito e quindi la sua presenza deve essere segnalata nel caso che il padrone ne facesse richiesta.

Quando invece si tratta di un animale chiaramente abbandonato o comunque senza assistenza è bene consegnarlo ai rifugi della protezione animali oppure adottarlo senz'altro. In questo caso è consigliabile sottoporre l'animale ad una visita da parte del medico veterinario per controllare se non è eventualmente affetto da una banale e facilmente curabile malattia dei gatti randagi o da qualche parassita. Dopodiché è bene sottoporre il cane od il gatto ad una dieta prevalentemente carnea, anche per il fatto che gli animali ritrovati sono spesso in condizioni di defedamento organico. Cani e gatti vanno comunque sempre vaccinati al più presto contro le malattie della giovane età.

Pastore bergamasco

« Ho un cucciolo pastore bergamasco, femmina di pochi mesi. Desidererei sapere quando va in amore e quali sono le sue caratteristiche fisiologiche sul piano sessuale » (Renata Annigoni - Besano, Varese).

Il primo calore compare, a seconda delle razze e soprattutto degli individui, dal settimo al nono mese di età, anche in relazione alle condizioni di salute, di clima, d'ambiente.

Il cane femmina ha in genere due periodi annuali fecondi della durata di circa 20 giorni. Il periodo fecondo coincide con gli ultimi giorni quando le perdite stanno scomparendo e quando il cane mostra di gradire l'incontro. In genere è consigliabile attendere il secondo od il terzo calore se proprio si vuole ottenere una cucciolata.

A questo riguardo desideriamo precisare che la gravidanza è sì un fenomeno naturale e fisiologico ma non è indispensabile per la salute del cane, anzi rappresenta un rischio per quel che si riferisce alla gravidanza ed al parto ed un sovralavoro per la madre con speciale riferimento alle funzioni epatica, renale e mammaria.

Quando poi si tratta di razze meticcie, sconsigliamo in ogni caso la riproduzione perché comporta la diffusione di altri meticci, scarsamente apprezzati, data la mentalità corrente, oltre a quelli raccolti dai rifugi dell'ENPA e della Lega del cane, che consigliamo sempre di adottare, quando si desidera avere un cane simpatico ed affettuoso senza spendere.

Angelo Boglione

mondonotizie

Wilson cura una serie TV

Harold Wilson sarà il curatore di una serie di documentari storici in 13 puntate prodotti dalla società commerciale Yorkshire Television. La stampa inglese dà ampio risalto alla notizia spiegando che la serie sarà intitolata *Un primo ministro parla dei primi ministri*, andrà in onda nell'autunno dell'anno prossimo e racconterà la vita politica degli ex primi ministri inglesi, da Walpole a Callaghan. Un'altra serie di programmi costituita da tre interviste di un'ora a Wilson verrà trasmessa sempre dalla rete commerciale il prossimo autunno. I documentari costeranno circa 500 mila sterline di cui centomila andranno, secondo il *Daily Telegraph*, a Harold Wilson. Il giornale sottolinea che la scelta di Wilson della rete commerciale deriva dalla sua nota avversione per la BBC, considerata da lui di parte. « Per ironia della sorte », scrive il *Daily Telegraph*, « la persona che è riuscita ad assicurare questa serie alla Yorkshire Television è Paul Fox, direttore generale della società, che aveva avuto i primi contatti con Wilson quando era direttore delle rubriche di attualità della BBC ».

Sandokan sul video in Francia

Il *Sandokan* di Sollima, realizzato dalla RAI in coproduzione con la Bavaria e TF-1, va in onda sul Primo Programma francese. La stampa dedica ampio spazio a questo « pirata dal cuore tenero », eroe di un « feuilleton » che per una volta non arriva dall'America ma dall'Italia, come scrive l'*Express* che conclude il suo articolo descrivendo lo straordinario successo che la serie ha avuto nel nostro Paese: « Fumetti, giochi, concorsi ricordano le avventure del celebre pirata. I bambini portano turbanti, magliette con su scritto il nome di Sandokan e fischiettano le musiche create per il film. Nei periodi di crisi nascono sempre nuovi eroi ».

piante e fiori

Begonia

« Da diversi anni tento inutilmente di curare una pianta di begonia » (Carla Bini - Battipaglia).

Premetto con il dire che di begonie ve ne sono moltissime specie e si dividono in Begonie Tuberose e Begonie Rizomatose, a questo secondo gruppo appartengono le Begonie Rex di origine indiana e le Begonie Semperflorens di origine brasiliana che sono le più diffuse. La Semperflorens si coltiva in posizione soleggiata se si trova in luogo fresco e ad alta quota e in posizione di ombra o mezza ombra se situata in ambiente caldo. La terra che la ospita dovrà essere composta da un miscuglio di terra da giardino, torba, e sabbia di fiume.

Nel periodo invernale la Begonia Semperflorens va posta in luogo riparato dove non geli. Nel periodo estivo richiede abbondanti annaffiature. In genere si moltiplica per divisione di cespo o per talea.

La Begonia Rex si coltiva in genere in vaso e in casa, richiede posizione di mezza ombra, deve essere annaffiata con abbondanza e le foglie vanno spruzzate. Sarà anche opportuno mantenere questa pianta in ambiente umido. Nel periodo invernale in ogni caso la pianta dovrà essere situata in ambiente luminoso ma caldo ed ovviamente umido. Ricordi che questa pianta può, nel periodo invernale, perdere le foglie, ma a primavera « ricaccerà ».

Il terreno che ospita la Begonia Rex dovrà essere composto da terra di foglia decomposta, letame maturo, sabbia e terra di torba. Per la riproduzione può tentare di effettuare la talea di foglia. Si taglia una foglia bella e sana e si adagia sul terreno fermandola e facendola bene aderire alla terra, aiutandosi con stecchini di legno. Si praticheranno poi taglietti sulle nervature e si dovrà mantenere umido il terreno. Dopo qualche tempo, da ogni taglietto si formerà una nuova piantina che quando avrà sviluppato sufficienti radici e foglie potrà passare in un vasetto. Dalla foglia che ha inviato penso che la sua Begonia sia attaccata da muffa grigia.

Rose ammalate

« Le mie piante di rose in primavera emettono foglie verdi, che poi si coprono di macchie scure e seccano » (Irene Musetti - Carrara).

Penso che le sue rose siano colpite da una malattia da fungo (crittogama) e con molta probabilità da ruggine. Sia la ruggine sia le altre malattie provocate da funghi come il mal bianco (Oidio), la ticchiolatura, ecc. si combattono irrorando circa 3 volte al mese poltiglia bordolese o un prodotto acuprico.

La poltiglia bordolese si prepara nel seguente modo. Supponiamo di voler preparare 10 litri di miscela. Prendiamo un recipiente non metallico e versiamo nove litri di acqua. Si pesa poi un etto di cristalli di solfato di rame che si pone in un sacchetto di tela e si immerge nell'acqua. A parte, si pesa un etto di calce spenta e si stempera la calce in 1 litro di acqua.

Quando tutto il solfato di rame sarà sciolto e la calce ben spappolata si verserà la calce un poco alla volta nel solfato di rame usando un passino e mescolando.

La reazione non dovrà essere acida e di questo ci si accorgerà saggiando con una « cartina di tornasole ». Il colore della cartina che da rossa diventerà azzurra, vi dirà che la reazione è alcalina. Per portare al punto giusto la miscela basterà continuare ad aggiungere calce.

Giorgio Vertunni

XII/A

moda In tema d'estate

Il tipico stile tennis adattabile nelle diverse occasioni del tempo libero si riflette nei due modelli: gilet in leggero tricot di lana azzurro cielo profilato in blu marine caratterizzato dal famoso coccodrillo, coordinato alla maglietta polo. Con profilo contrastante l'altro pull bicolore in perfetto abbinamento al cardigan molleggiante e agli short segnati dalla cintura rigata. (Modelli: Colmar). A fianco, un nuovo modo di guardare il mondo con gli occhiali unisex Zilo della Lozza che si adattano ad ogni fisionomia

È ormai considerato un fenomeno di costume portare gli occhiali da sole con qualsiasi tempo. Il problema è trovare un tipo di occhiali da sole in armonia col viso e infatti l'incertezza verte ormai sulla forma di questo accessorio estremamente importante per schermare gli occhi dalle sciabolate del sole estivo. Tuttavia risulta che la « Lozza » ha dissolto ogni dubbio in merito creando l'occhiale da sole « Zilo » che ha la caratteristica di adattarsi ad ogni fisionomia. Questo occhiale, nato vent'anni fa per soddisfare le esigenze maschili, con il diffondersi dell'unisex ha conquistato anche il mondo femminile. Anche in America « Zilo » è divenuto l'occhiale di moda presso la gioventù dei due sessi. Elegante nella sua linea ultramoderna, leggero, « Zilo » è l'unico occhiale al mondo costruito in vari pezzi uniti fra loro con un procedimento tecnico esclusivo della Lozza.

Sempre in tema d'estate, una novità è costituita dal prevalere di un tipo di abbigliamento dalla decisa grinta sportiva. Nel guardaroba dell'uomo trova ampio spazio un genere di eleganza imparentata con lo stile tennis e nel trionfo del bianco e blu. Non soltanto in vacanza ma anche in città imperversano le camicie polo in leggero jersey di cotone, i gilet appuntiti in tricot coordinati alle simpatiche magliette, i candidi cardigan aperti con negligenza sui pull a collo aperto o a dolce vita.

I moderni dandy hanno individuato questo genere di eleganza nella collezione estiva della « Colmar » specializzata in abbigliamento « gran sport », già famosa per i suoi personalissimi costumi da sci portati alla ribalta della neve dai campioni di questa disciplina. Emblematico della Colmar è il coccodrillo dalla coda all'insù che spicca sulle stilizzate creazioni di questa azienda a cui è interessata anche la donna. Deliziose magliette e twin-set in tricot coordinate alle sottane in gabardine di cotone o lana, cardigan e golfetti e blouson hanno una loro freschezza giovanile, disinvolta, e pur allacciandosi ad uno stile classico rivelano la ricercatezza dei tessuti e dei particolari.

ELSA ROSSETTI

IX/C

l'oroscopo

21 marzo 20 aprile

ARIETE

Situazione affettiva consolante. Nuovi avvenimenti muteranno in meglio la situazione lavorativa. Per i viaggi e gli spostamenti, il periodo è incerto. Potrete cogliere le benefiche influenze di Giove e Mercurio. Evitate i lavori prolungati. Giorni buoni: 16, 18, 20.

21 aprile 21 maggio

TORO

Il settore sentimentale è preda di qualche insidia, ma troverete la via per difendervi. Forzate pure il destino, perché lo piegherete con efficacia. Qualcuno è pronto a favorirvi. Assecondate le idee di chi è più esperto di voi. Giorni favorevoli: 15, 17, 21.

22 maggio 21 giugno

GEMELLI

Potrete scrivere secondo le vostre intenzioni. La persona amata sta attraversando una fase critica a causa della vostra eccessiva franchezza: consolatela al più presto, e sappiate esprimere le cose con più delicatezza e umanità. Giorni fausti: 17, 18, 19.

22 giugno 23 luglio

CANCRO

Impedite che vi imitino, e tenete per voi i segreti del vostro intimo. Sarà bene mettere in pratica la soluzione necessaria per migliorare il lavoro. Sorprese ed energie che daranno delle soluzioni rapide, specialmente per la posizione sociale. Giorni ottimi: 15, 19, 21.

24 luglio 23 agosto

LEONE

In amore vi sentirete annoiati e proverete il desiderio di isolarvi. La nostalgia vi porterà verso ricerche mai tentate prima. Umore poco socievole a causa della Luna instabile. Una certa medianità e un sottile intuito vi verranno in aiuto. Giorni fausti: 15, 20, 21.

24 agosto 23 settembre

VERGINE

Qualche ostacolo potrà arrivare dalla famiglia. Tagliate i rami inutili senza farvene accorgere. L'energia sarà in aumento per sostenere lo sforzo anche da soli. Diligenza e attività saranno buone armi. Mutamento nel settore affettivo. Giorni buoni: 17, 18, 19.

24 settembre 23 ottobre

BILANCIA

Problema arduo e complesso che dovrete affrontare con coraggio e volontà per portarlo a buon fine. Datevi da fare: le stelle vi sono propizie. Non fate prestiti di nessun genere, ed evitate, se è possibile, ogni impegno a breve scadenza. Giorni utili: 16, 18, 20.

24 ottobre 22 novembre

SCORPIONE

Un consiglio timido e futile in apparenza si rivelerà invece un aiuto provvidenziale. Serenità affettiva. Allargamento degli orizzonti. Avrete più successo aggirando l'ostacolo, piuttosto che prendendolo di petto. Osate in tutti i campi. Giorni ottimi: 15, 18, 19.

23 novembre 21 dicembre

SAGITTARIO

Stimolate la mente e avrete le idee più chiare, dinamiche e il corpo più idoneo agli sforzi che dovrete sostenere. Perderete la pazienza con gente dalla mentalità gretta e meschina. Vantaggi da situazioni piuttosto oscure. Giorni buoni: 15, 19, 21.

22 dicembre 20 gennaio

CAPRICORNO

Riuscirete a creare un'atmosfera di serenità e di benessere spirituale. Potrete far valere le vostre doti organizzative. Elevazione di prestigio e affermazione rapida, dopo un colloquio importante. Muovetevi con la massima serietà. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.

21 gennaio 18 febbraio

ACQUARIO

Dopo discussioni, riflessioni e tentennamenti, deciderete una riconciliazione. Malgrado la buona volontà, le cose di un tempo non torneranno più. Anche senza troppo riflettere, cercando di sfruttare ogni occasione, guadagnerete del tempo. Giorni fausti: 17, 20.

19 febbraio 20 marzo

PESCI

Osate e gli sviluppi che verranno in seguito saranno concreti e di lunga durata. E' bene controllare gli eccessi di emotività. Sarete in possesso del segreto per impadronirvi del cuore di una persona importante. Giorni fortunati: 15, 18, 19.

Tommaso Palamidessi

IX/C

dimmi come scrivi

risposta sul Radiocorriere

Lettrice di Udine — Non le riesce facile — e non lo è — ammettere i propri errori, ma il suo sbaglio è nel pretendere di essere capita senza fare nulla per adeguarsi al carattere delle persone che avvicina e di ritenersi sempre nel giusto, anche quando non lo è. E' intelligente ma un po' presuntuosa; non troppo permissiva e fondamentalmente buona e sincera, anche se ogni tanto, per evitare le polemiche, dice soltanto la metà di ciò che pensa. Manca quasi totalmente di diplomazia ed anche quando tace, il suo modo di agire è tale da mettere in imbarazzo le persone.

essere calligrafico

A. G. — La sua intelligenza superiore alla media le fa perdonare molte cose, come la fretta, il desiderio di essere capito al volo, il bisogno di essere obbedito senza indugi. Noto in lei una insofferenza quasi fisica alla mediocrità ed alla ottusità. La sua ipersensibilità acuisce il suo sistema nervoso e lo rende irritabile e pronto agli scatti improvvisi. Malgrado la sua apparente indifferenza per la forma, è un raffinato in ogni sua manifestazione. E' impulsivo ma si controlla ed il suo amore per l'ordine e il suo desiderio di giustizia lo stringono a puntualizzare ogni cosa, a vedere chiaro in tutto. E' un intuitivo con ottime basi di psicologia spontanea e si apre soltanto di fronte a persona che percepisce sincera.

anch'io un saggio

A. T. — Lei è apparentemente fragile ma in realtà possiede una grande forza d'animo e tanta dignità che le fanno superare sia pure con un certo sforzo, delusioni ed ostacoli. E' sensibile e la sua linea di comportamento è coerente con le sue idee. Non si lascia suggestionare facilmente sia perché le sue idee sono chiare, sia perché è dotata di una buona dose di autocritica. E' riservata, qualche volta anche troppo, orgogliosa, conservatrice di tutto, anche dei ricordi e dei pensieri ed è anche generosa; specialmente quando non si sente ingannata. Non sempre le riesce di manifestare liberamente i suoi pensieri o ancora di più i suoi sentimenti, per pudore e non sa scendere a compromessi.

la mia personalità

Scorpione — Anche se il suo carattere è ancora in formazione la diagnosi è la seguente: lei è piuttosto possessiva ed alquanto pretenziosa, parecchio ambiziosa e un po' troppo egocentrica. Maturando riuscirà a contenere gli aspetti più evidenti delle caratteristiche elencate perché farà un maggiore uso della diplomazia. Del resto possiede una intelligenza chiara che le sarà di grande aiuto per trovare un migliore equilibrio con se stessa e con gli altri. Per ora non sopporta le imposizioni, non tollera i tradimenti e quando si ritiene offesa può anche dimostrarsi vendicativa. Ha una timidezza di fondo che riesce a controllare, se intende imporsi, fino al punto da agire con prepotenza, specie con quelle persone con le quali sa di poterlo fare. Pur conoscendo i propri torti, difficilmente li ammette.

permettendo

C. B. — Ha una notevole opinione di sé e per questo le piace essere scoperta ed ha la strana civetteria di essere chiara a metà. E' ambiziosa di emergere ed è cerebrale ma più per posa che in realtà. Nei momenti di entusiasmo può anche diventare generosa. E' vivace di modi e di intelligenza ma la pretesa di fare troppo la rende disordinata. Ha alcune idee che le sono state inculcate dall'educazione che la condizionano in parte e che lei non cerca di scrollarsi di dosso. Non manca di disinvoltura e possiede una certa sensibilità artistica. Ha tante piccole paure quando deve affrontare ambienti e situazioni che non conosce. Se non è certa della vittoria generalmente rinuncia alla lotta.

avere il responso

Gabriella — Le piace impegnarsi nelle cose difficili per il piacere di poterle superare, e con questo sentirsi più forte e più sicura di se stessa. Ma in realtà la sua aggressività è sollecitata dal timore di essere sopraffatta dalle circostanze e le serve a nascondere tutte le piccole incertezze interiori. E' legata a principi dai quali si scosta malvolentieri, che le servono per mantenere una linea di condotta costante e che le consente di raggiungere le mete che si è prefissata. E' buona, generosa, socievole perché ha bisogno di dialogo e di amicizia. E' comprensiva ma se viene colpita o offesa perdona con difficoltà e porta a lungo il risentimento. Per non voler vedere i lati negativi delle persone che la interessano, ne crea una immagine fittizia e da ciò trae molte delusioni.

Maria Gardini

XII/A

moda

Sportivamente romantiche

❶ La tipica cappellina alla Renoir pone l'accento romantico sullo sportivissimo T-shirt profilato con bordi contrastanti (modello Halos)

❷ Illeggiadrito dalla pamela di Fiorucci il tailleur di Alan Doke in panama bianco con giacca sahariana, sottana diritta, abbinato alla maglietta vivacizzata dal pappagallo multicolorato (modello Halos)

❸ Il rigore dello stile safari caratterizzante lo chemisier in gabardine color ocra è addolcito dalla cintura indiana di Correani e dalla pamela di gusto romantico (modello Belfe)

❹ Sulla sottana tubolare in jeans è sovrapposta la maglietta bicolore segnata in vita dalla cintura folk. Un tocco di romanticismo è individuabile nella paglia di Firenze di Fiorucci (modello Halos)

❺ In verde salvia il completo in panama con sottana diritta abbottonata davanti, giacca-camicia tutta impunturata aperta sul « top » a tinte contrastanti di Halos. Civetteria romantica nel parasole di Esse (modello Alan Doke)

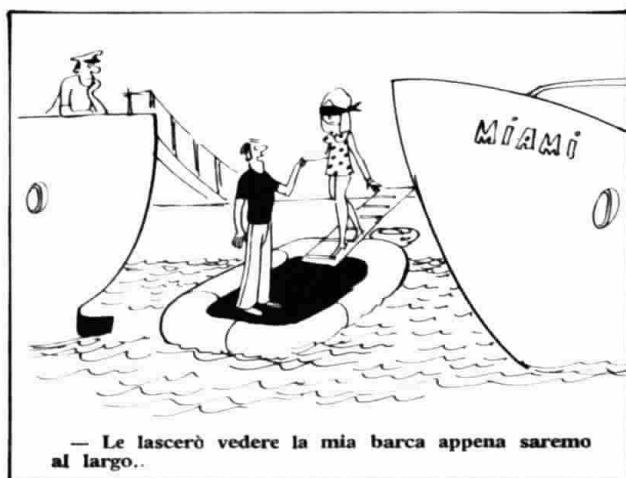
Con una punta di civetteria tutta romantica le ragazze moderne amano addolcire il loro abbigliamento casualmente e tipicamente sportivo. E' un vezzo che si riscontra già da anni e che continua a maturare sul terreno fertile della moda giovane manifestandosi con accenti talvolta vistosi non privi di una certa inquietante ironia.

Non più tardi di ieri le giovanissime scoprivano le coperte « old America » trattate a patchwork da trasformare subito allegramente in scialli per contestare e sostituire i consueti noiosi giacconi e soprabiti. Rovistando ancora nei bauli della nonna venivano alla luce candidi copribusti di vittoriana memoria scambiati per leggiadre camicette ideali per attutire il tono spavaldo dei jeans. La frenesia di riesumare le vecchie sottogonne inondate di merletti, tanto care a Nonna Speranza, per farne delle gonnellone da sera modernizzate da brevi « top » ha toccato la fantasia delle patite dei jeans. Altrettanto indicativo è il gusto delle giovani ribelli per il romantico languore delle pamele e delle cappelline alla Renoir coperte di fiori campestri e per tutto quanto ha simboleggiato la femminilità d'altri tempi, oggi oscurata dal femminismo.

Il rigore delle divise giovanili dell'anno, magliette e jeans, sahariane, blusotti e chemisier di tipo coloniale, viene spesso e volentieri temperato dalla nota contrastante dell'accessorio lezioso, come possono essere la cintura folk, il bracciale liberty, la cappellina novecento, se non addirittura l'acconciatura a boccoli sfatti evocante la duchessa d'Alba del Goya.

Elsa Rossetti

in poltrona

— Non c'è da stupirsi se l'acqua è inquinata!

— Le lascerò vedere la mia barca appena saremo al largo..

Senza parole

sped. in abb. post. / gr. 2°/70